



EUROLEAGUE: LA SQUADRA DI DE ROSSI È STREPITOSA. L'OLIMPICO CANTA

L'EROMICA

Roma mitica: in 10 batte 2-1 il Milan e vola in semifinale

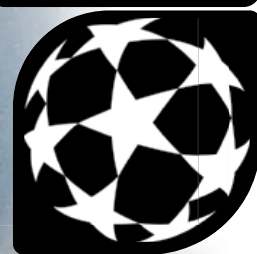
Un senso infinito
di squadra

di Ivan Zazzaroni

Oltre un'ora senza Lukaku e oltre un tempo intero senza Dybala; Lukaku e Dybala che insieme a Mancini avevano costruito il 2-0. Oltre un'ora di difese ardite e di risalite su nel cielo coperto e poi giù il deserto del gioco (...). Oltre... ➔

In 22' giallorossi sul 2-0
Segna ancora Mancini
poi la magia di Dybala
Lukaku s'infortuna
Celik espulso al 31'
Inutile nel finale
il gol di Gabbia
Il 2 maggio il Bayer
E Daniele rinnova

UFFICIALE:
5 ITALIANE
IN CHAMPIONS



Aliprandi
Ancona
Guadagno
Iannarelli
Maida, Marcotti
Marota, Pinna
Scalia, Vitiello
e Zucchelli
➔ 2-11

Impresa
Atalanta:
Liverpool
fuori (0-1)

CONFERENCE: LA FIORENTINA BATTE 2-0 IL VIKTORIA DOPO 120' VIOLA, DA QUI SI VEDE ATENE

La squadra di Italiano domina: 35 tiri e 19 angoli. Decidono i gol di Gonzalez e Biraghi nei supplementari. In semifinale c'è il Bruges

Gensini
e Mita ➔ 12-15



Tre partite che valgono due finali

di Alberto Polverosi

Per Firenze, per il calcio italiano, ma soprattutto per se stessa, per conquistare la seconda semifinale europea in due anni, il segno di una crescita magari lenta ma continua. ➔ 12

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

IL MONDO
IN UN PASSO

grisport.com

33ª GIORNATA		
Oggi		
Genoa-Lazio	ore 18.30	sky
Cagliari-Juventus	ore 20.45	sky
Domani		
Empoli-Napoli	ore 18.00	sky
H. Verona-Udinese	ore 20.45	sky
Domenica		
Sassuolo-Lecce	ore 12.30	sky
Torino-Frosinone	ore 15.00	sky
Salernitana-Fiorentina	ore 18.00	sky
Monza-Atalanta	ore 20.45	sky
Lunedì		
Roma-Bologna	ore 18.30	sky
Milan-Inter	ore 20.45	sky
Classifica		
Inter 83	Monza 43	
Milan 69	Genoa 39	
Juventus 63	Lecce 32	
Bologna 59	Cagliari 31	
Roma 55	Udinese 28	
Atalanta 51	Empoli 28	
Lazio 49	H. Verona 28	
Napoli 49	Frosinone 27	
Torino 45	Sassuolo 26	
Fiorentina 44	Salernitana 15	

ALLEGRI CERCA PUNTI PER LA CHAMPIONS A CAGLIARI (20.45)

«Juve, adesso viene il bello»

La carica di Max: «In questo mese ci giochiamo i nostri obiettivi. Ora le vittorie valgono doppio». Chiesa favorito in attacco su Yildiz. Torna Milik. Ranieri sceglie Gaetano e Luvumbo dietro a Shomurodov.

Amisani e Bonsignore
➔ 16-17



GENOA-LAZIO (18.30)

Tudor riparte da Felipe e Luis Guendouzi a casa

Il brasiliano e il Mago dietro a Castellanos. L'ex Marsiglia ancora fuori. Immobile non recupera.

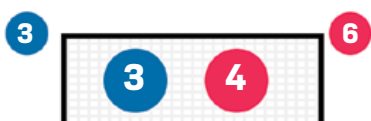
Rindone ➔ 20-21



LA PARTITA DI IERI
NELL' ANALISI OPTA

Roma
Milan

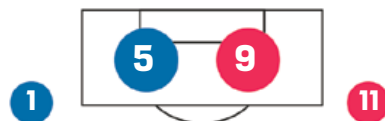
Tiri nello specchio / Fuori



Tiri totali



Tiri da dentro l'area / Fuori area



Falli fatti



La sfida italiana di Euroleague stravinta da De Rossi nonostante l'infortunio di Lukaku. Da Leao appena un assist. El Shaarawy decisivo come all'andata.

di Roberto Maida
ROMA

Sensazionale. Travolgente. Epica. La Roma urla, la Roma gode. Domina un'altra volta il Milan, lo spazza via senza paura e senza discussioni, contenendone anche l'orgoglio in dieci contro undici per un'ora lunghissima ed emozionante. Non potevano scegliere giorno migliore i Friedkin - Ryan in tribuna ha esultato come un ul-trà - per annunciare il rinnovo di Daniele De Rossi, stratega fenomenale di una squadra diventata inflessibile nella propria autorevolezza. La quarta semifinale europea consecutiva non arriva così, per caso. Arriva perché questo gruppo di giocatori ha saputo ritrovarsi nel momento di massima crisi e si è consegnato anima e corpo all'allenatore, che ha saputo esaltarne le capacità mascherandone i limiti.

SCOSSONI. Adesso la conferma diventa complicata per Pioli. Che aveva provato a cambiare volto alla squadra dopo la dura sconfitta dell'andata. La mossa è stata l'inserimento di Musah che ha giocato come terzino destro d'assalto, anche per contenere Spinazzola. Fuori a sorpresa Reijnders, che pure nel primo round era stato tra i migliori del Milan. Calabria, che di solito parte da destra per entrare dentro al campo, ha fatto il mediano puro accanto a Bennacer. Ma anche De Rossi non è rimasto a guardare. E rispetto a San Siro ha riproposto lo stesso schieramento, con l'unica eccezione di Bove al posto dello squalificato Cristante, accentrando molto Pellegrini. Ma la partita ha preso esattamente la stessa piega grazie al colpo del solito Mancini, che prima ha eluso Pulisic con un gioco di prestigio e poi ha saputo raccogliere la respinta del palo sull'ottimo tiro di Pellegrini per mandare l'Olimpico in visibilibio. Commossa la sua dedica al cognato Mattia, morto in campo domenica scorsa.

REAZIONE E RADDOPPIO. Ancora una volta il Milan si è lasciato piegare dalla determinazione e dalla qualità dell'avversario, che come promesso non si è chiuso a difesa del minimo vantaggio del primo confronto ma ha affrontato la serata con lo spirito di chi vuole sempre vincere. E così, dopo il



La traiettoria perfetta di Dybala, la gioia commossa per il grave lutto di Mancini, De Rossi massaggiatore per lenire i crampi di El Shaarawy: così la Roma ha costruito l'impresa di eliminare il Milan
LAPRESSE/GETTY

UN DIAVOLO DI

Milan travolto nelle due gare: ancora Mancini e poi Dybala lanciano i giallorossi in semifinale con il Leverkusen. L'espulsione di Celik riaccende le speranze di Pioli, ma in un'ora segna solo Gabbia

pericolo scampato per una traversa di Loftus-Cheek, la Roma ha raddoppiato grazie all'intuizione verticale di Pellegrini, il gioco di spallate di Lukaku e la prontezza di Dybala sulla seconda palla: tiro a giro e 2-0 dopo appena 22 minuti. Eppure le circostanze hanno tenuto in bilico la questione: De Rossi ha prima perso Lukaku per infortunio e poi Celik per un fallo giudicato da rosso dall'arbitro Marciniak e così ha dovuto spendere due cambi (e due slot) nel primo tempo, rinunciando anche a Dybala. È diventato un 4-4-1 con Abraham unico terminale ed El Shaarawy a supportare Llorente a destra. Pioli ha risposto ag-

LA SUA PARTITA IN CIFRE

MINUTI	43
GOL SEGNATI	1
XG	0.05
TIRI TOTALI	1
TIRI IN PORTA	1
TOCCHI	16
TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	1
PASSAGGI RIUSCITI	10

giungendo giocatori offensivi: prima Jovic per Bennacer, con l'arretamento di Loftus-Cheek, e dopo l'intervallo Chukwueze e Reijnders, togliendo lo stesso Loftus-Cheek e Calabria.

ASSEDIO. Il Milan ha provato dunque a rincorrere con una sorta di 4-1-3-2 mentre la Roma ha chiesto agli ultimi angoli del cuore una resistenza che non fosse esclusivamente passiva. Spinazzola e Abraham hanno sprecato il possibile 3-0 davanti a Maignan. Pioli dalla sua panchina vedeva invece collezioni di calci d'angolo ma anche tanti, troppi errori nelle scelte finali. I tenori che avevano deluso all'andata hanno ripetuto un'esibizione inadeguata, sotto lo sguardo severo di Ibrahimovic. Nemmeno l'ex Florenzi, fischiatissimo, e Okafor hanno saputo imprimere la svolta alla partita, anche se un grande assist di Leao ha offerto a Gabbia il pallone del 2-1. Troppo tardi, troppo poco per l'EuroRoma. C'è anche N'Dicka in campo alla fine a festeggiare. Sotto gli occhi di Antonello Venditti suona ancora una volta lei: grazie, Roma.

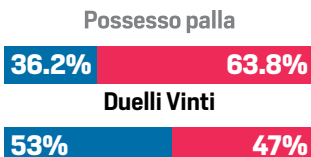
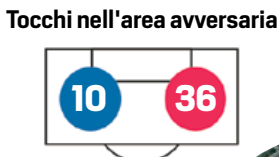
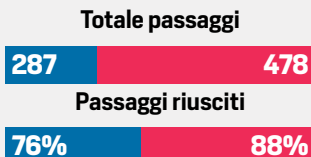
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

Solo la Juve
La Roma ha raggiunto le semifinali in tutte le ultime 4 stagioni nelle competizioni europee (2020/21, 2022/23 e 2023/24 in Europa League, 2021/22 in Conference), come l'Inter 1964-67. Meglio (5) solo la Juventus tra il 1994/95 e il 1998/99.

Bomber
Tra i difensori della Serie A 2023/24, Mancini è quello che ha segnato più reti considerando tutte le competizioni (7). Record per lui.

Prima volta
Quello contro il Milan è stato il primo gol realizzato da Dybala nelle competizioni europee contro una squadra italiana.



LA MOVIOLA

di Edmondo Pinna
edmondo_pinna

Male Marciniak Celik e Theo, due rossi errati



Celik su Leao: rosso e dubbi SKY

Pessima partita di Marciniak, che ha fallito: permissivo all'inizio, messaggio chiaro sulla linea di intervento. Il rosso (severissimo e pieno di dubbi) a Celik fa scopa con quello a Theo (quest'ultimo, però, poi tolto giustamente dal VAR), dimostrazione di una conduzione insufficiente sia tecnicamente che dal punto di vista disciplinare. **Recupero: 13' (7'+6')**

voto
4,5

CHE DUBBI!

Partiamo dall'episodio che ha spaccato la partita, il rosso a Celik: Il difensore giallorosso interviene su Leão che era andato via, lo avesse colpito sul primo slancio sarebbe stato rosso obbligatorio, in realtà lo prende con la gamba come fosse quella di richiamo. Ancora, il piede è basso, rasente al terreno e il contatto avviene sotto il tallone di Leão. E poi: fino a quel momento aveva usato un metro largo con Calabria (giallo chiaro su Dybala in ripartenza) e Giroud (su Paredes), tutta questa improvvisa severità? La stessa che ha messo nel rosso a Theo Hernandez: ok, interviene in ritardo, forse con frustrazione, su El Shaarawy, ma il giallo era più che sufficiente. OFR (la seconda) e ammonizione.

REGOLARE

Ok il gol di Mancini: lo tengono in gioco Bennacer, Calabria, Gabbia e Theo Hernandez sul tiro di Dybala finito sul palo.

RIGORE? NO

Kwiatkowski richiama Marciniak al VAR per fargli vedere il tocco di mano di Giroud, motivo presto spiegato: il successivo tocco di Mancini sarebbe stato da rigore (eppure c'erano tre giocatori e mezzo in uno spazio di un metro...), ma prima c'è appunto infrazione del francese.

VAR: Kwiatkowski 6,5
Almeno lui è attento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

Un senso infinito di squadra

di Ivan Zazzaroni

La sottile Lina giallorossa

Oltre un'ora senza Lukaku e oltre un tempo intero senza Dybala; Lukaku e Dybala che insieme a Mancini avevano costruito il 2-0. Oltre un'ora di difese ardite e di risalite su nel cielo coperto e poi giù il deserto del gioco (...).

Oltre un'ora di battaglia vera, di minuti che non passavano mai. Di El Shaarawy a tutta fascia, di Smalling e Mancini respingenti quasi fossero di gomma, di gambe allungate, polmoni spremuti e di canti dell'Olimpico.

Qualcuno mi perdonerà - e fa lo stesso se il perdono non arriva - ma nella difesa bassa, insistita, organizzata e in alcuni momenti disperata ho rivisto la Roma di Mourinho, quella più forte delle difficoltà e capace di arrivare per due volte in finale.

Daniele De Rossi, padre dell'Eroica, l'ha sofferta e meritata tutta la semifinale: nel doppio confronto a parità numerica si è dimostrato superiore, più lucido e anche brillante. Il Milan a cinque punte col quale Pioli ha provato a scardinare la retroguardia romanista sapeva invece di puro disagio e addio (ancora una volta pessimo Leao).

È così. Una partita che sembrava chiusa è diventata un'altra cosa, una cosa sporca: l'espulsione, discutibilissima, di Celik, peraltro successiva all'uscita per infortunio di Lukaku, ha cambiato radicalmente equilibri e sostanza tattica dell'incontro. L'amministrazione del risultato da parte della Roma è stata così sostituita dalla protezione energica della zolla (il campo se l'è preso naturalmente il Milan) e di Svlar.

Questa della Roma è un'autentica impresa che si aggiunge a quelle di Atalanta (strepitoso Gasperini) e Fiorentina. E adesso il quinto posto in Superchampions ce lo prendiamo noi; noi che abbiamo un calcio ricco di debiti e conflittualità e povero di idee, ma che riusciamo ancora a produrre l'unica cosa che conta: il Risultato.

Ieri mattina la Roma ha annunciato la conferma di De Rossi: i Friedkin hanno scelto proprio il giorno della sfida - per ora - più importante della stagione, celebrando indirettamente il primo anno di lavoro della ceo Lina Souloukou, la manager greca il cui arrivo nella capitale fu accompagnato da diffidenze e retrospensieri diffusi, inclusa un'ipotetica "sponsorizzazione" del presidente di Psg e Eca Nasser Al Khelaifi, molto vicino a Dan Friedkin.

Per otto, nove mesi la solida Lina ha studiato la società, i meccanismi e gli squilibri del nostro calcio preferendo l'ombra, e devo ammettere che ha dovuto mangiare anche tanta merda, soprattutto per via della gestione - per alcuni brutale - delle scadenze contrattuali.

Col nuovo anno ha però prodotto la prima sintesi, bonificando Trigoria e subendone in seguito inutili, spiacevoli effetti in termini di immagine personale e societaria.

Oggi la Roma ha un respiro diverso e più lineare, pur continuando a evitare luci e protagonismi, oltre al rapporto diretto con la tifoseria, nel rispetto della riservatezza - a mio parere eccessiva - della proprietà americana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMA

Serie positiva

La Roma ha superato il turno in tutte le ultime 5 occasioni in cui ha disputato i quarti di finale di una competizione europea. Era stata eliminata tutte le precedenti 6.

Mai accaduto

Il Milan è stato eliminato in 3 delle 5 occasioni in cui ha disputato i quarti di finale di Coppa Uefa/Europa League. Inoltre è stato eliminato da una formazione italiana nei quarti di una competizione europea per la prima volta nella sua storia.

Come l'Arsenal

Il Milan ha perso sia all'andata sia al ritorno in un doppio confronto ad eliminazione diretta di Europa League per la prima volta dagli ottavi di finale del 2017/18 contro l'Arsenal (0-2 e 1-3 in quel caso).

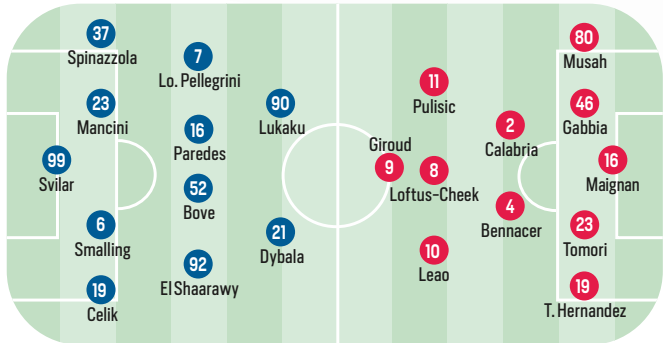


ROMA 4-4-2

2

MILAN 4-2-3-1

1



ALLENATORE: De Rossi
SOSTITUZIONI: 28' pt Abraham per Lukaku; 43' pt Llorente per Dybala; 36' st Renato Sanches per Pellegrini, Angelino per Bove
A DISPOSIZIONE: Rui Patricio, Boer, Karsdorp, Azmoun, Aouar, Baldanzi, Zalewski, Joao Costa
ESPULSI: 31' pt Celik per gioco violento
AMMONITI: -

ALLENATORE: Pioli
SOSTITUZIONI: 40' pt Jovic per Bennacer; 1' st Chukwueze per Loftus-Cheek, Reijnders per Calabria; 24' st Florenzi per Musah, Okafor per Pulisic
A DISPOSIZIONE: Sportiello, Nava, Adli, Thiaw, F. Terracciano, Zeroli, Bertesaghi
AMMONITI: 1' st Gabbia, 45' st Tomori, 47' st Hernandez per gioco falloso; 6' st Adli (in panchina) per condotta non regolamentare; 33' st Jovic, 40' st Calabria (in panchina) per proteste

MARCATORI: 12' pt Mancini (R), 22' pt Dybala (R), 40' st Gabbia (M).
ASSIST: Leao (M)
ARBITRO: Marciniak (Pol). Guardalinee: Listkiewicz e Kupsik. Quarto uomo: Raczkowski. Var: Kwiatkowski. Avar: Frankowski
NOTE: spettatori 66.025; angoli 11-0 per il Milan; recupero pt 7', st 6'

di Jacopo Aliprandi

ROMA

De Rossi (all.) 8,5

La sua serata. Il rinnovo e una vittoria gloriosa: una notte indimenticabile per De Rossi che si prende la sua prima semifinale europea da allenatore annientando il Milan con strategie e passione. Sistema la Roma come nella sfida d'andata e dopo ventidue minuti è avanti due reti. Poi il rosso di Celik e DDR risistema la squadra facendo anche scelte importanti come far uscire Dybala. Perfetto, come la sua squadra in campo.

Svilar 7

Sicuro, dà sicurezza a tutto il reparto. Perfetto nelle uscite alte e basse, così come nel tenere tiri insidiosi. Nulla può sul gol di Calabria. Portiere del presente e del futuro giallorosso.

Celik 5,5

Un errore che avrebbe potuto costare carissimo alla Roma che ha lasciato in dieci per un tempo e mezzo. Il rosso è esagerato, ma il turco avrebbe dovuto fare maggiore attenzione e bloccare Leao in un altro modo.

Smalling 7,5

Perfetto, c'è poco altro da dire. Ecco Chris Smalling, il perno della difesa per tante stagioni e che adesso sta tornando ufficialmente ai suoi livelli. Come all'andata, vince tutti i duelli difensivi.

Mancini 8,5

Ancora lui, sempre lui. L'uomo della provvidenza, l'uomo del destino. Con una prodezza riesce ad avere la meglio su Pulisic e ad aprire l'azione del gol poi rifinita proprio da lui rimanendo in gioco tra Calabria e Bennacer. Un tap-in vincente, un altro inchino alla curva Sud, questo però più emozionante. Le sue lacrime dopo il gol per Mattia tragicamente scomparso, quella maglia per ricordarlo mostrata nel riscaldamento e poi dopo il gol. E' il gol per i romanisti, certo, ma soprattutto per lui.

Spinazzola 7,5

Ha dato tutto per tenere sotto controllo Pulisic e poi anche Chukwueze. E forse anche per questo è arrivato al tiro nel secondo tempo senza riuscire a trovare l'angolo giusto della porta. Ma la prestazione è stata importante e degna del miglior Spinazzola.

El Shaarawy 8

Chiusure provvidenziali, interventi da terzino puro, un lavoro in fase difensiva ma anche per far ripartire la squadra e cercare di tenere il pallone il più lontano possibile dalla zona calda. Blocca Theo Hernandez e ripiega su Leao: come all'andata è l'ago della bilancia per tenere sotto scacco la fascia rossonera.

Bove 7

Aggressivo, tenace, implacabile. Morde le caviglie degli avversari senza mai fermarsi: fondamentale nello schermare la difesa e aiutare El Shaarawy sulla fascia per frenare le accelerazioni di Leao.

Angeliño (36' st) sv

Paredes 7,5

Un difensore centrale aggiunto, un regista impeccabile per smistare i palloni con attenzione e precisione, ma anche rallentare il ritmo partita nei momenti di maggiore spinta rossonera.

Pellegrini 8,5

LE PAGELLE

Pellegrini top
ElSha fa per due
Tanto Paredes

Stephan El Shaarawy contrastato da Theo Hernandez GETTY

IL MIGLIORE
ManciniIL PEGGIORE
Celik

Protagonista assoluto della partita con il suo lavoro difensivo e nelle azioni dei gol giallorossi. Colpisce il palo con una destro a giro splendido che regala la rete a Mancini, poi lancia l'azione in contropiede chiusa da Dybala. Eccezionale anche in copertura: è in uno stato di forma senza precedenti.

Renato Sanches (36' st) sv

Dybala 8

Una magia, una perla, rara come lo è lui. Una classe infinita e di cui la Roma non può farne a meno. Il suo sinistro a giro è uno spettacolo per gli occhi. Esce tra gli applausi: il sacrificio dopo l'espulsione.

Llorente (43' st) 7,5

Entra e si fa subito sentire sugli attaccanti rossoneri. Ottime chiusure, concentrato e atten-

to nelle fasi calde della partita. Decisivo anche nella chiusura in area sul tiro di Jovic.

Lukaku 7

Ha giocato ventotto minuti prima di lasciare il campo per infortunio, ma ha fatto il massimo. Si invola sul lancio di Pellegrini, poi saggiamente aspetta l'arrivo dei compagni per scaricare. E quel pallone poi respinto è stato preda di Dybala per il colpo del raddoppio.

Abraham (28' st) 7

Tanta voglia di fare e di dimostrare. Prende il pallone, lo gestisce lontano dalla sua area per far respirare la squadra. Certo, quel tiro in porta sparato alto davanti alla porta grida vendetta: da perdonare vista la lunga assenza lontano dal campo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di Antonio Vitiello

MILAN

Pioli (all.) 4,5

Parte con un insolito 4-2-3-1 con Calabria a centrocampo e Musah esterno, il suo Milan sbanda dopo appena dodici minuti. Sconfessa tutto dopo la seconda rete incassata. Che confusione! Una notte da incubo, la sua posizione è sempre più a rischio.

Maignan 6

Prende due gol in cui può fare davvero poco. E' bravo ad opporsi alla conclusione di Spinazzola evitando il tris romano. Sbaglia uno stop facile e viene deriso dal pubblico casalingo.

Musah 5,5

La sorpresa in formazione è proprio lui al posto di Reijnders, ma svolge il compito di esterno destro basso. L'intento è dare più dinamismo ma è una mossa dubbia, perché da terzino non ha i giusti movimenti. Ci mette impegno ma non basta.

Florenzi (24' st) 5,5

Entra nel finale e prende i fischi del suo ex pubblico. Sulla fascia destra di difesa tante idee confuse, tanti interrogativi.

Gabbia 5,5

Scontro tutto fisico con Lukaku che vince il duello nell'azione del raddoppio giallorosso. Ribalta sulla potenza del belga. Rinvia su Dybala che infila il raddoppio. Sbatatura anche in altre occasioni. La sua stagione è buona ma la serata dell'Olimpico è stata difficile. Nel finale trova la rete della bandiera con un bel colpo di testa, ma serve a poco.

Tomori 5

Pioli lo ritrova dopo la squalifica dell'andata, ma l'approccio al match è complicato. Esce in ritardo sul tiro di Pellegrini che si stampa sul palo. Il Milan pensava di ritrovare solidità con lui in campo ma è naufragato lo stesso. Nervoso nel finale prende anche un giallo.

Theo Hernandez 5

Dybala si avventa prima di lui sul pallone e fissa il raddoppio. Timido come nella partita d'andata, lancia involontariamente un contropiede della Roma. Da lui tutto il Milan si aspetta di più, si è sgonfiato nella partita più delicata della stagione.

Calabria 4,5

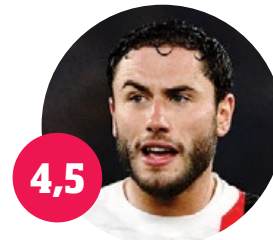
Viene posizionato centrale a centrocampo, ma sembra un pesce fuor d'acqua. Dopo i due gol subiti Pioli lo sposta nuovamente nella sua solita zolla. Un primo tempo da girovago, poi arriva il cambio.

Reijnders (1' st) 6

LE PAGELLE

Chuku ci prova
Theo timido
Tomori soffre

Olivier Giroud in lotta con Smalling GETTY

IL MIGLIORE
ChukwuezeIL PEGGIORE
Calabria

Prima giocata e prima palla persa, non è un errore che gli appartiene ma nella notte di Roma va tutto storto. In bambola anche lui, entrato ormai quando al Milan serviva solo un miracolo per ribaltare.

Bennacer 4,5

Un aiuto in difesa sarebbe importante ma va in ritardo a coprire su Pellegrini. Fisicamente in sofferenza in mezzo al dinamismo della Roma. E' un parente lontano dal Bennacer degli anni passati.

Jovic (40' pt) 5

Approfondendo dell'uomo in più Pioli sceglie lui per dare più presenza in area di rigore. Si fa vedere pochissimo, in apnea da quando mette piede in campo.

Pulisic 5

Poco coinvolto nel primo tem-

po, sembra avulso dalla manovra offensiva. L'americano è solitamente tra i migliori dei suoi ma non si è mai innescato a dovere. Giù di corda e anonimo.

Okafor (24' st) 5,5

Mette piede in campo quando il risultato è già ampiamente compromesso. Serve a poco l'ingresso dello svizzero.

Loftus-Cheek 5

Ha una grossa chance di testa ma prende la schiena di un avversario. Non è in serata e infatti non fa mai la giocata giusta, mancano tanto i suoi inserimenti da trequartista. Da tre partite non incide più.

Chukwueze (1' st) 6

Entra in campo solo nella ripresa e subito si fa vedere. Ma col tempo viene risucchiato anche lui nella mediocrità della partita dei rossoneri.

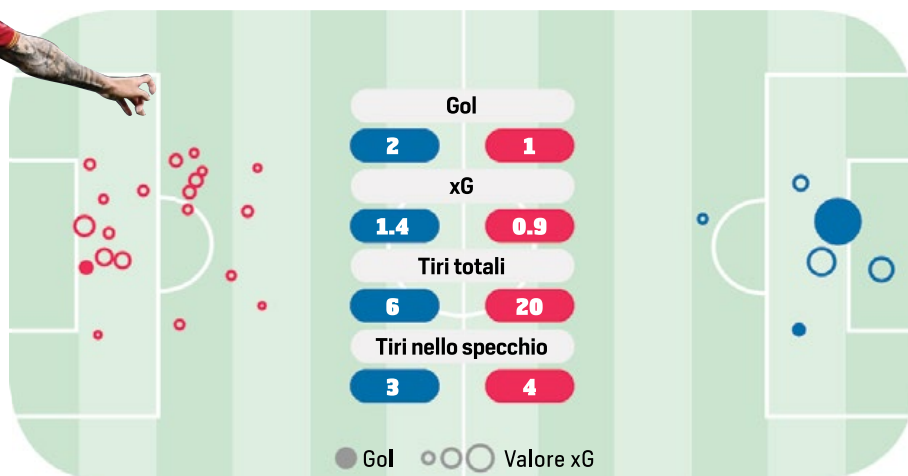
Leao 5,5

Scappa via a Celik sulla fascia e costringe l'avversario al rosso. Dovrebbe fare la differenza ma tra andata e ritorno è stato poco efficace. Quando si alza l'asticella delude sempre un po'. Nel finale serve l'assist per la rete di Gabbia, l'unica nota decente della partita del portoghese.

Giroud 5

Nervoso per i due gol subiti nell'arco di venti minuti, ma si gioca male le carte perché non fa un movimento corretto. La chiusura dell'avventura con il Milan sta diventando sempre più deludente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lorenzo Pellegrini,
27 anni MASIROMA-MILAN
LA MAPPA
DELLE CONCLUSIONIChristian Pulisic,
25 anni GETTY

Aveva deciso il derby e la gara d'andata

Ancora Mancini «È per Mattia»

di Lorenzo Scalia
ROMA

Ancora lui. Sempre lui. Gianluca Mancini l'ha fatto di nuovo, mischiando gioia e dolore per chi non c'è più. Stavolta ha segnato a porta vuota, con il piede sinistro e non di testa. Dettagli. Perché il difensore sta vivendo un momento magico, forse il più intenso da quando sta a Roma. Ha deciso il derby a modo suo, poi il primo round dei quarti di finale di Europa League a San Siro e infine si è ripetuto ieri sera all'Olimpico con un gol semplice nell'esecuzione, ma che riavvolgendo il nastro dell'azione ha creato quasi dal nulla con quello stop al limite dell'area di sacco che ha mandato in tilt Pulisic e permesso a Pellegrini di calciare in porta. Un aprile stratosferico.

LA DEDICA. Mancini ha fatto come al solito l'inchino verso la Sud. E si è commosso, prendendosi l'abbraccio sincero dei compagni. Non era una partita come un'altra per lui. Aveva la morte nel cuore per la scomparsa di Mattia Giani, il calciatore del Castelfiorentino United deceduto a 26 anni per un arresto cardiaco durante la sfida contro il Lanciotto Campi valida per il campionato di Eccellenza in Toscana. La tragedia si è consumata in campo nello stesso giorno di Udinese-Roma, quando N'Dicka è finito in ospedale per un malore: il giorno dopo il dramma si è consumato. Mattia era il fratello del fidanzato della sorella di Gianluca. Un parente, un amico e un collega. Mancini aveva iniziato il riscaldamento di Roma-Milan indossando una maglia diversa rispetto ai compagni. Era completamente nera e

Un gol pesante e una dedica:
«So che lui mi ha aiutato...»

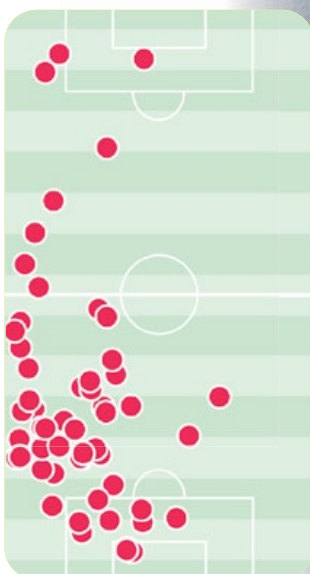
sopra c'era scritto: «Ciao Mattia, per sempre con noi». Quella t-shirt ricca di significati l'ha mostrata alle telecamere dopo il gol. Al di là della marcatura, Mancini ha giocato una partita al limite della perfezione nella retroguardia a tre, lì sul centro sinistra, così come nella linea a cinque, disegnata poi da De Rossi per arginare il Milan in superiorità numerica. «La dedica è per Mattia, per la sua famiglia, stanno soffrendo tantissimo. So che un aiuto me l'ha dato Mattia, con quel gesto volevo trasmettere alla sua famiglia un po' di forza. A livello sportivo non posso chiedere di meglio, ma non per i miei gol: contano solo i risultati della Roma».

SECONDO ALL TIME. Il numero 23 ha ritoccato i suoi numeri stagionali (7 gol) e complessivi (15). La metà, quindi, sono recenti. Segna come un centrocampista, quasi da attaccante. Adesso Mancini è il secondo difensore centrale più prolifico della storia della Roma. Ha aganciato Mexes a quota 15 dopo aver raggiunto Fazio la scorsa settimana. Davanti ha solamente Aldair, l'unico che ha toccato i 20 gol in giallorosso. Superare il brasiliano sembra solo questione di tempo. In questa speciale classifica non figurano i nomi di terzini come Panucci (31), Kolarov e Nella (19) e Candela (16). Mancini è anche un amuleto. Infatti, se finisce nel tabellino dei marcatori la Roma non perde (quasi) mai. Quella contro il Milan è la 13ª vittoria griffata da un gol del toscano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SUA PARTITA IN CIFRE

TOCCHI PER ZONA



MINUTI	90
GOL SEGNATI	1
XG	0.78
TIRI TOTALI	1
TIRI IN PORTA	1
ASSIST	0
DUELLI VINTI	3
DUELLI AEREI VINTI	0
TOCCHI	57
PASSAGGI RIUSCITI	39

Gianluca Mancini dedica
il gol dell'1-0 a Mattia Giani,
il calciatore scomparso lunedì



HA RACCONTATO LA SUA MALATTIA

La storia di Edo
«Il suo sfogo
è da rispettare»

di Chiara Zucchelli

Non era fake la storia di Edoardo, il tifoso della Roma che, sabato scorso, aveva telefonato a "Te la do io Tokyo", su Teleradiostereo, per raccontare l'ultimo desiderio: la vittoria dell'Europa League. Per lui, malato terminale, era l'unico pensiero. Della vicenda si erano occupati e preoccupati i tifosi e la società stessa, a partire da De Rossi, e ieri in molti erano rimasti senza parole, anche a Trigoria, quando l'Adnkronos aveva riportato le parole del ragazzo che aveva raccontato una storia diversa rispetto a quella detta in radio: «Se ho sbagliato è quando ho definito terminale la mia malattia, che non lo è: ma è cronica e incurabile. Ci convivo da anni e ho iniziato una cura sperimentale che mi costringe ad andare fuori Italia. Però in Svizzera al momento non vado...». Gli speaker della trasmissione, a quel punto, hanno voluto giustamente fare chiarezza e non solo hanno parlato di nuovo con Edoardo, ma si sono messi in contatto con chi lo segue da tempo: Stefania Bettinelli, presidente dell'associazione modenese Le ali di Camilla, che supporta i pazienti affetti da diverse malattie rare degli epiteli di rivestimento. «Edoardo esiste - ha spiegato - è un nostro associato e il suo dolore è vero. Ha detto quello che pensava. Chiedo rispetto e chiedo di non strumentalizzare il suo sfogo, trattandolo come merita». Fine della storia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'infortunio di Romelu Lukaku BARTOLETTI

VERSO IL BOLOGNA | IL CENTRAVANTI È STATO VISITATO GIÀ IERI SERA A VILLA STUART

Lukaku out: oggi farà nuovi esami

di Jacopo Aliprandi
ROMA

E adesso testa al campionato, quindi alla delicata e quantomai decisiva sfida Champions contro il Bologna. Una gara che la Roma dovrà disputare senza Romelu Lukaku che dopo ventotto minuti della sfida contro il Milan è stato costretto alla sostituzione per infortunio al ginocchio destro. Ansia per le condizioni di Big Rom che dopo la partita è stato accompagnato a Villa Stuart per sottoporsi a primi esami che hanno anticipato quelli che ripeterà nelle prossime ore. Massima allerta per le sue condizioni, anche in virtù dei tanti impegni della Roma in questo finale di stagione.

DECISIVO. Roma-Bologna, un testa a testa tra due squadre che si stanno contendendo il quarto posto e che si sfideranno all'Olimpico dopo una sfida d'andata terminata 2-0 per la squadra di Thiago Motta. Un aspetto da non sottovalutare anche in virtù degli scontri diretti che, in caso di parità di punti a fine stagione, decreterebbe la posizione in classifica. Per questo motivo saranno ben pochi i cambi di Da-

**Tanti diffidati
ma poco turnover
verso il Bologna:
Abraham titolare**

niele De Rossi nella sfida di lunedì prossimo, nonostante i tanti diffidati in squadra (Azmoun, Huijsen, Llorente, Lukaku, Mancini, Paredes) e i seguenti big match contro Napoli, Juventus e Atalanta.

I CAMBI. Niente turnover in porta, con Svlar saldo tra i pali, potrebbe esserci invece in difesa. Mancini il pilastro nel reparto a quattro con Llorente al suo fianco, Karsdorp e Angelino invece i due possibili designati per le fasce, dando quindi riposo a Celik e Spinazzola che tanto hanno dato contro il Milan. Attenzione poi per la destra a Kristensen, tornato a disposizione dopo l'infortunio. A centrocampo tornerà invece Bryan Cristante, rimasto

fuori dalla sfida di Europa League per squalifica: sarà naturalmente titolare e uomo importante nelle marcature sui centrocampisti-incursori del Bologna: con lui Paredes, perno del reparto, è ovviamente capitano Pellegrini con la sua posizione ibrida e più incentrata alla fase offensiva. Non è un caso che da quando è arrivato De Rossi abbia segnato sei gol e servito tre assist. Un cambiamento clamoroso rispetto al suo rendimento precedente.

In attacco, come detto, non ci sarà Lukaku e quindi si aprirà un ballottaggio tra Abraham (favorito) e Azmoun rientrato dall'infortunio rimediato in nazionale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Jacopo Aliprandi**
ROMA

Ancor prima di una partita così delicata come il quarto di finale di Europa League, De Rossi ha ricevuto dai Friedkin assicurazioni sul suo futuro: "Mister Presente" sarà anche "Mister Futuro", Daniele resterà alla Roma al termine di questa stagione. Gli sono bastati 92 giorni per essere confermato alla guida della squadra giallorossa, un tempo record considerando il poco tempo a disposizione per impostare la sua metodologia di lavoro, il suo stile tattico e le tante partite ravvicinate che naturalmente non lo hanno aiutato. Eppure De Rossi è riuscito a sfruttare nel migliore dei modi l'occasione avuta tra le mani dopo la decisione di esonerare Mourinho. Dal 16 gennaio al 17 aprile la serie di risultati positivi ha portato non solo la qualificazione alla Champions a essere più vicina, ma anche un nuovo clima all'interno del Fulvio Bernardini e una squadra più performante.

LA STRETTA DI MANO. Così mercoledì pomeriggio, dopo l'allenamento, Daniele ha ricevuto la notizia tanto sperata quanto inaspettata alla vigilia di una sfida così delicata. Dan Friedkin, sbarcato nella capitale appena poche ore prima, ha convocato il tecnico nel suo ufficio e insieme al figlio Ryan e alla Ceo Lina Souloukou ha comunicato l'intenzione di rinnovare il contratto: «De Rossi continuerà a ricoprire la carica di allenatore anche al termine di questa stagione e per il prossimo futuro - le parole dei Friedkin -. Nel suo breve mandato l'impatto positivo che la sua leadership ha portato all'intero club ha continuato il racconto della sua storia straordinaria con la Roma. La guida di Daniele è improntata al rispetto e al coraggio, mentre la sua forza e la sua fiducia, profondamente radicate nel club, sono in linea con i valori della Roma, della città e dei nostri tifosi che non hanno eguali. Continueremo a lavorare insieme con sempre maggiore impegno per offrire il futuro che i tifosi dell'AS Roma

Ieri l'annuncio proprio nel giorno della grande sfida di Europa League Dan e Ryan hanno voluto dimostrare la loro piena fiducia nell'allenatore

DE ROSSI È MISTER FUTURO

meritano. Non potremmo essere più felici di costruire un progetto a lungo termine con Daniele». Una stretta di mano tra De Rossi, Dan e Ryan (con cui il tecnico ha stretto subito un ottimo rapporto) ha simbolicamente sancito il rinnovo di contratto che sarà messo nero su bianco nei prossimi giorni.

IL MOTIVO. Il presidente ha voluto dar forza a De Rossi comunicando la sua scelta indipendentemente dal risultato col Milan per non far pensare né a una mossa basata sull'entusiasmo in caso di passaggio del turno né a una toppa in caso di eliminazione. La scelta è dettata dal lavoro fatto fino a mercoledì pomeriggio, sia tattico sia organizzativo, di questi tre mesi in giallorosso. A prescindere dal Milan, a prescindere dal quarto posto,

a prescindere dalle prossime gare fino al termine della stagione.

IL PIANO. Così il tecnico e Souloukou, che ieri ha festeggiato il suo primo anno da dirigente della Roma, dovranno impostare il contratto e la durata dell'incarico ma anche le basi per la prossima stagione. De Rossi vuole aprire un vero e proprio ciclo nel club, quindi un progetto di medio termine (probabilmente un triennale) per pianificare insieme alla società le strategie future per il calciomercato e gli obiettivi da raggiungere. Da adesso la Roma stringerà sulla scelta del direttore sportivo ma probabilmente anche di un direttore tecnico che possa affiancare De Rossi quotidianamente a Trigoria e nelle partite. Poi ci sarà bisogno

A giorni i dettagli e il contratto, probabilmente un triennale I Friedkin: «Lavoriamo alla Roma che i tifosi meritano»

Daniele De Rossi 40 anni, allenatore della Roma dal 16 gennaio scorso, quando Dan e Ryan Friedkin hanno deciso di esonerare Mourinho Ieri mattina la notizia del rinnovo, poche ore prima della sfida di ritorno dei quarti di finale di Europa League contro il Milan all'Olimpico

GETTY, ANSA, LAPRESSE

Campione del mondo, la Bombonera e ora un'altra carriera da dedicare alla sua Roma

Se la realtà continua a superare i sogni



De Rossi al Boca Juniors GETTY

di **Chiara Zucchelli**

ROMA - «Quando sarà, saremo», ha detto Daniele De Rossi qualche giorno fa riportando la frase di un amico. Daniele De Rossi oggi è: l'allenatore della Roma del presente e del futuro. E non (più) perché è stato una bandiera, un ottimo capitano, un leader e l'unico che poteva ereditare la fascia da Francesco Totti. Daniele De Rossi è e sarà l'allenatore della Roma perché ha meritato di meritare la conferma in tre mesi in cui ha messo tutto quello che poteva: entusiasmo, comportamenti, competenza. E poi: l'umiltà di essere un tecnico alle prime armi ma anche un pizzico di sana

presunzione perché sicuro di se stesso e del suo staff.

IL NUOVO DDR. Arriva al campo alle sette di mattina, non più tardi delle otto, e se ne va quando è sera. Ha un ufficio accanto allo spogliatoio e ci trascorre gran parte della giornata quando non è in campo. Allena, studia, riflette: adora preparare le partite, studiare i dettagli, è un malato di calcio. E anche di sport, pure se da quando è in panchina ha dovuto rinunciare a un po' di padel con gli amici. Una delle sue frasi più famose dice: «Ho un solo rimpianto: aver donato una sola carriera alla Roma». Ecco: da ieri gliene può dedicare più di una.

IL VECCHIO DDR. Chissà se lo immaginava quando, da ragazzino, chiedeva ai genitori la maglia di Rudi Völler. Oppure quando da adolescente si allenava con la prima squadra campione d'Italia cercando di rubare qualcosa a Emerson, Zanetti e Tommasi. Una volta Daniele ha detto che la realtà ha superato i sogni: è diventato campione del Mondo con un rigore calciato in finale quan-

Arriva a Trigoria alle 7 e va via la sera Maniaco del calcio e dei particolari

do aveva fatto, contro gli Stati Uniti nel girone, «una cazzata gigantesca», è diventato capitano e bandiera della sua amata Roma, ha giocato alla Bombonera da giocatore del Boca, che era un po' la ciliegina sulla torta. Ha vinto con l'amore di una vita due Coppe Italia e una Supercoppa: tanto, ma forse poco per uno che ha indossato 616 volte la maglia della Roma. Gli è mancato il grande acuto: lo scudetto sfiorato, la finale di Champions League pure, l'Europa League idem. Ci riproverà da allenatore ed è giusto così: perché quel ragazzino che a 18 anni ha esordito in Champions e a neppure 20 in campionato oggi è un uomo che ha lottato, è caduto, si è ri-

alzato e ha saputo scegliere. Si è fatto da parte quando era il momento, si è fatto trovare pronto quando la Roma lo ha chiamato. Il bambino di Ostia ha lasciato spazio al quarantenne che vive guardando Castel Sant'Angelo, la promessa del vivaio che sperava «almeno di giocare una partita all'Olimpico» siede in panchina in quello stesso stadio e continuerà a farlo ancora lungo. Lo aveva detto lui stesso, nella lettera scritta poco prima dell'ultima partita da calciatore: «Arrivederci». Non addio. Perché le parole hanno un peso e De Rossi lo sapeva già: «Quando sarà, saremo». Adesso, finalmente, è.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pochi i tecnici sicuri di restare Punto fermo nella Serie A degli indecisi

di Roberto Maida
ROMA

A Roma hanno preparato il futuro, l'Inter lo ha difeso con la forza di uno scudetto stravinto, Cagliari e Lecce si stanno avvicinando al principio della continuità. Il resto della Serie A è un'incognita per gli allenatori, a prescindere dalla posizione di classifica. Sembra il Lago dei Cigni, il valzer di Tchaikovsky, con i club in fila a sospirare per il lieto fine nell'apoteosi celeste.

AVANTI COSÌ. De Rossi ha rinnovato ieri, Tudor è stato ingaggiato quasi l'altro ieri: Roma e Lazio sono a posto. Lo stesso l'Inter, sollevata dall'ascesa sulla ventesima stella: Simone Inzaghi non si tocca. Fin qui parliamo di territorio d'alta classifica, di stipendi milionari, di ambizioni internazionali. Ma anche chi lotta per la salvezza e si sta avvicinando al traguardo, vedi Claudio Ranieri e Luca Gotti, possono guardare avanti: se restano in Serie A, come la classifica attuale di Cagliari (31 punti) e Lecce (32) lascia immaginare, nessuno toglierà loro il posto.

PRECARIETÀ. Poi è tutto un gioco di incastri. E di umori. Del Milan e di Pioli, dopo la sfida dell'Olimpico che per lui era molto importante, parliamo a parte. La Juventus sembra orientata a cambiare, tra spifferi contrastanti e correnti interne, e potrebbe assumere Thiago Motta che a quel punto lascerebbe il Bologna. Ciao Allegri, grazie per averci riportato in Champions; ciao Bologna, grazie per avermi lanciato. Due cambi in uno, con ricadute naturali sulle altre. Vale anche per il Napoli, che ringrazierà Francesco Calzona e vuole mettersi alle spalle per sempre una stagione da tre (tecnici): dovesse De Laurentiis scegliere Gasperini, l'Atalanta si ritroverebbe senza il suo Ferguson. L'idea Pioli è legata alle decisioni del Milan. Se invece il Napoli puntasse su Italiano, che già ha detto di voler provare emozioni diverse, a Firenze entrerebbero in corsa Palladino (favorito), Gilardino e non solo. Beh, i due sono oggi seduti e saldi a Monza e Genoa, che a quel punto dovrebbero cercare malvolentieri un sostituto.

IN CORSA. Da altre parti conta molto il piazzamento finale. Juric vacilla al Torino, per

Roma e Lazio (con Tudor) a posto, Inzaghi non si tocca. Tutti gli altri sono appesi a umori e risultati



Da sinistra Simone Inzaghi, 48 anni, e Claudio Ranieri, 72. L. CANU

GLI ALLENATORI DI A E LA SCADENZA DEL CONTRATTO

S. INZAGHI		2025
PIOLI		2025
ALLEGRI		2025
MOTTA		2024
DE ROSSI		2027
GASPERINI		2025
CALZONA		2024
TUDOR		2025
JURIC		2024
ITALIANO		2024
PALLADINO		2024
GILARDINO		2025
RANIERI		2025
GOTTI*		2024
CIOFFI*		2024
NICOLA*		2024
BARONI*		2024
DI FRANCESCO*		2024
BALLARDINI		2024
COLANTUONO		2024

*opzione di rinnovo in caso di raggiungimento della salvezza

L'ANONIMO TWEET DI PALLOTTA

Cinque anni fa l'annuncio del mancato rinnovo

ROMA (c.z.) - Lo hanno notato in tanti perché a volte la realtà social supera tutto il resto. Il 14 maggio 2019, alle 8.33 di mattina, stupendo tutti la Roma di James Pallotta, evidentemente sottovalutando la reazione popolare, decideva di annunciare il mancato rinnovo di Daniele De Rossi attraverso un anonimo tweet. Come se l'addio di una delle bandiere più importanti della storia si potesse liquidare solo con cinque righe di testo. La coincidenza, con ben altro stile, è arrivata ieri, 18 aprile 2024: i Friedkin, alle ore 9.08, hanno comunicato che De Rossi resterà a lungo l'allenatore della Roma. È un filo che si riannoda, un cerchio che chiude definitivamente quella che, allora, era stata una mattinata di lacrime e rabbia. Stavolta, invece, sono solo sorrisi. E applausi. Soprattutto da chi ha ricordato quella triste mattina di cinque anni fa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

34

Partite da allenatore Diciassette alla guida della Spal (Serie B) e altrettante sulla panchina giallorossa

di organizzare anche il prossimo precampionato, valutando la fase del ritiro e gli impegni amichevoli. Si sta valutando una meta all'estero o la montagna ma anche una prima parte di lavoro a Trigoria visto che tra giugno e luglio tanti giocatori saranno impegnati tra gli Europei e la Coppa America. Valutazioni che dai prossimi giorni saranno analizzate dallo staff del tecnico e i dirigenti. Il percorso è tracciato e parte da un punto fermo: la permanenza alla Roma di Daniele De Rossi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

616

Gare in giallorosso e 63 gol Ha vinto 3 trofei: 2 Coppe Italia (2007 e 2008) e una Supercoppa (2007)

LE REAZIONI DELLA SQUADRA

La gioia di giocatori e tifosi Nainggolan: «Meritato»

ROMA (c.z.) - Radja Nainggolan, su Instagram, ha scritto quello che era il pensiero di ogni romanista: «Meritato». Le parole del belga, che di De Rossi è stato compagno prima e calciatore poi (alla Spal) sono condivise da tutti i tifosi romanisti. Noti e non. Anche i giocatori, che hanno saputo la notizia della permanenza di Daniele tra mercoledì sera e giovedì mattina, sono stati felicissimi all'idea che De Rossi continuerà a essere l'allenatore della Roma. All'appello, almeno pubblico, manca Francesco Totti, ma non è una notizia. Lo storico capitano della Roma ha un rapporto tale con De Rossi che non ha bisogno di un cuore su Instagram per fargli i complimenti: i due si sentono in privato e, quando possono, si concedono ancora una partita a padel insieme. Come se il tempo, in campo, non fosse mai passato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI ALL'ESTERO

Il legame col Boca Juniors in Argentina: «Bravo Tano»

La notizia della permanenza di De Rossi ha avuto ampio risalto sulla stampa di mezzo mondo: dalla Spagna alla Francia, passando per Belgio, Olanda, Portogallo e Brasile, le maggiori testate sportive hanno raccontato la decisione, a sorpresa, dei Friedkin. In Argentina, dove De Rossi è una celebrità nonostante abbia giocato nel Boca Juniors solo sei mesi (da luglio 2019 a gennaio 2020, costretto a smettere per i troppi infortuni), tutti lo aspettano, in futuro che però, adesso, appare molto più lontano. «Bravo Tano (il suo soprannome, che Daniele si è anche tatuato, ndr) - si legge sui principali social dedicati ai tifosi Xeneizes - goditi la tua Roma e poi torna. Ti aspettiamo». Per adesso Daniele non ci pensa proprio, ma non è detto che, prima o poi, possa restituire tutto l'amore degli argentini tornando in Sud America. Da allenatore.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



ALFA ROMEO MILANO I SEGRETI DEL BABY SUV

E IN PIÙ DA NON PERDERE

INCHIESTA AUTOVELOX COME CAMBIANO LE REGOLE

JEEP AVENGER HYBRID BENZINA 100 CV CAMBIO AUTOMATICO

ANTEPRIME AUDI A3 ALLSTREET, RENAULT CAPTUR, VW TIGUAN

di Adriano Ancona

La battaglia dell'Olimpico ha l'effetto di far calare il sipario sulla stagione del Milan. Fuori all'euro-derby, come un anno fa. La differenza è che stavolta il campionato ha già esaurito i propri contenuti. E di Leao, praticamente nessuna traccia. Se Giroud può recriminare per le due traverse colpite tra andata e ritorno, dal portoghese solo delusioni in sequenza fino a un assist comunque inutile per l'1-2. Stecca due volte in una settimana, il portoghese. Proprio quando dovrebbe fare la differenza, e magari ricordarsi della doppia sfida di un anno fa con l'Inter finita anche lì col tracollo rossonero. Il Milan ha in Leao un riferimento solo teorico, all'Olimpico. Si vede poco e male, il ragazzo col numero dieci sulle spalle che non sembra avere i mezzi per lasciare il segno. Il cross per la testa di Gabbia non ripulisce la partita di Leao, a conti fatti.

SCIAGURATO. Impotente di fronte a un Milan che affonda col passare dei minuti. Leao segue di rado la manovra e non aggiunge verve. Fallisce l'esame dell'Olimpico, De Rossi lo ingabbia anche nel ritorno ma è proprio il portoghese a chiamarsi più o meno fuori dalla partita. Emblematico l'episodio del secondo tempo, dopo sette minuti: un'accelerazione a sinistra, nemmeno troppo convinta, un cross illogico col mancino e lo sguardo sconsolato di Leao. Cinque minuti più tardi, un doppio passo al limite

Anche al ritorno Rafa non fa la differenza

Delusione Leao affonda col Milan

De Rossi lo ingabbia e lui diventa evanescente
Troppe azioni inconcludenti, non basta l'assist

dell'area: idea sciagurata, esecuzione ancora peggio. La superiorità numerica del Milan non sposta di molto il copione: Rafa se ne sta acquattato, Pioli rivolta attacco e situazioni. Tra l'ingresso di Jovic e la doppia mossa di andare all'assalto con Chukwueze e Reijnders. Buono il filtrante del portoghese per Jovic, ma è il primo lampo o presunto tale di Leao sbucato a metà ripresa. Isolato e contratto, fino al cross che manda a bersaglio Gabbia. La sua volontà di prendersi il primo trofeo internazionale in carriera se ne va a gambe all'aria: Leao evanescente a Roma. Chiede un tocco col braccio di Llorente, quando l'avversario gli respinge un cross in area, ma non c'è nulla di irregolare. Ancora, a un quarto d'ora dalla fine: un cross completamente a casaccio dopo il flipper nell'area della Roma. E s'infuria pure Giroud, mentre

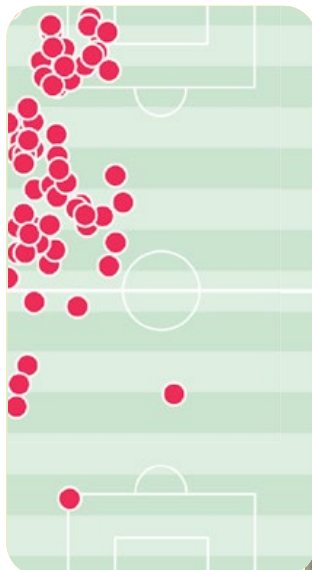
Leao risponde con una smorfia guardando il vuoto. Un'immagine che racchiude la sua serata. Sguardo di frustrazione, che inquadra il Milan dell'Olimpico. Con un numero dieci irriconoscibile, alla faccia dei tre gol consecutivi che si porta dietro in campionato. L'azione in cui manda a vuoto Paredes, nel finale, è solo un susulto d'orgoglio.

SENZA THIAW. Il Milan, rientrato da Roma subito dopo la partita, già nella mattinata odierna è in campo per un allenamento di scarico. Non si perde tempo in vista del derby, la partita in cui mancherà Thiaw per squalifica. Vista la contemporanea assenza di Kjaer, a fare coppia con Tomori lunedì sarà Gabbia. Ora, se non altro, la missione è non rendere disastrosa la sesta stracittadina consecutiva.

A.S.A.G.

LA PARTITA DI LEAO IN CIFRE

TOCCHI PER ZONA



MINUTI	90
GOL SEGNATI	0
XG	0.00
TIRI TOTALI	0
TIRI IN PORTA	0
ASSIST	1
DUELLI VINTI	5
DUELLI AEREI VINTI	0
TOCCHI	63
PASSAGGI RIUSCITI	33

MARSIGLIA	1	MARSIGLIA-ATALANTA	0
BENFICA	0	LIVERPOOL	1
Andata	Benfica-Marsiglia 2-1	Andata	Liverpool-Atalanta 0-3
FINALE (22 MAGGIO, DUBLINO)			
ROMA	2	WEST HAM	1
MILAN	1	BAYER LEV.	1
Andata	Milan-Roma 0-1	Andata	Bayer-West Ham 2-0
Andata			
Ritorno			
2 maggio, ore 21			
9 maggio, ore 21			



Jeremie Frimpong esulta dopo il gol del pari per il Bayer ANSA

PARI CON IL WEST HAM | FRIMPONG REPLICA ALLA RETE DI ANTONIO

Bayer Leverkusen in semifinale

WEST HAM 1
BAYER LEVERKUSEN 1

WEST HAM UNITED (4-2-3-1): Fabianski 6; Coufal 6 (39' st Johnson sv), Zouma 6,5, Aguerd 6 (45' pt Ogbonna 6), Cresswell 5; Alvarez 6 (39' st Cornet sv), Soucek 6,5; Bowen 6,5, Ward-Prowse 5,5, Kudus 6; Antonio 6,5. **A disp.:** Anang, Ings, Ogbonna, Casey, Mubama, Knightbridge, Simon-Sawyer, Oxford. **All.:** Moyes 6
BAYER LEVERKUSEN (3-4-2-1): Kovar 6; Koussounou 5 (29' pt Tapasoba 6), Tah 6,5, Hincapie 6,5; Stanisic 5,5, Palacios 6, Xhaka 6, Grimaldo 5 (23' st Adli sv); Wirtz 5 (42' st Andrich sv), Tella 5 (1' st Frimpong 6,5); Schick 5 (1' st Boniface 6). **A disp.:** Hradecky, Lomb, Hofmann, Andrich, Arthur, Puerta, Izeke. **All.:** Xabi Alonso 6

ARBITRO: Sanchez (Spagna) 6
MARCATORI: 13' pt Antonio (W), 44' st Frimpong (B)
AMMONITI: Koussounou, Antonio, Tah, Bowen, Coufal, Zouma, Palacios, Soucek, Kovar, Adli, Alvarez

di Gabriele Marcotti

LONDRA - Il gol di Frimpong a un minuto dal termine porta a 44 gare la striscia d'imbattibilità del Bayer Leverkusen e proietta i tedeschi in semifinale dopo

I tedeschi vanno sotto nel primo tempo, poi Alonso azzecca i cambi

un primo tempo in cui la gara aveva preso una piega ben diversa. I padroni di casa devono rinunciare allo squalificato Paqueta (al suo posto in regia c'è Ward-Prowse), mentre dietro manca Emerson. I neocampioni di Germania invece propongono Kovar, portiere "di coppa" con Stanicic preferito a Frimpong sulla corsia destra. Davanti, c'è Schick, con Boniface in panchina. Il West Ham è costruito più per difendere che per attaccare, ma lo 0-2 dell'andata impone un approccio più arrembante. Che al 13' pt da i suoi frutti. Errore di Koussounou, palla a Bowen e lancio millimetrico per l'incornata di Antonio che anticipa lo stesso Koussounou. Al 25' pt Kudus inventa per Bowen che costringe Kovar alla parata. La

gara s'innervosisce e si accende una mischia che Sanchez risolve con ammonizioni per Antonio e Tah e un rosso per McKinley, assistente di Moyes sulla panchina degli Hammers. La manovra del Leverkusen non dà frutti. Appena prima dell'intervallo si fa male Aguerd ed entra Ogbonna. Alonso corre ai ripari nell'intervallo, mandando in campo Frimpong e Boniface per Tella e Schick. I cambi fanno il loro effetto, il possesso tedesco quantomeno frena l'agonismo dei padroni di casa. Frimpong fallisce in contropiede il colpo del ko. L'olandese si rifà al 44' st quando il suo tiro viene deviato alle spalle di Fabianski. Passaggio del turno e imbattibilità stagionale preservata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rafael Leao (24 anni) in azione contro la Roma
GETTY IMAGES

LA PARTITA DI IERI
NELL' ANALISI OPTA

Atalanta
Liverpool

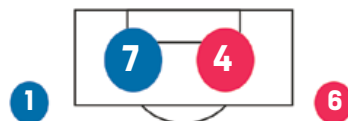
Tiri nello specchio / Fuori



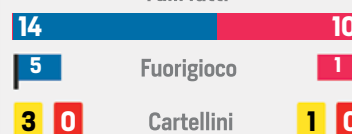
Tiri totali



Tiri da dentro l'area / Fuori area



Falli fatti



Totale passaggi



Una vera impresa per i nerazzurri

DEA È GIÀ STORIA

**MARCATORI:** 7' pt Salah rig.**ARBITRO:** Letexier (Fra). Guardalinee: Mugnier e Rahmouni. Quarto uomo: Gaillouste. Var: Brisard. Avar: Delajod **NOTE:** spettatori 14.994, incasso di 717.845 euro. Angoli 2-1 per l'Atalanta. Recupero: pt 2', st 3'.**di Pietro Guadagno**
BERGAMO

Il lupo ha rifilato il primo morso, ma oltre a quello non è riuscito ad andare, finendo per tornare a cuccia. Tradotto, l'Atalanta ha tremato per il rigore repentino di Salah, ma poi ha trovato il modo per rendere il Liverpool inoffensivo, grazie ad un secondo tempo difensivamente impeccabile. Klopp le ha provate tutte, chiudendo addirittura con Gakpo nella linea arretrata, ma i Reds non sono mai riusciti a costruire un vero assedio. E così, con pieno merito, i bergamaschi si guadagnano la semifinale di Europa League, che affronteranno, senza lo squalificato Hien. Un problema gestibile, tenuto conto delle risorse a disposizione di Gasperini. Che, insieme a tutta Bergamo, può davvero cominciare a sognare di conquistare un trofeo. Visto che la prossima settimana, in casa, la Dea si giocherà anche l'accesso alla finale di Coppa Italia, tentando di

Subito un rigore di Salah fa tremare Gasp, poi l'Atalanta si assesta, ferma il Liverpool difende il vantaggio: è semifinale

rimontare lo 0-1 dell'andata con la Fiorentina.

BRIVIDO IN AVVIO. Eppure, come già sottolineato, era cominciata nel peggiore dei modi per l'Atalanta, visto che, dopo pochi minuti, il Liverpool si è guadagnato un rigore grazie al braccio largo di Ruggeri su cui è andato a sbattere il cross di Alexander-Arnold. E, dal dischetto, Salah non ha dato scampo a Musso. I Reds hanno subito aumentato i giri del motore, alzando ulteriormente l'aggressività. Chiara la scelta di Klopp: scavalcare appena possibile il centrocampo bergamasco e poi giocarsela anche sulle seconde palle, puntando sulla rapidità e sui movimenti del trio offensivo. Il tecnico tedesco sce-

gliava anche di non dare punti di riferimento, visto che Alexander-Arnold, in possesso palla, si spostava a fare il mediano (e il regista), anche per sfruttare i suoi lanci lunghi, mentre Szoboszlai si alzava a fare il trequartista o l'attaccante aggiunto. L'intento, ovviamente, era quello di mettere in crisi l'impianto di marcature a uomo, marchio di fabbrica del calcio di Gasperini. E l'Atalanta ha effettivamente mostrato di non trovarsi nella sua comfort-zone, ma non ha cercato sempre di rimanere alta, provando a rispondere colpo su colpo. Tanto più che, tra frenesia e fretta, il Liverpool ha commesso diversi errori nella sua tre quarti offensiva. Solo che i nerazzurri, e in particolare Miranchuk, non

IL PUBBLICO | I TIFOSI, COMMOSSI, CANTANO PER LA STORIA

E Bergamo piange di gioia

di Patrick Iannarelli

BERGAMO - Lacrime e commozione, sciarpate prima della fine. L'Atalanta ha fatto ancora una volta la storia: la qualificazione alle semifinali va nella bacheca dei ricordi. E l'urlo di gioia finale è qualcosa di indecifrabile, roba da cinema, come l'ennesimo capolavoro del Gasp. E la partita più importante della storia del club non ha deluso le aspettative nemmeno in tribuna. L'attesa lunga una settimana è stata scaricata già dal calcio d'inizio, quando la coreografia della curva Nord ha colorato di nerazzurro tutto il Gewiss Stadium: l'euforia s'è percepita sin dai primi istanti, dopo il rigore di Salah tutto il pubblico nerazzurro ha alza-

**La festa del popolo della Dea al Gewiss Stadium** ANSA

to notevolmente il volume per spaventare un Liverpool parecchio in palla rispetto alla gara di Anfield. E a strozzare la gioia sono stati una trentina di centimetri, praticamente lo spazio che ha colto in fuorigioco Koopmeiners a pochi minuti dal 45'.

CAPOLAVORO. A sorridere, con

qualche lacrima per la commozione, è stato anche Gian Piero Gasperini, osannato da tutto il pubblico. Quel "salta con la curva" finale è il canto di un popolo unito sotto il nome di un allenatore che da quando è arrivato a Bergamo ha scritto continuamente pagine di storia: stavolta alla terza occasione è riuscito a strappare la semifinale europea, un risultato da annali per una società che una quindicina d'anni fa lottava per non retrocedere. Oggi tutto è differente, ha il sapore del calcio romantico. La Dea del Gasp sogna ad occhi aperti con una città dietro che respira calcio. Nessuno dice niente, ma il traguardo ora è lì, a portata di mano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENFICA KO | PAU LOPEZ PARA IL RIGORE DECISIVO

Gasp sfiderà il Marsiglia

MARSIGLIA 5
BENFICA 2

MARSIGLIA (3-5-2): Pau Lopez 7; Mbemba 6 (1' st Murillo 6) Gigot 6,5 (10' pts Daou 6,5) Balerdi 6,5; Harit 6 (5' sts Lafont 6,5) Ounahi 6,5 (14' st Luis Henrique 5,5) Kondogbia 6,5 Veretout 6,5 Soglo 6,5 (14' st Moumbagna 7); Ndiaye 6 (30' st Joaquin Correa 6,5) Aubameyang 7. **All.:** Gasset 6,5
BENFICA (4-2-3-1): Trubin 6,5; Bah 6 Antonio Silva 5,5 Otamendi 6,5 Aursnes 5,5; Florentino 6 Neves 7; Di Maria 6,5 Rafa Silva 6,5 (12' pts Cabral 6,5) Neres 6 (16' st Joao Mario 6); Tengstedt 5 (16' st Kokcu 5,5). **All.:** Schmidt 6
ARBITRO: Felix Zwayer (Ger) 6,5
MARCATORI: 34' pt Moumbagna (M)

**L'ex Roma Pau Lopez: ieri ha parato il rigore decisivo** ANSA

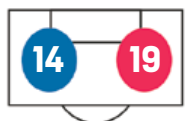
AMMONITI: 38' pt A. Silva (B), 47' pt Mbemba (M), 15' st Di Maria (B), 44' st Harit (M), 44' st Gigot (M), 4' sts Kokcu (B), 8' sts Florentino (B)
SEQUENZA RIGORI: Di Maria (B) palo; J. Correa (M) gol; Kokcu (B) gol; Kondogbia (M) gol; Otamendi (B) gol; Balerdi (M) gol; A. Silva (B) parato; L. Henrique (M) gol

di Andrea De Pauli

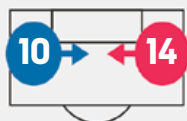
Il rivale dell'Atalanta, nelle semifinali di Europa League, sarà il Marsiglia. A una settimana dal 2-1 sofferto di Lisbona, i francesi hanno bisogno dei calci di rigore per avere la meglio sul Benfica. Al Velodrome i ragazzi di Gasset riequilibrano l'eliminazione grazie a un colpo di testa del subentrato Moumbagna, servito dalla sinistra dallo scatenato Aubameyang. Il risultato non cambia più, nonostante i supplementari. Inevitabile l'epilogo dal dischetto, che si decide a favore dei padroni di casa in virtù degli errori dal dischetto di Di Maria (colpito da un accendino lanciato dagli spalti nella ripresa), che coglie il palo, e Antonio Silva, che si vede respingere la sua esecuzione dall'ex Roma, Pau Lopez.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tocchi nell'area avversaria



Cross su azione



Possesso palla



Duelli Vinti



Il rigore di Salah che ha spaventato il Gewiss Stadium, poi però l'Atalanta ha fermato gli attacchi del Liverpool facendo festa con i tifosi GETTY

sono stati capaci di capitalizzarli.

RIPRESA DI CONTROLLO. L'assalto furioso degli ospiti, alla riprova dei fatti, però, ha prodotto poco. Anche perché là dietro, pur con qualche affanno, il trio difensivo di Gasperini, aiutato da De Roon, è riuscito ad arginare le folate offensive dei Reds. Certo, se a ridosso dell'intervallo, tutto solo davanti a Musso (Kolasi-nac in ritardo), Salah non avesse sballato il pallonetto, la situazione per i bergamaschi si sarebbe parecchio complicata. Mentre sarebbe decisamente migliorata se, a inizio ripresa, nella stessa azione, almeno uno tra Miranchuk, Koopmeiners e Eder-son fosse riuscito a scagliare un tiro decente verso Alisson. Poco male, però, visto che da lì in poi il Liverpool si è sempre più sbilanciato (dentro anche Nunez, Diogo Jota), facendo però sempre fatica a costruire vere opportunità. Tanto che Musso ha chiuso la gara senza effettuare una vera parata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOVIOLA

di Edmondo Pinna
edmondo_pinna

Bravo Letexier Dubbio Hien, no Dogso chiaro

Piace, ancora, Letexier, direzione al solito pulita, incisiva, convincente, anche nelle decisioni discutibili è credibile: su tutti il giallo a Hien, lo contesta il Liverpool, ci sono elementi a supporto dell'ammonizione. **Recupero: 5' (2'+3')**

NETTO

Bravo Letexier a fischiare in campo il rigore per il Liverpool: sul cross di Alexander-Arnold, infatti, Ruggeri ha il braccio sinistro (quello opposto al

voto
6,5

cross) largo, parallelo al terreno, nessun dubbio.

FUORIGIOCO

Gol annullato a Koopmeiners: giusta decisione in campo, sul passaggio di De Roon è oltre Konaté.

NO RIGORE

Koopmeiners chiede fallo di mano di Mac Allister: posto che forse siamo fuori area, il pallone sbatte sulla coscia sinistra.

RISCHIO

Si discute sul cartellino giallo per Hien: il Liverpool voleva il rosso per chiara occasione da gol, Letexier spiega che il pallone è alto e non controllabile da Luis Diaz, fra l'altro c'è anche Djimsiti in linea. Insomma, non un Dogso chiaro.

VAR: Brisard 6
Nulla che lo riguardi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Matematico: un posto in più nel 2024-25

Italia, ora è fatta Champions per 5

di Giorgio Marota
ROMA

Doveva sembrare una corsa all'ultimo respiro contro le superpotenze d'Europa, si è trasformata invece in una passeggiata trionfale tra due ali di folia in festa, talmente comoda per le italiane da farci credere che la discesa fosse solo un'illusione ottica. Da ieri sera non ci sono più calcoli da fare né incastrici che tengano: la Serie A avrà la quinta squadra in Champions nella stagione 2024-25. Abbiamo chiuso la partita internazionale in netto anticipo, alla vigilia delle semifinali dei tornei, con 15 partite che possono dare ancora punti. Fa strano dirlo, dato che non abbiamo avuto rappresentanti nella Top 8 della competizione più importante, ma abbiamo dominato il ranking Uefa.

Un anno fa, la stagione delle tre finali, ci piazzammo al 2° posto. Si diceva che questo piazzamento sarebbe bastato, nel 2023-24, per avere il beneficio del pass extra concesso dall'Uefa alle prime due nazioni grazie all'allargamento a 36 squadre della nuova Champions. Le nostre rappresentanti sono andate invece oltre le aspettative.

CRASH TEST. L'ufficialità del "premio" è arrivata dopo le partite di ieri che hanno concluso il programma dei quarti di finale. La Germania ha fatto en plein qualificando Bayern e Dortmund nella semifinale di Champions e il Bayer Leverkusen in quella di Europa League. La tre giorni europea si è rivelata invece un disastro totale per le inglesi, che si sono autoeliminate dalla corsa. Eppure le davano in rimonta, destinate a far valere, prima o poi, il valore di quelle sterline che solitamente spargono sul mercato come zucchero

La Serie A festeggia dopo i quarti
Fuori quattro inglesi su cinque:
non possono più raggiungerci

a velo portando in Premier tutti i migliori interpreti del gioco. E invece Manchester City, Arsenal, West Ham e Liverpool non hanno superato il crash test dei quarti di finale, lasciando solo l'Aston Villa - ieri sopravvissuta ai calci di rigore dopo aver sofferto da matti con il Lilla - a portare la bandiera coi Tre Leoni in giro per l'Europa. Da qui in avanti, varrà la stessa formula: ogni vittoria porta 2 punti al ranking della propria federazione, ogni pareggio 1, ogni passaggio del turno un altro, con il bottino da dividere per il numero di squadre al via dei tornei (7 per Italia e Germania, 8 per l'Inghilterra). Però l'Inghilterra con i suoi 17,375 punti è troppo indietro per superare l'Italia. Non servirà neppure un trionfo di Emery in Conference: non ci

riprendono più. Agli inglesi resta la speranza di poter ancora superare i tedeschi (17,927), ma soltanto una tra Premier e Bundesliga avrà il bonus che la Serie A ha già incassato. E pensare che per noi l'Inghilterra è un riferimento anche politico e, non a caso, i vertici della Lega Serie A stanno studiando il cosiddetto "modello Premier" per ottenere più soldi, più potere e più autonomia.

EUROPA ALLARGATA. La quinta squadra in Champions permette all'Italia di portare sicuramente 8 squadre in Europa. La sesta della classifica, infatti, si qualifica di diritto per l'Europa League insieme alla vincitrice della Coppa Italia oppure in compagnia della 7ª di A se la formazione che alzerà il trofeo nazionale il 15 maggio all'Olimpico fosse già qualificata in una delle prime due competizioni. In Conference ci va la 7ª o, a scalare nel caso sopra citato, l'8ª forza (oggi il Napoli). Ma c'è anche una possibilità ulteriore: 9 squadre nelle coppe se a Dublino (il 22 maggio) Roma o Atalanta dovessero trionfare senza essere tra le prime 5 della Serie A o se ad Atene il 29 maggio la Fiorentina dovesse conquistare la Conference senza trovarsi già nella zona europea. Le due condizioni potrebbero anche verificarsi contemporaneamente: a quel punto toccheremmo quota 10. Immaginate il 50% delle formazioni del nostro campionato andare in giro per il continente durante la settimana. Troppa grazia?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RANKING PER NAZIONI

ITALIA	19,427
GERMANIA	17,927
INGHILTERRA	17,375
FRANCIA	16,083
SPAGNA	15,312

Le prime due posizioni danno un posto in più (5) nella prossima Champions. La vittoria vale 2 punti, il pari 1 e il passaggio del turno 1. Il bottino di ogni turno va diviso per il numero iniziale di squadre. Se l'Aston Villa dovesse vincere tutte le partite porterebbe il punteggio dell'Inghilterra a 18,875. L'Italia non può essere più raggiunta.

Semplicemente
Maldive.

#SPORTINGVACANZEXPERIENCE

social media icons
sportingvacanze.it



HERITANCE AARAH
ESCLUSIVA SPORTING VACANZE

Per maggiori informazioni e prenotazioni 06.45410410 oppure info@sportingvacanze.it



IL COMMENTO

Tre partite
che valgono
due finali

di Alberto Polverosi

Per Firenze, per il calcio italiano, ma soprattutto per se stessa, per conquistare la seconda semifinale europea in due anni, il segno di una crescita magari lenta ma continua. La Fiorentina ha dominato, anche se ha vinto solo ai supplementari. Ha scelto, vuole le coppe. Il campionato servirà per respirare e gestire le risorse ancora a disposizione di Italiano. La prossima settimana giocherà un'altra semifinale in Coppa Italia a Bergamo, sicuramente sarà più impegnativa di questo quarto di Conference, ma se conserva il vantaggio dell'andata sbarca in un'altra finale. E allora la stagione, che a molti sembra grigia, prenderà lo stesso bel colore di quella precedente, anche se a Firenze sperano in un finale diverso.

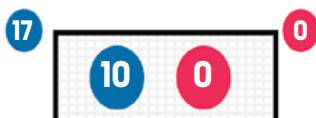
Nonostante la netta supremazia tecnica mostrata dall'inizio alla fine, alla Fiorentina sono stati necessari i supplementari per eliminare il Viktoria, squadra che per onorare il proprio nome dovrebbe almeno provare a tirare in porta. Invece niente. A un certo punto sembrava Manchester City-Real Madrid, ovviamente con due categorie di differenza, come due categorie di meno esistono fra la Champions e la Conference League. Giocava solo la Fiorentina (come il City), attaccava solo la Fiorentina (come il City), era pericolosa solo la Fiorentina (come il City), ma (come il City) non riusciva a scardinare la difesa del Viktoria (come il Real). In 120 minuti i viola hanno segnato due gol, colpito tre pali (25 legni in stagione, forse è un record mondiale), concluso 35 volte (il City 33...), calciato 19 angoli, creato almeno una mezza dozzina di occasioni da gol e schiacciato i ceci anche quando erano in parità numerica.

Sul piano del gioco, i viola hanno cancellato la deludente partita di Plzen e si sono idealmente agganciati alla semifinale d'andata di Coppa Italia contro l'Atalanta. Anche allora, nonostante la massiccia e brillante produzione offensiva, alla fine avevano vinto con uno scarso minimo. Stavolta il 2-0 di Biraghi è arrivato al minuto 108 con un contropiede di 4 contro contro uno. Ieri la Fiorentina soprattutto nel primo tempo ha brillato di un nuovo splendore, dovuto in parte allo scarso spessore tecnico dei suoi avversari, già notato la scorsa settimana in Repubblica Ceca. Ha diminuito la velocità nella ripresa ma poi ha risolto ogni problema all'inizio del primo tempo supplementare con la rete di Gonzalez. Mancano tre partite per arrivare a due finali, la Fiorentina deve crederci, Roma e Atene non sono poi così lontane.

© RIPRODUZIONE
RISERVATALA PARTITA DI IERI
NELL'ANALISI OPTA

Fiorentina
Viktoria Plzen

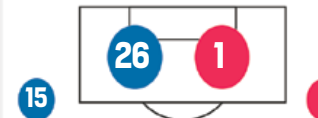
Tiri nello specchio / Fuori



Tiri totali

41	2
14	2
56	9

Tiri da dentro l'area / Fuori area



Falli fatti

8	
2	
2	0

Fuorigioco

Cartellini

Il gol
di Biraghi,
l'esultanza
di Gonzalez.
In basso
Italiano

ANSA, GETTY

Una Fiorentina
bella e imprecisa
si guadagna
la semifinale
di Conference
con il Bruges:
prodezza
di Gonzalez
e raddoppio
di Biraghi
Viktoria in dieci
da metà ripresa

di Alessandro Mita
INVIATO A FIRENZE

Il piede sbagliato di Nico Gonzalez (il destro) e un contropiede concluso da Biraghi hanno portato la Fiorentina alla semifinale di Conference League con il Bruges. Come un anno fa, i viola sono dentro il gotha del calcio europeo. Ci sono voluti i tempi supplementari e una fatica tremenda per arrivare al traguardo, ma ieri la Fiorentina ha meritato ampiamente la vittoria. L'ha voluta, l'ha cercata, ha anche giocato (tutto il primo tempo sicuramente) il suo calcio aggressivo e di qualità. Il Viktoria Plzen, come all'andata, ha pensato solo a difendersi, si è ritrovato in dieci per l'espulsione di Cadu al 21' della ripresa e alla fine non ha retto dopo sette partite europee senza subire gol.

Ma doveva andare così, sarebbe stato clamoroso il contrario, con i ceci in semifinale e la squadra di Italiano a casa. Solo che i viola si sono infilati in una partita stregata, lo specchio di una stagione dove anche la sfortuna ci mette spesso lo zampino. Alla fine, dentro questa gara infinita e piena di energie spese ci sono anche due pali, una traversa (sono

NICO CURA

Lungo assedio, traversa, due pali
e miracoli di Jedlicka, ma le reti
arrivano solo nei supplementari

25 i legni colpiti dai viola in tutte le competizioni!) e cinque interventi straordinari di Jedlicka, il portiere saracinesca del Viktoria. Al 90' la statistica parlava di 26 tiri della Fiorentina contro 2 e 73% di possesso palla per i ragazzi di Italiano. Non poteva finire con un'eliminazione, ma aver trascinato questa sfida ai supplementari conferma la storia di questa stagione: la Fiorentina è un ottovolante, su e giù, non riesce a far diventare le cose semplici con la forza delle proprie qualità.

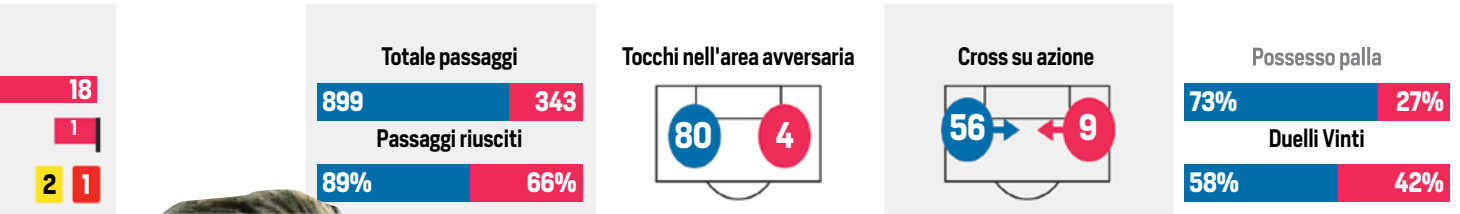
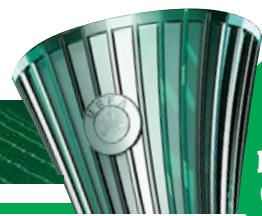
PORTA STREGATA. Il primo tempo è stato una lotta fra Jedlicka e i viola. Il Viktoria ha rappresentato il suo 5-3-2, ancora una volta un "pullman" davanti alla Fiorentina. Italiano ha dovuto rinunciare a Bonaventura (problemi alla caviglia) e a Nzoла (problemi personali). L'assen-

za di Jack, probabile titolare, poteva dare meno brillantezza alla manovra, ma la squadra per 45 minuti ha giocato alla grande. Al 5' Belotti ha trovato il portiere a sbarrargli la strada, poi all'8' Jedlicka ha fermato Kouame. E proprio l'ivoriano, al 30', ha esaltato il numero uno ceco, salvato sul prosieguo dell'azione dal palo (colpo di testa di Belotti su cross di Mandragora). Al 45' c'è stata la traversa di Kouame e al 47' Nico Gonzalez non ha sfruttato l'ultimissima occasione. Insomma, un dominio totale ma zero gol. Da stropicciarsi gli occhi, soprattutto perché i viola sono arrivati alla conclusione sempre con azioni belle e ben costruite.

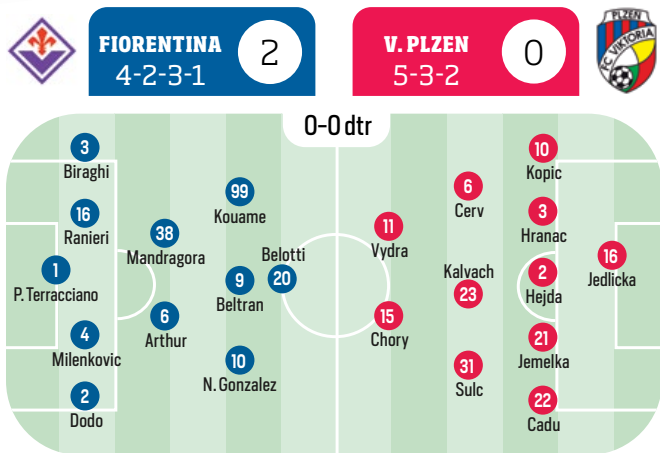
PILE SCARICHE. Nella ripresa, l'ottovolante ha riportato i viola giù. Meno sprint, meno velocità, meno fantasia. Non è

servita neppure l'espulsione di Cadu per un fallaccio da dietro su Dodo. In 11 contro 10, i viola sono tornati solo a palleggiare senza affondare con incisività. Hanno atteso fino al 35' per sfiorare il gol, ma Jedlicka si è opposto a Ranieri. Italiano ha cambiato: dentro Maxime Lopez, Barak, quindi Faraoni e Ikoné per ritrovare energie. Poi, ai supplementari, ha buttato dentro Martinez Quarta, ha ridisegnato la Fiorentina con il 3-4-3 e i suoi giocatori hanno riacceso la luce. Si sono presi la vittoria subito: al 2' lo stesso Quarta ha fatto compiere a Jedlicka l'ennesima prodezza e sull'angolo di Biraghi Nico Gonzalez, dopo una respinta, ha controllato, si è girato e di destro ha cancellato le paure e l'ansia di Firenze. Un'esultanza talmente sfrenata che Nico si è beccato anche un giallo apparso incomprensibile. Ma ormai era fatta, solo che ci voleva la rete del ko: dopo il terzo palo (Martinez Quarta), all'inizio del secondo tempo supplementare il contropiede di Ikoné ha condotto Biraghi al 2-0. È giusto così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ANSIA VIOLA



ALLENATORE: Italiano
SOSTITUZIONI: 21' st Maxime Lopez per Arthur; 30' st Barak per Beltran; 43' st Faraoni per Dodo e Ikoné per Belotti; 1' pts M.Quarta per Mandragora; 8' pts Sottil per N.Gonzalez
ADISPOSIZIONE: Christensen, Kayode, Parisi, Comuzzo, Duncan, Infantino. **AMMONITI:** 36' pt Ranieri e 3' pts N. Gonzalez per comportamento non regolamentare
ALLENATORE: Koubek
SOSTITUZIONI: 11' st Kliment per Vydra; 25' st Reznik per Chory; 49' st Traore per Cerv; 10' pts Dweh per Kalvach; 1' sts Mosquera per Kopic. **A DISPOSIZIONE:** Tvrdon, Baier, Paluska. **ESPULSI:** 21' st Cadu per gioco falloso. **AMMONITI:** 36' pt Chory per condotta non regolamentare; 29' st Reznik per gioco falloso

MARCATORI: 2' pts N. Gonzalez, 3' sts Biraghi. **ASSIST:** Ikoné
ARBITRO: Gil Manzano (Spa). Guardalinee: Barbero e Nevado. Quarto uomo: J. L. Munuera. Var: Hernandez. Avar: Cuadra
NOTE: spettatori 19.418, incasso 449.548 euro; angoli 18-2 per la Fiorentina; recupero pt 3', st 7', pts 2', sts 1'

LA MOVIOLO di Edmondo Pinna

Gil Manzano flop Il VAR lo salva sul rosso a Cadu

Non pulita la partita di Gil Manzano, un flop continuo: è stato l'arbitro di Roma-Feyenoord a febbraio, con un rigore netto negato a El Shaarawy, è stato l'arbitro di Valencia-Real quando ha fischio la fine con Bellingham che stava segnando, errore da principiante. Ieri, per sua fortuna, il VAR è entrato in azione, altrimenti si sarebbe perso un rosso grosso così. Inspiegabile il giallo a Nico.
Recupero: 13' (3'+7'+2'+1')

ABBAGLIO
Per fortuna - a differenza

degli esempi citati - stavolta è intervenuto il VAR: brutta l'entrata di Cadu ai danni di Dodo all'ingresso dell'area di rigore, Gil Manzano estrae il giallo, Hernandez lo chiama al monitor perché l'intervento è appena sotto il polpaccio con il piede a martello. Corretto il rosso, ma che abbaglio!

RISCHIO
Ancora Cadu protagonista, proprio alla fine del primo tempo: l'intervento su Mandragora è scomposto, l'unico che prende il pallone è il viola, l'avversario gli frana addosso, non sarebbe stato un rigore clamoroso ma insomma... Pulita invece, per quanto rischiosa, la scivolata di Jemelka su Beltran: prende prima il pallone.

VAR: Hernandez 6,5
Salva il connazionale sul rosso non fatto a Cadu, per il rosso avalla.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

Insidia Kouame Quarta graffia

di Francesco Gensini

FIorentina

Italiano (all.) 7
Tantissimi tiri, forse troppi, prima di andare in gol e solo ai supplementari, ma alla fine è quello che conta per prendersi le semifinali. Meritate.

P. Terracciano 6
Gli unici rischi li corre per così dire sui palloni che spiovono nella sua area dove quelli del Viktoria si presentano con tanti centimetri e tanti chili.

Dodo 6,5
Segnali dell'esterno travolgente pre-infortunio con discese e cross sulla fascia, ma dopo un'ora comincia ad andare in apnea e per questo perde lucidità e cala.

Faraoni (43' st) 6
Entra per dare spinta sulla fascia che Dodo non dà più.

Milenkovic 7
Attento, tranquillo e puntuale a turno sui due piloni del Viktoria per non concedere loro occasioni nemmeno sulle palle alte.

Ranieri 6,5
Ci casca quando Chory lo provoca a pallone già perso e si becca un'ammonizione evitabile. Per il resto tanta sostanza a protezione di Terracciano.

Biraghi 6
Pochi affondi per lasciare spazio a Kouame e quando parte commette una serie infinita di errori nei cross. Firma il passaggio del turno realizzando il 2-0.

Arthur 6
Italiano dopo averci pensato gli (ri)affida la regia che il brasiliano si prende però con ritmi compassati e pochi spunti d'autore.

Maxime Lopez (21' st) 6,5
Più dentro al gioco rispetto al compagno di ruolo, più brillante nella gestione della manovra.

Mandragora 6,5
Non ti rapisce l'occhio, non provoca ohhh di meraviglia, ma quando innesca il sinistro (vedi cross per il palo di Belotti) t'aspetti qualcosa d'interessante.

M. Quarta (1' pts) 7
Inserito sullo 0-0 per aggiungere qualità a centrocampio, ma Gonzalez la risolve subito e allora fa il terzo centrale nel 3-4-3. Ciononostante, un tiro (parato) e un palo all'attivo.

N. Gonzalez 7,5
Entra ed esce dalla partita, costante dal rientro (fine gennaio) in questa 2024 e ha una palla-gol a fine primo tempo su cui non va con la necessaria cattiveria. La cattiveria che ha per prendersi il pallone, scaricarlo (di destro) alle spalle di Jedlicka e spianare la strada alla qualificazione.

Sottil (8' pts) 6,5
Un paio di accelerazioni che danno apprensione al Viktoria e aiutano i difensori viola a respirare.

Beltran 6
Sente "tirare" il polpaccio sinistro e per un po' si autolimita, ha un paio di intuizioni cammin facendo, ma non è comunque la sera della versione più brillante che si conosce.

Barak (30' st) 6
Prova cose che sono nelle sue corde e che non gli riescono, però i difensori avversari lo temono.

Kouame 7,5
Pronti, via, diventa praticamente



7,5

IL MIGLIORE
Nico Gonzalez



4

IL PEGGIORE
Cadu

una questione personale col portiere del Viktoria che gli fa una parata clamorosa, poi va oltre e allora la questione diventa con la traversa.

Belotti 6
La "macumba" che gli devono aver fatto (cit. Italiano) si vede bene sul palo clamoroso di testa. La stanchezza lo fiacca.

Ikoné (43' st) 6,5
Assist (facile) a Biraghi impazzisce la mezz'ora disputata.

VIKTORIA PLZEN

Koubek (all.) 5,5
La resistenza passiva ad oltranza dura novanta minuti, più recupero, più due minuti, poi Gonzalez fa crollare il muro ceco.

Jedlicka 7,5
Bravo su Kouame, Belotti e Quarta, bravissimo ancora su Kouame e dove non arriva lo salvano i legni.

Kopic 5
Fa il terzino su Kouame soffrendo.

Mosquera (1' sts) sv
La mossa della disperazione.

Hranac 5
Va in affanno quando deve intercettare il pallone rasoterra.

Heida 6
Mette tutte le pezze che può in una squadra votata alla difesa.

Jemelka 5,5
Quando Belotti scala dalla sua parte è un problema non risolto.

Cadu 4
Soprattutto commette il fallo da rosso (via Var) su Dodo.

Cerv 5,5
Incontrista e basta con risultati alterni.

Traoré (49' st) 5
Ai margini della gara.

Kalvach 5
Si mette sulle tracce di Arthur, patisce su quelle di Maxime Lopez.

Dweh (10' pts) sv
Non ha modo di incidere.

Sulc 6
Il migliore per idee e qualità dei calciatori cechi di movimento.

Vydra 5,5
Svaria di qua e di là in attacco senza trovare riferimenti.

Kliment (11' st) 5
Non riparte mai.

Chory 5
Fisicamente straripante, ma quello è e basta.

Reznik (25' st) 5
Si prende subito un giallo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



In questo numero:

APRILIA
In USA trionfa
la RS-GP italiana

BASTIANINI
Torna sul podio
con la Ducati

MARQUEZ
Una caduta gli
nega la vittoria

* al costo di € 3,50.



La moglie e i figli del dirigente scomparso erano in tribuna

Italiano: Dedicata alla famiglia Barone

di Niccolò Santi
FIRENZE

Alla fine Fiorentina-Viktoria Plzen è stata decisa dalla punta di diamante della squadra viola, Gonzalez: «Sono felice di essere tornato al gol - dice l'argentino nel post gara - ma anche e soprattutto per la squadra. Dobbiamo stare con i piedi per terra e continuare come oggi». La sua contentezza è quella di Italiano, che dichiara: «Avevamo preparato andata e ritorno in due modi diversi: siamo stati bravi a non subire gol in casa loro, e oggi abbiamo vinto. Venendo ripagati in un periodo in cui giochiamo ogni tre giorni e in cui i ragazzi sono affaticati».

PER JOE. Il tecnico non nasconde la propria emozione nel parlare di una dedica speciale: «Dedichiamo questo trionfo alla famiglia di Joe Barone, con tutto il cuore». La moglie e i figli del dg viola erano presenti in tribuna a seguire la partita, e l'al-

«La Fiorentina non ha subito gol a Plzen e poi qui ha fatto un altro gioco. Gonzalez ci aiuterà ancora»

lenatore a fine serata si è rivolto a loro, dal campo, mimando un cuore con le dita. Piccolo retroscena, poi, su Belotti che non era scontato giocasse per via di un contrattacco dell'ultimo minuto: «Mi dispiace per Andrea - dice Italiano - perché aveva avuto un problemino fisico e poteva non esserci. Ha fatto il possibile ed è riuscito a crearsi delle situazioni pericolose. Lavorando così è giusto che poi venga ripagato».

RIECO GONZALEZ. Soddisfazione da parte del tecnico viola per il ritorno al gol di Gonzalez che non segnava da oltre due mesi, ovvero dalla sfida di campionato contro il Frosinone datata 11 febbraio: «Fa piacere, era da un po' che Nico non faceva gol. Poteva segnare già nel primo tempo, ora si è sbloccato e auspico che nelle pros-

sime partite ci dia una mano in modo decisivo». L'allenatore ne approfitta anche per chiedere un po' più di mordente a tutto l'attacco: «Spero proprio che ci sia pure un apporto maggiore da parte degli esterni in generale».

CARICA COMMISSO. Il presidente della Fiorentina, al termine dell'incontro, ha parlato con Italiano, Gonzalez e Biraghi. Ha ringraziato tutti per l'importante vittoria e per aver salutato la famiglia Barone. Gesto che Comisso ha definito bellissimo. Il tecnico chiosa: «L'abbraccio finale con squadra e staff, sul campo, è stato liberatorio. Non era semplice, si era pure complicata... Invece siamo ancora qui a giocare tutto. Sappiamo di poter ottenere ancora qualcosa di importante».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAPITANO | «NON MOLLIAMO NIENTE»

Biraghi: Bravi a soffrire, ora avanti su tutto

di Francesco Gensini
FIRENZE

Gioca bene, gioca male, ma la fascia da capitano al braccio Cristiano Biraghi ce l'ha non per caso e significa responsabilità. Nel bene e nel male. Stavolta nel bene, cioè per festeggiare la qualificazione alle semifinali di Conference League per il secondo anno consecutivo: e così l'esterno sinistro a fine partita ha riunito tutta la squadra in cerchio intorno a lui in mezzo al campo, mentre il «Franchi» esultava per un breve ma intenso ringraziamento a tutti, concluso da un urlo liberatorio.

BRAVI TUTTI. «È stata una bella serata per Firenze e la dedichiamo a Barone, la cui famiglia era presente sugli spalti, anche se l'abbiamo fatta soffrire un po', soprattutto perché più passavano i minuti senza segnare e più aumentavano i brutti pensieri, specie pensando che in questo periodo facciamo fatica a fare gol. Ma poi siamo stati bravi e adesso ci godiamo la seconda semifinale europea di fila che si aggiunge a quella in Coppa Italia: ora vogliamo risalire la classifica anche in campionato per onorarla e perché siamo la Fiorentina».

DEDICATO A JOE. A Biraghi fa eco Mandragora. «Gara molto difficile, ma noi abbiamo fatto una grandissima prestazione, tenendo il Viktoria nella sua metà per tutta la partita. Siamo molto felici e ci godiamo questo risultato che abbiamo voluto a tutti i costi: questa vittoria ha un sapore speciale per noi dentro lo spogliatoio, perché c'era la famiglia di Barone allo stadio e volevamo questa qualificazione per Joe che ci manca e per i suoi parenti. E poi la dedichiamo ai tifosi della Curva Fiesole che ci sostiene in ogni occasione e su ogni cam-



Una giocata di Gonzalez SESTINI

po: ci godiamo questo momento per qualche ora, ma da domani (oggi, ndr) abbasseremo la testa per continuare ad allenarci con impegno. Ci aspetta un finale di stagione importante e lo vogliamo rendere speciale».

REGALO ALLA CITTÀ. Il punto ce lo mette Christian Kouame, uno dei migliori: solo il portiere ceco e la traversa hanno gli negato il gol, ma non gli appalusi per la prova. «Avevo detto che dovevamo giocare da Fiorentina, perché solamente così potevamo conquistare la vittoria: questa Coppa era ed è quello che vogliamo per regalarla alla nostra gente, alla città e soprattutto a «lui», a Joe Barone. Abbiamo giocato come sappiamo fare, cosa che ci è mancata in qualche occasione, ma stavolta siamo stati più incisivi. La quinta semifinale in tre anni? Cosa non facile e non da tutti, siamo stati bravi a confermarci. Ma testa subito alla Salernitana perché vogliamo tornare a vincere anche in campionato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

5-5 dcr		3-3 dcr	
LILLA	2	FENERBAHÇE	1
ASTON VILLA	1	OLYMPIACOS	0
Andata	Aston Villa-Lilla 2-1	Andata	Olympiacos-Fenerbahçe 3-2
FINALE (29 MAGGIO, ATENE)			
dts		0	
FIorentina	2	PAOK	0
VIKTORIA PLZEN	0	BRUGES	2
Andata	Vik. Plzen-Fiorentina 0-0	Andata	Bruges-Paok 1-0

GLI AVVERSARI | I BELGI BATTONO IL PAOK ANCHE IN TRASFERTA

Ma attenzione al Bruges

PAOK SALONICCO 0
BRUGES 2

PAOK SALONICCO (4-2-3-1): Kotarski 6; Jonny 5 Kedziora 5,5 Koulourakis 5 Baba 6; Schwab 5,5 Meite 5 (11' st Ozdoev 6); Despodov 5 (26' st Konstantelias 6) Murg 5 (1' st Zivkovic 6) Taison 5,5; Thomas 5 (1' st Samatta 5,5). **AIL:** Lucescu 5
BRUGES (5-3-2): Jackers 6; Skoras 6,5 (42' st Talbi sv) Sabbe 6,5 Ordonez 6 Balanta 6 Meijer 6,5; Vetlesen 6,5 (38' st Van Zinckernagel sv) Vanaken 6,5 Onyedika 6; Nusa 6,5 (31' st Odoi sv) Jutgla 8. **AIL:** Hayen 7
ARBITRO: Massa (Italia) 6,5.
MARCATORI: 33' pt Jutgla, 45' pt Jutgla.

di Alessandro Fontana

Il Bruges, presentatosi a Salonicco con una difesa completamente azzoppata dalle squalifiche, torna con la qualificazione. Di prepotenza, grazie a un finale di primo tempo dai toni altissimi. E in semifinale affronterà la Fiorentina, alla quale lancia un segnale forte e chiaro dopo il 2-0 ottenuto in Grecia. Altra vittoria, pure nel ritorno: per i belgi siamo anche a tre partite consecutive senza prendere gol in Europa. C'è soprattutto lo strapotere di un bomber come Jutgla: decima rete stagionale, quindi doppia cifra. Qualificazione sempre salda nelle mani del Bruges, complessivamente. Buona la direzione dell'italiano Massa, in questa serata che

designa i belgi come rivali della Fiorentina. In occasione del 2-0 c'è un silent-check col Var prima di convalidare il bis di Jutgla. La conferma, al netto di una verifica sul possibile fuorigioco, di fatto è l'episodio che sbarra la strada al Paok. La doppietta esalta Jutgla, che in assoluto è sempre il più pericoloso del Bruges: gol e occasioni a pioggia, nel primo tempo. Dopo due assist consecutivi, tra il ritorno col Molde e l'andata contro il Paok Salonicco, lo spagnolo Jutgla si mette quindi a segnare. Il blitz del Bruges non viene messo in discussione nel secondo tempo. Italiano avrà sicuramente preso nota, dopo che la sua qualificazione in semifinale è stata un po' più in bilico.

A.S.AG.

LILLE FUORI AI RIGORI

Infortunio per Zaniolo però l'Aston Villa passa

LILLA 2
ASTON VILLA 1

LILLA (4-2-3-1): Chevalier 6; Tiago Santos 5,5 Diakité 6 Yoro 5,5 Ismailly 6; André 6,5 Bentaleb 5; Yazici 7 (41' st Cavaleiro 6) Haraldsson 6,5 (32' st Gomes 6,5) Gudmundsson 6,5 (1' pts Cabella 6,5); David 6,5. **AIL:** Fonseca 5,5
ASTON VILLA (4-3-3): Martinez 7; Kansa 6 Pau Torres 6,5 Cash 7 Digne 6; McGinn 5 (35' st Duran 6) Douglas Luiz 6,5 Tielemans 6,5; Diaby 5 (23' st Bailey 5,5) Watkins 6,5 Zaniolo 6 (28' pt Rogers 6,5). **AIL:** Emery 6,5
ARBITRO: Kruzliak (Slovacchia) 6
MARCATORI: 15' pt Yazici (L), 23' st André (L), 42' st Cash (A)
Sequenza rigori: Tielemans (A) gol, Bentaleb (L) parato; Watkins (A) gol, David (L) gol; Cash (A) gol, Gomes (L) gol; Bailey (A) parato, Cabella (L) gol; Douglas Luiz (A) gol, André (L) parato

(a.s.ag.) Zaniolo si fa male in meno di mezz'ora, ma l'Aston Villa rimedea al doppio svantaggio contro il Lilla e passa ai rigori.

GRECI IN SEMIFINALE

Bonucci sbaglia il rigore e l'Olympiacos fa festa

FENERBAHÇE 1
OLYMPIACOS 0

FENERBAHÇE (4-3-3): Livakovic 6,5; Osayi-Samuel 6,5 Djiku 6,5 Becao 6 (10' pts Soyuncu sv) Kadioglu 6; Szymanski 6,5 (1' sts Krunić 6) Yuksek 6,5 (17' sts Bonucci 5) Fred 6,5 (41' st Zajc); Kahveci 7 (41' st Under 5) Dzeko 6 (29' st Batshuayi 6,5) Tadic 5. **AIL:** Kartal 6
OLYMPIACOS (4-2-3-1): Tzolakis 6,5; Rodinei 5 Ntoi 5 Carmo 6 Ortega 6 (44' st Richards 5,5); Chiquinho 5,5 (4' sts Horta 6) Hezze 6; Podence 5 (19' st Masouras 6,5) Jovetic 5,5 (1' st Iborra 6) Fortounis 5,5 (4' sts El Arabi 5,5) El Kaabi 6,5. **AIL:** Mendilbar 6,5
ARBITRO: Stieler (Germania) 6,5.
MARCATORE: 11' pt Kahveci.
SEQUENZA RIGORI: El Kaabi (O) gol, Tadic (F) parato; El Arabi (O) parato, Batshuayi (F) gol; Horta (O) gol, Under (F) parato; Masouras (O) gol, Djiku (F) gol; Rodinei (O) parato, Bonucci (F) parato.
ESPULSO: 14' sts Ntoi (O) per doppia ammonizione.
AMMONITI: Ortega (O), Podence (O), Tzolakis (O), Masouras (O), Szymanski (F), Mendilbar (O, all.), Hezze

I NUMERI**Ritmo Juve**

La Juventus ha vinto 12 delle ultime 13 partite di Serie A contro il Cagliari (1P) e dal 2016/17 in avanti contro nessuna squadra i bianconeri hanno ottenuto più successi (12 anche contro Udinese e Bologna).

Risultati Cagliari

Il Cagliari ha conquistato 13 punti nelle ultime 8 partite di Serie A, uno in più di quanto fatto nelle precedenti 14 gare

Casa Sardegna

Il Cagliari ha vinto sei partite casalinghe in questo campionato, migliorando già quanto fatto in Serie A sia nel 2020/21 (5) che nel 2021/22 (3).

Fatti e subito

La Juventus ha subito e segnato una sola rete nelle ultime quattro partite di campionato; i bianconeri avevano mancato l'appuntamento con il gol in altrettante partite (tre) nelle precedenti 29 sfide di Serie A, mentre avevano ottenuto altrettanti clean sheet nelle precedenti 13.

Mal di trasferta

La Juventus non ha vinto per cinque trasferte di fila in un singolo campionato (2N, 3P) per la prima volta dalla striscia di sei gare consecutive senza successi fuori casa registrata tra marzo e maggio 2010 in Serie A (1N, 5P con Zaccaroni in panchina).

Di rimonta

Solamente il Napoli (19) ha conquistato più punti del Cagliari (17) da situazioni di svantaggio in questa Serie A.

Stasera la sfida ai rossoblù martedì la Lazio in Coppa Italia: la stagione dei bianconeri si decide ora. Il tecnico ha chiesto ai suoi l'ultimo sforzo

L'isola di Max

«Juve, questa vale doppio»

di **Filippo Bonsignore**
TORINO

«**A**ndiamo a prenderci la Champions». Il traguardo è laggiù, già visibile: mancano sei tappe alla fine della corsa al ritorno nell'Europa che conta e Massimiliano Allegri carica la Juve. Da due mesi e mezzo ormai, ci sono pochi sorrisi: il ritmo è da retrocessione più che da sogni di gloria visto il misero fatturato di 11 punti in 11 partite. Non solo, nelle ultime quattro partite si sono persi pure i gol - uno in 360 minuti, quello di Gatti che è valso la vittoria sulla Fiorentina - e la squadra è apparsa

Allegri: «Serve un balzo in avanti per conquistare la Champions. Ora viene il bello, in pochi giorni ci giochiamo tutti gli obiettivi»

in riserva di benzina. Il tecnico però si sforza come sempre di vedere il lato migliore delle cose e la prospettiva più rosea è proprio che, nonostante la brusca e prolungata frenata, la Champions è ancora lì, a portata di mano. Sei partite alla fine del campionato e diciotto punti in palio: calcolatrice alla mano, in base alla previsione di Max alla Signora, terza a quota 63, ne mancano set-

te per avere l'aritmetica certezza di tornare sul palcoscenico continentale principale. Obiettivo quota 70, insomma. L'imperativo è di arrivare alla meta il più presto possibile e lo snodo di stasera a Cagliari è un assist fondamentale perché il calendario, da qui alla fine, non è per nulla morbido con gli scontri diretti con Milan, Roma e Bologna in programma nelle prossime setti-

mane. Ecco perché una vittoria sarebbe preziosissima per compiere il passo praticamente decisivo della scalata, anche se all'orizzonte si configura come sempre più possibile la scialuppa di salvataggio del quinto posto per entrare comunque tra le elette che parteciperanno alla Champions rinnovata nel format. Allegri, in ogni caso, preferisce ragionare sui primi quattro posti e rilancia: «Il Cagliari si gioca la salvezza, noi un posto in Champions League: bisogna fare una partita giusta».

BALZO. È logico che un successo stasera peserebbe molto: la Juve ha vinto soltanto due delle ultime undici gare e

deve ritrovare necessariamente il ritmo adeguato. «Quando arrivi a questo punto della stagione - riflette il tecnico - una vittoria ne vale due, perché fai un balzo in avanti importante in classifica. A Cagliari sarà una partita complicata, sappiamo che dobbiamo metterci al loro livello e lottare per portare a casa il risultato, anche perché dopo avremo tanti scontri diretti. Ora viene il bello perché in un mese ci giochiamo gli obiettivi per cui abbiamo lavorato per sette mesi e dobbiamo andare a prenderceli». Max riconosce che «nella seconda parte di stagione avremmo dovuto fare meglio» e dice di non avere rimpianti per il merca-

IL MOMENTO | LA SIGNORA RICERCA I GOL PERDUTI: MEDIA SCESA A 0,91 A GARA

«Chiesa? Ho visto sfoghi peggiori»

TORINO - Cercasi gol disperatamente. La Juve non segna (quasi) più ma la rincorsa alla Champions League richiede di invertire in fretta il trend. Il riassunto del periodo nero, iniziato con il pareggio contro l'Empoli, racconta di sole 10 reti nelle ultime 11 partite. Significa che rispetto ai 35 realizzati nelle prime 21 giornate, che avevano portato i bianconeri in testa alla classifica, si è passati da una media di 1,67 a match a una di 0,91. Non solo: in cinque di queste undici giornate, i bianconeri sono rimasti a digiuno, con il solo gol di Gatti a portare il sorriso nelle ultime quattro sfide. I riflettori si spostano quindi necessariamente su Vlahovic, che non segna in campionato dalla doppietta

al Frosinone del 25 febbraio, Chiesa e Yildiz, che si giocano un posto accanto al serbo. Federico, in particolare, è atteso ad una risposta forte dopo il derby in chiaroscuro, chiuso con lo sfogo polemico verso Allegri al momento della sostituzione proprio con Kenan. Max veste i panni del pompiere: «Ci sono stati sfoghi peggiori di altri calciatori... Sono cose che fanno parte del momento della partita, un giocatore vorrebbe sem-

Fede in ballottaggio con il turco Yildiz. Szczesny recupera può giocare subito

pre rimanere in campo per giocare ma l'allenatore fa le scelte per il bene della squadra. In generale sono contento di quello che sta facendo Chiesa; lui deve pretendere più da sé stesso». Sono carezze da parte del tecnico, che riguardano anche Vlahovic: «Dusan e Federico appartengono alla categoria degli ottimi giocatori con possono diventare dei grandi giocatori; entrambi hanno un futuro roseo davanti». Come Yildiz del resto «che ha grandissime qualità tecniche, gli auguro di fare una carriera straordinaria».

DUBBIO. Nel frattempo, appunto, Chiesa e Yildiz sono in corsa per affiancare Vlahovic e l'impressione è che l'azzurro parta in vantaggio nel ballottag-

gio. Intanto Allegri recupera Milik, non ancora al 100% ma di nuovo tra i convocati dopo più di un mese. Assente invece come previsto Kean, alle prese con una distorsione al ginocchio sinistro. Capitolo sorprese: Szczesny ha superato i postumi dell'intervento chirurgico al naso ed è pronto ad andare subito in campo. Perin quindi dovrebbe attendere la Coppa Italia con la Lazio per tornare titolare. In generale, Max ha allontanato la prospettiva turnover ma in allenamento ha testato anche il cambio di modulo, con il ritorno della difesa a quattro e Alcaraz trequartista. Mancherà Miretti per un problema ad un piede.

f.bon.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano Allegri rialza Federico Chiesa dopo una caduta GETTY



Un abbraccio
del gruppo Juve
e un'esultanza
di Dusan
Vlahovic
ANSA GETTY

to invernale, anche se Alcaraz e Tiago Djaló non hanno dato il valore aggiunto auspicato. «Al mercato ci pensa sempre la società e quello che è stato fatto non lo possiamo cambiare». Lo sguardo è rivolto soltanto al presente, non al futuro: «Le voci di mercato le viviamo normalmente, capita sempre in questo periodo. Stiamo lavorando tutti insieme per far sì che la Juve

«Raggiunto l'obiettivo, il club ci dirà le strategie per il futuro»

possa giocare l'anno prossimo la Champions e per raggiungere la finale di Coppa Italia. Una volta raggiunti gli obiettivi, la società dirà quali sono le strategie per il futuro. La gara più importante è questa, dopo penseremo alla Lazio e alla Coppa Italia. Facciamo un passettino alla volta senza bypassare la partita di Cagliari che è talmente importante perché una vittoria ci consentirebbe di fare bel passo in avanti». La filosofia è quella di sempre, un gradino alla volta verso il traguardo. La Champions è lì, a portata di mano, ma la Juve deve obbligatoriamente tornare a fare la Juve per aggantarla.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAPITANO

Danilo opzione 2026: a giugno la decisione



Il capitano della Juventus
Danilo, 32 anni GETTY

di Giorgio Marota

Il futuro della Juve è ancora da scrivere con almeno tre punti interrogativi enormi: allenatore, mercato e budget. Quello di Danilo, invece, potrebbe essere stato già abbozzato al momento dell'ultimo rinnovo: nel contratto del capitano - 190 presenze con la Signora - c'è infatti un'opzione di prolungamento automatico dal 2025 al 2026 che scatterebbe al verificarsi di condizioni considerate «facilmente raggiungibili» (si parla del 50% delle presenze). Questo non significa che il suo destino sia stato suggellato con la ceralacca, ma il club quanto meno eviterà di dover affrontare con urgenza un altro argomento dopo i dialoghi con Szczesny, Pinsoglio, Perin, De Sciglio, McKennie, Chiesa, Iling-Junior e Kean, tutti a scadenza nel 2025. Danilo sente la fiducia e non vede l'ora di ritornare a giocare in Champions, oltre che di partecipare al primo Mondiale per club così da arrivare pronto alla rassegna iridata del 2026 con la nazionale. La Juve lo considera incredibile, l'ultima parola però spetta al brasiliano che, nonostante la volontà di restare, a fine stagione vorrà confrontarsi con la società per conoscere progetti e prospettive.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I rossoblù cercano tre punti da salvezza

Rebus Cagliari Ranieri studia il colpo grosso

di Giuseppe Amisani
CAGLIARI

«L'allenatore più bravo è quello che sbaglia meno», ha ripetuto mercoledì Claudio Ranieri nel delineare le difficoltà della sfida tra il suo Cagliari e la Juventus. Ma le percentuali di errore dell'allenatore rossoblù sono ormai ridotte ai minimi termini perché, a parte qualche correttivo tattico da applicare, eventualmente, in corso d'opera, il tecnico sa di poter contare su una rosa rivelatasi più che competitiva.

SENZA PAURA. A fare la differenza, nella partita dal pronostico tutto a sfavore, come nelle precedenti due gare, saranno le motivazioni. Perché se gli isolani vogliono riuscire ad avere la meglio del più quotato avversario, dovranno lottare su ogni pallone, spegnere le fonti di gioco bianconere e provare a far male. Solo con la mentalità aggressiva, infatti, sarà possibile livellare il gap tecnico che vede la squadra dell'ex Allegri nettamente in vantaggio. A Ranieri il compito di scegliere gli uomini più adatti ad una gara del genere. Magari, ancora una volta, provando a stupire e prendere in contropiede tutti. Così come è accaduto, tanto per restare nel recente passato, domenica scorsa a Milano. Quanti si sarebbero aspettati una difesa con Obert e Hatzidiakos titolari? O, in casa dei prossimi campioni d'Italia, l'esordiente in Serie A Di Pardo a dare battaglia a Darmian e Dimarco dal primo minuto? Ma proprio la fiducia ai gregari ha avuto il duplice effetto di compattare ulteriormente il gruppo facendo sentire tutti preziosi per la causa e di non dare punti di riferimento. Se a questo si uniscono le forze fresche e la voglia di mettersi in mostra di chi ha giocato con il contagocce in questo torneo, il gioco è fatto. Con i risultati che sono stati sotto gli occhi di tutti. E che hanno portato ad una crescita globale sul piano della gestione della palla e delle occasioni da rete.

LE SCELTE. Ora, però, si resetta tutto e si ricomincia da capo. Con Ranieri che questa notte ha sfogliato la sua margherita per prendere le ultime decisioni. «Posso avere delle idee a inizio settimana ma poi sono loro a dirmi, allenandosi al massimo: voglio giocare». I dubbi, anche questa volta, non saranno pochi. Dal rientro a disposizione di Nandez e Deiola che hanno scontato le rispettive squalifiche alla voglia

**Dal modulo al centrocampo: sono tanti i dubbi del tecnico
Ma la certezza è Shomurodov**



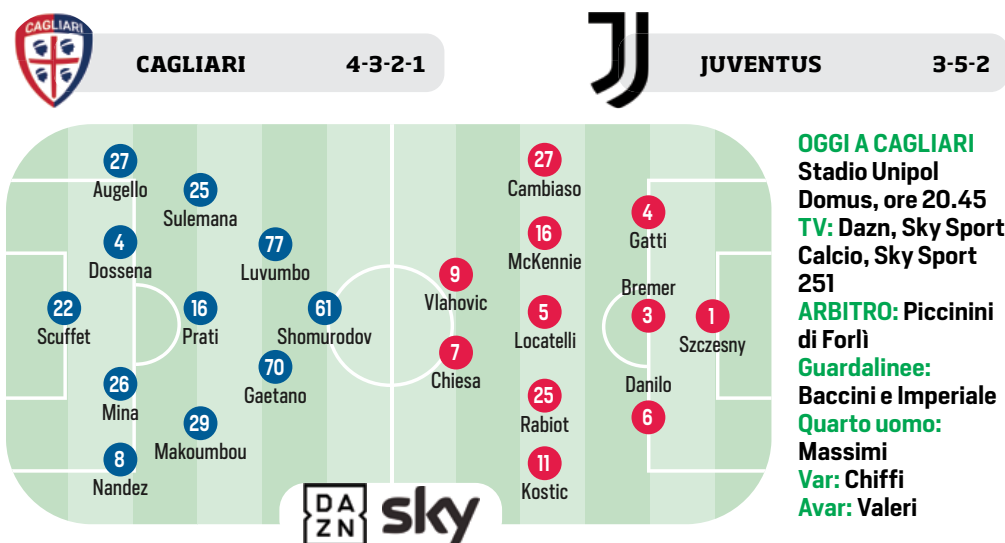
Claudio Ranieri, 70 anni, ha portato il Cagliari in Serie A ANSA

dei protagonisti del Meazza di conservare un posto da titolare. Passando per un modulo tattico che oscilla tra la difesa a 4 e a 3. Dettagli. Che l'allenatore rossoblù cercherà di limare nelle prossime ore. Posto pressoché scontato per Shomurodov, autentico mattatore dell'ultimo mese, potrebbero partire dalla panchina Lapadula

Uno di troppo in mezzo tra Prati Makoumbou, Deiola e Sulemana

e Viola con l'obiettivo di conservare forze. I dubbi restano in mezzo, con uno di troppo tra Deiola, Makoumbou, Prati e Sulemana, ma anche in difesa dove l'acciaccato Mina e i diffidato Dossena non vorrebbero mancare. Ma per non perderli entrambi in un colpo solo, Ranieri potrebbe tenerne uno a riposo anche se non sarà facile privarli di una sfida prestigiosa come quella ai bianconeri. Perché nessuno se la vuole perdere, in modo da provare a vivere la stessa notte magica del Meazza. Magari, questa volta, con un successo che avrebbe un fortissimo profumo di Serie A.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Allenatore: Ranieri
A disposizione: 1 Radunovic, 18 Aresti, 23 Wieteska, 28 Zappa, 33 Obert, 34 Kingstone, 37 Azzi, 99 Di Pardo, 17 Hatzidiakos, 9 Lapadula, 10 Viola, 14 Deiola, 19 Oristanio, 21 Jankto
Indisponibili: Petagna, Pavoletti, Mancosu
Squalificati: -
Diffidati: Pavoletti, Dossena, Luvumbo

Allenatore: Allegri
A disposizione: 36 Perin, 23 Pinsoglio, 2 De Sciglio, 24 Rugani, 12 Alex Sandro, 33 Tiago Djaló, 47 Nongé, 26 Alcaraz, 41 Nicolussi Caviglia, 22 Weah, 17 Iling-Junior, 15 Yildiz, 14 Milik
Indisponibili: Kean, Miretti
Squalificati: Pogba, Fagioli
Diffidati: -

L'AMBIENTE

L'Unipol Domus farà registrare il tutto esaurito

CAGLIARI - Poco meno di 300 biglietti e sarà ancora una volta tutto esaurito in una Unipol Domus che non vede l'ora di far festa. Il prezzo dei biglietti ritoccato verso l'alto in occasione della sfida alla Juventus ha rallentato i tempi della vendita ma nella giornata di oggi anche gli ultimi ritardatari cercheranno di garantirsi un posto nello stadio rossoblù per cercare di vivere una serata dalle mille emozioni. Quella contro i bianconeri non è mai una partita come le altre e in questo momento di

grande spolvero della compagine isolana, la sensazione è che si possa vivere una nottata di gloria. Non sarà certo semplice. E anche il tecnico rossoblù lo ha ripetuto. Ma il calore del catino rossoblù contribuirà a rendere meno gelida l'aria sferzata dal forte Maestrale previsto. Aver battuto l'Atalanta e sfiorato il successo in casa dell'Inter ha portato l'entusiasmo del popolo isolano alle stelle. Ed ecco perché questa sera, come ormai di consueto, sono in arrivo tifosi da ogni parte dell'Isola. La parte più calda della Curva Nord, il tifosi organizzati nella Sud e la parte più genuina e colorata della Curva Futura faranno la loro parte per soffiare dietro al Cagliari e spingerlo a caccia di punti preziosi.

g.a.
©RIPRODUZIONE RISERVATA

È IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



In questo numero...

F.1 VERSO GP DI CINA
Cavallino da combattimento

WEC A IMOLA
Ferrari, caccia all'impresa

STORIE AMERICANE
Prema, missione IndyCar

#NOISIAMOAUTOSPRINT

*al costo di € 3,50

La 33ª giornata di Serie A scatta stasera con due anticipi, Allegri in trasferta a Cagliari

Juventus, il segno 2 vale 1.75



GENOA - LAZIO

STADIO FERRARIS, GENOVA - OGGI ORE 18.30

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

15/4 Fiorentina-GENOA	1-1	12/4 LAZIO-Salernitana	4-1
7/4 Verona-GENOA	1-2	6/4 Roma-LAZIO	1-0
30/3 GENOA-Frosinone	1-1	2/4 Juventus-LAZIO	2-0
17/3 Juventus-GENOA	0-0	30/3 LAZIO-Juventus	1-0
9/3 GENOA-Monza	2-3	16/3 Frosinone-LAZIO	2-3

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
Planetwin	2.95	3.00	2.57	1.96	1.75
play.it	2.95	3.05	2.62	1.96	1.75
SNAI	2.90	3.05	2.60	1.90	1.80



Daichi Kamada, centrocampista giapponese della Lazio



Quote equilibrate in Genoa-Lazio L'esito "X o Goal" è offerto a 1.60

di Marco Sasso
ROMA

La Lazio si presenta a Marassi con grandi ambizioni. La compagine di Igor Tudor dopo la convincente vittoria ottenuta contro la Salernitana (4-1) sogna ancora la qualificazione alle prossime coppe europee. I biancocelesti oggi dovranno affrontare un Genoa ormai salvo e senza pressioni. Tuttavia, la compagine di Alberto Gilardino trova conforto nei suoi risultati casalinghi, con 5 vittorie, 6 pareggi e solo 4 sconfitte vanta ben 21 punti all'attivo. Le quote suggeriscono un match equilibrato con il segno 1 in lavagna mediamente a 2.88 e il segno 2 proposto a circa 2.60. Da notare che la Lazio non pareggia in campionato da 11 giornate consecutive (0-0 in casa contro il Napoli), rendendo la prospettiva di un pareggio esterno più difficile (ma non impossibile), con una quotazione media del segno X al novantesimo pari a 3.05. Volendo correre meno rischi si può provare la doppia possibilità "X o Goal" offerta a 1.60.

ALLA UNIPOL DOMUS
Quando mancano 6 giornate al termine del campionato la classifica della Serie A vede la Juventus posizionata al terzo posto in classifica con 63 punti. La squadra di Allegri attualmente ha un vantaggio di 8 punti su una Roma che nell'attesa di terminare la sfida con l'Udinese occupa la 5ª posizione a quota 55. Il programma della 33ª giornata di campionato vede la "Vecchia Signora" impegnata sul campo di un Cagliari che grazie al pareggio ottenuto al "Meazza" contro l'Inter (2-2) è riuscito a mantenere i 4 punti di vantaggio sulla zona retrocessione. Le quote pendono dalla parte della Juventus, il segno 2 al 90' è offerto a 1.75 mentre l'1 è pagato 4.80. Per vincere i bianconeri dovranno però mantenere la concentrazione alta per tutti e 90 i minuti poiché il Cagliari nelle ultime settimane ha dimostrato di essere una squadra in gran forma: 3 vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta nelle ultime 8 gare. Da non escludere il Multigol Casa 1-2, in lavagna a 1.70.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



CAGLIARI - JUVENTUS

UNIPOL DOMUS, CAGLIARI - STASERA ORE 20.45

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

14/4 Inter-CAGLIARI	2-2	13/4 Torino-JUVENTUS	0-0
7/4 CAGLIARI-Atalanta	2-1	7/4 JUVENTUS-Fiorentina	1-0
1/4 CAGLIARI-Verona	1-1	2/4 JUVENTUS-Lazio	2-0
21/3 Selargius-CAGLIARI (am)	0-6	30/3 Lazio-JUVENTUS	1-0
16/3 Monza-CAGLIARI	1-0	17/3 JUVENTUS-Genoa	0-0

ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
GoldBet	4.85	3.55	1.75	1.72	2.00
play.it	4.80	3.65	1.76	1.75	1.97
BETTER	4.85	3.55	1.75	1.72	2.10



Dusan Vlahovic, in Cagliari-Juve si gioca marcatore a 2.25

ANALISI E STATISTICHE DEI DUE ANTICIPI DI SERIE B

Palermo-Parma, che sfida! Il Goal a 1.60

In casa i siciliani non hanno ancora centrato la somma gol 2

di Federico Vitaletti
ROMA


Il sogno di centrare il secondo posto in classifica è praticamente svanito ma il Palermo vuole regalarsi una grande notte contro la capolista del campionato cadetto, il Parma. I rosanero nelle ultime otto giornate hanno vinto solo una volta (1-0 a Lecco) ma c'è voglia di fare risultato anche per blindare il sesto posto e annessi playoff. Il Parma dopo i passaggi a vuoto con Catanzaro (0-2) e Sudtirolo (0-0) ha ripreso a correre battendo 2-0 lo Spezia. Terzo No Goal di fila quindi

per i ducali, che ancora non hanno mai fatto registrare il parziale/finale 1/X in questo campionato. Il Palermo nel suo stadio non ha mai chiuso un incontro con due reti esatte (somma gol 2) e di conseguenza anche l'1-1 al Barbera non si è ancora visto. In un match tra due squadre che dopo il Venezia hanno segnato più gol di tutti i bookie si aspettano Goal e Over 2,5. Almeno una rete per parte si gioca mediamente a 1.60. Il risultato esatto 1-1, invece, è un'eventualità da circa 7 volte la posta. Oltre a Palermo-Parma questa sera si gioca anche Reggiana-





Cosenza, secondo anticipo della 34ª giornata di Serie B. La squadra di Alessandro Nesta ha 40 punti in classifica, a metà strada tra playoff e play-out. I calabresi non vincono da 8 giornate consecutive (4 ko e 4 pareggi) e sono a più uno su Bari e Spezia. Partita dunque delicata per entrambe le squadre, che fanno registrare numeri molto simili. La Reggiana ha segnato 34 gol incassandone 38, il Cosenza ha subito lo stesso numero di gol mentre ha realizzato 35 reti. Con riferimento alle principali classi di esito, Reggiana e Cosenza hanno messo a

referto 17 "Goal" a testa in 33 giornate. Poi, la Reggiana ha ben 21 Under 2,5 all'attivo a fronte dei 20 del Cosenza. Curiosità, la Reggiana (reduce dai ko contro Cittadella e Lecco) non fa registrare la somma gol 3 da ben 16 giornate consecutive. Il match mette in palio punti pesanti e in questo contesto è l'Under 2,5 a poter meritare considerazione. Dello stesso avviso anche i bookmaker: l'Under 2,5 è offerto a 1.55 mentre l'Over 2,5 fa salire la quota fino a 2.30.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gioco può causare dipendenza patologica ed è vietato ai minori. Percentuali di vincita su www.adm.gov.it e sui siti degli operatori





Edoardo Soleri, 26 anni, attaccante del Palermo



PALERMO - PARMA

SERIE B - 34ª GIORNATA
STADIO BARBERA, PALERMO
STASERA ORE 20.30

ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
bwin	2.70	3.50	2.40	1.61	2.15
Sisal	2.80	3.40	2.40	1.55	2.30
William HILL	2.80	3.25	2.45	1.60	2.25
play.it	2.77	3.55	2.42	1.60	2.20



REGGIANA - COSENZA

SERIE B - 34ª GIORNATA
MAPEI STADIUM, REGGIO EMILIA
STASERA ORE 20.30

ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
Planetwin	2.35	2.90	3.35	1.53	2.30
play.it	2.37	2.97	3.30	1.54	2.32
GoldBet	2.40	2.85	3.30	1.57	2.25
BETTER	2.40	2.85	3.30	1.57	2.25

LIGA

Athletic Bilbao-Granada, baschi favoriti ma l'1 paga soltanto 1.25

Dopo aver vinto la Copa del Rey, l'Athletic Bilbao vuole mettere la ciliegina sulla torta alla sua stagione. Ovvero, soffiare il 4º posto in classifica all'Atletico Madrid, ora a +4 sui baschi reduci dal beffardo 1-1 casalingo contro il Villarreal. Al San Mames la squadra di Valverde riceve il Granada penultimo in classifica, a meno 11 dal quart'ultimo posto occupato dal Celta. Nel fortino basco ha vinto solo il Real Madrid, poi l'Athletic ha messo insieme 11 vittorie e 4 pareggi. Match che entrambe giocheranno verosimilmente a viso aperto, l'Over 2,5 è un'opzione possibile: quota media 1.65.

COMPARAZIONE QUOTE					
A. BILBAO-GRANADA	1	X	2		
erbec	1.26	5.80	12.0		
bet365	1.25	5.50	12.0		
play.it	1.25	5.75	11.5		

IL MESSAGGIO
DOPO IL RINNOVO

**Zaccagni:
«Con la Lazio
sempre in alto»**

ROMA - Mercoledì a tarda sera l'annuncio della Lazio, ieri le parole di Zaccagni, felice per il rinnovo: «Vestì questa maglia dal 31 agosto del 2021 e la vestirò ancora per molti anni. Con l'orgoglio di chi crede che avendo come simbolo un'aquila non si può far altro che volare sempre più in alto. Insieme». La nota della Lazio aveva ufficializzato il contratto fino al 2029: «La S.S. Lazio comunica che il contratto del calciatore Mattia Zaccagni è stato prolungato sino al 30 giugno 2029».

FELIPE. Zaccagni ha rinnovato dopo l'addio di Felipe. Dal Brasile ieri sono rimbalzate le parole del vicepresidente del Palmeiras, Paulo Buosi, a uol.com ha celebrato l'acquisto del brasiliano, arriverà a luglio: «Questo dimostra il lavoro che si sta svolgendo al Palmeiras da qualche anno. Il fatto che Felipe Anderson abbia scelto il Palmeiras è motivo di orgoglio per noi. Dobbiamo dirlo, è un elemento che ci differenzia. Siamo molto felici, abbiamo lavorato per questo e stiamo andando avanti. Siamo sicuri che Felipe farà bene. Era molto entusiasta del progetto, di tornare in Brasile. Ha una carriera molto consolidata in Europa e il numero di partite consecutive che ha giocato con la Lazio è impressionante. Siamo contenti e sono sicuro che porterà molti frutti per noi». Felipe ha promesso che darà il massimo per la Lazio fino all'ultimo.

d.r.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Conference o Europa League:
sei partite per strappare un pass

TUDOR L'EUROPA NEL CAOS

di **Daniele Rindone**
ROMA

Alla fine tacque anche Tudor, appena un mese dopo l'arrivo. Le domande non mancano, mancano le risposte. Niente conferenza di vigilia per il tecnico, per la seconda settimana di fila. Troppi casi/caos da affrontare in questa Lazio da festival delle occasioni perdute e delle storie finite. E' già ammutolito, Tudor? E' tipo che non si ferma neppure davanti alla montagna più ripida. Va avanti per la sua strada, è abituato a prendere le cose di petto e di faccia. Per giorni ha provato ad anestizzare ogni caso, ogni crisi emotiva, lo dicono le sue scelte: ripartirà dal duo di trequartisti Felipe-Luis, i personaggi dell'ultima settimana. Vero è che parte della Lazio è diventata ostile all'improvviso, non solo per causa delle sue scelte. Con Guendouzi non c'è tregua, è finito fuori per un motivo o per un altro. Luis Alberto si è "dimesso". Felipe si è accasato al Palmeiras. Altri big sono agitati. Governare e allenare in questo momento non sarebbe facile per nessuno. Servono mano ferma, mente lucida e occhio spietato. Tudor deve riuscire nell'impre-

sa perché c'è una stagione da concludere, un'Europa da conquistare, qualsiasi essa sia. Con la quinta classificata in Champions, il sesto posto vale l'Europa League, il settimo (posizione attuale della Lazio) la Conference. Se la vincitrice della Coppa Italia sarà già in Champions o in Europa League, sempre in Europa League andrà anche la settimana e l'ottava in Conference. Da oggi a Genova riparte la corsa di una Lazio che cerca di costruire un nuovo futuro e ancora prima di ritrovare l'onore e il rispetto di se stessa.

L'ANDAMENTO. Igor spera di bissare la vittoria con la Salernitana, ha bisogno di più vittorie possibili nelle ultime sei partite. Ci prova con una Lazio che ha perso pezzi e che è finita ko 13 volte in 32 partite di campionato, dal 2000 solo nel 2004-05 e nel 2008-09 ha registrato 14 sconfitte dopo 33 gare di A. Dopo l'addio di Sarri hanno allenato Martusciello e Tudor. Si sono contate tre vittorie su quattro (Frosinone, Juve e Salernitana). E' finito male il derby, ultima trasferta (da calendario). Tudor incrocerà Gilardino, entrambi rampanti. Da calciatori si erano affrontati quattro vol-

**La Lazio a Genova
dopo una settimana
sconvolta dai casi
Luis, Guendouzi
e Felipe. Il tecnico
pretende impegno
da tutti per ottenere
una qualificazione**

Igor Tudor, 46 anni, ha firmato un contratto fino a giugno 2025. A destra è con Romagnoli e Luis Alberto

te in Serie A. Gilardino indossava le maglie di Parma e Milan, Tudor di Juventus e Siena. Igor ha festeggiato i 46 anni in una settimana scossa dai casi Luis-Guendouzi e dall'annuncio di Felipe Anderson. Ha provato a tenere lo spogliatoio unito, motivato. E' un ottimo motivatore, si è notato subito. Punta a creare una squadra feroce. Sapeva che la situazione era complicata, forse neppure lui s'aspettava così tanti ostacoli.

IL MERCATO. Il diesse Fabiani nei giorni scorsi ha rispiegato come si è arrivati alla scelta di Tudor: «Quando durante l'anno

si fa lo scouting - è uno stralcio dell'intervista a Radiosai - si seguono anche degli allenatori. Tudor a nostro parere ha fatto uno straordinario lavoro a Verona e a Marsiglia e ci ha dato più che l'impressione di essere un elemento in grado di iniziare un progetto valido per la società. Sapevamo che aveva un

**Il progetto continua
tra tanti ostacoli
Il mercato servirà
per potenziarlo**

modo diverso di interpretare il calcio, ma abbiamo anche capito di avere elementi in organico che potevano fare al suo caso. Oggi stiamo rivedendo il nostro scouting perché ci sono richieste diverse rispetto al modulo di Sarri». Tudor e Fabiani si riuniranno dopo il tritico Genoa-Juve-Verona, tra fine aprile e l'inizio di maggio. Ci sono già stati dei confronti di mercato, un vertice è previsto tra 10-15 giorni. La Lazio di Tudor è elastica e liquida per gioco e modulo, la trasformazione continua. Da Genova parte l'attacco al futuro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Allenatore: Gilardino
A disposizione: 16 Leali, 39 Sommariva, 20 Sabelli, 23 Cittadini, 5 Bohinen, 55 Haps, 3 Martin, 30 Ankeke, 18 Ekuban
Indisponibili: Bani, Malinovskyi, Matturro, Messias, Vitorino.
Squalificati: -
Diffidati: Bani.

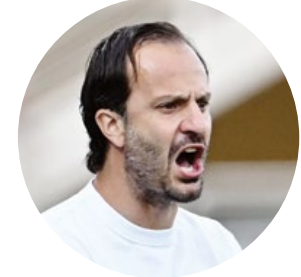
Allenatore: Tudor
A disposizione: 33 Sepe, 59 Renzetti, 13 A. Romagnoli, 23 Hysaj, 3 Lu. Pellegrini, 28 André Anderson, 65 Rovella, 32 Cataldi, 18 Isaksen, 9 Pedro.
Indisponibili: Immobile, Zaccagni, Guendouzi, Provedel.
Squalificati: -
Diffidati: Pedro

IL GENOA | GILARDINO CARICA I ROSSOBLÙ

«Chiudiamo in bellezza»

di **Emmanuele Gerboni**
GENOVA

Alberto Gilardino chiede al suo Genoa di chiudere un'annata bellissima in modo spettacolare dopo aver ottenuto la salvezza con una marcia di primissimo livello: «Vogliamo affrontare la gara contro la Lazio con il giusto piglio, consapevoli del percorso fatto insieme finora e per poterci togliere grandi soddisfazioni da qui al termine della stagione», racconta il tecnico che dovrà rinunciare a quattro pedine importanti per il suo scacchiere: oltre a Vitorino e Malinovskyi che sono out da alcune settimane si sono aggiunti anche il difensore centrale Bani e l'attaccante Messias ma Gilardino non ha dubbi: «Chiunque



Alberto Gilardino, 41 anni, tecnico del Genoa ANSA

sia sceso in campo ha sempre dimostrato grande disponibilità e voglia. Sarà importante vederle anche con la formazione di Tudor da parte di chi scenderà in campo dall'inizio e da chi subentrerà a partita in corso di fronte al nostro popolo, che anche nelle ultime due settimane ci ha seguito con affet-

to e ci sosterrà e trascinerà con la solita passione», spiega ancora l'allenatore che fa un tuffo indietro tornando al match di andata col primo gol in serie A di Retegui. Un successo che in qualche modo rappresenta una svolta positiva per la truppa ligure: «Era stato il primo passo importante in campionato, sarà importante scendere in campo con la stessa fame e determinazione, sia in fase difensiva che in fase di finalizzazione», sottolinea l'allenatore. Ha evidenziato un aspetto: «Affronteremo una squadra con grandi qualità, che ha iniziato da poco un nuovo percorso. Dovremo essere in grado di limitare le loro individualità esaltandoci attraverso il collettivo e l'equilibrio».

A.S. AG.



di Marco Ercole
ROMA

Nessuno stop forzato, via libera alla magia. Ci sarà Luis Alberto alle spalle del Taty, nonostante il suo desiderio di fare le valigie prima possibile. Le parole e i comunicati d'addio non interessano, Tudor sembra intenzionato ad andare avanti per la sua strada fino al termine della stagione, sfruttando i suoi uomini più forti e affidabili, a prescindere da quale sarà il loro futuro.

LUIS ALBERTO. Così, nell'anticipo contro il Genoa a Marassi, ci saranno sia Anderson che il Mago a supporto di Castellanos. Sarà questo l'attacco che scenderà in campo dal primo minuto oggi pomeriggio. Il brasiliano ha reso ufficiale pochi giorni fa il suo ritorno in patria per vestire la maglia del Palmeiras a fine stagione, quando si svincherà ufficialmente dalla Lazio. Diverso il discorso per lo spagnolo, che invece è stato come suo solito più particolare ed eccentrico. Ha spiazzato tutti al termine del match vinto con la Salernitana, annunciando la sua volontà di chiudere il suo ciclo a Roma una volta finito il campionato, facendo un passo indietro e rinunciando ai soldi del contratto in essere. Una questione decisamente controversa, la sua, per la quale serviranno molto probabilmente vari summit con la società e un punto d'incontro comune. In ogni caso, tutto questo non rappresenta evidentemente un problema per l'allenatore cro-

Il Mago con Felipe dietro Castellanos

Luis perdonato gioca con riserva

Tudor ripartirà da lui nonostante lo sfogo: il futuro a fine anno

ato: per lui conta solo ciò che vede in allenamento e in partita e il comportamento successivo non rappresenta un motivo valido per punire il numero dieci. Per questo insisterà sullo stesso tridente visto nell'ultimo match, confermandolo come mai accaduto nelle sue precedenti quattro gare alla guida della Lazio.

PROVE. E il discorso vale pure per gli altri reparti, perché l'idea è quella di proporre esattamente lo stesso undici titolare capace di vincere 4-1 contro la Salernitana. Davanti a Mandas, infatti, ci saranno Patric, Casale e Gila, mentre a centrocampo toccherà di nuovo a Marusic

**Marusic recupera
Lazzari a sinistra
Ciro dolorante:
non è partito**



(ormai recuperato dopo l'affaticamento), Vecino, Kamada e Lazzari, con quest'ultimo che giocherà per la seconda gara consecutiva da esterno mancino. Per quanto riguarda infortunati e acciaccati, anche ieri (come previsto) assente Guendouzi, fermo ufficialmente per un edema a un polpaccio, ma sul quale pesano i dissidi con il tecnico. Ha svolto un lavoro differenziato invece Immobile, reduce da un «trauma distrattivo del collaterale interno del ginocchio sinistro» che ancora gli crea qualche fastidio: il test è andato male, non è stato convocato. Secondo giorno di lavoro in gruppo per Romagnoli, che ripartirà titolare con la Juventus. C'è da aspettare infine per Zaccagni e Provedel: l'attaccante, fresco di rinnovo, salterà pure la semifinale di ritorno di Coppa Italia e rischia di stare fuori per ulteriori 10 giorni. Il portiere (fermo da metà marzo per un trauma distorsivo alla caviglia sinistra) è tornato martedì a Formello, ma non sarà sicuramente disponibile con i bianconeri e il Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STATISTICHE DI PLANETWIN365.NEWS

Genoa-Lazio, il pareggio triplica la posta In Roma-Bologna intriga l'opzione Multigol Ospite 1-2 a 1.68

Succhetto e seconda stella per l'Inter? La risposta arriverà solo lunedì sera quando a Milano si giocherà il derby della Madonnina. Inzaghi vuole regalarsi una festa doppia, Pioli rimandare il trionfo dei cugini che nelle ultime sei giornate hanno sempre segnato minimo una, massimo due reti. Nelle ultime 5 edizioni del derby ha sempre vinto l'Inter mentre l'ultimo pareggio (0-0) risale a oltre due anni fa, in Coppa Italia. Per i bookie nerazzurri favoriti, il 2 si gioca a 2.07 mentre l'1 del Milan vale circa 3.40. Le due squadre sono reduci in campionato da un pari con... Goal contro Sassuolo e Cagliari. Almeno una rete per parte nel derby? Ipotesi a 1.60. Sempre lunedì va in scena lo scontro diretto per il 4° posto tra Roma e Bologna. Nessuno ha pareggiato più volte in trasferta (8) dei rossoblù di Thiago

Motta, reduci dal doppio pareggio a reti bianche contro Frosinone e Monza. La Roma di De Rossi sembra aver virato sull'Under 2,5 dopo una lunga striscia di Over 2,5. All'andata vinse 2-0 il Bologna che si è anche aggiudicato il doppio scontro diretto in campionato contro la Lazio. Esame dunque impegnativo per i capitolini, bancati vincenti a 2.20 a fronte del 3.40

PLANETWIN365.NEWS

previsto per il blitz dei felsinei. Il match di coppa contro il Milan potrebbe in parte condizionare la prova della Roma, interessante l'esito "Multigol Squadra Ospite 1-2" a quota 1.68. La Juve ha una tradizione positiva contro il Cagliari, battuto negli ultimi 5 precedenti in Serie A. La sesta affermazione di fila dei

bianconeri vale 1.75 ma occhio alla vena realizzativa dei ragazzi di Ranieri, a segno in 8 delle ultime 9 giornate. Rischiosa ma remunerativa la combo 2+Goal (Juve vincente e almeno una rete per parte), offerta a 3.90. Napoli favorito in casa dell'Empoli, che conserva un solo punto di vantaggio sul terz'ultimo posto occupato dal Frosinone. Il 2 dei partenopei vale 1.69, stessa quota per l'Over 2,5: sarebbe il quarto di fila per gli azzurri.

Il Genoa vuole confermare il suo momento positivo facendo risultato contro una Lazio che non pareggia da ben 11 giornate. A Marassi c'è aria di Goal mentre scegliendo il segno X si può triplicare un qualsiasi investimento. Fiorentina favorita a Salerno ma occhio all'orgoglio dei campani: piace il Goal a 1.67.

JACKPOT 2001

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gustav Isaksen, Lazio

FORMULA 1, GP DI CINA

Verstappen favorito, i ferraristi a 14

Dopo il flop in Australia la Red Bull di Verstappen è tornata dominante in Giappone, sia in qualifica che in gara. Il pluriridato ora deve sfatare il tabù chiamato Cina. Già, il Circus torna a Shanghai dopo cinque anni di assenza e la gara si preannuncia elettrizzante. Secondo i bookmaker

Verstappen è super favorito per centrare la (prima) vittoria nel Gran Premio cinese, proposta a 1.15. La prima alternativa ma ben più staccata in lavagna è l'altro pilota della Red Bull, Sergio Perez, bancato vincente a 9. Quote più alte per i ferraristi Leclerc e Sainz, entrambi offerti a 14.

ALL'ESTERO C'È IL CLASICO E NON SOLO...

1.85

Real batte Barça

Dopo aver eliminato il City in Champions il Real Madrid vuole chiudere i conti in Liga. Domenica c'è il Clasico con il Barcellona, ancora imbattuto in trasferta (come il Real lo è in casa). Inerzia e quote sono dalla parte dei Blancos, una cui vittoria è offerta a 1.85

1.57

City-Chelsea da Gol

Domani alle 18.15 il City ospita il Chelsea per le semifinali di Fa Cup. Spettacolari le ultime 8 partite giocate dai Blues, caratterizzate dall'Over 3,5. Si tratta del terzo confronto stagionale tra City e Chelsea: 4-4 e 1-1 in campionato. Qui l'esito Gol è pagato 1.57



NON DEVI ESSERE UNO SCIENZIATO PER OTTENERE
I MIGLIORI DATI SPORTIVI!

SCOPRI IL FUTURO DELLO **SPORT**

STATISTICHE | PRONOSTICI | CURIOSITÀ

PLANETWIN365.NEWS

di **Fabio Mandarin**

Il mercato logora chi non ce l'ha. Che, nel calcio, è un po' il simbolo del potere: d'acquisto, di scelta, di trattativa. C'est la vie, è il Napoli: ferito, a testa bassa, bocconi amari (e allenatori) ingoiati a gogo dopo lo scudetto, ma anche la voglia di rialzare la testa al più presto. Sì: meglio ancora nelle prossime settimane, quelle che da Empoli in poi mancano alla fine del campionato; al più tardi il 27 maggio. L'alba della nuova era, della rifondazione che De Laurentiis sta preparando in silenzio, valutando uomini e cose, previsioni e budget. Partendo da una base importante, importantissima, costruita attraverso una gestione finanziaria geniale più che virtuosa e arricchita da incassi virtuali - per il momento - che potrebbero garantire al club un portafoglio sempre più ampio e ricco a sufficienza se maneggiato con cura per ricostruire l'anima, il cervello e le gambe della squadra. I bilanci non sono un'opinione, questo è chiaro, e così bisogna partire dalla certezza dei 79,7 milioni di utili del 2023: una parte da destinare alla gestione, un'altra al mercato. Poi, c'è la variabile-Osi: dalla cessione di Victor Osimhen, preannunciata dal presidente in persona qualche mese fa, il Napoli potrebbe guadagnare anche 130 milioni di euro, ovvero il valore della clausola rescissoria. Potrebbe, certo. E comunque sarà una cifra che andrà decisamente oltre i 100 milioni. Anche la matematica, come i bilanci, non è un'opinione: va da sé che già così il Napoli avrà un tesoro da investire. Un tesoro che potrebbe addirittura crescere al netto di altre cessioni: per un totale di 90, 100, 130, 150 milioni, si vedrà. Forti di un principio di fondo: il potere d'acquisto, la forza di concorrere. E soprattutto di una lezione del passato: Kvara e Kim sono costati rispettivamente 11 e 19 milioni. Non è mica detto che bisogna spendere tanto o tutto per vincere, l'importante è farlo bene.

OBIETTIVI. Il primo acquisto è già stato definito, ufficialmente: Giovanni Manna, il nuovo responsabile dell'area sportiva, cioè il manager che dovrà orientare il mercato. L'addio di Osi, seriamente nel mirino del Psg da un anno e inseguito anche in Pre-

De Laurentiis sta preparando la rifondazione forte di risorse che garantiscono un mercato da top. Nella super lista ci sono Sudakov, David e Scalvini con Buongiorno

NAPOLI MILIONARIO

Il club ha chiuso il bilancio 2023 con 79,7 milioni d'attivo e l'addio di Osi frutterà un incasso record

mier, soprattutto dal Chelsea, implicherà l'arrivo di un centravanti di grido e gol: Jonathan David del Lilla, il canadese nato a Brooklyn che segna a raffica in Ligue 1 e nelle coppe, è il primo nome della lista. Con tanto di incontro con il suo agente. A seguire Santiago Gimenez, il messicano del Feyenoord.

IN DIFESA. Non solo attaccanti, però: il Napoli vuole investire anche in difesa, mai rinforzata dopo la partenza di Kim (proprio lui). Opzioni da prima firma: Alessandro Buongiorno del Torino, corteggiato anche da Inter e Milan, e Giorgio Scalvini dell'Atalanta, un vecchio pallino. Ma non solo: resistono il francese del Nizza, Jean-Claire Todibo, e lo slovacco David Hancko, un tipo multi-

so che nel Feyenoord fa il centrale e in nazionale con Calzona il terzino sinistro.

LA SFIDA. Poi, beh, c'è il signorotto del centro-campo; Georgiy Sudakov. L'erede di Zielinski, la stella che brilla del calcio ucraino: l'ad dello Shakhtar, Sergey Palkin, ha spiegato ed economicamente minacciato che 50 milioni non basteranno. Sarà una bella sfida con Adl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra
Aurelio
De Laurentiis
74 anni
e Victor Osimhen
25 anni
in azione contro
Caleb Okoli
del Frosinone
ANSA, MOSCA



Matteo Politano, 30 anni, 8 gol in Serie A e uno in Champions MOSCA

IL PERSONAGGIO | COLPI SPETTACOLARI E CONTINUITÀ PER CONVINCERE SPALLETTI

Politano, l'uomo dei gol da Europeo

di **Fabio Tarantino**

NAPOLI - Eppure lui aveva avvisato tutti quando si era ancora in spiaggia, al mare, al sole, distesi. Matteo Politano aveva inaugurato la nuova stagione segnando il primo gol al Frosinone, era il 19 agosto, il tricolore sul petto, altre ambizioni, speranze collettive poi sfumate. Lui ha resistito alle difficoltà, si è confermato nel tempo, ha segnato gol stupendi, ha meritato sul campo il rinnovo, è riemerso riproponendo la miglior versione azzurra di sé, quella della stagione 2020-21, nove gol in campionato, undici complessivi. Quest'anno è a quota nove, ad un passo dalla doppia cifra, alla quarta stagione completa col Napoli, la quinta complessi-

siva. Numeri da Europeo per una convocazione che Politano sa di meritare e che spera di ottenere.

EUROPEI. Spalletti ha preso appunti, domenica contro il Frosinone, seduto in tribuna dopo il recente sogno vissuto a bordo-campo. Ma lui di Politano sa già tutto, è un giocatore che conosce bene, lo ha allenato per 124 partite tra Inter e Napoli, eppure per l'ultima tournée ameri-

Due splendide reti con il Frosinone e il Monza in attesa delle scelte del ct

cana il suo nome non compariva nell'elenco dei convocati. Politano si prenota per un posto a Euro 2024, ha ancora sei gare per convincere il ct dell'Italia, mal che vada avrà dato il massimo per se stesso e il Napoli che rincorre l'Europa affidandosi anche alle sue prodezze. L'ultima contro il Frosinone, un altro gol dei suoi, tiro a giro col mancino da destra, palla all'incrocio, imprevedibile. Il secondo consecutivo dopo quello splendido, al volo da fuori, a Monza.

COSTANTE. Politano si sta specializzando nei gol impossibili. Quest'anno c'è l'imbarazzo della scelta. Anche quello al Milan fu strepitoso. Otto reti in campionato e una continuità blinda nonostante il digiuno du-

rato quasi tre mesi da gennaio ad aprile. Ma Politano c'è sempre stato, anche senza segnare, tra assist e un rendimento costante, sacrificio in copertura e spunti oltre la metà campo. La sua miglior stagione, dopo quella già citata, coincide con l'addio di Lozano. L'ex collega di fascia con cui ha condiviso per anni le stagioni. La ritrovata fiducia avvertita con tutti gli allenatori può aver inciso sul suo rendimento. Poi ci sono i gol che nascono spontanei e appartengono al talento. Quello non è mai stato messo in discussione e già domani con l'Empoli, Politano spera di regalare a se stesso e al Napoli un'altra perla. Aspettando l'Europeo.

LPS



VERSO EMPOLI

In difesa con Jesus e Mazzocchi

Kvara in gruppo, gastroenterite smaltita. Un giorno di pausa e poi, ieri, di nuovo in campo a preparare insieme con i compagni la partita in programma domani alle 18 al Castellani con l'Empoli. Una delle ultime tappe del campionato e anche per continuare a credere nella rincorsa a un'Europa una volta più vicina e poi di nuovo lontana. Calzona, comunque, potrà contare su Kvaratskhelia nel tridente: buona notizia. Con lui, Osimhen e Politano: tutto da copione. Anche Juan Jesus, assente con il Frosinone per un attacco di sciatalgia, ha svolto l'intera seduta a pieno regime e domani giocherà dal 1'. Al netto delle squalifiche di Rrahmani e Mario Rui, e dell'indisponibilità di Olivera, davanti a Meret la linea a quattro sarà dunque composta da Di Lorenzo, Ostigard, Jesus e Mazzocchi, dirottato a sinistra e rilanciato dopo 8 partite di fila da spettatore in panchina, senza un solo minuto, 7 in campionato più il ritorno degli ottavi di Champions con il Barça (l'ultima volta, da titolare, risale al 25 febbraio a Cagliari). A centrocampo il tris Anguissa, Lobotka e Zielinski. Torna Ngonge dopo la squalifica.

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'illusionista georgiano è la base della rivoluzione

Il futuro nel nome di Kvara

Khvicha è il perno della caccia all'Europa e domani sarà quello del rilancio. In attesa del rinnovo

di Fabio Tarantino
NAPOLI

Kvaratskhelia e altri dieci domani contro l'Empoli, Kvaratskhelia e un'altra rosa ancora tutta da scoprire con vista sul futuro. La rifondazione del Napoli renderà il georgiano perno del nuovo corso, l'uomo dal quale ripartire per tornare a sorridere, il calciatore a cui affidarsi per risorgere e riavvicinarsi alla bellezza perduta. Esiste una strategia chiara, da tempo, che si fonda sulla necessità di blindarlo con un nuovo contratto che ha tempistiche già stabilite: se ne discuterà a fine stagione, non prima. Anche perché il campionato vive una fase decisiva, ci sono altre sei finali e Kvara sarà l'elemento principale, con Osimhen, al quale aggrapparsi. Già a partire da domani contro l'Empoli. Smaltita la gastroenterite, l'attaccante di Calzona sarà al suo posto, a sinistra, nel tridente d'attacco con Osimhen e Politano.

SPRINT. Kvara e altri dieci per rincorrere l'Europa affidandosi al suo estro. L'ultima versione è apparsa meno brillante ma pur sempre decisiva con due assist nelle ultime due in attesa del

ritorno al gol. L'ultimo l'8 marzo contro il Torino, il quarto di fila in tre gare nel suo miglior momento coinciso con l'arrivo in panchina di Calzona. Kvaratskhelia anche quest'anno ha raggiunto la doppia cifra in campionato, è a quota dieci e ha ancora sei gare a disposizione per superare il suo record al battesimo italiano di dodici gol in Serie A. L'Europeo è un puntino all'orizzonte, ci sarà tempo per pensarci, la priorità del 77 azzurro è la conquista dell'Europa con il Napoli che passa attraverso il suo talento, il suo calcio illuminante, l'intesa con Osimhen che ha una data di scadenza ma che proprio per questo motivo andrà onorata fino a quando sarà possibile divertirsi insieme.

FUTURO. Kvara e tutti gli altri non appena comincerà l'estate. Il Napoli si spoglierà per rivestirsi di nuovi stimoli, ma tra i calciatori in uscita non c'è Kvara, anzi. L'idea comune è di proseguire insieme ritoccando verso l'alto l'ingaggio. Del suo futuro si parla anche in Georgia, oltre al prolungamento e all'aumento di stipendio - meritato dopo due anni ad altissimo livello - resiste l'idea dell'insediamento di una clausola sti-



Khvicha Kvaratskhelia, 23 anni, 10 gol e 6 assist in stagione MOSCA

le Osimhen (da 130 milioni, la sua). De Laurentiis ha apprezzato il comportamento di Kvara che in tutti questi mesi non ha mai reso prioritario il tema rinnovo. Il georgiano sa di meritare un "premio" per l'exploit italiano ma ha sempre rinviato a fine anno ogni discorso, dedicando al campo ogni suo sforzo o pensiero.

Leader in campo a difesa del Paese Sui social avalla l'ingresso nell'UE

VISIONE. Ma Kvara non è mai stato solo un calciatore. Ha sempre assunto posizioni forti e nette invadendo anche il campo della politica. Nelle ultime ore ha scritto sui social: «La via europea ci unisce, avanti in Europa e pace alla Georgia!». Chiaro il suo riferimento alla "legge agenti stranieri" che allontanerebbe il suo Paese dall'Europa. Una norma già approvata in prima lettura dal parlamento di Tbilisi alla quale in tantissimi, tra proteste e messaggi social, si stanno opponendo.

LPS

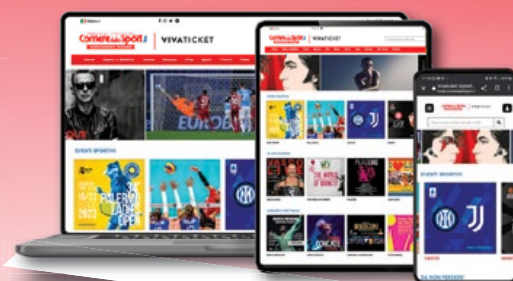
Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

VIVATICKET

SPORT & MUSICA SI FONDONO

PASSIONE PER LO SPORT E PER LA MUSICA. OLTRE LA NOTIZIA E L'APPROFONDIMENTO, CORRIERE DELLO SPORT-STADIO È PARTNER DELLA GRANDE MUSICA E DEL GRANDE SPORT. ORA TI PORTA NEGLI STADI, NEI PALAZZETTI, NEI TEATRI CON PARTITE, CONCERTI, SPETTACOLI.

ACQUISTA I BIGLIETTI PER VIVERE IN PIENO LE TUE PASSIONI SU [VIVATICKET.CORRIEREDELLOSPORT.IT](https://vivaticket.corrieredellosport.it)



INQUADRA QUI

STADIO
Corriere dello Sport
.FUN

for
Gioca FUN
for
Vinci REAL

**ISCRIVITI
AL FUN**

ACCUMULA CREDITI
E CONVERTI IN GIOCATE BONUS

GIOCA SUL SITO, ACCUMULA
CREDITI E VINCI PREMI SUL FUN

**TANTISSIMI
PREMI**

OGNI SETTIMANA!



INTERVISTA ESCLUSIVA

Il centravanti sta trascinando la squadra di DiFra ma a luglio tornerà al club di ADL

Walid Cheddira «I miei sogni Frosinone salvo e l'Europa con il Napoli»

di **Fabio
Mandarini**
e **Fabio Massimo
Splendore**
INVIATI A FROSINONE

In, s, h, a, l, l, a, h. Sono le nove lettere del numero 9. Il centravanti che sogna con il cuore diviso in due: «Sì, prima la salvezza del Frosinone e poi magari una coppa europea con il Napoli. Sarebbe perfetto. Un sogno. Inshallah». Se Dio vuole: Walid Cheddira, che prima di cominciare a chiacchierare prega seduto nella sua auto nel parcheggio dello stadio Stirpe, lo ripete continuamente con l'anima. Perché crede con l'anima e allo stesso modo interpreta il calcio: a Bologna, in pieno Ramadan, ha giocato come una furia senza bere e mangiare. E durante l'ultima sosta, invece, ha trascorso in palestra anche il sabato sera. «Faccio parte di una squadra e do tutto quello che posso». Ecco perché il ds Angelozzi lo ha scelto.

Walid Cheddira, 26 anni, è nato a Loreto: ha origini marocchine ed è nazionale del Marocco. In prestito al Frosinone, a fine stagione tornerà al Napoli ANSA

L'obiettivo è la salvezza con il Frosinone.
«Ovviamente. Un pensiero fisso: lo meritano il club e questi tifosi sempre al nostro fianco».

Prima di salutare e di trasferirsi al Napoli, il club proprietario del suo cartellino. Punito con due gol domenica scorsa.
«Quando scendo in campo penso al presente, non al futuro».

Scusi se insistiamo: lei ha messo in seria difficoltà la qualificazione alle coppe della sua prossima squadra...
«Ma io gioco per il Frosinone e aiuto il Frosinone: vogliamo salvarci. E poi si vedrà. Intanto faccio il massimo, per ogni evenienza».

Siamo allo sprint finale. Cosa vi fa dire: riusciremo a salvarci.
«Abbiamo alle spalle un anno intero di lavoro, sacrifici. Sarebbe stupido mollare proprio ora. La forza che ci viene da dentro nasce proprio da quanto abbiamo costruito. Per questo continuiamo ad allenarci al massimo e a preparare le partite al meglio. Vogliamo l'obiettivo».

Tanti dicono: il Frosinone ha coraggio, gioca e lo fa con i giovani, per questo merita di salvarsi. Si può concordare con questa linea di pensiero?
«È la filosofia del nostro allenatore, Di Francesco è molto preparato. Il coraggio e l'imprevedibilità sono le nostre armi, poi noi in campo sappiamo di dover curare particolari irrinunciabili in un campionato di livello come la Serie A».

Un attaccante vive di gol: nelle prime 25 giornate ne ha fatto uno, 5 nelle ultime 7. È il capocannoniere della Serie A in questa mini frazione. Cosa è cambiato?
«Secondo me l'esperienza. Ho conosciuto questa categoria confrontandomi con compagni e avversari di alto livello. Sono diven-

tato più pronto e convinto. E poi c'è tutto un lavoro invisibile tra febbraio e marzo».

Di cosa parliamo? È vero che ha messo sessioni di allenamento personalizzato di notte?
«Di notte non proprio. Sono andato in palestra alle dieci e mezzo di sera, questo sì...».

Beh, se non è notte... Il sabato, poi.
Walid ride. «Sì, è un programma stilato al dettaglio così da essere idratato nel modo giusto per il Ramadan. Ho mixato il prezioso lavoro fatto in squadra con il professor Neri con quello del mio trainer personale, Dario Conte».

Il calcio è gioia, ma può essere dolore, anche riflesso: il terremoto in Marocco, mentre lei era lì con la Nazionale, deve averla dilaniata.
«In quei momenti ti metti a pensare a quanto siamo piccoli rispetto alla natura e a Dio. Per questo lo ringrazio sempre per quello che ci dà. Ecco perché io credo for-

«Ho forzato il lavoro tra febbraio e marzo per essere al top ora. Noi un gruppo vero»

«Ho vinto la sfida con Osi? Lui è uno tra i primi 5 al mondo e gliel'ho detto»

«Soulé al Maradona con me? Magari, ma Mati può stare in qualsiasi stadio»

Cinque gol nelle ultime sette gare per aiutare Di Francesco prima di iniziare l'avventura in azzurro: «Do tutto per chi crede in me»



tamente».

Caso Acerbi-Juan Jesus: l'Italia - vista da lei - è un Paese razzista? E ancora: se il campo diventa zona franca per certi eccessi, è opportuno usare il calcio come cassa di risonanza per sottoline-

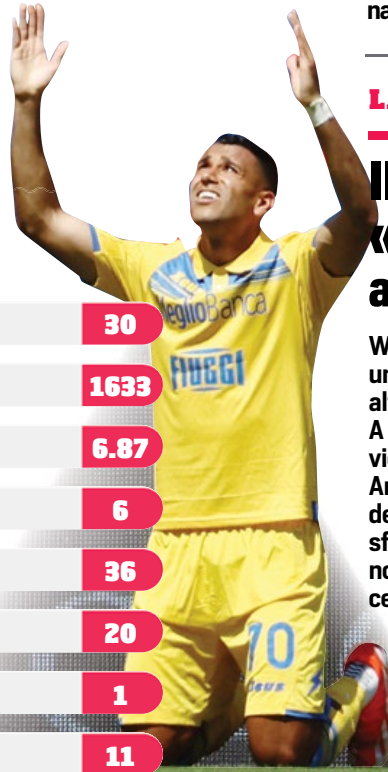
Sopra Cheddira e Osimhen a Napoli. A destra Walid prega dopo ogni gol MOSCA E LAPRESSE

I NUMERI IN CAMPIONATO

PARTITE GIOCATE	30
MINUTI GIOCATI	1633
XG	6.87
GOL SEGNATI	6
TIRI TOTALI	36
TIRI IN PORTA	20
ASSIST	1
PASSAGGI DECISIVI	11

arli e sconfiggerli?
«L'Italia non è un Paese razzista e parlo per esperienza personale. In campo non so cosa possa capitare: siamo in foga, in adrenalina, e voglio pensare che nessuno insulti con l'istinto razzista. Ma che il calcio, con i suoi numeri, possa aiutare per stigmatizzare certi episodi questo sì, assolutamente».

Visto che è anche lui in prestito e quindi non togliamo nulla al Frosinone... Soulé lo porterebbe al Maradona?
Wal ride ancora. «Magari... Ma sapete cosa? Uno come Mati può stare dentro qualsiasi stadio. Mezzi tecnici incredibili, impegno ai massimi livelli».



Un po' la sua storia: parte da Loreto e arriva lontano. Fino alla doppietta di Napoli. Tris se consideriamo la Coppa Italia.
«Grazie a Dio. È il coronamento di un lavoro duro, di tanti sacrifici che poi ti regalano soddisfazioni temporanee. Ma ripeto: serve ancora altro per la salvezza. Ci penso sempre perché voglio dare il 110% a chi ha creduto in me. La mia carriera è stata sempre una montagna da scalare, non venendo da un settore giovanile importante. Do tutto a chi crede in me».

Il presidente Stirpe. Proprio come il presidente De Laurentiis: prima Bari, poi Napoli.
«Famiglie straordinarie. E non dimentico Luigi De Laurentiis. È anche per loro che do l'anima al Frosinone e la darò al Napoli».

Farà il ritiro con gli azzurri.
«Sì, così dovrebbe essere. E poi vedremo cosa accadrà».

Dopo il 2-2 e i due gol al Maradona, due giorni da turista a Napoli.

«Non è la prima volta, conosco bene la città: i miei agenti sono napoletani, Marco Sommella e Bruno Di Napoli, e mio fratello Momo gioca nel Portici in D».

È stato al murale di Diego ai Quartieri Spagnoli?
«Sì, certo. E ho mangiato la pizza nel locale di Ciro. Immobile».

Ha pure vinto la sfida con Osimhen: 2-1 per lei.
«Eh, cosa c'entra: lui è tra i cinque centravanti più forti al mondo. Gliel'ho anche detto».

Victor vive a Posillipo: le piacerebbe?
«Perché no, magari ci penserò. Ma dipende da tanti fattori. Anche dalla distanza dal centro sportivo».

Come sono il pubblico di Frosinone e quello di Napoli?
«Super entrambi. Quello napoletano è più numeroso, ma si fanno sentire tutti. Anche i baresi. È bello essere il loro centravanti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FAMIGLIA

Il grande passo «Mi sposerò a fine maggio»

Walid Cheddira, detto Wal, è un ragazzo di 26 con un altissimo senso del rispetto. A maggio si sposerà: «Sì, vicino Loreto». Provincia di Ancona, casa. Ma il nome della sua signora, beh, non gli sfiora le labbra: «Preferisco non dirlo». Chapeau. Uomo di certi principi, i suoi, blindati nel petto. Così come la riconoscenza nei confronti della sua famiglia: «Mio padre Aziz, mia madre Amal: li ringrazio all'infinito».

per come ci hanno educato, per tutto quello che ci hanno dato. Ogni giorno. Non hanno fatto mancare mai niente a me e a miei fratelli». Il signore e la signora Cheddira sono arrivati dal Marocco e i ragazzi sono nati a Loreto, nelle Marche: «Sì, e nonostante le inevitabili difficoltà del cambio di vita, sono stati straordinari con tutti noi. Papà lavorava nella manifattura dell'argento». Tre figli: Walid, calciatore; Momo, calciatore. «E Monia. Nostra sorella studia, è laureata in digital marketing». Domenica erano tutti al Maradona a fare il tifo per Wal contro il Napoli. Insieme, come sempre.

fa.ma
f.m.s.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tante occasioni, manca solo il tocco finale

Zirkzee è l'ultimo tassello

di Claudio Beneforti
BOLOGNA

Zero gol a Frosinone, zero gol al Dall'Ara contro il Monza: come, sul più bello, in questa volata finale che vale un posto in Champions League il Bologna si è smarrito nell'area di rigore avversaria? E poi, perché Joshua Zirkzee non determina più come prima? Detto che è fondamentale che nel frattempo Skorupski abbia mantenuto inviolata la propria porta, è d'obbligo aggiungere che la squadra di Thiago Motta di occasioni ne ha create ugualmente in quantità industriale. Sbagliando quello che non si può e non si deve sbagliare a Frosinone, al di là del miracolo che Turati ha confezionato negli ultimi attimi su Ndoye, e trovando nella partita successiva Di Gregorio che ha fatto il fenomeno su tre conclusioni di Orsolini. Il calcio è questo, c'è poco da fare, ecco la morale: viene la volta che fai 3 tiri in porta e segni tre gol come è accaduto contro la Salernitana, poi viene la volta che tiri da tutte le parti, il portiere ti fa un paio di paratone o tu butti via un pallone da due metri e così alla fine non ti resta che imprecare per i punti lasciati per strada, come è accaduto (appunto) prima a Frosinone e poi con il Monza. Ma qua va fatto un

altro discorso estremamente importante: un conto sarebbe stato non costruire gioco e un altro è averlo costruito quasi per l'intera partita. Nel senso che nel primo caso sarebbe giusto che a questo punto il Bologna e Bologna si preoccupassero, nel secondo no, soprattutto il Bologna del secondo tempo di Frosinone e quello che ha messo sotto il Monza possono guardare al domani con rinnovata fiducia.

I MOTIVI DELLA FLESSIONE. Poi arriviamo a Zirkzee. Inutile nascondere, Joshua continua a regalare al Bologna il suo infinito impegno, in taluni momenti evidenzia anche il suo grande talento ma ora come ora gli manca la brillantezza e la continuità, caratteristiche fino al suo ultimo guaio fisico riportato contro l'Inter. In poche parole, il Bologna è lo stesso di sempre, ma sta aspettando di poter riabbracciare il vero Zirkzee, quello che ti fa vincere le partite con una giocata e che con la sua regia nella

Tra stanchezza e troppe voci di mercato Joshua ha perso smalto

fase di possesso palla ti fa costruire gioco di qualità e al tempo stesso fa vivere di affanni la squadra avversaria. Domanda: per quale motivo Joshua sta incidendo meno? Non si è ancora ritrovato dopo l'infortunio? Sta pagando tutte le indiscrezioni di mercato (tenendo presente quanto sia giovane) che un giorno lo accostano alla Juventus, il giorno successivo al Milan e quello dopo ancora al Manchester United? Oppure sta avvertendo un po' di stanchezza, dopo aver corso come un dannato per un'annata intera?

DAVANTIA TIRARE LA VOLATA. Tutte e tre queste ipotesi messe insieme possono anche darci una risposta corretta, ma figuratevi se a Casteldebole, e ci riferiamo sia al governo rossoblù che a tutti gli altri residenti del centro tecnico, conoscendo bene Zirkzee, si fanno vincere dall'ansia, convinti come sono che Joshua in queste ultime sei tappe del «giro» saprà mettersi di nuovo davanti al gruppo del Bologna per tirare la volata a tutti i suoi compagni. E in questo caso tirare la volata significa metterli nelle condizioni di fare gol, come d'altra parte è sempre successo fin qua. Non dimenticando come lo stesso Joshua sia arrivato già in doppia cifra, avendone segnati 10.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Bologna a secco da due turni ma il gioco c'è. L'olandese deve però tornare ai suoi standard per far quadrare i conti di Motta

I NUMERI IN CAMPIONATO

PARTITE GIOCATE	30
MINUTI GIOCATI	2461
XG	8.64
GOL FATTI	10
TIRI TOTALI	53
TIRI IN PORTA	29
ASSIST	3
PASSAGGI DECISIVI	36

VERSO GLI EUROPEI

Joshua, tre gare per convincere il suo ct Koeman

BOLOGNA - Aspetti una chiamata dalla tua nazionale per mesi e mesi, ti chiedi perché nonostante il bendiddio che stai regalando nel campionato italiano il tuo citti non ti prenda in considerazione e poi quando finalmente ti convoca devi dire di no, perché ti sei fatto male. Sì, questo è quanto è successo a Joshua Zirkzee dopo la partita di campionato contro l'Inter al Dall'Ara e potete immaginare quanto siano state grandi la sua rabbia e la sua delusione per aver dovuto saltare gli impegni con l'Olanda, precisamente l'amichevole contro la Scozia di Lewis Ferguson e quella successiva contro la Germania. Ma tutto lascia pensare che il suo abbraccio con la maglia arancione sia solo rimandato, perché ora che ha trovato uno spazio nei pensieri del citti dell'Olanda Ronald Koeman è immaginabile che possa essere chiamato di nuovo più avanti. Quello che è l'obiettivo del talento del Bologna è chiaro, a oggi per Joshua è un sogno già il fatto di pensare di poter prendere parte agli Europei di Germania, ma se in queste ultime 6 partite di campionato saprà evidenziare ancora una volta le sue straordinarie potenzialità tecniche eccome se potrà convincere Koeman a chiamarlo, anche perché il clamore relativo al mercato che lo sta circondando è arrivato anche in Olanda. E se sarà così, quello che attualmente Zirkzee vive come un sogno, può diventare anche realtà.

c. ben.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI L'INTERVENTO AL CROCIATO DESTRO | RICOSTRUZIONE EFFETTUATA DAL PROFESSOR ZAFFAGNINI DEL RIZZOLI DI BOLOGNA

Ferguson operato: «E ho avuto il sorriso di Dan e Sam»



Dan Ndoye e Sam Beukema con Lewis Ferguson, operato ieri

di Dario Cervellati
BOLOGNA

Adesso per Ferguson inizia la convalescenza e al suo fianco in ospedale c'erano Ndoye e Beukema. «Sono venuti per portarmi un sorriso» ha scritto Lewis. Ieri mattina il professor Stefano Zaffagnini, direttore del reparto di traumatologia dello sport degli Istituti Ortopedici Rizzoli, ha ricostruito chirurgicamente il legamento crociato anteriore del ginocchio destro del capitano del Bologna che si era lesionato durante la sfida dello scorso turno di campionato contro il Monza. «L'intervento - si leggeva, già nel primo pomeriggio, sul comunicato diffuso dal club rossoblù - è perfettamente riuscito». Il rientro in squadra del

nazionale scozzese, che a causa di questo infortunio sarà costretto a saltare oltre al finale di questa stagione, e l'inizio della prossima, con i suoi compagni rossoblù, anche gli europei, arriverà al termine di un percorso graduale, che dovrebbe concludersi tra circa 6 mesi.

RIABILITAZIONE. Nella prima fase post-operatoria, che durerà indicativamente dalle 4 alle 6 settimane, inizieranno i primi

Ndoye e Beukema subito in ospedale. Striscione dei tifosi a Casteldebole

trattamenti. Si lavorerà sul dolore, sull'edema e poi gli specialisti cominceranno la mobilizzazione passiva e attivo-assistita propedeutica all'inizio, tra circa 4 settimane, se tutto andrà come ci si aspetta, della fase di riabilitazione con carico progressivo sul ginocchio infortunato. Tra meno di un mese, dunque, Ferguson dovrebbe poter riuscire a rinunciare all'uso delle stampelle. La grinta di Lewis, che in stagione ha giocato nonostante qualche fastidio alla schiena e che nella gara contro il Monza è rimasto in campo 4 minuti con il ginocchio infortunato, dovrebbe permettergli di rispettare la tabella di marcia che porterà al suo completo recupero tra circa 6 mesi. Poi a Ferguson servirà ritrovare la miglior condizione fi-

sica dopo il lungo stop, ma questa fase potrebbe essere accorciata al minimo dalla forza di volontà del giocatore classe 1999.

MESSAGGI. L'affetto intorno a Lewis è tanto. Fino al giorno prima dell'operazione chirurgica il capitano è stato insieme ai suoi compagni a Casteldebole: tutti gli hanno dimostrato vicinanza ed affetto. Fuori dai cancelli del centro sportivo resta lo striscione, scritto in inglese dai tifosi rossoblù: «Avanti Lewis, ti aspettiamo presto» e anche sui social a Lewis sono stati mandati tanti messaggi. Nei giorni scorsi gli ha scritto pure l'ex compagno Marko Arnautovic: «Sii forte fratello, tornerai più forte di prima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calhanoglu,
Asllani,
Fratesi,
Dumfries,
Thuram
e Dimarco
GETTY IMAGES

di **Pietro Guadagno**
MILANO

La prima volta non si scorda mai. E per qualcuno sarà una prima volta particolarmente attesa. Ben nove nerazzurri, infatti, stanno per festeggiare il primo campionato vinto in carriera. Tra questi, il più giovane è Asllani 22 anni appena compiuti. Non ha dovuto attendere troppo e si augura sia soltanto il primo in una carriera ancora tutta da vivere e godere. Invece, è andata decisamente peggio ad Acerbi, che si avvia a “brindare” con la sua carta d'identità che indica ben 36 primavere. Chissà forse non ci sperava più. Immaginava che la gioia più grande restasse l'Europeo conquistato con la Nazionale nel 2021. Invece, ecco la svolta con il passaggio dalla Lazio all'Inter. La sua bacheca personale ha cominciato a riempirsi. Per arrivare ad un tricolore vissuto da assoluto protagonista.

DIGIUNO SPEZZATO. In questo senso, Acerbi non è l'unico tra i titolari nerazzurri che celebrerà il suo primo scudetto. Tra i cosiddetti big, infatti, ci sono pure Calhanoglu, Dimarco e Thuram. Il turco era tra quelli che lo attendeva con maggiore ansia. Gli era sfuggito due anni fa, con lo

Nove nerazzurri non hanno mai conquistato un campionato in carriera

Da Thuram a Dimarco lo scudetto da scoprire

Il francese, prima di sbarcare a Milano, aveva vinto solo l'Europeo U19
Il difensore lasciò il gruppo di Conte per andare in prestito al Verona

sprint perso proprio contro il Milan che aveva lasciato l'estate precedente. Insomma, non vedeva l'ora di prendersi una vera rivincita, dopo esserne prese alcune parziali, tra la Supercoppa 2023 e l'Euroderby di poco meno di un anno fa. Ora nessuno più potrà rinfacciargli di aver fatto la scelta sbagliata. Dimarco, invece, aveva solo sfiorato l'Inter scudettata di Conte. Trascorsi i primi 6 mesi della prima annata nerazzurra del tecnico leccese (quella della finale persa di Europa League), infatti, non giocando praticamente mai, se n'era andato in prestito

al Verona. Da ultras interista ha vissuto il titolo a distanza, ma nel frattempo si è costruito come giocatore di primo livello. E, una volta tornato alla base, sta raccogliendo i frutti di quel lavoro. Scontato che sarà al centro della festa e che si prenderà il megafono per lanciare i cori. Facile,

Carlos Augusto Bisseck e Fratesi: la Supercoppa come primo trofeo

peraltro, che trovi una sponda in Thuram. Addirittura, prima di sbarcare a Milano, il francese non aveva vinto nulla, al di là di un Europeo under 19. Ha cominciato con la Supercoppa, lo scorso gennaio, e ora non vuole più fermarsi

SUBITO VINCENTI. l'elenco dei “debuttanti” sullo scranno dello scudetto non finisce qui. Ci sono pure Dumfries, un quasi titolare, che ora potrà cancellare l'amarezza del 2021; più la coppia Fratesi-Carlos Augusto, ovvero due fior di riserve che non hanno sofferto il sal-

to dalla provincia ma che hanno saputo ritagliarsi un ruolo fondamentale; e infine Bisseck, che già a Riyad, appena conquistata la Supercoppa, confessava: «Non so come sentirmi, è il mio primo trofeo. Cosa devo fare? Riceverò una medaglia?». Beh, ne ha ricevuta una allora e

Acerbi a 36 anni coglie il risultato più prezioso dopo Wembley

ne avrà un'altra per lo scudetto. Per il quale non è stato certo un “parvenu”, nonostante, quando è stato prelevato in Danimarca, dall'Aarhus, in pochi ne conoscessero doti e potenzialità.

TRIPLETE SÌ, MA... Il quadro, però, non potrebbe essere completo senza citare un decimo nome, ovvero Arnautovic. Lui, uno scudetto, l'ha già vinto. Anzi, addirittura, ha conquistato un Triplete. Faceva parte, infatti, della storica Inter del 2010. Ma allora era ai margini. Era tra i più scatenati nelle celebrazioni, ma la sua partecipazione è stata relativa. Da allora è rimasto a secco per ben 13 anni. Anche per lui, questo tricolore, avrà il sapore della prima volta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I CAMPIONI DEL 2021 | SUPERSTITI DEL BLOCCO TITOLARE DELL'INTER DI CONTE

Bastoni, Barella, Lautaro: l'asse

di **Giorgio Coluccia**
MILANO

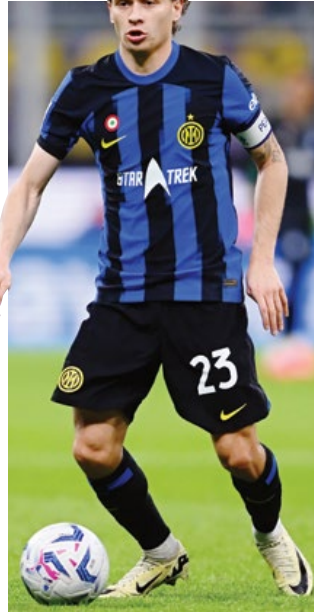
Bastoni, Barella e Lautaro. È quel che rimane oggi nella cerchia dei titolari dell'Inter che nella stagione 2020/2021 si laureò campione d'Italia sotto la guida di Antonio Conte. Il difensore, il centrocampista e l'attaccante disputarono rispettivamente 41, 46 e 48 partite stagionali componendo l'effettiva spina dorsale di una squadra che proprio con quel successo cominciava il suo ciclo vincente. Lo scudetto venne conquistato a distanza di 11 anni dall'ultima volta mentre, quest'anno, manca all'appello soltanto l'ultimo passo per la seconda stella. La triplice firma di Bastoni, Barella e Lautaro sarà

ancora una volta ben impressa sul trionfo tricolore, con l'attaccante argentino a fare ovviamente da apripista alla luce del suo ruolo da capitano e del titolo di capocannoniere (per la prima volta in carriera) che impregnerà ulteriormente una stagione già di per sé vincente.

PILASTRO TRIPLO. Se i principi di gioco sono completamente diversi rispetto all'era Conte, sono stati mantenuti intatti sia il modulo sia la titolarità di queste tre pedine fondamentali, che da lungo tempo ormai rappresentano in tutti i reparti i punti di riferimento nella gestione tecnica di Simone Inzaghi. Come spiegato nell'articolo a parte, ben diverso il discorso per tutti gli altri giocatori

presenti tre stagioni fa, perché magari erano stati impiegati maggiormente (come De Vrij) o non rientravano nel giro dei titolarissimi (come Sanchez, Darmian e Sensi). Il terzetto composto, invece, da Bastoni, Barella e Lautaro è rimasto ben saldo sugli scudi anche a distanza di tempo, facendo registrare una crescita esponenziale sul piano personale che di conseguenza ha fatto lievitare anche i prezzi dei cartellini e attirato l'attenzione a livello internazionale. Ovviamente il club interista li ha blindati o è pronto a farlo, come dimostra il contratto del difensore sottoscritto fino al 2028 e i rinnovi in arrivo per l'attaccante e il centrocampista.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicolò Barella GETTY IMAGES

IL REGISTA

**C'è Salvatore
E Calha assegna
l'Oscar al gruppo**

MILANO - Una carica speciale in vista di un'occasione altrettanto speciale, con l'obiettivo di «sostenere i ragazzi e accompagnarli a riscrivere la storia insieme». I tifosi della curva nord domenica pomeriggio, alla vigilia del derby contro il Milan, si presenteranno alla Pinetina per far sentire tutto il loro calore e dare una spinta ulteriore a Lautaro e compagni. Appuntamento fuori dai cancelli del centro sportivo (domenica alle 16), subito dopo la conferenza stampa di

Inzaghi e prima che la squadra si fermi in ritiro in vista dell'attesissimo match di lunedì sera. Altrettanto particolare è stata la giornata di ieri vissuta ad Appiano, dove al Suning Training Centre si è presentato il regista Gabriele Salvatore, da sempre grande tifoso dell'Inter. Il vincitore del premio Oscar nel 1992 è stato accolto da Simone Inzaghi per poi visitare tutti gli spazi del centro sportivo. E a proposito di Oscar, agli “Autogol” Hakan Calhanoglu ha consegnato idealmente il proprio riconoscimento: «Il miglior attore protagonista è la squadra. Personalmente ho dichiarato di sentirmi in passato il miglior regista, ma so che ci sono altri giocatori forti».

gio.col.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Elio Donno**
LECCE

Quasi unito da un destino comune alla squadra emiliana, il Lecce si appresta a far visita al Sassuolo nel momento in cui divampa la lotta per la salvezza e le due squadre hanno dato segni di rilancio. Nella gara di andata, conclusasi in parità, il Lecce era reduce dallo 0-4 sul campo del Napoli ed il Sassuolo dalla sconfitta casalinga con il Monza, ma entrambe le squadre erano in una tranquilla posizione di classifica, il Lecce settimo con 11 punti, il Sassuolo decimo con 9. Oggi, dopo la vittoria sull'Empoli, il Lecce si è portato a +5 sulla zona salvezza, mentre il Sassuolo, penultimo, è in piena bagarre, ma ha dato segni di ripresa pareggiando su campo del Milan.

BIVIO DECISIVO. Gotti, quindi, sa che domenica la sua squadra sarà impegnata in una delle gare più complesse di questo finale di campionato. Per l'occasione ritrova Krstovic, il quale ha scontato un turno di squalifica e che, proprio contro il Sassuolo ritrovò la via del gol

Domenica al Mapei Stadium bivio per la corsa salvezza

Lecce, Gotti cerca l'impresa decisiva

Il tecnico giallorosso deve fare a meno di Almqvist e Banda. In dubbio Ramadanani per sospetta faringite

dell'1-1 dopo cinque giornate di astinenza. Il montenegrino è di nuovo a secco da dieci partite (ultima rete a Genova alla 22ª) e naturalmente si spera che ritrovi di nuovo la via della rete proprio contro il Sassuolo.

SOSTITUTO DI ALMQVIST. Se rientra Krstovic, però domenica sarà assente Almqvist, squalificato per somma di ammonizioni. Per Gotti, che lo stava utilizzando come stantuffo sulla fa-

scia destra, il problema di trovare un sostituto considerata l'indisponibilità anche di Banda (che nei prossimi giorni sarà sottoposto ad intervento chirurgico per 'gonalgia destra da rotula alta'). Per il giocatore zambiano il torneo potrebbe essere praticamente già finito. Si tratta ora di vedere chi sostituirà lo svedese: la scelta cade su uno tra Gonzalez e Oudin.

REBUS RAMADANI. Intanto, in

serata, l'ufficio stampa del Lecce ha comunicato che Ramadanani non ha partecipato all'allenamento odierno, a causa di una probabile faringite con febbre, per cui si sta sottoponendo ad ulteriori accertamenti. Ciò significa che anche il croato rischia di saltare la delicata gara contro il Sassuolo. In questa ipotesi verrebbe meno per Gotti la possibilità di confermare lo schieramento, felicemente collaudato, con la cop-

pia Blin-Ramadani davanti alla difesa. A questo punto il tecnico giallorosso potrebbe affidarsi a un diverso modulo, magari con un 4-4-2 che vedrebbe la coppia Piccoli-Krstovic in posizione avanzata. Naturalmente, il successo colto sull'Empoli consente al Lecce di affrontare con più tranquillità questa impegnativa trasferta, anche se le simultanee assenze di Almqvist e Banda e quella probabile di Ramadanani imporranno a Gotti di rivedere frettolosamente i suoi piani in vista dell'incontro di domenica all'ora di pranzo.

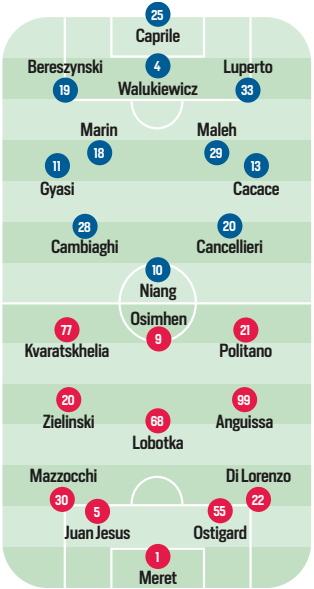
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Piccoli, 23 anni

EMPOLI 3-4-2-1

Allenatore: Nicola
A disposizione: 1 Perisan, 2 Goglichidze, 30 Bastoni, 3 Pezzella, 8 Kovalenko, 7 Shpendi, 23 Destro, 27 Zurkowski, 5 Grassi, 21 Fazzini, 9 Caputo, 17 Cerri.
Indisponibili: Berisha, Ismajli e Ebuhi
Squalificati: -
Diffidati: Grassi
Ultime: A centrocampista torna dall'inizio Maleh e sulla sinistra c'è Cacace.



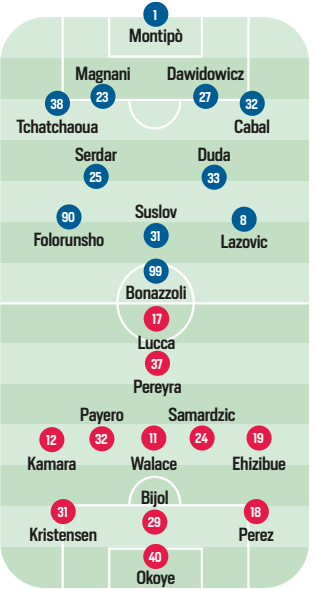
NAPOLI 4-3-3

Allenatore: Calzona
A disposizione: 95 Gollini, 16 Idasiak, 3 Natan, 24 Cajuste, 32 Dendoncker, 8 Traore, 29 Lindstrom, 81 Raspadori, 26 Ngonge, 18 Simeone
Indisponibili: Contini, Olivera
Squalificati: Mario Rui, Rrahmani
Diffidati: Lobotka, Mazzocchi, Osimhen
Ultime: Kvara è tornato in gruppo e partirà dal 1° contro l'Empoli.

DOMANI A EMPOLI
Stadio Carlo Castellani - Computer Gross Arena, ore 18
TV: Dazn
ARBITRO: Manganiello di Pinerolo
Guardalinee: Del Giovane e Liberti
Quarto uomo: Baroni
Var: Di Paolo
Avar: Abisso

H. VERONA 4-2-3-1

Allenatore: Baroni
A disposizione: 16 M. Chiesa, 34 Perilli, 6 Belahyane, 19 Vinagre, 42 Coppola, 18 Centonze, 37 Charlys, 17 Noslin, 7 Tavsan, 11 Swiderski, 10 Mitrovic, 9 Henry.
Indisponibili: Cruz
Squalificati: -
Diffidati: Folorunsho
Ultime: Duda verso il rientro, mentre Serdar ha scontato il turno di squalifica. Folorunsho di nuovo avanzato, Noslin o Lazovic al suo fianco.



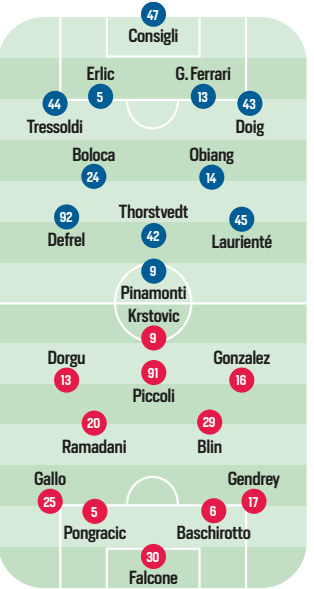
UDINESE 3-5-1-1

Allenatore: Cioffi
A disposizione: 1 Silvestri, 93 Padelli, 26 Kabasele, 30 Giannetti, 16 Tikvic, 13 Ferreira, 2 Ebosese, 6 Zarraga, 33 Zemura, 22 Brenner, 7 Success.
Indisponibili: Ebosse, Lovric, Deulofeu, Thauvin, Davis
Squalificati: -
Diffidati: Perez, Giannetti, Ebosese, Success, Thauvin.
Ultime: dubbio in difesa per il ruolo di centro sinistra tra Kristensen e Giannetti.

DOMANI A VERONA
Stadio Bentegodi, ore 20.45
TV: Dazn, Sky Calcio, Sky Sport 251
ARBITRO: Guida di Torre
Guardalinee: Di Iorio e Perrotti
Quarto uomo: Rutella
Var: La Penna
Avar: Fabbri

SASSUOLO 4-2-3-1

Allenatore: Ballardini
A disposizione: 25 Pegolo, 28 Cragno, 2 Missori, 19 Kumbulla, 21 Viti, 44 Tressoldi, 6 Racic, 7 Henrique, 23 Volpato, 35 Lipani, 8 Mulattieri, 11 Bajrami, 15 Ceide.
Indisponibili: D. Berardi, Pedersen, Castillejo, Toljan
Squalificati: -
Diffidati: Pedersen, Laurienté, Tressoldi, G. Ferrari
Ultime: sulle corsie di difesa spazio a Tressoldi e Doig. Defrel pronto a tornare dal 1°.



LECCE 4-2-3-1

Allenatore: Gotti
A disposizione: 21 Brancolini, 40 Samooja, 59 Toubia, 12 Venuti, 10 Oudin, 18 Berisha, 8 Rafia, 22 Banda, 45 Burnete, 50 Pierotti, 11 Sansone.
Indisponibili: Banda, Kaba, Dermaku
Squalificati: Almqvist
Diffidati: Piccoli e Rafia
Ultime: Ancora in dubbio Ramadanani per una forma di faringite febbrile. Gotti studia un'alternativa.

DOMENICA A REGGIO EMILIA
Stadio Mapei Stadium, ore 12.30
TV: Dazn, Sky Sport Calcio, Sky Sport 251
ARBITRO: Doveri di Roma
Guardalinee: Rossi e Scatragli
Quarto uomo: Santoro
Var: Paieretto
Avar: Irrati

TORINO 3-4-1-2

Allenatore: Juric
A disposizione: 1 Gemello, 71 Pupa, 6 Lovato, 15 Sazonov, 5 Masina, 27 Vojvoda, 47 Muntun, 79 Savva, 80 Balcot, 17 Kabic, 21 Okereke.
Indisponibili: Schuurs, Djidji, Gineitis, Pellegri
Squalificati: Ricci
Diffidati: Lovato
Ultime: Ilic titolare per lo squalificato Ricci.



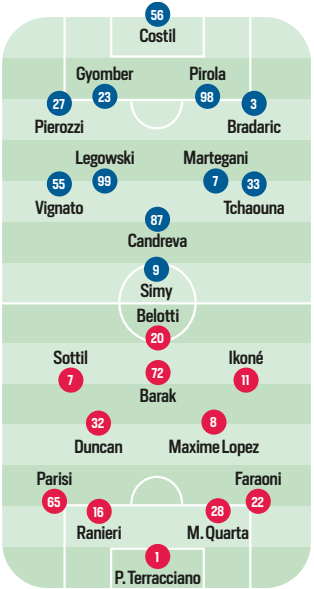
FROSINONE 3-4-2-1

Allenatore: Di Francesco
A disposizione: 31 Cerofolini, 1 Frattali, 3 Marchizza, 30 Monterisi, 14 Gelli, 17 Kvernadze, 8 Seck, 12 Reinier, 47 Lusuardi, 29 Ghedjemis, 16 Garritano, 11 Cuni, 7 Baez, 9 Kaio Jorge.
Indisponibili: Kalaj, Oyono, Bonifazi, Harroui.
Squalificati: -
Diffidati: Oyono, Barrenechea
Ultime: Dopo un mese torna disposizione Monterisi ma partirà dalla panchina.

DOMENICA A TORINO
Stadio Olimpico Grande Torino, ore 15
TV: Dazn
ARBITRO: Rapuano di Rimini
Guardalinee: Rossi M. e Mastrodonato
Quarto uomo: Camplone
Var: Valeri
Avar: Marini

SALERNITANA 4-4-1-1

Allenatore: Colantuono
A disposizione: 1 Fiorillo, 13 Ochoa, 62 Allocca, 24 Pellegrino, 5 Boateng, 17 Fazio, 4 Pasalidis, 59 Zanolì, 26 Basic, 6 Sambia, 11 Gomis, 22 Ikwuemesi, 14 Weissman.
Indisponibili: Kastanos, Dia, Maggiore, Manolas.
Squalificati: L. Coulibaly
Diffidati: Candreva, Gyomber, Pierozzi, Pirola
Ultime: Legowski titolare. 500 gare in serie A per Candreva.



FIorentina 4-2-3-1

Allenatore: Colantuono Italiano
A disposizione: 153 Christensen, 33 Kayode, 2 Dodo, 3 Biraghi, 4 Milenkovic, 37 Comuzzo, 6 Arthur, 38 Mandragora, 17 Castrovilli, 19 Infantino, 10 Gonzalez, 99 Kouame, 18 Nzola.
Indisponibili: Bonaventura.
Squalificati: -.
Diffidati: Milenkovic.
Ultime: da verificare le condizioni di Bonaventura, ieri contro il Viktoria Plzen nemmeno in panchina.

DOMENICA A SALERNO
Stadio Arechi, ore 18
TV: Dazn
ARBITRO: Marchetti di Ostia Lido
Guardalinee: Preti e De Meo
Quarto uomo: Perenzoni
Var: Fabbri
Avar: Di Paolo

MONZA 4-2-3-1

Allenatore: Palladino
A disposizione: 23 Sorrentino, 66 Gori, 33 D'Ambrosio, 2 Donati, 77 Kyriakopoulos, 13 Pedro Pereira, 5 Caldirola, 38 Bondo, 9 Colombo, 27 Maldini, 84 Ciurria, 47 Mota Carvalho, 80 S. Vignato, 79 Popovic.
Indisponibili: Bettella, Caprari, Gomez, Machin.
Squalificati: Akpa Akpro
Diffidati: Djuric, Gagliardini.
Ultime: Potrebbe rientrare Mota Carvalho.



ATALANTA 3-4-1-2

Allenatore: Gasperini
A disposizione: 1 Musso, 31 Rossi, 2 Toloi, 3 Holm, 20 Bakker, 43 Bonfanti, 25 Adopo, 10 Touré, 17 De Ketelaere, 59 Miranchuk.
Indisponibili: Scalvini
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Scalvini ancora out a causa dei problemi muscolari.

DOMENICA A MONZA
Stadio U-Power Stadium, ore 20.45
TV: Dazn
ARBITRO: Giua di Olbia
Guardalinee: Dei Giudici e Bercigli
Quarto uomo: Zufferli
Var: Mariani
Avar: Serra

di Riccardo Tofanelli
EMPOLI

Ieri e oggi allenamento a porte chiuse per trovare maggiore concentrazione e magari nascondere a occhi indiscreti qualche variante tattica da mettere in atto per sorprendere il Napoli. Sul campo del Sussidiario dello stadio Castellani Computer Gross l'Empoli lavora con il massimo della determinazione per presentarsi al top davanti alla squadra dell'ex Francesco Calzona, vice di Maurizio Sarri in Toscana dal 2012 al 2015. La partita di domani nasconde molte insidie e mette in palio punti pesanti per riprendere la corsa alla salvezza interrotta tra mille polemiche sabato scorso a Lecce. Quello che è stato è stato e Davide Nicola e il suo staff stanno toccando le corde giuste per ridare slancio ad una squadra al momento salva, con un punto di vantaggio sul Frosinone, due sul Sassuolo e con il medesimo bottino di Udinese e Verona. Insomma la situazione è complicata, ma la squadra azzurra tiene stretto in mano il proprio futuro aspettando lo sprint finale.

CALENDARIO. Sei le partite

Domani contro il Napoli servirà molta intraprendenza

Empoli, per Nicola ecco la carta Niang

Il tecnico dei toscani vuole recuperare i punti persi sabato scorso con il Lecce, ma è molto complicato

ancora da giocare con diciotto punti in palio. Dopo la sfida di domani contro il Napoli tre trasferte due partite interne per chiudere il cerchio. Complicata quella del prossimo 28 a Bergamo contro l'Atalanta, poi si torna in casa per il delicato testa a testa contro il Frosinone. Lazio e Udinese fuori prima dell'ultima di campionato fissata per il 26 maggio contro la Roma. Il livello generale di difficoltà è mediamente alto, ma l'Empoli

è stato capace di giocarsela alla pari anche con le big d'alta classifica. Saranno importantissime i confronti diretti con Frosinone e Udinese, partite da non sbagliare, così come quella contro i campani che stanno attraversando un periodo non proprio brillantissimo.

SCHIERAMENTO. Dagli allenamenti svolti a porte aperte qualcosa è emerso su quella che sarà la squadra da mandare in

campo inizialmente. Nelle esercitazioni in fase offensiva va segnalato un brillante rendimento di Niang, entrato in corse d'opera sia col Torino che con il Lecce. L'ex di Milan e Torino - tra le altre - scalpita per ritrovare la titolarità e con le sue accelerazioni potrebbe creare non pochi problemi alla difesa del Napoli. Da non escludere del tutto, poi, un assetto a due punte, con il francosenegalese affiancato a Cerri, con un cen-

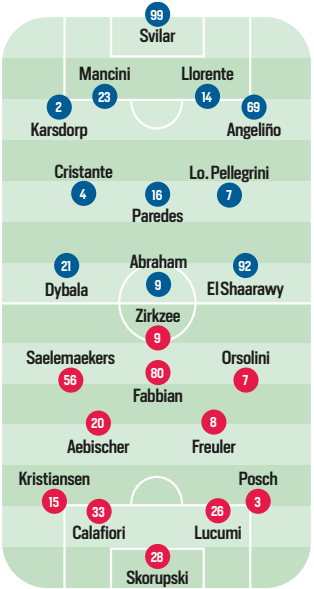
trocampo a cinque con l'arretamento di uno tra Cancellieri e Cambiaghi, due giocatori che hanno gamba e qualità per coprire tutta la fascia destra. A sinistra poi sembra in vantaggio Cacace su Pezzella. Oggi il tecnico azzurro parlerà alle 13 dopo l'allenamento del mattino e dalla sua conferenza stampa potrebbero emergere qualche certezza in più a riguardo dalla squadra iniziale da mandare in campo in avvio.



ATC **M'Baye Niang, 29 anni** GETTY

ROMA 4-3-3

Allenatore: De Rossi
A disposizione: 1 Rui Patricio, 63 Boer, 19 Celik, 43 Kristensen, 37 Spinazzola, 6 Smalling, 3 Huijsen, 52 Bove, 20 Renato Sanchez, 22 Aouar, 59 Zalewski, 35 Baldanzi, 14 Azmoun.
Indisponibili: N'Dicka, Lukaku.
Squalificati: -
Diffidati: Mancini, Paredes, Lukaku, Llorente, Huijsen, Azmoun.
Ultimo: Torna Cristante.



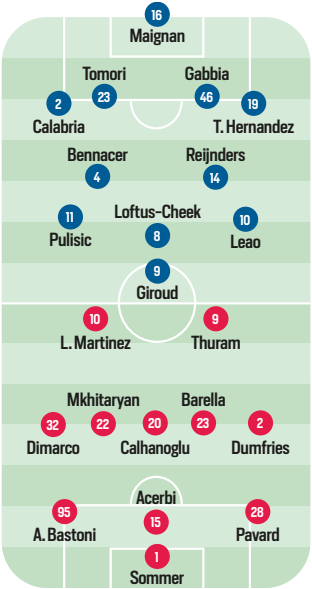
BOLOGNA 4-2-3-1

Allenatore: Motta
A disposizione: 34 Ravaglia, 4 Ilic, 16 Corazza, 22 Lykogiannis, 29 De Silvestri, 31 Beukema, 6 Moro, 17 El Azzouzi, 82 Urbanski, 10 Karlsson, 11 Ndoye, 18 Castro.
Indisponibili: Soumaoro, Odgaard, Ferguson
Squalificati: -
Diffidati: Beukema, Calafiori, Kristiansen, Ndoye,
Ultimo: Saelemaekers rientra dalla squalifica ed è favorito per tornare in campo da titolare.

LUNEDÌ A ROMA
Stadio Olimpico, ore 18.30
TV: Dazn
ARBITRO: Maresca di Napoli
Guardalinee: Passeri e Costanzo
Quarto uomo: Sacchi
Var: Irrati
Avar: Chiffi

MILAN 4-2-3-1

Allenatore: Pioli
A disposizione: 57 Sportiello, 69 Nava, 28 Thiaw, 42 Florenzi, 38 Terracciano, 7 Adli, 80 Musah, 32 Pobega, 21 Chukwueze, 15 Jovic, 17 Okafor.
Indisponibili: Kalulu, Kjaer
Squalificati: Thiaw
Diffidati: Musah, Tomori
Ultimo: la coppia centrale sarà composta ancora da Gabbia e Tomori, spazio a Reijnders a centrocampo.



INTER 3-5-2

Allenatore: S.Inzaghi
A disposizione: 77 Audero, 12 Di Gennaro, 31 Bissec, 6 De Vrij, 36 Darmian, 7 Cuadrado, 17 Buchanan, 30 Carlos Augusto, 5 Sensi, 21 Asllani, 16 Frattesi, 14 Klaassen, 8 Arnautovic, 70 Sanchez.
Indisponibili: -
Squalificati: -
Diffidati: Mkhitarayan
Ultimo: resta il dubbio tra Dumfries e Darmian, che verrà sciolto solo all'ultimo.

LUNEDÌ A MILANO
Stadio Meazza, ore 20.45
TV: Dazn
ARBITRO: Colombo di Como
Guardalinee: Meli e Alassio
Quarto uomo: Massa
Var: Marini
Avar: Mariani

IL PROTAGONISTA | IL PORTIERE È INSEGUITO DA DIVERSI CLUB

Di Gregorio: Penso solo al Monza

di Adriano Ancona

Lo champagne è già in fresco: il brindisi a un'altra salvezza questo Monza potrebbe collocarlo domenica sera, o forse prima. Il momento dell'ufficialità per guarnire un capolavoro. Sublimazione di un percorso senza limiti, in perfetto stile Palladino. Un allenatore superlativo e portatore sano di un calcio da certezze allegate, sempre un passo avanti. Le stesse date da un portiere come Michele Di Gregorio, che tuttora ha il record di parate - 110 - nel nostro campionato. Con la stella polare di un posto al prossimo Europeo. «È un sogno e cerco di raggiungerlo col miglioramento, non lo vivo come un peso», diceva ieri Di Gregorio, indubbiamente tra i migliori nel ruolo. «La qualità dei portieri in Italia è altissima e il ct fa le proprie scelte, io sono molto sereno».



MILANO - Rosario D'Onofrio, ex procuratore capo dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri), è stato condannato a Milano a 5 anni e 8 mesi nell'ambito dell'indagine su un presunto maxi traffico internazionale di droga. Indagine che aveva portato, nel 2022, a una raffica di arresti. A deciderlo è stato il gup Lidia Castellucci che ha inflitto una quarantina di condanne fino a 17 in

BANCO DI PROVA. Il finale di stagione intanto riempie di nuovi stimoli il Monza, che contro l'Atalanta - a differenza di qualsiasi altra squadra - non è ancora andato a punti nei tre precedenti. Irritare anche i bergamaschi, coinvolti nella volata-Champions almeno quanto il Bologna già bloccato dal Monza sabato scorso, è quell'idea che da' ulteriore slancio: giusto due mesi fa, arrivava la grande impresa al cospetto del Milan. Un altro avversario di dimensioni europee, senza contare che sulla strada ci saranno ancora Fiorentina, Lazio e Juve. L'occasione per pettinare la classifica del Monza è invitante. «Affrontare squadre forti è sempre un banco di prova significativo, ci attendono partite difficili. Il nostro obiettivo è fare sempre meglio: in queste sei giornate non esiste il rischio di un calo di concentrazione», ha spiegato Di Gregorio. Nel suo campionato c'è stato anche spazio per dei



Michele Di Gregorio, 26 anni

A.S.AG.

record da fare invidia all'Europa: in autunno la sequenza di 438 minuti consecutivi senza prendere gol (su azione invece arrivava a 568'), seguita da quella di marzo quando Di Gregorio rimase imbattuto per 458' di fila. Miglioramento su tutta la linea, come certificano anche i numeri.

REBUS FUTURO. Detto di un Europeo che avvolge i pensieri di Di Gregorio, il portiere del Monza non guarda oltre: le voci di mercato però stanno già facendo la propria parte. In qualche modo il futuro incombe. «Sicuramente fanno piacere alcuni accostamenti e l'interesse di certi club, ma ho un contratto col Monza e fino al termine del campionato non ho altre priorità».

LA CONDANNA

Per l'ex procuratore AIA D'Onofrio, 7 anni e 8 mesi

giù. Per D'Onofrio, a cui sono state concesse le attenuanti, in quanto con le sue dichiarazioni ha fornito elementi utili all'inchiesta, la pena finale, a causa della continuazione con una precedente condanna sempre per droga, è salita a 7 anni e 8 mesi. Secondo la ricostruzione, D'Onofrio, durante il periodo del lockdown di 4 anni fa, avrebbe anche indossato la divisa per circolare senza problemi e la droga o gli incassi dello spaccio a cittadini

cinesi, affinché li trasferissero illegalmente in Spagna. D'Onofrio quando fu nuovamente arrestato, era ancora procuratore dell'Aia (aveva partecipato alle riunioni con i permessi dei giudici, quando era ai domiciliari dopo il primo arresto), aveva scatenato molte polemiche all'epoca. E la stessa Dda milanese aveva trasmesso gli atti alla Figc.

33ª GIORNATA									
GENOA-LAZIO (DAZN)	oggi, ore 18.30								
CAGLIARI-JUVENTUS (DAZN + SKY)	oggi, ore 20.45								
EMPOLI-NAPOLI (DAZN)	domani, ore 18.00								
H. VERONA-UDINESE (DAZN + SKY)	domani, ore 20.45								
SASSUOLO-LECCE (DAZN + SKY)	domenica, ore 12.30								
TORINO-FROSINONE (DAZN)	domenica, ore 15.00								
SALERNITANA-FIORENTINA (DAZN)	domenica, ore 18.00								
MONZA-ATALANTA (DAZN)	domenica, ore 20.45								
ROMA-BOLOGNA (DAZN)	lunedì, ore 18.30								
MILAN-INTER (DAZN)	lunedì, ore 20.45								

CLASSIFICA									
Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs		
Inter	83	32	26	5	1	77	17		
Milan	69	32	21	6	5	63	37		
Juventus	63	32	18	9	5	45	24		
Bologna	59	32	16	11	5	45	25		
Roma	55	31	16	7	8	56	35		
Atalanta	51	31	15	6	10	57	36		
Lazio	49	32	15	4	13	41	35		
Napoli	49	32	13	10	9	50	40		
Torino	45	32	11	12	9	31	29		
Fiorentina	44	31	12	8	11	43	36		
Monza	43	32	11	10	11	34	41		
Genoa	39	32	9	12	11	35	39		
Lecce	32	32	7	11	14	27	48		
Cagliari	31	32	7	10	15	34	54		
Udinese	28	31	4	16	11	30	47		
H. Verona	28	32	6	10	16	30	44		
Empoli	28	32	7	7	18	25	48		
Frosinone	27	32	6	9	17	40	63		
Sassuolo	26	32	6	8	18	39	62		
Salernitana	15	32	2	9	21	26	68		

Debutta Giampaolo sulla panchina del Bari. Bisoli su quella del Modena

Ternana, fiducia a Favilli Pisa, dubbio Torregrossa

ASCOLI

In attacco ballottaggio tra Rodriguez e Duris



ASCOLI (GieffePress) – Rientra dopo la squalifica Bellusci. Disponibile anche Nestorovsk, mentre in difesa è recuperabile Botteghin almeno per la panchina. In attacco ballottaggio Rodriguez-Duris.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Vasquez; Mantovani, Bellusci, Vaisanen; Falzerano, Masini, Di Tacchio, Caligara, Zedadka; Rodriguez, Nestorovski. **A disp.:** Viviano, Adjapong, Bayeye, Quaranta, Botteghin, Milanese, Celia, Giovane, Valzania, D'Uffizi, Streng, Đuriš. **All.:** Carrera

CITTADELLA

Da valutare le condizioni di Negro e Pittarello



CITTADELLA – Baldini si è operato al ginocchio: per lui la stagione è da considerare praticamente finita. Restano da valutare le condizioni di Negro e Pittarello. Occhio al giallo per i diffidati: Angeli, Pittarello, Salvi, Tessiore.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Kastrati; Salvi, Pavan, Frare; Tessiore, Vita, Branca, Carriero, Carisconi; Cassano, Pandolfi. **A disp.:** Veneran, Maniero, Sottini, Saggionetto, Rizza, Giraud, Cecchetto, Mastrantonio, Maistrello, Magrassi. **All.:** Gorini.

LECCO

Parigini e Sersanti sono nuovamente in gruppo



LECCO – Parigini e Sersanti tornano a disposizione di Malgrati e il centrocampista potrebbe essere titolare in una gara col Venezia da vincere a tutti i costi per alimentare le residue speranze di playoff. **PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3):** Melgrati; Lepore, Celjak, Bianconi, Caporale; Ionita, Degli Innocenti, Sersanti; Crociata, Novakovich, Buso. **A disp.:** Saracco, Smajlovic, Lemmens, Capradossi, Guglielmotti, Ierardi, Frigerio, Galli, Lunetta, Parigini, Beretta, Inglese, Salomaa, Salcedo. **All.:** Malgrati.

SPEZIA

D'Angelo pensa a Di Serio in attacco dall'inizio



LA SPEZIA – In attacco Di Serio per lo squalificato Falcinelli. Sulla trequarti torna Bandinelli in coppia con Verde. A centrocampo ballottaggio tra Vignali e Recca con il primo in vantaggio. In difesa confermati Mateju, Hristov e Nicolaou. **PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1):** Zoet; Mateju, Hristov, Nicolaou; Vignali, Nagy, S. Esposito, Elia; Verde, Bandinelli; Di Serio. **A disp.:** Mascardi, Gelashvili, Mühl, Tanco, Cipot, Casata, Pietra, Candelari, Recca, Jagiello, F. Esposito, Kouda, Moro. **All.:** D'Angelo.

TERNANA

Breda insiste sull'undici che ha vinto allo "Zini"



TERNI (infopress) – Squadra che vince non si cambia, con Breda che dovrebbe confermare l'undici visto a Cremona. In avanti Favilli favorito su Raimondo, in mediana de Boer insidia Pythia. **PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2):** Vitali; Dalle Mura, Capuano, Lucchesi; Casasola, Luperini, Amatucci, Pythia, Carboni; Favilli, Pereiro. **A disp.:** Franchi, Novelli, Zoia, Boloca, de Boer, Faticanti, Viviani, Labojko, Favasuli, Marginean, Raimondo, Distefano, Dionisi. **All.:** Breda

BARI

Giampaolo al debutto senza Diaw in avanti



BARI (a.g.) – Torna Brenno tra i pali nel Bari con Sibilli, Puskas e Aramu nel tridente offensivo in una gara da vincere a tutti i costi contro il Pisa ma tutt'altro che agevole. Recuperato Kallon, out Diaw. Debutta Giampaolo, 4° tecnico stagionale.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Brenno; Pucino, Di Cesare, Vicari, Ricci; Maita, Benali, Lulic; Aramu, Puskas, Sibilli. **A disp.:** Pellegrini, Pissardo, Zuzek, Guiebre, Martino, Maiello, Edjourma, Nasti, Acampora, Bellomo, Achik, Morachioli, Colangiuli. **All.:** F. Giampaolo.

COMO

Roberts pensa a Cutrone alle spalle di Gabrielloni



COMO – Roberts valuta Cutrone alle spalle di Gabrielloni mentre Bellemo è favorito su Baselli. Rischio cartellino giallo per Bellemo, Curto, Da Cunha tutti diffidati.

PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Semper; Iovine, Odenthal, Goldaniga, Sala; Braunoder, Bellemo; Strefezza, Cutrone, Da Cunha; Gabrielloni. **A disp.:** Vigorito, Solini, Curto, Barba, Cas-sandro, Abildgaard, Ioannou, Kone, Rispoli, Ballet, Fumagalli, Gioacchini, Chajia, Baselli, Nsame, Verdi, Bellemo. **All.:** Roberts.

MODENA

Duca e Ponsi, stagione finita. Gagno tra i pali



MODENA – Novità per il primo Modena di Bisoli al debutto in panchina ad Ascoli. Per Duca e Ponsi infortuni gravi e stagione finita, in attacco Abiuso si gioca una maglia con Manconi. Torna Gagno titolare fra i pali.

PROBABILE FORMAZIONE (4-4-2): Gagno; Riccio, Zaro, Cauz, Corrado; Magnino, Tremolada, Palumbo, Santoro; Abiuso, Gliozzi. **A disp.:** Seculin, Leonardi, Cotali, Oukhadda, Bohzanaj, Per-greffi, Battistella, Mondele, Di Stefano, Strizzolo, Manconi. **All.:** Bisoli

SÜDTIROL

Dubbi su El Kaouakibi e Scaglia. Subito Cagnano



SÜDTIROL – Cagnano ancora titolare in difesa, dubbi su El Kaouakibi e Scaglia che sperano nel recupero. Casiraghi guida l'assalto nell'adela-cata gara contro il Cittadella, spareggio per alimen-tare le speranze playoff.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Poluzzi; Giorgini, Masiello, Cagnano; Molina, Arrigoni, Kurtic, Tait, Molina; Casiraghi, Odogwu. **A disp.:** Drago, Kofler, Broh, Lonardi, Mallamo, Peeters, Rover, Merkaj, Rauti, Pecorino, Ciervo, Cisco. **All.:** Valente.

VENEZIA

Bjarkason o Zampano il dubbio a sinistra



VENEZIA – Solito dubbio in attacco per l'allenatore Vanoli, con Gytkjaer favorito su Pierini e Olivieri. Bjarkason o Zampano il ballottaggio, invece, sulla fascia sinistra.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Joronen; Idzes, Svoboda, Sverko; Candela, Busio, Tes-smann, Ellertsson, Bjarkason; Pohjanpalo, Gytkjaer. **A disp.:** Bertinato, Grandi, Dembélé, Modolo, Altare, Zampano, Andersen, Lella, Ja-jalo, Cheryshev, Olivieri, Pierini. **All.:** Vanoli.

BRESCIA

Adorni dopo la squalifica Moncini e Galazzi in forse



BRESCIA – Adorni torna titolare, dopo la squalifica. Fermato per un turno invece Fares. Moncini e Galazzi in dubbio. Indisponibili Andrenacci, Borrelli e Olzer. Diffidati Borrelli e Cistana.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-2-1): Lezzeri-ni; Dickmann, Adorni, Cistana, Jallow; Bisoli, Paghera, Besaggio; Bianchi, Galazzi; Moncini. **A disp.:** Avella, Cartano, Mangraviti, Papetti, Huard, Van de Looi, Bjarnason, Bertagnoli, Fogliata, Ferro. **All.:** Maran.

CREMONESE

Non recuperano Jungdal e Bianchetti



CREMONA (m.m.) – Non ce la fanno a recuperare Jungdal e Bianchetti in porta Saro al centro della difesa Lochoshvili. Squalificato Colloco al suo posto Pickel mentre in avanti ballottaggio Tsa-djout-Vazquez per affiancare Coda.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Saro; Antov, Ravanelli, Lochoshvili; Zaninacchia, Pickel, Casta-gnetti, Johnsen, Sernicola; Vazquez, Coda. **A disp.:** Brajia, Livieri, Marrone, Ghiglione, Quagliata, Majer, Abrego, Buonaiuto, Afena, Gyan, Falletti, Ciofani, Tsadjout. **All.:** Stroppa.

PISA

Caracciolo, Calabresi, Leverbe rientrano dopo la squalifica



PISA (a.g.) – Aquilani recupera dopo la squalifica Caracciolo, Calabresi e Leverbe. Ma Torregrossa ha noie muscolari. Tra i pali Nicolas. Probabile panchina iniziale per M. Tramoni e Beruatto. Stagione finita per Barberis. Possibile 4-2-3-1. **PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1):** Nicolas; Calabresi, Canestrelli, Caracciolo, Barbieri; Marin, Esteves; D'Alessandro, Valoti, Arena; Bonfanti. **A disp.:** Loria, Hermannsson, Leverbe, Beruatto, L. Tramoni, M. Tramoni, De Vitis, Veloso, Touré, Mlakar, Masucci, Moreo. **All.:** Aquilani.

CATANZARO

Pompetti favorito su Verna Petriccione su Ghion



CATANZARO (c.t./Liopress) – Stagione finita per Luca D'Andrea che deve operarsi al menisco de-stro per una lesione post-traumatica. Pronto Sou-nas. Disponibile Brighenti. A centrocampo Pompetti favorito su Verna e Petriccione su Ghion. **PROBABILE FORMAZIONE (4-4-2):** Fulignati; Situm, Scognamiglio, Antonini, Veroli; Sounas, Pompetti, Petriccione, Vandeputte; Iemmello, Ambrosino. **A disp.:** Sala, Borrelli, Krajnc, Bri-ghenti, Miranda, Oliveri, Verna, Pontisso, Stoppa, Brignola, Biasci, Donnarumma. **All.:** Vivarini.

FERALPI SALÒ

Pilati per Ceppitelli che sconta la squalifica



FERALPISALÒ – Ceppitelli è squalificato, al suo posto dovrebbe giocare Pilati al centro della dife-sa nella gara contro il Como da non sbagliare as-solutamente per poter ancora sperare nella sal-vezza.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Pizzignac-co; Bergonzi, Pilati, Martella; Letizia, Kourfalidis, Fiordilino, Zennaro, Felici; Compagnon, La Mantia. **A disp.:** Liverani, Volpe, Tonetto, Krastev, Herghe-ligiu, Attys, Pietrelli, Giudici, Manzari, Dubickas, Butic. **All.:** Zaffaroni.

SAMPDORIA

Seba Esposito e Kasami sono di nuovo in gruppo



SAMPDORIA – Stop di almeno tre partite per l'attaccante De Luca: lesione ad una coscia. Pirlo studia le alternative che non mancano in oranico. Sebastiano Esposito e Kasami di nuovo in gruppo agli ordini del tecnico dorian.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-1-1): Stanko-vic; Leoni, Ghilardi, Murru; Stojanovic, Kasami, Yepes, Darboe, Barreca; Verre; Pedrola. **A disp.:** Ravaglia, Piccini, Gonzalez, Giordano, Depaoli, Ricci, Girelli, F. Conti, Alvarez, Borini, Ntanda, Se. Esposito. **All.:** Pirlo.

ARBITRI 34ª

Bari-Pisa, fischia Pezzuto di Lecce

PALERMO-PARMA

(oggi, ore 20,30)
Arbitro: Aureliano di Bologna
Guardalinee: Di Giacinto e Bahri
Quarto uomo: Bordin
Var: Nasca. **Avar:** Meraviglia
REGGIANA-COSENZA
(oggi, ore 20,30)

Arbitro: Sozza di Seregno.
Guardalinee: Bresmes, Trasciatti.
Quarto uomo: Cherchi.
Var: Gariglio. **Avar:** Miele
ASCOLI-MODENA
(domani, ore 14)

Arbitro: Ayroldi di Molfetta
Guardalinee: Vivenzi e Lo Cicero.
Quarto uomo: Maccarini.
Var: Maggioni. **Avar:** Ghersini
BARI-PISA
(domani, ore 14)

Arbitro: Bonacina di Bergamo
Guardalinee: Mokhtar e Votta
Quarto uomo: D'Eusanio
Var: Di Martino. **Avar:** S. Longo
BRESCIA-TERNANA
(domani, ore 14)

Arbitro: Bonacina di Bergamo
Guardalinee: D'Ascanio-Ricciardi.
Quarto uomo: Luongo
Var: Mariani. **Avar:** Di Vuolo
FERALPI-COMO
(domani, ore 14)

Arbitro: Prontera di Bologna
Guardalinee: Fontemurato-Laudato
Quarto uomo: Grasso.
Var: Gariglio. **Avar:** Paganessi
CATANZARO-CREMONESE
(domani, ore 16,15)

Arbitro: Dionisi di L'Aquila.
Guardalinee: Prenna e Politi.
Quarto uomo: Frascaro.
Var: Meraviglia. **Avar:** Pagnotta
LECCO-VENEZIA
(domani, ore 16,15)

Arbitro: Marcenaro di Genova.
Guardalinee: Margani e Miniutti.
Quarto uomo: Ramondino.
Var: Miele. **Avar:** Pairetto
SPEZIA-SAMPDORIA
(domani, ore 16,15)

Arbitro: Di Bello di Brindisi.
Guardalinee: Lombardo e Cipriani
Quarto uomo: Giaccaglia
Var: Serra. **Avar:** Nasca
SUD TIROL-CITTADELLA
(domani, ore 16,15)

Arbitro: Tremolada di Monza.
Guardalinee: Pagliardini-Severino.
Quarto uomo: Zoppi
Var: Fourneau. **Avar:** Chiffi

MARCHIGIANI IN LUTTO

Omaggio a Ferretti e Vivani al Del Duca

ASCOLI - (GieffePress) - Un doppio lutto rattrista la vigilia della delicata partita dell'Ascoli contro il Modena. La scomparsa di Mario Vivani, bandiera del club piceno, il calciatore ad aver indossato più volte la maglia bianconera dal secondo dopoguerra, e quella del decano dei giornalisti ascolani Andrea Ferretti. La squadra giocherà con la fascia nera al braccio, mentre domani, prima della partita, verrà depositato un mazzo di fiori al posto numero 5 della tribuna stampa, quello occupato da Andrea ogni qualvolta l'Ascoli scendeva in campo. Intanto il club bianconero, per favorire la presenza di pubblico in un match di fondamentale importanza nella lotta salvezza, ha ridotto i prezzi dei biglietti in Curva Nord (10 euro) e Tribuna Mazzone (18), per entrambi i settori Ridotti under 14 a 3 euro.

Il finlandese del Venezia Joel Pohjanpalo 29 anni 19 gol LAPRESSE



34ª GIORNATA

PALERMO-PARMA (DAZN + SKY)	oggi, ore 20.30
REGGIANA-COSENZA (DAZN + SKY)	oggi, ore 20.30
ASCOLI-MODENA (DAZN + SKY)	domani, ore 14.00
BARI-PISA (DAZN + SKY)	domani, ore 14.00
BRESCIA-TERNANA (DAZN + SKY)	domani, ore 14.00
FERALPISALÒ-COMO (DAZN + SKY)	domani, ore 14.00
CATANZARO-CREMONESE (DAZN + SKY)	domani, ore 16.15
LECCO-VENEZIA (DAZN + SKY)	domani, ore 16.15
SPEZIA-SAMPDORIA (DAZN + SKY)	domani, ore 16.15
SÜDTIROL-CITTADELLA (DAZN + SKY)	domani, ore 16.15

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Parma	69	33	20	9	4	59	32
Como	64	33	19	7	7	49	35
Venezia	61	33	18	7	8	60	38
Cremonese	59	33	17	8	8	43	28
Catanzaro	55	33	16	7	10	53	42
Palermo	51	33	14	9	10	58	48
Brescia	45	33	11	12	10	38	35
Sampdoria	44	33	13	7	13	47	48
Pisa	43	33	11	10	12	44	45
Cittadella	43	33	11	10	12	37	40
Südtirol	42	33	11	9	13	40	41
Reggiana	40	33	8	16	9	34	38
Modena	39	33	8	15	10	37	44
Cosenza	36	33	8	12	13	35	38
Ternana	36	33	9	9	15	38	45
Bari	35	33	7	14	12	32	42
Spezia	35	33	7	14	12	31	46
Ascoli	33	33	7	12	14	33	38
Feralpisalò	31	33	8	7	18	38	54
Lecco	26	33	6	8	19	31	60

La capolista al "Barbera" per avvicinarsi alla Serie A

«Orgoglio, Palermo Parma un'occasione»

Mignani prudente. Ma il successo in casa manca da oltre 2 mesi: «Gara dura? Anche per loro»

di **Paolo Vannini**
PALERMO

La capolista Parma per sbloccare un Palermo che cerca la prima vittoria di Mignani e un'iniezione di punti e fiducia per una squadra che in casa non centra il successo pieno da due mesi (3-0 a Como il 17 febbraio) e più in generale da 4 gare (1-0 a Lecco il 10 marzo).

MIGNANI PRUDENTE. E' molto prudente il nuovo allenatore, del resto un cambio in questa fase della stagione non può che produrre situazioni del genere. Mignani nelle dichiarazioni pre gara spiega che ogni giorno che passa si forma idee sempre più chiare sulla sua squadra e sui singoli componenti del gruppo ma è evidente che poi le idee si devono

sperimentare sul campo. Dunque, è possibile che questa sera si vedrà un Palermo rinnovato rispetto alle prime uscite con il nuovo allenatore: oltre ai rientri dalle squalifiche di Lucioni in difesa e Di Mariano sulla fascia, il tecnico sembra intenzionato a dare una occasione sull'out sinistro ad Aurelio, che prenderebbe il posto di Lund, e anche ad Insigne, che rilevarebbe invece Mancuso, portando quasi certamente ad un leggero ritocco del modulo. Due rifinitori (lui e Di Francesco) dietro a Brunori unica punta, lo stesso trio d'attacco a lungo schierato da Corini ma con posizioni diverse. Sia Aurelio che Insigne sono da tempo fuori dai titolari ma nel Palermo di oggi c'è anche la necessità di stimolare le motiva-



Michele Mignani
51 anni

zioni di tutti, fidando anche sui precedenti, ad esempio, di Mancuso e Buttaro, ripescati quasi a sorpresa da Mignani e subito incisivi.

Al Barbera attesi tra i 20 e i 22 mila tifosi. Serata giusta per accenderli

PROVARE A VINCERE. Il tecnico non dà anticipazioni: «Mi porterò i dubbi di formazione fino all'ultimo» - afferma Mignani nella vigilia di Torretta - in ogni caso so che chi chi entra a partita in corsa può essere anche più determinante di chi comincia. Le mie due sconfitte col Parma ad inizio stagione? Sono gare distanti nel tempo per tenerle in considerazione sotto l'aspetto tattico ma raccontano del valore, anche a livello individuale, della squadra che affronteremo. Sappiamo dunque quanto sarà difficile la partita ma lo deve essere anche per i nostri avversari perché il Palermo giocherà per vincere. Quali obiettivi mi pongo per le ultime 5 giornate? Onestamente per adesso non penso più in là della singola gara; ai ragazzi ho detto però che dobbiamo avere l'ambizione di provare a prendere quelli che sono davanti, è una questione di mentalità. Poi alla fine vedremo in che po-



Roberto Insigne, 29 anni, possibile novità col Parma LAPRESSE

sizione ci troviamo». L'ultima battuta è per Chaka Traorè, che per adesso sembra fuori dalle scelte principali ma in cui Mignani intravede potenzialità da sfruttare: «Traorè è uno dei più giovani del gruppo, ha un mondo davanti a sé che forse neanche lui s'immagina e io devo essere bravo ad utilizzarlo affinché ci dia un contributo importante».

TUTTI AL BARBERA. Nonostante l'astinenza di vittorie provochi inevitabilmente un clima di diminuito entusiasmo, anche stasera il Barbera offrirà un colpo d'occhio di rango: previsti fra 20 e 22.000 spettatori, che aspettano solo di essere accesi da un Palermo che trovi la serata giusta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALERMO 3-4-2-1

All.: Mignani. A disp.: 1 Desplanches, 2 Graves, 3 Lund, 15 Marconi, 18 Nedelcearu, 25 Buttaro, 6 Stulac, 53 Henderson, 80 Coulibaly, 7 Mancuso, 27 Soleri, 70 Traorè. Squal.: -. Diff.: Segre, Nedelcearu, Ceccaroni. Ind.: Ranocchia, Vasic. Utime: Chance dal 1° per Aurelio. Insigne per Mancuso.



PARMA 4-2-3-1

All.: Pecchia. A disp.: 40 Corvi, 22 Turk, 14 Ansaldo, 77 Di Chiara, 4 Balogh, 20 Hainaut, 47 Zagaritis, 64 Cyprien, 19 Sohm, 17 Colak, 23 Camara, 21 Partipilo, 9 Charpentier. Squal.: Bonny. Diff.: Delprato, Di Chiara, Camara, Benedyczak. Utime: Per Bonny pronti Colak, Charpentier e Benedyczak.

OGGI A PALERMO
Stadio "Barbera" ore 20,30.
IN TV: Dazn, Sky Sport 251.
ARBITRO: Aureliano, di Bologna.
Guardalinee: Di Giacinto-Bahri.
Quarto uomo: Bordin,
Var: Nasca. **Avar:** Meraviglia.

Delicato incrocio al "Città del Tricolore". Vietato sbagliare

Reggiana-Cosenza non solo salvezza

di **Massimo Boccucci**
e **Franco Segreto**

Vuole ripartire, così la Reggiana avverte il Cosenza. Le ultime due sconfitte hanno frenato ambizioni e situazioni. Il Mapei Stadium-Città del Tricolore non si sta rivelando amico, viste le 2 sole vittorie contro Venezia e Catanzaro a fronte di 4 pari e 2 ko nelle ultime 6 interne. La vittoria in casa manca dal 26 dicembre, quando il successo col Catanzaro aveva gasato l'ambiente. Oggi c'è una sfida molto delicata per entrambe, con William Viali, richiamato in panchina dopo l'esonero di Caserta. Le squadre si sono affrontate diverse volte negli anni '90 in B, tra cui lo storico 7-4 per i granata il 30 dicembre 1990 al "Mirabello", con 22 precedenti (10 vittorie della Reggiana, 5 del Cosenza e 7 pareggi). Nell'occasione verrà attivato un nuovo servizio di audiodescrizione per spettatori non vedenti o ipovedenti.

NESTA FREME. Nesta va dritto alla sostanza: «Cosa chiedo? Semplice, vincere. Partita da uo-

Nesta deve ripartire dopo due ko. Viali cerca la prima vittoria della sua gestione. Chi svolta?



Alessandro Nesta
48 anni



William Viali
49 anni

mini più che da calciatori. Qualche passo falso c'è stato e qualche problema c'è. So di avere gente matura che può fare di più. Ora dobbiamo solo pensare al Cosenza e a come vincere». Le scelte: «Io cambierei qualcosa ma in certi ruoli ho pochi giocatori, penso a centrocampio e difesa. A volte è difficile cambiare e dare un equilibrio diverso. Non ci lamentiamo delle assenze, però ci stanno. Dobbiamo accendere lo sta-

dio, dipenderà da noi. Il nostro percorso in casa è stato deludente, siamo in debito. Vorrei rivedere la gara col Cittadella e riuscire a buttarla dentro».

A TUTTO COSENZA. Un crocevia importante anche per il Cosenza. L'ennesimo di una stagione fin qui altalenante. Viali cerca la prima vittoria della sua gestione che fin qua ha portato 2 soli punti in 4 gare. Occorre accelerare

per evitare brutte sorprese. Questo il Viali pensiero. «Nelle ultime due sfide al Cosenza non è mancato nulla per vincerle. Purtroppo siamo stati penalizzati da alcuni episodi che non ce l'hanno permesso. La squadra è pronta a fare la sua partita per cercare di vincerla. l'unico problema non riguarda l'equilibrio, ma la densità in area avversaria. Cosa che abbiamo fatto nelle ultime due sfide. Il Cosenza farà il salto di qualità quando eviterà di giocare col freno a mano. Ne sono certo».

ULTIME. 24 i calciatori convocati per la sfida del "Mapei Stadium". Torna Marras dal 1° sulla corsia destra dopo avere scontato il turno di squalifica. Il tecnico ha provato sia la difesa a tre, quella che si è vista contro la Feralpi e col Palermo, ma anche con 4 difensori. Camporese e Meroni titolari certi. In regia Calò, in avanti uno tra Antonucci e Mazzocchi con Tutino, autore di 14 gol. «Giusto avere un bomber come punto di riferimento, ma servono pure i gol dei centrocampisti e dei difensori sui calci piazzati».

INFOPRESS

REGGIANA 3-4-2-1

All.: Nesta. A disp.: 1 Sposito, 13 Motta, 17 Libutti, 19 Romagna, 29 Pajac, 16 Reinhart, 7 Varela, 9 Vido, 18 Okwonko, 20 A. Bianco, 23 Pettinari, 27 Antiste. Ind.: Vergara, Crnigoi, Bardi, Girma. Squal.: Bianco. Diff.: Rozzio, Pieragnolo, Gondo, Marcandalli. Utime: Marcandalli in dubbio: c'è Romagna.



COSENZA 4-3-3

All.: Viali. A disp.: 12 Lai, 77 Marson, 17 Cimino, 6 Fontanarosa, 23 Venturi, 99 Frabotta, 24 Viviani, 42 Voca, 31 Canotto, 19 Crespi, 30 Mazzocchi, 34 Florenzi, 10 Forte. Ind.: Martino. Diff.: Micai, Voca, Antonucci, Forte, Frabotta, Praszelik, Calò, Florenzi. Utime: Antonucci o Mazzocchi in attacco con Tutino. Torna Marras.

OGGI A REGGIO EMILIA
"Città del Tricolore" ore 20,30
IN TV: Dazn, Sky
ARBITRO: Sozza di Seregno
Guardalinee: Bresmes e Trasciatti. **Quarto uomo:** Cherchi
Var: Gariglio. **Avar:** Miele

In 17 ai playoff. Altri 10 posti da assegnare

Foggia e Rimini volatone finale

di Antonio Galluccio

In Serie C due giornate al termine del campionato con tre squadre promosse, diciassette aritmeticamente certe dei playoff e il Catania che insegue la salvezza diretta per cominciare dal primo turno nazionale dopo aver vinto la Coppa Italia. Ci sono quindi ancora posti liberi nel tabellone degli spareggi promozione dove accedono dalla seconda alla decima classificata di ciascun raggruppamento più la vincente del trofeo tricolore: a pari punti si guardano, nell'ordine, i risultati dei confronti diretti, la differenza reti degli stessi e la differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate.

GIRONE A. Promosso in Serie B: Mantova. **Playoff:** Padova, già sicuro del secondo posto, Vicenza e Triestina, rispettivamente terza e quarta separate da due lunghezze, Atalanta Under 23 e Legnago, per ora quinta e sesta distanti un punto. Le altre quattro fra Giana, Trento, Pro Vercelli, Lumezzane, Pro Patria, Renate, AlbinoLeffe, Virtus Verona e Arzignano. Domani Vicenza-Trento, Pro Patria-Virtus Verona, Pro Vercelli-Arzignano e Renate-Giana.

GIRONE B. Promosso in Serie B: Cesena. **Playoff:** Torres, Carrarese, Perugia, Gubbio, Pescara, Juventus Next Gen e Pontedera. Per la certezza del secondo posto manca un punto alla Torres, avanti di sei lunghezze sulla Carrarese che ha il vantaggio dei confronti diretti, 2-0, 1-5, spera e intanto deve difendere la ter-



Il tecnico del Foggia Mirko Cudini
53 anni
LPS



Fra le compagini in corsa anche Trento Arezzo, Giugliano Crotone, Lucchese Latina e Cerignola Prima la salvezza per il Catania

Emanuele Troise, 45 anni, tecnico del Rimini

za piazza dal Perugia, quarto con un distacco di cinque punti. Gubbio, Pescara, Pontedera e Juventus Next Gen tutte allo sprint per la quinta posizione, attualmente del Gubbio, che ha tre lunghezze di vantaggio sugli abruzzesi e quattro sulla

coppia formata da Pontedera e Juventus Next Gen. Per ulteriori due posti l'aritmetica tiene in corsa Arezzo, Rimini, Lucchese, Pineto, Spal, Entella e Sestri Levante. Domenica Lucchese-Carrarese, Perugia-Arezzo, Rimini-Entella e Spal-Pineto.

GIRONE C. Promossa in Serie B: Juve Stabia. **Playoff:** Avellino, Benevento, Casertana, Taranto e Picerno. In classifica Avellino, secondo, con tre lunghezze di vantaggio sul Benevento, terzo, e migliori confronti diretti, 0-1, 1-0: agli irpini basta dunque una vittoria per la certezza aritmetica della seconda posizione. Il Benevento deve vincere e sperare. Casertana, quarta, Taranto, quinto, e Picerno, sesto, rincorrono il miglior piazzamento possibile nelle prossime due partite: la Casertana può arrivare seconda o terza, il Taranto terzo oppure quarto, il Picerno quarto o quinto. A contendersi gli ultimi quattro posti Giugliano, Latina, Crotone, Foggia, Cerignola, Sorrento e Messina. Domenica Benevento-Latina, Foggia-Cerignola, Giugliano-Casertana e Taranto-Avellino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Juve Stabia premiata per la B in Comune

di Raffaele Izzo

CASTELLAMMARE DI STABIA – Giornata ricca di impegni per la Juve Stabia, che ieri si è dedicata a diverse attività per concludere al meglio la stagione ma anche per festeggiare la promozione in Serie B recentemente festeggiata in largo anticipo al “Ciro Vigorito” i Benevento. Il tecnico Pagliuca, ovviamente, non molla la presa, soprattutto in vista della Supercoppa di categoria che porterà i campani a sfidare Mantova e Cesena le altre compagne di viaggio vittoriose dei rispettivi girone A e B. In quest'ottica, ieri allenamento congiunto con la squadra della vicina Santa Maria la Carità. Poco dopo, il club al completo è stato ricevuto a Palazzo Farnese dai rappresentanti del Comune stabiese, che hanno omaggiato la Juve Stabia, al completo col presidente Langella in prima linea, di una targa celebrativa, premiando ogni componente del club tesserato con la medaglia d'oro al merito civile. In serata i festeggiamenti sono proseguiti in un noto locale del lungomare stabiese, dove la squadra al completo si è riunita per celebrare ancora la storica promozione in cadetteria, una stagione che le Vespe non hanno ancora smesso di onorare anche in campo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Il Girone A apre domani la penultima giornata

Con il girone A al via domani pomeriggio la trentasettesima e penultima giornata del campionato di Serie C. Domenica i raggruppamenti B e C. A seguire il programma e gli arbitri.

GIRONE A. Domani, ore 18.30, Atalanta U23-Pro Sesto (andata 1-0): Gangi di Enna; Fiorenzuola-Padova (0-3): Baratta di Rossano; Legnago-Alessandria (0-0): Catanzaro di Catanzaro; Lumezzane-Mantova (0-1): Gasperotti di Rovereto; Pergolettese-AlbinoLeffe (0-1): Castellone di Napoli; Pro Patria-Virtus Verona (0-2): Silvestri di Roma; Pro Vercelli-Arzignano (1-3): Nigro di Prato; Renate-Giana (1-2): Ceriello di Chiari; Triestina-Novara (3-2): Di Francesco di Ostia Lido; Vicenza-Trento (1-4): Milone di Taurianova. **Classifica:** Mantova 79; Padova 73; Vicenza 65; Triestina 63; Atalanta U23 55; Legnago 54; Giana 50; Trento 48; Pro Vercelli e Lumezzane 47; Pro Patria 46; Renate 45; AlbinoLeffe e Virtus Verona 44; Arzignano 43; Pergolettese 41; Novara 39; Fiorenzuola 37; Pro Sesto 32; Alessandria (-3) 19.

GIRONE B. Domenica, ore 16.30, Juventus Next Gen-Fermana (andata 1-2), ad Alessandria: Gigliotti di Cosenza; Lucchese-Carrarese (0-1):

Iacobellis di Pisa; Perugia-Arezzo (0-2): Vingo di Pisa; Pescara-Ancona (1-1): Madonia di Palermo; Pontedera-Olbia (3-0): Viapiana di Catanzaro; Recanatese-Gubbio (1-3): Djurdjevic di Trieste; Rimini-Entella (0-2): Pacella di Roma; Sestri Levante-Vis Pesaro (2-2), a Vercelli: Nicolini di Brescia; Spal-Pineto (1-1): Cerbas di Arezzo; Torres-Cesena (1-1): Angelillo di Nola. **Classifica:** Cesena 92; Torres 73; Carrarese 67; Perugia 62; Gubbio 55; Pescara 52; Juventus Next Gen e Pontedera 51; Arezzo 49; Rimini 47; Pineto e Lucchese 44; Spal 43; Entella 42; Sestri Levante 41; Ancona 38; Recanatese 37; Vis Pesaro 36; Fermana 31; Olbia 25.

GIRONE C. Domenica, ore 20, Benevento-Latina (andata 0-0): Scarpa di Collegno; Crotone-Monopoli (3-0): Costanza di Agrigento; Foggia-Cerignola (0-2): Centi di Terni; Giugliano-Casertana (1-3): Calzavara di Varese; Messina-Potenza (0-0): Ancora di Roma; Picerno-Brindisi (1-1): Ursini di Pescara; Sorrento-Catania (1-0), a Potenza: Mastrodomenico di Matera; Taranto-Avellino (0-0): Cavaliere di Paola; Turrise-Monterosi (3-3): Scatena di Avezzano; Virtus Francavilla-Juve Stabia (0-3): Gavini di Aprilia. **Classifica:** Juve Stabia 75; Avellino 66; Benevento 63; Casertana 61; Taranto (-4) 59; Picerno 57; Giugliano 52; Latina 51; Crotone 49; Foggia 48; Cerignola 47; Sorrento 45; Messina 44; Catania 42; Potenza 41; Turrise 40; Monopoli 39; Virtus Francavilla 33; Monterosi 31; Brindisi (-4) 24.

ALL'ADRIATICO

Pescara-Ancona Cascione insiste 741 tifosi ospiti

PESCARA – Prosegue la preparazione dei biancazzurri del Pescara in vista dell'attesa sfida di domenica all'Adriatico contro l'Ancona. Il tecnico Emmanuel Cascione potrebbe confermare integralmente la squadra scesa in campo a Olbia. Tornerà dopo la squalifica a disposizione Milani, ma quasi sicuramente verrà confermato sul settore di destra della difesa Pierno che è stato tra i migliori nel match in terra sarda. Alois Merola non sono al 100% ma scenderanno regolarmente in campo. A centrocampo conferma

anche per Tunjov.

ANCONA, PIU' BIGLIETTI PER I TIFOSI? – Polverizzati in poche ore i 741 biglietti del settore ospiti riservati ai tifosi dell'Ancona per la sfida di domenica a Pescara. Ora non resta che attendere per capire se nelle prossime il Gos per l'ordine pubblico acconsentirà alla richiesta di metterne altri a disposizione. Intanto la squadra dorica prosegue la preparazione in vista del derby dove rientreranno dalle squalifiche Gatto, Paolucci e Cioffi di domenica. Ampiamente recuperabili anche i calciatori che in questi giorni hanno svolto lavoro differenziato, vale a dire Cella, Mondonico e Prezioso. Reintegrato a pieno regime il centrale Pellizzari.

Gieffepress

IL CASO | IL LITIGIO TRA IL TECNICO E CHIRICÒ DIVENTA VIRALE

Il Catania è un tormentone social

di Concetto Mannisi

CATANIA – Chi parla di sabotaggio, chi di grave tradimento, chi ancora di un mastodontico episodio di ingenuità. Alla fine propenderemmo per un mix delle tre cose, in porzioni più o meno uguali, per un “preparato” di cui la gente di Catania avrebbe fatto sicuramente a meno. Da mercoledì sera in città è diventato virale un audio di 6 minuti e 52 secondi, inoltrato via social, in cui il tecnico Michele Zeoli rivela a un suo interlocutore - tale “Nando” - del litigio avuto con Chiricò in occasione della partita persa dai rossazzurri in casa della Turrise, tre settimane fa, con tanto di sostituzione del fantasista nell'intervallo e lite fra i due. Una lite che non si ricompone nei giorni



L'attaccante brindisino del Catania Cosimo Chiricò

a seguire nonostante Zeoli - che contro la Turrise contestava ai suoi di aver incassato 2 gol da fallo laterale provate in allenamento - affermi di avere cercato di coinvolgere Ciccio Lodi, in qualche modo il vicepresidente Grella e in cui il tecnico si sarebbe atteso l'intervento di capitano Rapisarda. Nulla. Men che meno le

scuse che il tecnico avrebbe voluto dopo la riferita insubordinazione. La questione va avanti fin quando le parti non si ritrovano nella riunione in cui il caso viene più o meno chiarito. Con scuse reciproche, forse di facciata, e le rassicurazioni di Rapisarda al tecnico. Di sicuro c'è che Zeoli, che per non entrare in urto con la società decide di non mettere fuori rosa Chiricò, fa riferimento a un'imminente gara a porte chiuse che potrebbe essere quella col Giugliano (persa in casa) o di Coppa Italia col Padova (vinta dopo una gara super). Chiricò non sarà mai titolare. Ieri, in vista della sfida al Sorrento, forse l'epilogo con le scuse pubbliche di Zeoli per i contenuti dell'audio diffuso a tradimento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DI FASANO
Settore urbanistica e sviluppo del territorio
ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO N. 5 DI TORRE CANNE ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE C3 DEL PRG VIGENTE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1000/2001 - FASANO - DITTA MARANGI B. - NATOLA A.M. COLCAM SRL - (P.d.L. n. 210/2023)
IL DIRIGENTE
Visi:
- la L.R. n. 56/1980;
- la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio";
- la Legge Regionale 21/2011;
- il DRAG Puglia, approvato con la DGR n. 1842 del 13/11/2007;
- il PPTT Puglia approvato con la DGR n. 176 del 16/02/2015;
- la NT del PRG vigente del Comune di Fasano approvato con delibera di GR n. 1000/2001;
RENDE NOTO
- Che è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 16/02/2024, il Piano di Lottizzazione di espansione C3 del PRG vigente approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1000/2001 - Fasano - Ditta Marangi B. Natola A.M. Colcam Srl (P.d.L. n. 210/2023);
- Che sono stati adottati con la medesima delibera di Giunta Comunale n. 41 del 16/02/2024, corredata dalla scheda di controllo di cui all'art. 35 L.R. 56/80, gli elaborati scatto-grafici consistenti in n. 12 Tavole e dell'Al. A (Relazione tecnica illustrativa) - Al. B (Norme tecniche di attuazione) - Al. C (Computo metrico estimativo) - Al. D (Schema di convenzione) e Al. E (Rapporto preliminare ambientale).
AVVISA
Che tutta la documentazione è depositata in formato elettronico presso la Segreteria generale del Comune di Fasano per essere liberamente visionabile per 10 giorni consecutivi e consultabile nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del Territorio - raggiungibile al seguente link: https://pubblicazioni.comune.fasano.br.it/?page_id=753&voce=anti-81. Che il RUP è il Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio Ing. Leonardo D'Adamo - pec: comunefasano@pec.rup.ruglia.it; email: leonardodadamo@comune.fasano.br.it; tel. 0804394330.
Settore Urbanistica e gestione del territorio
Ing. Leonardo D'Adamo

L'evento della Lega Dilettanti il 17, 18 e 19 maggio a Lanciano

Nasce Quarto Tempo Il calcio fa squadra



Da sinistra: il direttore Zazzaroni, Quaglieri (Regione Abruzzo), Gravina (Figc), i senatori Liris e Sigismondi, Abete (LND) e Memmo (CR Abruzzo)

di **Giorgio Marota**
ROMA

La dispersione di energie, di idee e di risorse è il rischio che corre una realtà radicata in tutti i 7.901 comuni d'Italia. La Lega Nazionale Dilettanti non vuole perdere questa ricchezza, fatta di esperienza e innovazione, anzi vuole metterla a sistema con la creazione di un punto d'incontro per il suo milione e centomila tesserati e per ciascuna delle undicimila società che, attraverso 50 mila squadre e in ognuna delle 542 mila partite stagionali, rappresentano l'ossatura del movimento. Le anime del calcio di base si ritroveranno tutte dal 17 al 19 maggio a Lanciano Fiera, in Abruzzo, per la prima edizione di "Quarto Tempo", un vero e proprio laboratorio in cui verranno discussi i temi cruciali del futuro.

COMUNITÀ. Assisteremo a workshop, tavole rotonde, seminari e discussioni per elaborazione nuove proposte e definire un orizzonte comune della base, reso ancor più urgente dalla riforma del lavoro sportivo e dall'abolizione del vincolo, due questioni calate dall'alto che oggi le società si ritrovano ad affrontare spesso senza gli strumenti né le risorse adatte. Perché se è

Tre giorni di confronti per il futuro Abete: «Rafforziamo la comunità» Gravina: «Il movimento è sano»

vero che fare calcio di base per le famiglie costa sempre di più (con rette annuali che superano gli 800 euro in varie zone d'Italia), e che i talenti destinati a sbocciare sui grandi palcoscenici sono sempre di meno con pesantissime conseguenze in ottica Nazionale, è altrettanto significativo evidenziare una moltiplicazione di costi e di oneri che complica maledettamente il lavoro quotidiano per quelli che oggi sono "dilettanti" solamente da un punto di vista formale.

"Quarto Tempo" è stato presentato ieri mattina a Roma presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, sede della Presidenza del Senato della Repubblica, in una conferenza stampa moderata dal direttore del Corriere dello Sport-Stadio, Ivan Zazzaroni, alla presenza delle istituzioni politiche e sportive. «Siamo una grande associazione che insieme al settore giovanile e scolastico rappresenta un importante spaccato di socialità del nostro Paese - ha spiegato il presidente della LND, Giancarlo Abete - Con "Quarto Tempo" rafforzeremo la coesione interna, il dialogo

e il confronto, questa iniziativa ci aiuterà a essere sempre di più comunità e ad avviare una progettualità condivisa che parte dalla rivoluzione del lavoro sportivo e tocca diverse questioni di natura sociale, anche in termini di tutela dei diritti e della salute».

TEMI. Oltre alle società e ai tesserati, parteciperanno anche dirigenti, partner commerciali e professionisti di vari settori. Nei tre giorni di appuntamenti si parlerà infatti di impiantistica sportiva, sicurezza, temi giuslavoristici, sostenibilità, inclusione, sviluppo del calcio anche tramite le piattaforme digitali e altri argomenti particolarmente sensibili per la base. Saranno dei veri e propri "Stati Generali" del calcio e il programma è in via di definizione.

«Due giorni fa in Senato ho usato un'espressione forte come "il calcio non ha problemi" perché mi riferivo all'impatto positivo della stragrande maggioranza di iniziative e a progettualità come questa che incidono sul benessere dei cittadini» l'intervento in conferenza stampa del pre-

sidente Figc, Gabriele Gravina. «C'è una responsabilità diretta di chi gestisce in un certo modo la propria azienda, e non è imputabile alla federazione» ha poi aggiunto, riferendosi ai problemi economico-finanziari dei club che sono stati affrontati dal recente piano strategico federale. In un contesto di forti tensioni interne generate anche dalle divergenze di opinioni tra le componenti e dall'opposizione della Serie A che pretende una maggiore autonomia, Gravina ha ribadito l'importanza «di mettersi all'ascolto». Un riferimento, il suo, non casuale: «Oggi ci sono tanti, in alcune componenti, che pensano di sapere tutto. Nella Lega Dilettanti c'è invece l'umiltà, elemento fondamentale che mette tutti nelle migliori condizioni di svolgere il proprio servizio. Il movimento è sano». Per tre giorni Lanciano sarà il cuore pulsante del mondo dei dilettanti. «Ringrazio la LND per avermi dato la possibilità di coordinare questo progetto che unirà tutti i rappresentanti del nostro mondo - l'orgoglio di Ezio Memmo, presidente del CR Abruzzo - Con la riforma del lavoro sportivo siamo a una svolta epocale, ora dobbiamo prenderci il tempo necessario per riflettere e tracciare le linee programmatiche per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ISTITUZIONI

«Quando la base esalta il legame con il territorio»



Un'azione della sfida Abruzzo-Piemonte VdA del Torneo delle Regioni 2024

(gio.mar.) - Serie D, Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria, fino al vasto e variegato universo del calcio giovanile: non ci sarebbe vertice senza questa base, linfa vitale dell'intero movimento. «Il calcio dilettantistico è la rete su cui si appoggia la socialità dei nostri territori» ha detto ieri, non a caso, il senatore Guido Quintino Liris durante la presentazione di "Quarto Tempo". Dello stesso avviso il collega Eitel Sigismondi: «I numeri del calcio dilettantistico ci fanno capire il suo valore sociale prima di quello sportivo, la volontà di ragionare su quelle che sono le sfide per il futuro rappresenta una gestione lungimirante». «In perfetta sintonia con il presidente Marsilio, abbiamo unito le forze per proiettare l'Abruzzo sulla scena dei grandi eventi sportivi» ha proseguito l'assessore allo sport della regione, Mario Quaglieri, mentre il sindaco Filippo Paolini ha invitato tutti a Lanciano parlando del rapporto tra sport e territorio come di un «valore prezioso che deve essere tutelato e valorizzato».

IN ABRUZZO

Padiglioni, campi e spazi con la novità "LND Agorà"

(gio.mar.) - Durante Quarto Tempo, dal 17 al 19 maggio, ci sarà anche una vera e propria piazza di confronto tra persone che quotidianamente condividono le sfide e le opportunità del calcio di base. Si chiamerà "LND Agorà" e sarà un «problem solving creativo» per favorire il confronto tra le delegazioni dei Comitati regionali costituite da presidenti, consiglieri, delegati e segretari. Le varie anime che compongono la federazione avranno inoltre degli spazi per interagire direttamente con il pubblico: il padiglione 1 per l'Area LND (presidi informativi e area convegni), il 2 per l'Area istituzionale (Figc, leghe e componenti), il 3 per i partner (aziende e sponsor) e il 4 per workshop e clinic organizzati dalle componenti tecniche. Infine, un'area playground verrà allestita con campi da calcio a 5 e a 7 e di beach soccer. «Siamo felici di ospitare una manifestazione che parla ad una platea trasversale, mette al centro lo sport e accende i riflettori sul ruolo del calcio di base nel sistema Paese. Il mio auspicio è che Quarto Tempo del 2024, sia solo la prima edizione straordinaria di un evento che si consoliderà nel tempo» le parole della presidente di Lanciano Fiera, Ombretta Mercurio.

1,1

Milioni
di tesserati:
è il numero
delle
persone
che vivono
ogni giorno
la realtà
della
Lega
Dilettanti

542

Mila
partite
giocate
ogni
stagione
nel mondo
dei
dilettanti
in Italia:
sono 61 gare
ogni ora

CON IL PATROCINIO DI

LANCIANO FIERA
POLO FIERISTICO D'ABRUZZO
17-18-19 MAGGIO 2024

L'INNOVAZIONE DEL CALCIO DILETTANTISTICO



Lewis Hamilton, 39 anni
A destra: i meccanici della Ferrari al lavoro in vista del weekend cinese
ANSA/GETTY

Tensione nell'aria mentre si mostra saldo Sainz, ancora senza un sedile 2025: «Prenderò il meglio»

Hamilton: «Rossa scelta

di Fulvio Solms

Boccaccia mia statti zitta. Helmut Marko è il Provolino della Formula 1: nell'ambiente dei silenzi e delle omissioni dice quel che gli viene in mente, parla in libertà. Alla vigilia del Gran Premio della Cina ha tirato fuori la delicata storia del team di destinazione di Carlos Sainz: «Stiamo parlando con lui – ha detto in nome della Red Bull – Sta vivendo la sua migliore stagione in Formula 1, ma ha un'offerta molto vantaggiosa da parte di Audi che noi non possiamo battere né eguagliare. Noi lo conosciamo dalla Toro Rosso, anche allora (2015-inizio 2016; ndr) correva con Max. Ma quando abbiamo appoggiato Verstappen alla Red Bull, e non lui, la cosa gli ha fatto molto male». Il messaggio: se vuoi la RB21, abbassa le richieste economiche.

Nella vigilia di Shanghai sono apparsi tesi sia il britannico che Leclerc entrambi chiamati al riscatto. Charles: «Devo reagire subito»

IO VALGO MOLTO. Dunque tutto abbastanza chiaro: Audi sta facendo pressione su Carlitos e gli offre ponti d'oro per costruire con lui una squadra vincente dal 2016 (ma lo spagnolo dovrebbe sciogliersi l'ancora-Sauber nel 2015, e poi le incognite di un team nascente). Lui aspetta, perché si sente tra i piloti top e preferirebbe rinunciare a un ingaggio super pur di avere una macchina super, o quanto meno entrare in un team super. Distinzione

Leclerc: «Qui mi aspetto una Ferrari più forte che a Suzuka»

importante: la macchina super sarebbe la Red Bull, che infatti continua a tenere a bagnomaria Sergio Perez, il team super sarebbe la Mercedes, tecnicamente in difficoltà ma con cui continuano le interlocuzioni. Il ragazzo spiega: «Come pilota sceglierò sempre la macchina più veloce, soprattutto per la buona condizione in cui mi trovo. Con la vettura giusta nell'anno giusto posso ottenere vittorie e podi. La mia priorità è vincere, sempre. Ma certamente ci sono anche possibilità interessanti a medio e lungo termine (leggi Sauber-Audi; ndr) che prenderò in considerazione. Ogni opzione ha vantaggi e svantaggi, ma sono tutte lì». Il messaggio a chi lo vuole: la conferma di Alonso in Aston Martin non ha cambiato le

cose, ho tante offerte e dunque valgo molto, voglio solo vincere, fate un po' i vostri conti. **AL LAVORO.** Carlos si prepara a correre anche il GP della Cina continuando a fare belle figure, come in tutti i weekend di quest'anno. E Charles Leclerc dovrà riuscire a togliersi dall'angolo già oggi nelle qualificazioni (alle 9.30 italiane) in vista della Sprint di domani a orario antelucano (le 5):

Marko rivela: «Sto parlando con Sainz ma Audi gli offre tanti soldi...»

«Finora ho faticato più di Carlos, che guida a un livello molto alto. Ho lavorato su questo aspetto, e di solito quando mi concentro su un dettaglio riesco a uscirne bene: non sono preoccupato ma devo subito dimostrare qualcosa in pista». Leclerc si aspetta una Ferrari più vicina alla Red Bull: «Penso che loro avranno ancora un vantaggio ma noi saremo più forti rispetto a Suzuka. Dobbiamo però concentrarci su noi stessi, qui non si corre da cinque anni e nessun team può essere certo del comportamento delle vetture». L'ottimismo dei due ferraristi deriva dalle simulazioni effettuate a Maranello martedì della settimana scorsa, con ottimi riscontri teorici.

TERZO FERRARISTA. Ma la

Ferrari oggi non è solo Leclerc e Sainz: piaccia o meno, nei discorsi resta sempre impigliato Lewis Hamilton. Ieri il pluricampione della Mercedes s'è seccato per le continue domande che gli vengono rivolte in chiave ferrarista. In particolare gli è stato chiesto se sia convinto di aver fatto la scelta giusta firmando con Maranello. «Non devo rivendicare la mia decisione perché so cosa è giusto per me – ha replicato lui – Sono convinto della mia scelta, da quando l'ho fatta non l'ho mai messa in discussione e non mi lascio influenzare dai commenti degli altri. Anche oggi c'è gente che continua a scrivere cavolate (non ha detto esattamente "cavolate"; ndr) e così continuerà per il resto dell'anno». Ma sta andando peggio di George Russell, così come Leclerc va peggio di Sainz, e insomma, la cosa non aiuta a stare sereni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IDOLO DI CASA

Zhou: «L'ultima volta ero qui solo da tifoso»

«È il mio primo GP di casa, è un'opportunità fantastica che non ho avuto nelle ultime due stagioni.

Bellissimo tornare qui e vedere il circuito, ero abituato a stare dall'altra parte, sugli spalti come tifoso della F1. Tornare da pilota è incredibile, non vedo l'ora di correre». Parole del cinese Zhou Guanyu, 24 anni, arrivato proprio di Shanghai: «Provo tante emozioni contrastanti – ha aggiunto il pilota della Sauber – però cercherò il più

possibile di vivere un normale weekend di gara. So che ci saranno tanti tifosi, la voglia di F1 dei cinesi è cresciuta negli ultimi anni. Sono cambiate tante cose, anche le strade che dalla città portano al circuito, per esempio. È bellissimo vedere questa evoluzione e rappresentare la Cina e correre qui per la prima volta».

SITUAZIONE

Stanotte alle 5 la prima Sprint (su SkySport)

PROGRAMMA E TV (ora italiana)
OGGI: ore 5.30-6.30, prove libere; ore 9.30, qualificazioni Sprint.

DOMANI: ore 5, gara Sprint; 9 qualificazioni GP.
DOMENICA: ore 9, GP della Cina.
IN TV: tutto in diretta su Sky e NOW (streaming); in differita e in chiaro su TV8 domani la gara Sprint (ore 10.30) e le qualificazioni del GP (ore 12), domenica il GP (ore 14).
CLASSIFICHE
PILOTI: 1. VERSTAPPEN (Ola, Red Bull-Honda) 77; 2. Perez (Mes, Red Bull-Honda) 64; 3. Leclerc (Mon, Ferrari) 59; 4. Sainz (Spa, Ferrari) 55;

5. Norris (Gbr, McLaren-Mercedes) 37; 6. Piastri (Aus, McLaren-Mercedes) 32; 7. Russell (Gbr, Mercedes) e Alonso (Spa, Aston Martin-Mercedes) 24; 9. Hamilton (Gbr, Mercedes) 10; 10. Stroll (Can, Aston Martin-Mercedes) 9; 11. Tsunoda (Gia, Racing Bulls-Honda) 7; 12. Bearman (Gbr, Ferrari) 6.
COSTRUTTORI: 1. RED BULL 141; 2. Ferrari 120; 3. McLaren 69; 4. Mercedes 34; 5. Aston Martin 33; 6. Racing Bulls 7; 7. Haas 4.

Corriere dello Sport

Direttore Responsabile
IVAN ZAZZARONI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
CORRIERE DELLO SPORT S.r.l.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
IVAN ZAZZARONI
[Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018]

Redazione ROMA
00185 - Piazza Indipendenza 11/b.
Tel. 06 49921 - Fax 06 4992690

Redazione MILANO
Via Buonarroti 153 - Monza
Tel. 039 2029895
Fax 039 833459

Redazione NAPOLI
80133 - Vico San Nicola della
Dogana 9 Tel. 081 7643944

P.za Indipendenza 11/b Roma 00185
- Reg. e Trib. Roma n. 210 dell'8
ottobre 1948 - Certificati ADS n.
9263 e n. 9264 dell'6-03-2024

STAMPA
- ROMA
Società Tipografica Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1; Via Giacomo Peroni, 280
- CAGLIARI L'Unione Sarda S.p.A. - Centro
Stampa Via Omodeo 5 - 09030 Elmas
- IMOLA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via Selice, 187/189
- MESSINA Società Editrice Sud S.p.A.
Via Uberto Bonino, 15/C
- MODUGNO (BA) SE.STA S.r.l.
Viale delle Magnolie, 23

- MONZA (MB) Monza Stampa S.r.l.
Via Buonarroti, 153

DIFFUSIONE: tel. 064992491
DISTRIBUZIONE: distributore per l'Italia
Pressdi - Distribuzione Stampa e Multimedia
S.r.l. - Segrate
PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva
per l'Italia e per l'estero: SPORT NETWORK S.r.l.
Ufficio: Milano 20134, via Messina, 38
tel. 02 349621 - fax 02 34962450. Roma 00185
P.zza Indipendenza, 11/B
tel. 06 492461 - fax 06 49246401.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:
Londra € 2,00; Malta € 2,50;
Monaco Pr. € 2,50; Slovenia € 2,50;
Svizzera Fr. S. 3,50; Svizzera Tedesca Fr. S. 3,50; Svizzera Tic. Fr. S. 3,50.
ABBONAMENTI: ufficio abbonamenti, tel. 06 4992312.
Costo abbonamento ITALIA, 7 numeri, annuo € 410,00, semestrale € 205,00; 6 numeri, annuo € 354,00, semestrale € 174,00; annuale 1 giorno € 64,00, semestrale € 31,00. Spedizione con

servizio postale. Una copia arretrata € 3,00 c/c postale n. 29367000. Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1, DCB) Roma
Informativa Privacy: La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati con modalità informatiche o manuali per l'invio del Corriere dello Sport - Stadio, esclusivamente ove vi sia una idonea base giuridica e nei limiti in cui questo sia necessario. Una informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali è

fornita separatamente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 nonché del D.lgs. 196 del 2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018. Per l'esercizio dei diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, si prega di rivolgersi al Titolare del trattamento, scrivendo al Corriere dello Sport Piazza Indipendenza 11/b 00185 Roma o al seguente indirizzo abbonamenti@corrieredellosport.it

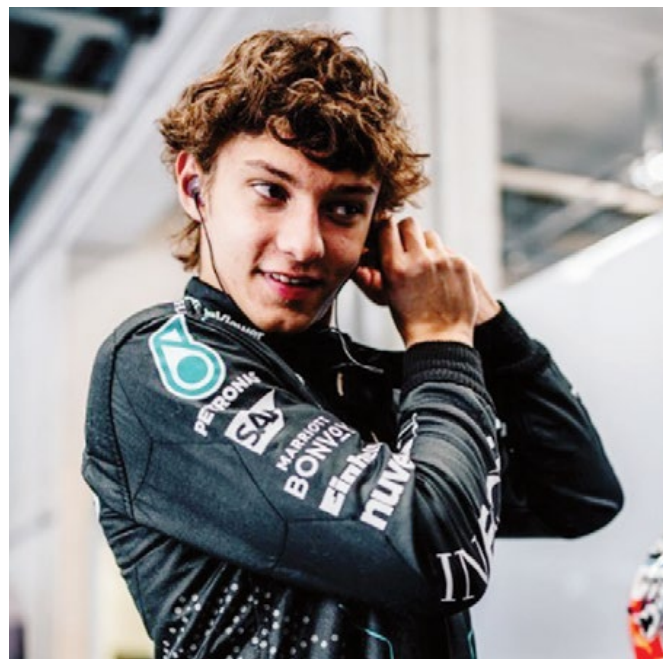
Il prezzo del quotidiano è € 1,50
In abbonamento obbligatorio Corriere dello Sport-Stadio con:
• con il Corriere di Arezzo (ad Arezzo e provincia) e il Corriere di Siena (a Siena e provincia) con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde) a 1,50€;
• con il Corriere di Arezzo (ad Arezzo e provincia) e il Corriere di Siena (a Siena e provincia) con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde) a 1,50€;

• il Messaggero in Abruzzo a € 1,40;
• il Nuovo Quotidiano di Puglia • il Messaggero a Bari e Foggia a € 1,50;
• con il Tuttosport in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde Nazionale) a € 1,50
• con la Gazzetta di Modena, a Modena e Provincia, con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde Nazionale) a € 1,70

ad ogni prodotto collaterale
va aggiunto il costo del giornale.



giusta»



Antonelli sulla Mercedes sotto... la neve
Pilota inavento, pilota fortunato. Non era così? Beh, speriamo valga per Andrea Kimi Antonelli, 17 anni, che ieri al Red Bull Ring ha concluso i suoi primi test sulla Mercedes W12, trovando addirittura la neve al debutto, martedì.

Riemerge una caratteristica "genetica"

Sainz-Leclerc e la Ferrari in stile Drake

di Fulvio Solms

È alla fine sale a galla l'anima di Enzo Ferrari, sempre. Non la puoi annegare sotto il pelo dell'acqua, neanche in questa Formula 1 sempre più moderna ed estrema che gratta via il grammo di peso e il centesimo di secondo, bruciando l'ultima stilla di energia.

La storia recente insegna che per vincere in serie più Mondiali piloti - quelli ci fanno saltare in piedi, mai visti cortei d'auto per un titolo costruttori - bisogna mettere a uno dei due la fascia di capitano. Prova tu a risalire l'albo d'oro recente: Verstappen punta unica e prima ancora Hamilton, e Vettel pure punta unica, per non parlare di Schumacher.

La Ferrari più moderna si è riaggianciata, in un'era in cui la sicurezza ha la priorità su tutto, a scelte antiche, direttamente consegnate alla leggenda. È dunque lo stile-Drake a riproporsi con prepotenza, quello dell'uomo che volle sempre mettere contro i suoi piloti, fino a subire ferite indelebili come il confronto fatale tra Villeneuve e Pironi.

Non è più il tempo, non è più il modo. Ma la bolla sale a galla e quando Mattia Binotto all'alba del 2019 precisò che «Sebastian è il nostro primo pi-

Anche quando si cerca di dettare una gerarchia, i piloti della Rossa si ritrovano l'uno contro l'altro



Charles Leclerc, 26 anni, e Carlos Sainz, 29
GETTY IMAGES

lota e Charles Lerclerc (appena arrivato dalla Sauber; ndr) dovrà imparare», non immaginava che la maionese sarebbe presto impazzita.

Lo stile-Drake era stato soffocato negli anni in rosso di Schumi ma torna a ondate, anzi no: è sempre stato lì. La Ferrari ha investito tutto su Charles Leclerc da anni, mettendolo al centro del suo progetto, ma arrivò Carlos Sainz nel 2021 e per il Predestina-

to furono subito calici amari. Una gerarchia ben definita li ha distinti a livello contrattuale per importi e scadenze, ma in pista i due se le sono date e se le danno, sonoramente ancorché correttamente. È la storia a mettere contro i piloti ferraristi. E che nessuno si senta troppo al sicuro, come ha dimostrato la mossa firmata Fred Vasseur (chissà se azzeccata) di mettere al fianco di Leclerc il campione più vincente di sempre. Altro che primo e secondo: prova a chiedere a uno di lasciare la posizione all'altro. Nel 2025 la Ferrari metterà in scena la guerra generazionale tra il pilota in assoluto più affamato e quello più satollo (passateci l'aggettivo, anche se non siamo convinti sia quello giusto).

Lo spettacolo ringrazia. Alla Ferrari rimane però da compiere l'ultimo miglio, il più duro e difficile: riuscire a vincere il titolo piloti nell'era contemporanea, con scelte romantiche di altri tempi. Mano a coppel-la sotto il mento, perplessità: Verstappen, Hamilton, Vettel...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERBIKE

Assen, Iannone tra tensione e mercato

di Mirco Melloni

L'Università della moto di Assen ospita la terza tappa del Mondiale delle Superbike. Occhi puntati in primis sul contingente ducartista, privo di Danilo Petrucci (dopo le fratture a mandibola e clavicola facendo Cross) sostituito da Nicholas Spinelli: la Rossa schiera comunque il leader della classifica Nicolò Bulega - reduce dall'intervento all'avambraccio per la sindrome compartimentale - e il campione in carica Alvaro Bautista, rinfrancato dal primo successo stagionale a Barcellona. Con loro anche Andrea Iannone, uomo-mercato della SBK: la Ducati considera l'abruzzese per l'eventuale post-Bautista (il 39enne spagnolo deve decidere se continuare o ritirarsi), ma la stessa BMW pensa a Iannone per affiancare Razgatlioglu, il quale cerca il primo successo ad Assen. «Sono onorato dell'interesse dei costruttori - ha detto ieri Iannone - A breve conosceremo il mio futuro ma certamente punto a un team ufficiale. Sono emozionato per il ritorno ad Assen e anche un po' teso perché è la prima tappa non preceduta da test sullo stesso tracciato». Da seguire anche Jonathan Rea, fin qui in crisi con la Yamaha, ma 17 volte vincitore in Olanda.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRAMMA - Oggi: ore 10.20 e 15, libere. **Domani:** ore 9, libere; 11, Superpole; 14, gara 1. **Domenica:** ore 11, Superpole Race; 14, gara 2. **CLASSIFICA:** 1. BULEGA (Ducati) 87,2. Bautista (Spa, Ducati) 75,3. A. Lowes (Gbr, Kawasaki) 75,4. Razgatlioglu (Tur, BMW) 71,5. IAN-NONE (Ducati) 51

AUTO | MONDIALE ENDURANCE

499P e Rossi infiammano Imola

di Christian Caramia

La 6 Ore di Imola è molto di più che una gara. È un appuntamento con la storia, in cui la passione per i motori che anima la Motor Valley incontra il fascino del FIA WEC, che approda per la prima volta in riva al Santerno.

Imola, che esattamente 50 anni fa ha ospitato la 1000 Km e in tempi più recenti l'Intercontinental Le Mans Cup e l'European Le Mans Series, è infatti il teatro del secondo round stagionale del Mondiale Endurance, al quale la Ferrari si presenta con la voglia di rifarsi dopo un avvio di stagione al di sotto delle attese.

Dopo la gara inaugurale in Qatar dove a dominare era sta-

ta la Porsche - mentre le vetture del team Ferrari-AF Corse si erano piazzate in sesta e dodicesima posizione alle spalle anche della 499P clienti di Kubic-Shwartzman-Yifei, quarta - la Rossa arriva sul circuito che porta il nome di Enzo e Dino Ferrari desiderosa di tornare regina, e magari replicare lo storico successo ottenuto l'anno scorso alla 24 Ore di Le Mans. L'occasione è ghiotta, visto che il Balance of Performance (re-

Ferrari più leggere per il riscatto nella 6 Ore. Vale punta al podio in LMGT3

golamento che agisce su peso e potenza delle vetture per mantenere equilibrata la competizione) consentirà un importante dimagrimento alle Hypercar del Cavallino, pesantemente azoppate durante la 1812 km di Lusail disputata a marzo.

ROSSI. Il tortuoso circuito di Imola offrirà occasioni di riscatto anche a Toyota - team campione del mondo in carica ma in difficoltà nella prima uscita stagionale - BMW, Isotta Fraschini e Lamborghini, e non solo. A catalizzare l'attenzione dei tanti tifosi attesi in autodromo (circa 60.000 in tre giorni) ci sarà anche la classe LMGT3, dove Valentino Rossi - che torna a competere sulla pista dove esattamente due anni fa diede il

via alla sua carriera tra le quattro ruote nel GTWC Europe - proverà ad agguantare il podio sognato e poi solo sfiorato in Qatar. Per riuscirci dovrà vedersela con Porsche, Aston Martin e con le due Ferrari 296 GT3 schierate da AF Corse.

PROGRAMMA. Fuori dalla pista la 6 Ore di Imola è già iniziata ieri, con la sessione autografica in Piazza Matteotti che ha permesso agli appassionati di incontrare da vicino i propri beniamini, mentre l'azione tra i cordoli entra nel vivo oggi con le prime prove libere (ore 12). Qualifiche domani alle 14.45, gara domenica alle 13 (diretta Eurosport 2, fiawec.tv e sulle app Discovery+/Eurosport).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Ferrari 499P #51 di Pier Guidi, Giovinazzi e Calado FIAWEC.COM



Successo
in Gara 1
per gli umbri
che chiudono
in quattro set
per il ritorno
di Monza
Poi il cubano
sale in cattedra
ed evita
il tie-break

Perugia vola con il graffio di Leon

PERUGIA	3
MONZA	1

(27-25, 25-18, 23-25, 25-23)
SIR SUS VIM PERUGIA: Giannelli 6, Ben Tara 17, Russo 12, Flavio 9, Semeniuk 13, Plotnyskiy 18, Colaci (L), Leon 2, Solé. Ne. Candellaro, Held, Herrera, Toscani (L), Ropret. All. Lorenzetti.
MINT VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 1, Loepky 9, Galassi 10, Di Martino 4, Maar 9, Takahashi 18, Gaggini (L), Visic, Szwarc 16, Mujanovic. Ne. Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All. Eccheli.
ARBITRI: Florian e Zanussi.
Durata set: 35', 27', 31', 35'. Tot.: 2h08'. Spettatori: 4.761.

di Roberto Barbacci
PERUGIA

Due sono le certezze nella vita: la morte, alla quale nessuno può scampare, e il PalaBarton inviolabile nella campagna play-off corrente. Con Monza che è l'unica che potrebbe confutare tale teoria: per quanto visto in gara 1, alzare l'asticella (e non di poco) sarà l'unica strada percorribile. Alla fine i conti la Sir li fa tornare, e non nella serata di massima vena: vince 3-1 una partita dove ha sempre condotto, ma dove piccoli cali le hanno ricordato che a queste latitudini è meglio non scherzare troppo col fuoco.

Cambia il ritmo nei punti finali, determinante il suo ingresso. Giannelli tiene le fila. Esplosivi Plotnyskiy e Semeniuk contro la difesa di Galassi

ISOLITI TENORI. Già essersi presa la prima mezzora di svago è sembrato un rischio non troppo calcolato. Monza sulle prime ne ha approfittato, con Takahashi e Galassi subito bellissimi: il centrale firma due ace (specialità della casa) e spinge subito la Mint sul +4, che diventa +6 sul 20-14 quando Di Martino punisce ancora una difesa pigra della Sir. Che capisce che è bene scuotersi, iscrivendosi al match con un muro di Russo, un ace di Se-

meniuk e un paio di attacchi di Plotnyskiy che rianimano all'istante il PalaBarton. A Monza viene il braccino, ma sull'invasione fischiata a Perugia che consegna tre palcetti al Vero Volley la pratica sembrerebbe in naftalina. Non la pensano così Plotnyskiy, Ben Tara e tantomeno Flavio, che riscatta un avvio opaco firmando gli ultimi tre punti bianconeri, con tante scuse per il ritardo (e un turno al servizio di Giannelli che fa

malissimo alla ricezione brianzola).
RUSSO PIÙ LEON. La partita della Mint gira di colpo dalla parte sbagliata. Ma il merito è tutto di Perugia che alza sensibilmente i giri del motore limitando gli errori (8 nel primo set contro i 3 del secondo) e aggiusta le cose in ricezione (dal 9% al 40%). Eccheli si gioca la carta Szwarc richiamando in panchina Maar, lontano da quello ammirato nel-

le tre gare vinte contro Trento. Tardi per rimettere in piedi il secondo set, abbastanza per rientrare in partita nel terzo, dove la Sir prova a scappare con Ben Tara senza però chiedere il permesso a Loepky e Takahashi, che rimettono Monza davanti. E quando Perugia sente di avere la partita in mano, due muri di Galassi la costringono a restare in campo un'altra mezzora. Che ha però un sapore diverso da quella iniziale: anche il compagno di merende in azzurro (cioè Russo) manda a referto due muri che illudono ancora una volta la Sir che sia tutto relativamente semplice, ma Monza è un cagnaccio e sul 18 pari arriva persino a mettere

IN BREVE

BOXE
EUROPEI, PARTENZA LANCIATA PER GIANNOTTI E COMMEY
Partono bene per gli Europei elite per i pugili azzurri, che a Belgrado centrano subito due vittorie nei sedicesimi dei 63,5kg con Giacomo Giannotti (5-0 al bielorusso Vauchok) e degli 80kg con Alfred Commey (4-1 al turco Osmani). Oggi, a livello di otavi, tocca a Remo Salvati (contro il croato Debanic nei 75kg) e Francesco Iozia (con il russo Shumkov nei 60 kg).

GINNASTICA
SCELTI GLI AZZURRI PER GLI EUROPEI MASCHILI DI RIMINI
Fatta l'Italia dell'artistica maschile per gli Europei di Rimini (22-28 aprile). Il direttore tecnico Giuseppe Coccia ha scelto Yumin Abbadini, Matteo Levantesi, Marco Lodadio, Lorenzo Minh Casali e Mario Macchiati: i campio-

ni a squadre di Antalya 2023. Con il quintetto partirà Salvatore Maresca, che gareggerà da individualista.

TIRO A VOLO
I TIRATORI ITALIANI A DOHA PER L'ULTIMA "CARTA" DELLO SKEET
Da domenica al 28 aprile, Coppa del Mondo a Doha, in Qatar. E' l'ultima tappa di qualificazione olimpica per tutti i continenti, poi ci sarà solo quella offerta dagli Europei di Lonato (15-26 maggio). Allo skeet azzurro ne manca ancora una maschile e per conquistarla manderà in pedana Cassandro, Lodde e Rossetti. Le donne le hanno tutt'e due e schierano Bacosi, Bartolomei e Scocchetti. Anche l'Italia della fossa olimpica ha già portato a casa tutte le "carte" e sparerà per vincere con De Filippis, Fabbrizzi, Pelliello e, tra le donne, Jessica Rossi e Palmitessa.

ATLETICA

Tamberi turco La Sabbatini corre a Xiamen



Gianmarco Tamberi, 31 anni
campione di tutto ANSA

«I tuoi sogni sono sul filo», recita "Illuminate", il brano della cantautrice inglese Grace Davies scelto quale colonna sonora degli Europei di Roma, in programma dal 7 al 12 giugno. E su quel filo dondola che è un piacere

l'atletica italiana. Partirà domani per Antalya, dove incrocerà gli azzurri impegnati ai Mondiali a squadre di marcia, il campione olimpico di salto in alto Gianmarco Tamberi, che ha scelto la Turchia per continuare la sua preparazione. Vi rimarrà fino al 4 maggio. Mercoledì si è invece sottoposto a test biomeccanici al PalaCasali di Ancona. Sempre domani, partirà ufficialmente da Xiamen la Diamond League 2024. Nella prima delle due tappe cinesi (diretta su RaiSport e SkySport Arena, ore 13-15), debutto stagionale per Gaia Sabbatini sui 1500 (ore 14.37 it.). Asta con lo svedese Duplantis, alto con il co-campione olimpico qatariota Barshim, 100 con il derby statunitense Coleman-Kerley.

c.m.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY

Italia-Scozia: c'è la Mannini baby da record



Sara Mannini, 18 anni,
pisana del Colorno FIR/GETTY

Bentornata, Elisa Giordano. Dopo il fastidioso infortunio, si rivede in maglia numero 8 la capitana della Nazionale femminile nella formazione annunciata ieri dal ct Nanni Raineri per la partita di domani al

"Lanfranchi" di Parma con la Scozia, quarta giornata del Sei Nazioni 2024. Calcio d'inizio alle 17.45, diretta Sky Sport e, in streaming in chiaro, sul canale YouTube di Sky Sport. Quarta dietro a Inghilterra, Francia e all'Irlanda battuta a Dublino, l'Italia ritroverà anche Tounesi in seconda linea e Turani in prima. Sorpresa tra le tre quarti, dove D'Inca si sposterà dall'ala a secondo centro, lasciando così spazio per il debutto da titolare di Granzotto. In panchina andrà invece l'esordiente pisana del Colorno, Sara Mannini, centro o apertura, che con i suoi 18 anni (è nata il 28 agosto 2005) è la più giovane giocatrice di tutto il Sei Nazioni femminile.

c.m.

©RIPRODUZIONE RISERVATA
SEI NAZIONI FEMMINILE: Inghilterra 15; Francia 14; Irlanda 6; ITALIA 5; Scozia 4; Galles 1.



A sinistra l'attacco di Kamil Semeniuk, 27 anni, contro il muro di Gianluca Galassi, 26 anni. Qui nella foto grande la festa di Perugia per la prima sfida scudetto vinta GALBIATI

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SUPERLEGA
CREDEM BANCA**



Giocata ieri

Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza
(27-25, 25-18, 23-25, 25-23) **3-1**

Domenica 21 aprile

ORE 18 GARA2 (RaiSport e Sky Sport)
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia

Giovedì 25 aprile

ORE 18 GARA3
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

Domenica 28 aprile

ORE 18 EVENTUALE GARA4
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia

Mercoledì 1° maggio

ORE 17.30 EVENTUALE GARA5
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SERIE A1
TIGOTA' FEMMINILE**



17 aprile

Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci
(22-25, 25-16, 22-25, 26-24, 15-17) **2-3**

Domani

ORE 20.30 GARA2 (RaiSport e Sky Sport)
Savino Del Bene Scandicci
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano

Mercoledì 24 aprile

ORE 20.30 GARA3
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci

Sabato 27 aprile

EVENTUALE GARA4
Savino Del Bene Scandicci
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano

Martedì 30 aprile

EVENTUALE GARA 5
Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
Savino Del Bene Scandicci

INFOPRESS

La vittoria su Conegliano sa d'impresa, ma non casuale

Scandicci l'armonia del tutto

Un'orchestra perfetta, diretta da Barbolini con le scelte giuste
E le individualità fanno squadra

di Pasquale Di Santillo

Non si vince mai da soli a meno che non ti chiami Maradona, Messi, LeBron, Curry o metteteci voi chi volete. Tanto più se il tuo è uno sport di squadra. Ed è ancora più complesso quando ti devi confrontare con un'autentica corazzata come nel caso di Scandicci contro Conegliano.

Poi capita che in gara1 della tua prima finale scudetto delle donne porti a casa una vittoria alla quale pochi (nessuno?) credevano e allora cerchi di capire come sia stato possibile generare la seconda sconfitta in tre partite a una squadra che ne aveva vinte 45 di fila. E spesso è normale o quasi fermarsi a risposte tanto semplici quanto scontate. Perché è scontato andare a guardare la prestazione mostruosa della Antropova (31 punti e MVP), le maglie in palleggio della Ognjenovic oppure quelle meno appariscenti, ma comunque solide, di Zhu e Herbots, concrete in ricezione e attacco. Ma non basta a spiegare un successo che nemmeno i numeri riescono a giustificare del tutto (Conegliano ha attaccato, ricevuto e mu-

rato meglio di Scandicci...) finendo per aprire a prospettive impensabili e decisamente premature.

E allora vai più a fondo e scopri che a parità di potenza di fuoco, anzi con l'Imoco capace di fare più male al centro con Lubian e Fahr, rispetto a quanto siano riuscite Carol e Nwakalor, la differenza l'hanno fatta non solo i dettagli ma due giocatrici che nessuno si aspettava potessero fare tanto a questi livelli. Nessuno a parte Barbolini, il tecnico di Scandicci, ovviamente.

Sarà fortuna o casualità, come pensano/dicono alcuni, ma non può essere un caso che gli ingressi di Diop e Washington nel tie-break decisivo di gara1 della finale scudetto sconvolgano gli equilibri al punto di ribaltare l'esito di una partita che sembrava segnata sul 13-8 e ancora di più sul 14-12 per Conegliano con tanto di doppio match-ball. E, a guardare bene, infatti, non è un caso. Perché Bintou Diop, opposta di riserva di Scandicci aveva fatto la differenza anche una settimana fa in gara2 di semifinale a Milano. Le toscane nel terzo set erano sotto 17-13, eppure questa ragazzona di 22 anni, pistoiese di na-



Ekaterina Antropova, 21 anni, 31 punti e Mvp in Gara 1 GALBIATI

scita, ma cresciuta pallavolisticamente nel vivaio che sforna talenti di Casal de' Pazzi, entrata a freddo, ha piazzato quattro ace di fila che hanno restituito slancio alla Savino Del Bene e costruito le basi per la storica qualificazione per la finale e per il sogno.

Alla stessa maniera, con-

Magica Antropova, ma decisive Diop, Washington, Denver e non solo...

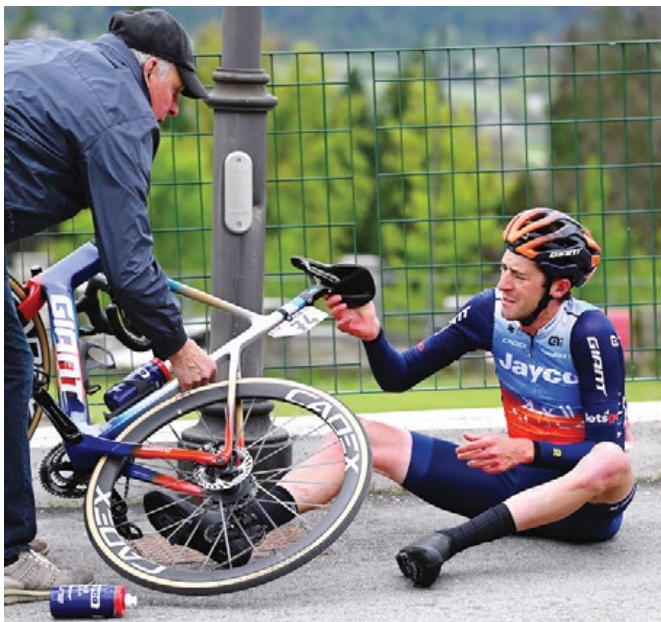
tro Conegliano, sul 15-15 al tie-break un suo servizio è stato determinante per consentire alla Washington di firmare il 16-15 sfruttando una free-ball generata da una ricezione lunga dell'Imoco.

E proprio la centrale americana è stata l'altro asso tirato fuori dalla manica di Barbolini che, insoddisfatto del rendimento della Carol, appena 13% in attacco, ha mandato in campo la 28enne di Denver che ha firmato ben sei punti con un incredibile 86% in attacco. Già, proprio così. Non si vince mai da soli...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO | AL TOUR OF THE ALPS

Harper, che spavento: di testa contro un lampione



L'australiano Chris Harper, 29 anni, soccorso dopo la caduta GETTY

di Patrick Iannarelli

Un'azione solitaria per tornare alla vittoria, ma soprattutto per testare la gamba. Simon Carr domina nella quarta e penultima fatica del Tour of the Alps: la fuga di giornata, partita con undici corridori, è riuscita a concretizzarsi grazie al britannico, arrivato in solitaria sul traguardo di Borgo Valsugana. Secondo Storer, con 1'19" di ritardo, terzo O'Connor. Qualche scintilla tra gli uomini di classifica, ma la maglia di leader è rimasta sulle spalle di Juanpe Lopez.

SCINTILLE. La quarta frazione è stata segnata dalla fuga partita dopo i primi chilometri in cui si sono infiltrati Davide Piganzoli (Polti-Kometa) e Luca Covi-

li (VF Group-Bardiani CSF). Le salite di giornata hanno inevitabilmente fatto selezione, con lo stesso Carr ad accelerare sulle rampe del Passo del Vetricolo, dove il britannico della Ef Education-Easypost è riuscito a staccare Sergio Higuaita, ultimo compagno di fuga rimasto. I reduci (circa 15 unità) nel gruppo degli uomini di classifica hanno tentato l'affondo per strappare secondi preziosi a Lopez, ma lo spagnolo ha ricucito sen-

Commozione cerebrale per l'australiano Carr vince da solo

za perdere troppo terreno: con il norvegese Foss fuori dai giochi, O'Connor è ora in seconda posizione a 38" mentre Tiberi - diverse le azioni nei chilometri finali - è terzo a 48" dalla testa. «Dopo una giornata come ieri (mercoledì; ndr) la gamba era buona e sono riuscito a recuperare bene. Noi italiani siamo presenti e piano piano ci stiamo facendo vedere», ha dichiarato l'azzurro.

BRUTTA CADUTA. Grande spavento invece per Chris Harper. L'australiano della Jayco Alula, lanciato all'inseguimento di Carr, è caduto a circa 25 km dall'arrivo: a causa dell'impatto col marciapiede il corridore, 29 anni, ha sbattuto violentemente la testa contro un lampione.

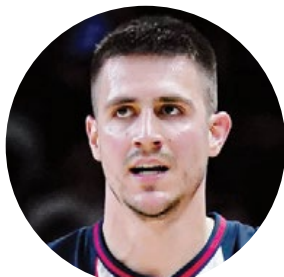
Fortunatamente il casco ha attutito la caduta: «Harper è stato portato in ospedale - si legge su una nota ufficiale - e fortunatamente gli esami non hanno evidenziato fratture, ma solo ferite superficiali e una lieve commozione cerebrale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

47° Tour of the Alps

4ª tappa (Laives-Borgo Valsugana, 141 km): 1. Carr (Gbr, Ef Education-Easypost) in 4h6'27", 2. Storer (Aus) a 1'19", 3. O'Connor (Aus) st., 4. Poels (Ola) a 1'22", 5. Paret-Peintre (Fra) st. **Classifica:** 1. Lopez (Spa, Lidl-Trek) in 15h30'23", 2. O'Connor (Aus) a 38", 3. TIBERI a 48", 4. Poels (Ola) st, 5. Bardet (Fra). **Oggi:** 5ª tappa e ultima tappa, Levico Terme-Levico Terme (118 km) Partenza alle 12.20, arrivo alle 15.15 circa. **In Tv:** diretta RaiSport ed Eurosport dalle 13.35.

TRE UOMINI
FARO
DEL BASKONIA



Vanja Marinkovic
ala di lotta e soprattutto di governo, è il collante perfetto e il tiratore principale dei baschi



Codi Miller-McIntyre
è la spalla perfetta di Howard sul perimetro. Penetratore, solido difensore



Marcus Howard
69 punti nelle ultime due gare di regular season e 19,3 di media in stagione, è il leader

IL COMUNICATO

Virtus-Reggiana posticipata di 2 ore o un giorno

Visto l'impegno di Eurolega di questa sera della Virtus, la sfida di Serie A contro Reggio Emilia, sarà rinviata di due ore o di un giorno. Lo ha deciso il presidente della LBA, Umberto Gandini, avanzando due ipotesi di posticipo, in seguito alla richiesta da parte della stessa Virtus, in base al risultato della sfida di questa sera a Vitoria. «Preso atto delle circostanze obiettive e comprovate emergenti dall'istanza e considerate le inevitabili implicazioni legate al risultato del playin di Eurolega - si legge nella nota federale - assume il provvedimento disponendo le seguenti ipotesi: A) in caso di qualificazione della Virtus ai playoff di Eurolega, la partita con Reggio Emilia si disputerà domenica alle ore 20.30 (anziché alle 18.15); B) in caso di eliminazione della Virtus, la partita con Reggio Emilia si disputerà lunedì 22 alle ore 20.30».

Stasera a Vitoria la Segafredo cerca un posto nei playoff

Virtus, nuova luce con vista sul Real

Bologna ha ritrovato se stessa: può battere pure il Baskonia pensando già alla sfida con i madrileni. Entrare nelle Top 8 sarebbe già un trofeo

di Luca Muleo
BOLOGNA

In palio c'è la sfida al Real nei quarti di finale. Sarebbe quasi come vincere la coppa per la Virtus, che da più di vent'anni non viveva a questa altezza in Europa. Il percorso Segafredo negli anni è stato un crescendo: la vittoria della Champions League, poi il gradino più alto mettendo in bacheca l'Eurocup, la prima partecipazione all'Eurolega. Oggi la possibilità di entrare nelle prime otto della massima competizione significherebbe aggiungere una pagina di storia preziosa, anche per il futuro prossimo e più in là. Non sarà facile alla Fernando Buesa Arena, tempio della pallacanestro europea, dove stasera saranno più di diecimila i baschi che proveranno a spingere i padroni di casa guidati in panchina dall'icona Ivanovic. Ma la Segafredo sopravvissuta a Istanbul sente addosso la chance di giocarsela fino in fondo questa sua avventura continentale. Che dopo tre mesi irreali e una crisi pagata a caro prezzo, può sublimarsi nell'impresa impossibile di due vittorie fuori casa per raggiungere i campioni in carica nel primo atto dei playoff.

ESAME DURO. E' una Vitoria climaticamente fresca quella che ieri ha accolto la comitiva bianconera. Farà caldo invece dentro all'arena e nessuno si nasconde la durezza dell'ennesimo esame. Ma alla partenza dall'aeroporto Marconi, le facce erano distese e sorridenti, anche se consapevoli della posta in palio. Merito di una rinnovata convinzione guadagnata martedì scorso in quello che sembrava poter essere il passo d'addio.

Luca Banchi, arrivato a fine settembre pochi istanti prima che iniziasse la corsa, toccando subito le corde giuste ha messo da parte quei chilometri poi bastati di fronte al fisiologico an-



Gabriel Lundberg (a destra) 29 anni festeggia con Alessandro Pajola (24) la vittoria con l'Efes
CIAMILLO

che se prolungato calo. Dopo sette ko di fila ancora una volta è stato capace di indicare una via, contro l'Efes lanciato a un ruolo di mina vagante nei playoff e invece fatto subito fuori. La ricetta semplice e complessa è stata difesa, voglia di soffrire, determinazione per raggiungere il traguardo. La stessa che servirà al cospetto di Howard e compagni.

Banchi si affida allo slancio dettato dal dopo-Efes e dai suoi vecchi big

NUMERI DA BIG. I baschi, che dopo poche partite hanno richiamato il coach esonerato a sua volta dalla Stella Rossa, e icona per i trionfi e le emozioni vissute insieme in passato, non sono tanto diversi dai turchi. Quinto miglior attacco dell'Eurolega (84,3 punti di media), quinto per rimbalzi totali (35, di cui 24,7 difensivi, meglio di loro solo il Real), secondo per tiri da tre tentati (28,3) e realizzati (10,4) e quinto anche negli assist (18,9), il Baskonia ha numeri da big.

E non a caso ha saputo rialzarsi dopo tre sconfitte consecutive, chiudendo la regular season con le vittorie pesanti nel derby a Madrid e proprio a Bo-

logna, successi in trasferta che valgono il vantaggio di giocare tutto davanti al proprio pubblico. Vengono da una sconfitta pesante sul neutro di Belgrado nel debutto del playin, contro il Maccabi però potrebbe aver pesato il pensiero di questo match ball. L'assenza di Moneke, infortunato al ginocchio, è pesante. Oltre a questo dovranno provare a mantenere i vantaggi avuti nella gara vinta a Bologna una settimana fa.

STIMOLI VIRTUS. Mentre la Segafredo da parte sua deve provare a cambiare un po' di cose, e sarà uno stimolo positivo. Mai quanto lo slancio arrivato dalla vittoria conquistata a Istanbul. Dove il coraggio di Pajola, Polonara e Abass è stato la base per consentire ai big di chiudere i giochi.

Shengelia e Belinelli le prime punte di tutta una stagione, Daniel Hackett in cabina di regia e l'altro super veterano Dunston sotto canestro dovranno essere alla fine gli uomini decisivi. I grandi e intramontabili saggi di una Bologna che per tutto l'anno ha sfidato le corazzate controcorrente, ma senza paure. Già questa una vittoria, che meriterebbe di essere festeggiata con l'ultimo passo verso il ritorno definitivo nell'Europa delle grandissime.

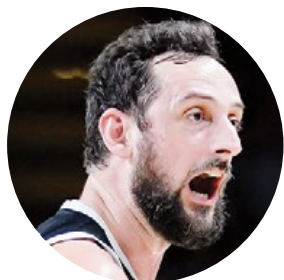
TRE UOMINI
FARO
DELLA VIRTUS



Awudu Abass
gregario di lusso con Polonara e Pajola. Andrà in missione speciale su Howard



Toko Shengelia
ex della partita. Miglior marcatore della Virtus, deve trascinarla a un'altra impresa



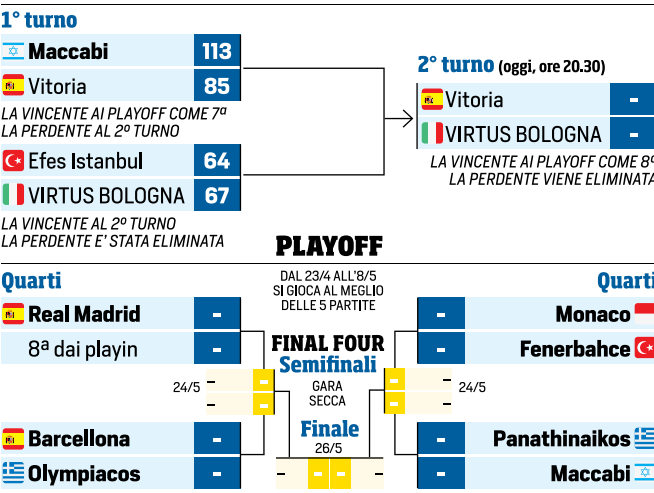
Marco Belinelli
a 38 anni dalla sua percentuale da tre punti passa la strada per i playoff

NBA

Miami-Chicago oggi per l'ultimo posto playoff

Philadelphia batte Miami 105-104 e si qualifica per i playoff di Nba. Si è decisa negli ultimi 30 secondi la sfida dopo che i padroni di casa erano stati sotto anche di 14 punti. Nell'altra sfida i Chicago Bulls hanno battuto gli Atlanta Hawks 131-116 e si giocano l'ultimo posto disponibile contro Miami, stasera nella decisiva sfida di playin per l'ultimo posto disponibile. Gli Heats ospitano Chicago, la vincente sarà la testa di serie n. 8 dei playoff per affrontare i Boston Celtics. Miami si presenta alla sfida in apprensione: rischia infatti di perdere Jimmy Butler, che l'altra sera cpn Philadelphia, ha subito un infortunio al ginocchio destro e avrà bisogno di una risonanza magnetica. Butler si è fatto male cercando di eludere con una finta l'intervento di Oubre Jr. sotto canestro: il suo ginocchio ha ceduto ed è caduto rovinosamente per terra.

COSI' PLAYIN E PLAYOFF



Ai quarti uno in Spagna, l'altra a Stoccarda

Arnaldi e Paolini l'Italia che va

di **Davide Palligiano**
BARCELONA

L'avversario era sulla carta più che abbordabile, ma sottovalutarlo sarebbe stato un delitto, arrivati a questo punto del torneo. E così Matteo Arnaldi si trova per la prima volta in carriera in un quarto di finale di un Atp500, ha il best ranking a un passo («ci sono quasi, ma non ci penso») e una sfida da sogno contro il finalista di Montecarlo, il norvegese Ruud. L'anno scorso, al Masters1000 di Madrid, Matteo lo sorprese battendolo al primo turno 6-3 6-4. Ora la storia è diversa, visto che Casper viene dalla finale di neanche una settimana fa e ha ritrovato il suo miglior gioco sulla terra rossa dimostrando anche ieri di non mollare un centimetro dopo la netta vittoria sull'australiano Thompson (6-6 4-4).

Anche Arnaldi non ha faticato contro l'argentino Trungelliti, n. 197, origini di Potenza e un torneo sorprendente partendo dalle qualificazioni. «Aveva pur sempre battuto Jarry, n. 22 - ricorda Paolini, che ha infilato 9 game consecutivi dal 3-3 al 6-3 6-0. Sono stato bravo, ho preso il largo e lui è calato molto. Spero di migliorare giorno dopo giorno. Contro Ruud sarà un'altra storia: è passato un anno da quella partita, io sono una persona totalmente diversa e lui sta giocando molto meglio rispetto al 2023, proverò ad adattare il mio gioco alle sue caratteristiche».

Il sanremese è salito fino al n. 36 nella classifica live, al massimo in carriera è arrivato alla n. 35. «Se il best ranking non lo raggiungerò dopo questo questo torneo, ci riuscirò nel prossimo. L'obiettivo è entrare tra i primi 32 e diventare testa di serie negli Slam». A cominciare dal Roland Garros, sulla cui terra rossa



Matteo Arnaldi, 23 anni, a Barcellona LAPRESSE

Matteo ha eliminato Trungelliti, trova Ruud e fa progetti: «Punto al n.32 e a partecipare ai Giochi»

si giocherà anche il torneo olimpico. «Sarebbe bello parteciparvi e rappresentare l'Italia in un altro evento dopo la Davis». Giocatore per tutte le occasioni, Matteo, che oggi avrà bisogno di fare un'impresa per arrivare in semi-finale.

PAOLINI SUPER. Un po' come l'impresa che Jasmine Paolini ha centrato al Wta500 di Stoccarda battendo agli ottavi Ons Jabeur, n. 9 del mondo e testa di serie n.7. Lazzurra, che non aveva mai vinto nei due precedenti

con la tunisina, l'ha superata in due set 7-6(8) 6-4, regalandosi il quarto di finale di oggi contro la kazaka Elena Rybakina, n.4 del ranking. Jasmine salirà dalla prossima settimana almeno alla posizione n. 13 della classifica mondiale, ciò significa "best ranking" e un'altra grande soddisfazione nel 2024, in cui oltre ad aver raggiunto gli ottavi all'Australian Open era riuscita anche a vincere il suo primo 1000 a Dubai.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ATP - Barcellona (Spa, 500, terra, 2.782.960 euro). Ottavi: ARNALDI b. Trungelliti (Arg) 6-3 6-0.
WTA - Stoccarda (Ger, 500, terra, 802.237\$). 1° turno: PAOLINI b. Jabeur (Tun, 7) 7-6(8) 6-4.
Rouen (Fra, 250, terra, 232.244\$) - 1° turno: Kalinina (Ucr, 3) b. TREVISAN 6-2 6-3.

Impresa di Jasmine che batte Jabeur salirà al 13° posto e ora sfida Rybakina

Caro Italo, dopo City-Real ho pensato ad Adani... al gioco... al lavoro... all'idea di un calcio costruttivo e propositivo... e blablabla... poi ho pensato a Trapattoni e ad Allegri, quest'ultimo additato dal "nostro" come esempio di non giocista e quanto di peggio ci sia in tema di allenatori a dir poco... scarsi... e poi ho pensato al buon Carletto e al Real... non un pullman ma un transatlantico davanti alla porta... epigoni moderni di un sano e... fruttifero catenaccio... Allora caro Maestro... mi aiuti a capire??? Un salutone a te e, mi sia concesso, un pernaccione ai nostri moderni coltissimi perspicaci e dotti... opinionisti... Ah... che goduria il calcio.!!!
mc1952d@libero.it

Ho lasciato la punteggiatura scombinata perché leggendoti mi pareva di sentirti parlare, sospensioni e esclamativi compresi. Massi, viva gli opinionisti. Piuttosto, penso che Adani mi debba dei soldi. Da quando ho cominciato a contestarlo - ricordi quella notte di fuoco contro Allegri su Sky? - ha fatto un carriereone e chissà che paghe... mica per il lesso... Vabbè, buon lavoro anche a Adani. Ognuno ha il diritto di vincere come può... Io vinco... in Contropiede, ormai recuperato alla lingua del calcio.

ANCELOTTISMO - Scherzo. Se lo scrivessi Carlo non me lo perdonerebbe mai. Da qualche tempo siamo in freddo, sì, da quando mi giurò che non sarebbe mai andato al Napoli - lo avevo istruito a dovere - e invece ci andò. Per fare quella bella figura. Beh, Carlo l'ho costruito fin da ragazzo assegnandogli un Guerin d'Oro quand'era in C con il Parma, nel 1978-1979 e salì in B segnando contro la Triestina (3-1), una doppietta. Alla festa del Guerin Liedholm mi chiese di presentarglielo e il giorno dopo se lo portò a Roma. Ottimo calciatore, grande allenatore,

Il punto d'incontro quotidiano tra un grande giornalista e i lettori del Corriere dello Sport-Stadio
Scrivete a post@corsport.it italocu39@me.com

di **Italo Cucci**

Post

Un solo tecnico, Gipo Viani, ha consegnato alla storia una tattica con il suo nome e nota anche come Catenaccio. Riflessioni dopo la vittoria del Real sul City

Si parla di Guardiolaismo Si vince con il Vianema

re, Carlo ha costretto i qualunquisti iberici a sopportare il Catenaccio italico e vincente ma senza meritarsi un "ismo" in un mondo dove si sparano cazzate a mitraglia come - e lo dico senza offesa per gli interessati, tecnici di sicuro valore - il Guardiolaismo, il Sacchismo, il Sarrismo, fors'anche un pizzico di Maifredismo. Mentre non ho mai sentito parlare di Pozzismo, Rocchismo, Herrerismo, Capellismo, Allegrismo, Spallettismo, forse solo una spruzzata di Trapattonismo che io - come mi disse Berlusconi riferendosi a sè medesimo - avrei semmai chiamato Trapattone-simo, collocando il Giovannino - con l'acqua benedetta - fra i Santi di questo giuoco.

GIPO - Un solo uomo al comando, la sua maglia è granata, il suo nome è Gipo Viani. La sua creatura il Vianema. Il calcio italiano gode (o soffre) di una definizione che io adoro e altri diffamano, "Calcio all'Italiana", storicamente esatta. «Nell'evoluzione della tattica - si narra - la variante più famosa e geniale del Sistema inglese fu quella che consentì alla Salernitana di arrivare in Serie A nel 1947. Gipo Viani da Nervesa della Battaglia, resosi conto della modestia dei suoi giocatori, sfornò - anche su suggerimento del collaboratore Antonio Vales - un accorgimento semplice ed efficace, schierando con il numero 9, un centravanti, un difensore che retrocedeva e andava a marcare il centravanti

ti avversario, liberando così dall'incarico il proprio stopper, che si portava alle spalle di tutti accorrendo ovunque si aprisse una falla per rimediare all'errore di un compagno o allo spunto vincente di un avversario».

BRERISMO - Il Vianema, che in pratica potenziava la difesa e impoveriva l'attacco, anticipò il Catenaccio celebrato da Nereo Rocco, prima al Padova poi al Milan, e reso popolare da Gianni Brera, l'unico giornalista sportivo degno di un "ismo", il BRERISMO che con lui nacque e con lui finì, mentre l'idea di Viani trovò molti esecutori anche in forma originale: come Rocco che nel Milan arrivò a schierare fin quattro attaccanti; come Bernardini che vinse lo scudetto a Firenze e a Bologna con abili mosse difensive destinate soprattutto a sorprendere l'allenatore avversario. Nella Fiorentina giocò con la qualità di Armando Segato, spostandolo dall'ala sinistra in mediana a sostegno dell'attacco, mentre l'altrettanto maleabile Prini si muoveva da ala tornante. Nel Bologna il Dottore esibì il suo capolavoro quando nello spareggio/scudetto del 1964 con l'Inter, mancandogli per infortunio Ezio Pascutti schierò all'ala sinistra il terzino Bruno Capra. Il Mago non capì, l'Inter fu sconfitta. Non fu mai brevettato un Bernardinismo.

I PROGRAMMI IN TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6	sky sport uno	sky sport arena	sky sport max
6.00 TGnomattina Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati (all'interno)	7.15 Viva Rai2! 8.00 ...E viva il VideoBox 8.30 TG2 8.45 Radio2 Social Club	8.00 Agorà 9.45 Re-Start 10.30 Elisir 11.55 Meteo 3 - TG3 12.25 TG3 Fuori TG 12.45 Quante Storie 13.15 Passato e Presente	6.00 Finalmente soli 6.25 TG4 L'ultima ora 6.45 Mattina Prima di domani 7.45 Brave and Beautiful Bitter Sweet - Ingredienti d'amore 9.45 Tempesta d'amore 10.55 Mattino 4 11.55 TG4 - Meteo 12.25 La signora in giallo 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 TG4 - Diario del giorno 16.40 Flipper (Avventura, 1996) con Elijah Wood 19.00 Un posto al sole 19.40 Terra Amara 20.30 Prima di domani 21.20 Quarto Grado (Diretta)	6.00 Prima pagina TG5 7.55 Traffico - Meteo.it 8.00 TG5 Mattina 8.45 Mattino Cinque News 10.50 TG5 - Ore 10 10.55 L'Isola dei Famosi 11.00 Forum 13.00 TG5 - Meteo 13.40 L'Isola dei Famosi 13.45 Beautiful 14.10 Endless Love 14.45 Uomini e Donne 16.10 Amici di Maria 16.40 La Promessa 16.55 Pomeriggio Cinque 18.45 Avanti un altro 19.55 TG5 Prima Pagina 20.00 TG5 - Meteo 20.40 Striscia la notizia 21.20 Terra Amara Prima tv 22.00 East West 22.30 Music Line 2.20 TG4 L'ultima ora 3.25 Riverdale	6.45 C'era una volta Pollon 7.10 Evelyn e la magia di un sogno d'amore 7.35 Papà Gambalunga 8.05 Kiss me Licia 8.35 Chicago Fire 10.25 Chicago P.D. 12.25 Studio Aperto 13.00 L'Isola dei Famosi Sport Mediaset 14.00 I Simpson 15.20 N.C.I.S.: New Orleans 17.10 The Mentalist 18.10 L'Isola dei Famosi 18.20 Studio Aperto Live 18.30 Meteo.it - Studio Aperto 19.00 Studio Aperto Mag 19.30 C.S.I. 20.30 N.C.I.S. 21.20 Il Richiamo della Foresta (Avventura, 2020) con Karen Gillan 23.25 King Kong (Azione, 2005) con Naomi Watts 2.40 Studio Aperto - La Giornata 2.55 Sport Mediaset - La Giornata	12.45 Tour of the Alps 2024 Laives - Borgo Valsugana (4a tappa) 13.35 Tour of the Alps 2024 Levico Terme - Levico Terme (5a tappa) (Diretta) 15.30 La casa delle Olimpiadi 16.00 La casa delle Olimpiadi 16.30 Snooker, World Open 2024 Judd Trump - Ding Jun- hui (Finale) 17.30 Calcio, UEFA Eu- ropa League 2023/2024 Roma - Milan (Quarti. Ritorno) 20.00 Kakà: Tutti i gol in Champions League 20.45 Calcio, Serie A 2023/2024 Cagliari - Juve- ntus (33a g.) (Dir) 22.45 Basket, Eurolega 2023/2024 Baskonia - Virtus Bologna 0.45 Tennis, ATP & WTA 2024	10.00 Rugby, Sei Nazioni 2024 Galles - Italia 12.00 Wrestling, AEW Rampage 12.50 Wrestling, AEW Battle of the Belts X 13.45 On the Evolution of Sports 14.00 Calcio, UEFA Europa League 2023/2024 Ata- lanta - Liverpool (Quarti. Ritorno) 16.00 Rugby, Sei Nazioni F 2024 Francia - Italia 18.00 Wrestling, AEW Dynamite 19.45 NBA Action 20.15 Prepartita 20.30 Basket, Eurolega 2023/2024 Efes - V. Bologna (Diretta) 22.30 Basket Room Weekly 22.45 Calcio, Serie A 2023/2024 Cagliari - Juventus (33a g.) 4 amici al box The Boat Show	18.00 Calcio a 5, Coppa Italia Futsal M 2023/2024 Ecocity Genzano - MoMap Napoli Futsal (1a Semifi- nale) (Diretta) 20.00 Champions League 2023/24 Borussia Dortmund - Atletico M. (Quarti. Ritorno) 20.15 Champions League 2023/24 Barcellona - Paris (Quarti. Ritorno) 20.30 Calcio a 5, Coppa Italia Futsal M 2023/2024 Olimpus Roma - L84 (2a Semifi- nale) (Diretta) 22.30 Rush to the Hyper World Rally Championship Magazine 23.45 Champions League 2023/24 Borussia Dortmund - Atletico M. (Quarti. Ritorno) On the Evolution of Sports

VOGLIA DI BICI? C'È LA SOLUZIONE: FRIULI VENEZIA GIULIA



Inquadra il QR CODE
e inizia il tuo viaggio.

Ci sono viaggi in cui i veri bagagli sono quelli del cuore.
Percorsi da vivere con anima, corpo e soprattutto spirito sportivo,
avventure su strada che portano al mare, tra cittadine di pescatori,
confini marittimi e sempre nuovi obiettivi.

**Se hai voglia di bici,
il Friuli Venezia Giulia è la tua soluzione.**

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**


www.turismofvg.it

Corriere della scommesse

Venerdì 19 aprile 2024
ANNO 13 - N. 16

ALLEGATO GRATUITO
AL NUMERO ODIERNO DEL

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

CHRISTIAN PULISIC, MILAN



LAUTARO MARTINEZ, INTER



UNDERBY STELLATO MILAN-INTER DA GOAL

Il "2" che vale lo Scudetto ai nerazzurri è in lavagna a 2.15

SERIE B

**Stasera al Barbera
si gioca un match
dal sapore di "A"**

Palermo-Parma show
Possibile la combo
Goal più Over 2,5

4-5

INSIGNE, PALERMO



LIGA

**Meno 2 al "Clasico"
Il Real Madrid vuole
ipotecare il titolo**

Per le quote i Blancos
sono favoriti contro
il Barça, segno 1 a 1.70

10-11

VINICIUS, R. MADRID



PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
ROMA	83
LAZIO	81
LECCE	81
SALERNITANA	77
UDINESE	77
MONZA	76
BOLOGNA	75
GENOA	75
JUVENTUS	74
MILAN	74
VERONA	74
EMPOLI	71
NAPOLI	69
TORINO	67
ATALANTA	66
CAGLIARI	65
FIorentina	65
SASSUOLO	60
FROSINONE	59
INTER	42
ESPULSIONI	
MILAN	6
LAZIO	5
LECCE	5
NAPOLI	5
UDINESE	5
VERONA	4
CAGLIARI	3
GENOA	3
MONZA	3
SASSUOLO	3
JUVENTUS	2
ROMA	2
ATALANTA	1
BOLOGNA	1
FROSINONE	1
SALERNITANA	1
TORINO	1
EMPOLI	0
FIorentina	0
INTER	0
... CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
NAPOLI	202
INTER	199
SASSUOLO	174
LAZIO	168
ATALANTA	164
FROSINONE	163
FIorentina	162
JUVENTUS	160
TORINO	155
EMPOLI	154
MONZA	151
CAGLIARI	150
MILAN	149
LECCE	147
BOLOGNA	135
SALERNITANA	131
UDINESE	129
GENOA	128
ROMA	128
VERONA	116

nerazzurra e ad impensierire la retroguardia avversaria. Il Goal al termine del secondo tempo si prospetta come un'opzione intrigante in questa sfida ad alto tasso emotivo.

In ottica quarto posto l'attenzione si rivolge tutta verso lo stadio Olimpico per la sfida tra Roma e Bologna, quinta contro quarta in classifica. I giallorossi, sostenuti dal pubblico di casa, cercheranno di penetrare la difesa dei felsinei, rendendo la combo 1X+Over 1,5 una scommessa da non sottovalutare.

La Lazio, reduce da undici giornate consecutive senza pareggi, non può escludere un risultato di parità sul campo del Genoa. Il segno X

al triplice fischio dell'arbitro moltiplica una qualsiasi puntata per 3.05. Il Cagliari, fresco di pareggio contro l'Inter, tenterà un'altra impresa contro la Juventus di Allegri. Da provare il Multigol Casa 1-2 al novantesimo. Una tale opzione è proposta in lavagna a circa 1.70. Molte reti in vista in Empoli-Napoli e Monza-Atalanta, intriga il doppio Over 2,5 offerto rispettivamente a 1.70 e 1.75. Il Sassuolo e il Torino sono pronti a fare bottino pieno in casa. La vittoria dei neroverdi contro il Lecce paga 2.30 mentre quella dei granata contro il Frosinone vale soltanto 1.65.

JACKPOT 2001
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOTALE								IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
INTER	83	32	26	5	1	77	17	17	13	3	1	41	10	15	13	2	0	36	7
MILAN	69	32	21	6	5	63	37	15	11	2	2	26	8	17	10	4	3	37	29
JUVENTUS	63	32	18	9	5	45	24	16	10	5	1	23	10	16	8	4	4	22	14
BOLOGNA	59	32	16	11	5	45	25	17	12	3	2	29	8	15	4	8	3	16	17
ROMA	55	31	16	7	8	56	35	16	11	3	2	35	15	15	5	4	6	21	20
ATALANTA	51	31	15	6	10	57	36	15	10	2	3	33	12	16	5	4	7	24	24
NAPOLI	49	32	13	10	9	50	40	16	6	5	5	22	23	16	7	5	4	28	17
LAZIO	49	32	15	4	13	40	34	16	8	3	5	19	13	16	7	1	8	21	21
TORINO	45	32	11	12	9	31	29	16	7	7	2	15	8	16	4	5	7	16	21
FIorentina	44	31	12	8	11	43	36	16	8	4	4	28	18	15	4	4	7	15	18
MONZA	43	32	11	10	11	34	41	16	6	5	5	20	21	16	5	5	6	14	20
GENOA	39	32	9	12	11	35	39	15	5	6	4	20	20	17	4	6	7	15	19
LECCE	32	32	7	11	14	27	48	16	6	5	5	16	22	16	1	6	9	11	26
CAGLIARI	31	32	7	10	15	34	54	16	6	5	5	23	26	16	5	5	10	11	28
UDINESE	28	31	4	16	11	30	47	16	1	9	6	18	25	15	3	7	5	12	22
VERONA	28	32	6	10	16	30	44	15	4	5	6	17	21	17	2	5	10	13	23
EMPOLI	28	32	7	7	18	25	48	16	3	4	9	12	22	16	4	3	9	13	26
FROSINONE	27	32	6	9	17	39	62	16	6	4	6	24	25	16	0	5	11	15	37
SASSUOLO	26	32	6	8	18	39	62	16	4	5	7	22	29	16	2	3	11	17	33
SALERNITANA	15	32	2	9	21	26	68	16	1	5	10	15	32	16	1	4	11	11	36

Legenda:

= Champions League (Gironi);

= Europa League (Gironi);

= Confer. League (Qualif.);

= Retrocessione

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	I2
19/4	18:30	ITA	GENOA	39	LAZIO	49	2.90	3.05	2.60	1.55	2.30	1.90	1.80	1.47	1.38	1.35
19/4	20:45	ITA	CAGLIARI	31	JUVENTUS	63	4.75	3.55	1.75	1.70	2.00	1.90	1.82	2.00	1.16	1.27
20/4	18:00	ITA	EMPOLI	28	NAPOLI	49	4.75	3.90	1.70	2.05	1.70	1.65	2.10	2.10	1.16	1.23
20/4	20:45	ITA	VERONA	28	UDINESE	28	2.65	3.05	2.85	1.65	2.15	1.80	1.90	1.40	1.45	1.35
21/4	12:30	ITA	SASSUOLO	26	LECCE	32	2.30	3.30	3.10	1.83	1.87	1.67	2.10	1.35	1.57	1.30
21/4	15:00	ITA	TORINO	45	FROSINONE	27	1.65	3.80	5.00	1.85	1.85	1.80	1.90	1.15	2.15	1.24
21/4	18:00	ITA	SALERNITANA	15	FIorentina	44	5.00	4.00	1.65	2.05	1.70	1.67	2.05	2.15	1.15	1.22
21/4	20:45	ITA	MONZA	43	ATALANTA	51	4.00	3.65	1.87	1.95	1.75	1.65	2.10	1.87	1.22	1.27
22/4	18:30	ITA	ROMA	55	BOLOGNA	59	2.20	3.15	3.40	1.55	2.30	1.97	1.77	1.30	1.63	1.33
22/4	20:45	ITA	MILAN	69	INTER	83	3.45	3.50	2.05	2.10	1.65	1.55	2.35	1.70	1.30	1.28

SERIE A			
31ª GIORNATA			
Partite	ris.	segno	quota
Atalanta-Verona	2-2	X	(4.75)
Bologna-Monza	0-0	X	(3.85)
Fiorentina-Genoa	1-1	X	(3.50)
Inter-Cagliari	2-2	X	(7.50)
Lazio-Salernitana	4-1	1	(1.30)
Lecce-Empoli	1-0	1	(2.20)
Napoli-Frosinone	2-2	X	(5.50)
Sassuolo-Milan	3-3	X	(3.90)
Torino-Juventus	0-0	X	(2.95)
Udinese-Roma	Sospesa		

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

Partite	esito	quota
Roma-Bologna	1X+Over 1,5	1.87
Empoli-Napoli	Over 2,5	1.70
Milan-Inter	Goal	1.55
Genoa-Lazio	Segno X	3.05
Sassuolo-Lecce	1X	1.35

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGGI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U 0	U 0	U 0	U 0	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A			
Cagliari	16	10	6	6	3	0	6	6	1	4	1	5	3	3	8	9	6	3	6	26	14	18	23	9	21	11	3	1	1	0	0	2	5	1	2	1	2	7	2	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	0	0	
Juventus	14	9	9	6	0	1	8	6	2	0	3	6	3	10	6	8	3	2	13	19	13	27	5	14	18	3	3	1	2	0	7	4	4	0	0	1	2	2	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0		
Empoli	12	7	13	10	1	0	2	5	6	0	1	7	3	9	9	6	1	4	12	20	21	11	27	5	10	22	3	5	3	2	0	4	4	0	1	0	2	2	0	1	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	1		
Napoli	10	10	12	5	3	1	5	6	3	0	1	8	3	3	7	9	7	3	6	26	13	19	22	10	19	13	3	1	1	2	1	2	4	2	3	0	2	4	3	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
Genoa	12	12	8	5	2	1	6	6	3	1	4	4	3	7	9	7	2	4	10	22	19	13	26	6	20	12	3	2	0	0	0	5	7	3	0	2	2	4	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		
Lazio	16	4	12	6	0	0	7	3	6	3	1	6	2	8	8	8	4	2	10	22	18	14	26	6	16	16	2	2	4	0	0	6	2	5	1	0	2	3	0	0	0	0	3	1	0	0	0	1	0	0	0		
Milan	14	6	12	11	1	0	3	3	7	0	2	5	0	9	3	5	8	7	9	23	12	20	17	15	18	14	0	4	1	1	0	5	1	2	2	0	1	0	4	2	0	2	2	1	1	0	0	1	1	0	0	1	
Inter	13	5	14	12	3	3	1	2	3	0	0	8	0	5	9	7	8	3	5	27	14	18	21	11	13	19	0	3	2	2	2	2	3	3	0	0	4	2	2	0	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	2	
Monza	12	10	10	9	2	1	3	8	2	0	0	7	5	7	8	5	1	6	12	20	20	12	25	7	13	19	5	2	1	0	0	5	5	1	1	1	2	0	0	2	1	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1		
Atalanta	17	6	8	11	2	1	5	3	1	1	1	6	1	3	7	10	4	6	4	27	11	20	21	10	16	15	1	1	1	2	0	2	3	3	0	1	3	2	2	0	0	3	1	3	0	0	1	1	0	0	0	1	
Roma	17	7	7	10	2	2	7	5	1	0	0	4	2	5	6	7	5	6	7	24	13	18	20	11	18	13	2	0	0	1	0	5	3	3	0	2	3	3	2	0	1	0	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	
Bologna	15	11	6	8	1	1	5	8	2	2	2	3	5	4	9	10	3	1	9	23	18	14	28	4	14	18	5	2	1	0	0	2	4	3	0	0	4	4	2	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	
Salernitana	12	9	11	9	0	1	1	6	5	2	3	5	1	4	6	10	8	3	5	27	11	21	21	11	18	14	1	2	2	1	1	2	3	4	1	0	1	2	5	0	0	3	0	0	0	0	1	2	1	0	0	0	
Fiorentina	15	8	8	10	3	0	4	1	2	1	4	6	1	9	7	5	5	4	10	21	17	14	22	9	15	16	1	3	2	0	0	6	4	1	1	1	1	2	3	0	0	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	1	
Sassuolo	15	8	9	7	2	3	5	3	3	3	3	3	0	7	7	7	4	7	7	25	14	18	21	11	20	12	1	0	1	2	0	0	6	4	3	0	0	1	2	3	1	0	2	1	0	1	1	0	0	3	0	0	1
Lecce	15	11	6	5	3	0	8	6	1	2	2	5	1	8	10	6	6	1	9	23	19	13	25	7	15	17	1	3	0	1	2	5	7	7	0	0	0	3	4	3	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	
Torino	14	12	6	5	0	0	9	12	2	0	0	4	7	5	11	6	0	3	12	20	23	9	29	3	10	22	7	1	2	2	0	4	5	1	0	0	4	1	0	0	0	2	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	
Frosinone	17	9	6	8	3	0	6	4	2	3	2	4	3	1	7	9	5	7	4	28	11	21	20	12	24	8	3	0	0	1	0	1	5	2	1	0	2	6	1	2	0	0	3	1	0	0	0	0	1	1	0	2	
Verona	14	10	8	9	3	0	5	5	3	0	2	5	3	9	5	7	7	1	12	20	17	15	24	8	18	13	3	4	0	0	0	5	3	1	3	0	2	6	3	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	
Udinese	6	16	9	6	4	1	0	10	3	0	2	5	4	2	12	5	5	3	6	25	18	13	23	8	18	13	4	2	2	1	0	0	8	3	0	0	2	6	0	3	1	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Torino-Napoli 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Verona-Torino 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; nelle due partite con il Torino in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 6	0 7
3 9	15 13
4 12	30 20
3 9	45 13
9 26	60 24
13 38	75 17
	90 13

Cagliari	U	O	G	NG
Totale	14	18	21	11
Casa	6	10	13	3
Ritardo	2	0	0	3
Ripetiz.	0	2	3	0

31	CAGLIARI	casa	fuori
63	JUVENTUS	casa	fuori

A CACCIA DI IMPRESE. Il Cagliari dopo aver cacciato dell'impresa anche contro la Juventus. Da non escludere l'opzione che vede la squadra di Claudio Ranieri andare a segno per 1 o 2 volte.

CAGLIARI - JUVENTUS

tratto un inatteso 2-2 sul campo dell'Inter va a

Juventus	U	O	G	NG
Totale	19	13	14	18
Fuori	8	8	7	9
Ritardo	0	4	4	0
Ripetiz.	4	0	0	4

ESITO CONSIGLIATO	MULT. CASA 1-2	quota 1.70
-------------------	----------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 16	0 3
12 30	15 13
3 7	30 6
9 20	45 2
8 18	60 4
11 24	75 17
	90 21

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 16	0 8
3 12	15 6
2 8	30 13
1 4	45 5
7 28	60 19
8 32	75 17
	90 25

Empoli	U	O	G	NG
Totale	21	11	10	22
Casa	11	5	4	12
Ritardo	0	1	0	1
Ripetiz.	1	0	0	1

28	EMPOLI	casa	fuori
49	NAPOLI	casa	fuori

OVER 2,5 IN VISTA. Da una parte c'è un Empoli che va a caccia di punti salvezza mentre dall'altra parte del campo c'è un Napoli che vuole tornare a vincere dopo il "2-2" ottenuto contro il Frosinone. I partenopei sono reduci da 3 Over 2,5 consecutivi, possibile il quarto al "Castellani".

EMPOLI - NAPOLI

Napoli	U	O	G	NG
Totale	13	19	19	13
Fuori	8	8	8	8
Ritardo	3	0	0	2
Ripetiz.	0	3	2	0

ESITO CONSIGLIATO	OVER 2,5	quota 1.70
-------------------	----------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 2	0 3
7 14	15 6
10 20	30 15
7 14	45 6
11 22	60 20
14 28	75 8
	90 23

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 9	0 5
8 13	15 13
12 34	30 6
10 29	45 4
4 11	60 3
14 36	75 8
	90 16

Genoa	U	O	G	NG
Totale	19	13	20	12
Casa	9	6	10	5
Ritardo	0	1	0	3
Ripetiz.	1	0	3	0

39	GENOA	casa	fuori
49	LAZIO	casa	fuori

OCCHIO AL "RITARDO". Per le quote la sfida in programma a Marassi tra il Genoa e la Lazio si preannuncia molto equilibrata. La squadra di Igor Tudor ritarda il segno X da 11 giornate consecutive, la multi chance "X o Goal" è in lavagna a 1.60.

GENOA - LAZIO

Lazio	U	O	G	NG
Totale	18	14	16	16
Fuori	7	9	10	6
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

ESITO CONSIGLIATO	SEGNO X	quota 3.05
-------------------	---------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
8 20	0 2
6 15	15 4
5 12	30 7
8 20	45 8
7 17	60 23
7 17	75 6
	90 17

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
8 13	0 3
16 25	15 8
12 19	30 7
4 6	45 14
15 24	60 11
	75 30
	90 22

Milan	U	O	G	NG
Totale	12	20	18	14
Casa	9	6	5	10
Ritardo	4	0	0	1
Ripetiz.	0	4	1	0

69	MILAN	casa	fuori
83	INTER	casa	fuori

IL DERBY. La corazzata di Simone Inzaghi con inizio alla festa scudetto. I rossoneri faranno di tutto per impedirlo, quote ok per il segno 2 ma non si può escludere di certo il Multigol Casa 1-2 al triplice fischio dell'arbitro.

MILAN - INTER

Inter	U	O	G	NG
Totale	14	18	13	19
Fuori	7	8	6	9
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0

ESITO CONSIGLIATO	MULT. CASA 1-2	quota 1.55
-------------------	----------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
11 14	0 0
8 10	15 3
18 23	30 18
13 17	45 24
9 12	60 5
18 23	75 12
	90 22

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 9	0 10
5 15	15 0
7 21	30 6
3 9	45 15
6 18	60 22
10 29	75 10
	90 24

Monza	U	O	G	NG
Totale	20	12	13	19
Casa	10	6	8	8
Ritardo	0	1	0	1
Ripetiz.	1	0	0	1

43	MONZA	casa	fuori
51	ATALANTA	casa	fuori

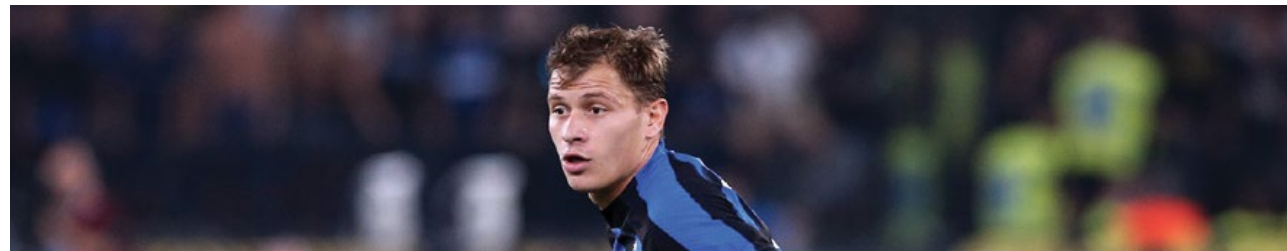
DIFFICILE MA... Il ruolino di marcia del Monza regala almeno un gol per parte nel primo tempo si gioca a 4.15.

MONZA - ATALANTA

Atalanta	U	O	G	NG
Totale	11	20	16	15
Fuori	6	10	9	7
Ritardo	5	0	0	2
Ripetiz.	0	5	2	0

ESITO CONSIGLIATO	OVER 1,5° TEMPO	quota 2.55
-------------------	-----------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
8 14	0 5
8 14	15 3
12 21	30 8
10 18	45 22
6 11	60 4
13 23	75 11
	90 25



GOL &...

Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI

...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 7	0 5
10 18	15 3
8 14	30 9
10 18	45 14
6 11	60 23
18 32	75 9
	90 26

Roma	U	O	G	NG
Totale	13	18	18	13
Casa	7	9	7	9
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

55	ROMA	casa	fuori
59	BOLOGNA	casa	fuori

GIALLOROSSÌ FAVORITI. La sfida in programma punti pesanti in chiave Champions League. La squadra di Daniele De Rossi sfruttando il fattore campo potrebbe riuscire a mettere in difficoltà la retroguardia dei felsinei. Ok la "combo" 1X+Over 1,5.

ROMA - BOLOGNA

Bologna	U	O	G	NG
Totale	18	14	14	18
Fuori	7	8	10	5
Ritardo	0	2	5	0
Ripetiz.	2	0	0	5

ESITO CONSIGLIATO	1X + OVER 1,5	quota 1.87
-------------------	---------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 9	0 5
11 24	15 7
5 11	30 4
7 16	45 12
5 11	60 3
13 29	75 12
	90 12

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 15	0 12
3 12	15 9
3 12	30 13
7 27	45 9
6 23	60 3
12 32	75 22
	90 32

Salernitana	U	O	G	NG
Totale	11	21	18	14
Casa	5	11	11	5
Ritardo	3	0	0	2
Ripetiz.	0	3	2	0

15	SALERNITANA	casa	fuori
44	FIorentina	casa	fuori

PRIMA O POI. La Fiorentina si presenta a Salernitana con la speranza di mettere la parola fine a un digiuno di vittorie che in campionato va avanti ormai da 5 giornate consecutive. I campani hanno già un piede in Serie B, il "2" al novantesimo moltiplica la posta per 1.65.

SALERNITANA - FIORENTINA

Fiorentina	U	O	G	NG
Totale	17	14	15	16
Fuori	11	4	6	9
Ritardo	0	2	0	1
Ripetiz.	2	0	1	0

ESITO CONSIGLIATO	SEGNO 2	quota 1.65
-------------------	---------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 16	0 6
9 21	15 5
5 12	30 14
8 19	45 9
6 14	60 11
8 19	75 7
	90 19

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
11 28	0 6
7 18	15 10
6 15	30 16
5 13	45 16
5 13	60 15
5 13	75 18
	90 29

Sassuolo	U	O	G	NG
Totale	14	18	20	12
Casa	8	8	11	5
Ritardo	2	0	0	3
Ripetiz.	0	2	3	0

26	SASSUOLO	casa	fuori
32	LECCE	casa	fuori

SERVE LA VITTORIA. Sassuolo in fiducia dopo la squadra neroverde ora proverà ad impensierire la difesa di un Lecce che in trasferta vanta ben 26 gol al passivo. Piace il segno 1 al termine del secondo tempo.

SASSUOLO - LECCE

Lecce	U	O	G	NG
Totale	19	13	15	17
Fuori	10	6	8	8
Ritardo	1	0	1	5
Ripetiz.	1	0	0	5

ESITO CONSIGLIATO	SEGNO 1	quota 2.30
-------------------	---------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 11	0 4
3 11	15 8
2 7	30 6
2 7	45 13
6 22	60 7
11 41	75 10
	90 21

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 12	0 2
3 9	15 1
7 21	30 4
7 21	45 7
4 12	60 3
8 24	75 7
	90 23

Torino	U	O	G	NG
Totale	23	9	10	22
Casa	12	4	3	13
Ritardo	0	1	0	1
Ripetiz.	1	0	0	1

45	TORINO	casa	fuori
27	FROSINONE	casa	fuori

DIFESA DI FERRO. Il Frosinone, terz'ultimo, ha cessione. Per i "ciociari" però segnare sul campo del Torino non sarà di certo semplice, i granata davanti al proprio pubblico hanno incassato solamente 8 reti in 16 incontri. Da provare il Multigol 1-2.

TORINO - FROSINONE

Frosinone	U	O	G	NG
Totale	11	21	24	8
Fuori	7	9	11	5
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

ESITO CONSIGLIATO	MULTIGOL 1-2	quota 2.15
-------------------	--------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 13	0 7
4 10	15 13
7 18	30 16
7 18	45 8
11 28	60 9
6 15	75 14
	90 25

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 13	0 5
2 7	15 10
4 13	30 6
7 23	45 16
6 20	60 9
7 23	75 16
	90 23

Verona	U	O	G	NG
Totale	17	15	18	14
Casa	7	8	10	5
Ritardo	2	0	0	4
Ripetiz.	0	2	4	0

28	VERONA	casa	fuori
28	UDINESE	casa	fuori

SEGNO 1 RITARDATARIO. Verona ed Udinese al classifica. Entrambe le compagini "ritardano" il segno 1 da 5 giornate di fila. La vittoria dell'Hellas è in lavagna a 2.60 mentre la doppia chance 1X è proposta mediamente a 1.45.

VERONA - UDINESE

Udinese	U	O	G	NG
Totale	18	13	18	13
Fuori	10	5	8	7
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

ESITO CONSIGLIATO	DOPPIA 1X	quota 1.45
-------------------	-----------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 7	0 5
5 17	15 11
5 17	30 6
9 30	45 4
5 17	60 9
4 13	75 14
	90 30

Nel derby ligure Spezia-Samp c'è aria di Under 2,5

PALERMO-PARMA, CHE SFIDA!

L'ESITO GOAL È OFFERTO A 1.60

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

COSENZA	110
PISA	103
MODENA	101
BARI	99
SAMPDORIA	99
SPEZIA	98
ASCOLI	93
CITTADELLA	92
BRESCIA	88
TERNANA	88
REGGIANA	85
SUDIROL	84
CATANZARO	82
CREMONESE	80
LECCO	77
FERALPI	76
COMO	74
PARMA	72
PALERMO	71
VENEZIA	57

ESPULSIONI

ASCOLI	10
CREMONESE	7
PISA	7
COSENZA	5
SPEZIA	5
COMO	4
FERALPI	4
PALERMO	4
PARMA	4
REGGIANA	4
SAMPDORIA	4
TERNANA	4
BARI	3
CATANZARO	3
VENEZIA	3
BRESCIA	2
CITTADELLA	2
LECCO	2
MODENA	2
SUDIROL	2

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

CREMONESE	196
PARMA	183
MODENA	178
VENEZIA	176
LECCO	171
BARI	169
TERNANA	165
COSENZA	164
SPEZIA	164
CITTADELLA	163
PALERMO	155
PISA	155
ASCOLI	152
CATANZARO	147
FERALPI	143
COMO	134
SAMPDORIA	133
BRESCIA	126
REGGIANA	125
SUDIROL	118

di Federico Vitaletti
ROMA

La sconfitta interna della Cremonese contro la Ternana è la sorpresa più grossa della scorsa giornata di campionato. Un risultato che rilancia le ambizioni salvezza degli umbri mentre la strada che separa i lombardi dal secondo posto è tutta in salita, a cinque punti di distanza. Cinque come le giornate che mancano al termine della stagione regolare. Il 34° turno va in scena tra stasera (con le prime due partite) e domani. Si parte subito forte con l'anticipo del Barbera tra Palermo e Parma. Al Barbera si sfidano due dei migliori

attacchi del campionato cadetto, i rosanero hanno bisogno di qualche punto per ipotecare i playoff mentre i ducali (+8sul Venezia, terzo) non vogliono abbassare la guardia. Per i bookmaker la certezza in questa sfida è rappresentata dallo spettacolo. Il Goal è offerto a 1.60 mentre l'Over 2,5 si gioca a 1.70. Nella lotta a distanza per il secondo posto c'è una curiosa coincidenza per Como e Venezia. Entrambe questo fine settimana giocano in trasferta contro le ultime due della classe. Il Como fa visita alla FeralpiSalò mentre il Venezia affronta il Lecco, tornato alla vittoria a spese

della Reggiana. Le quote pendono inevitabilmente dalla parte delle squadre ospiti ma occhio alle sorprese. Il derby ligure Spezia-Sampdoria vale tantissimo per entrambe in chiave salvezza e playoff. Più Under che Over. La Cremonese affronta il peggior avversario possibile al momento il circolazione, il Catanzaro. I calabresi vincendo si porterebbero ad un punto dai grigiorossi, che nelle ultime 4 giornate hanno perso 3 volte. Match da Goal al Ceravolo? Un'eventualità offerta a 1.63.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Adrian Benedyczak, attaccante polacco del Parma

PALERMO-PARMA

STADIO BARBERA, PALERMO

IL BIG MATCH DELLA 34ª GIORNATA DI SERIE B

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	2.77	3.55	2.42	1.60	2.20
	2.70	3.50	2.40	1.61	2.15
	2.80	3.25	2.45	1.62	2.20
	2.80	3.50	2.40	1.57	2.30

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Bari-Pisa	Multigol Casa 1-2	1.57
Brescia-Ternana	1X+Multigol 1-4	1.50
Catanzaro-Cremonese	Goal	1.63
Palermo-Parma	Goal	1.57
Sudtirol-Cittadella	Multigol 1-2	1.73

10

Giornate senza "1"

La fine della stagione regolare si avvicina e lo "0" di FeralpiSalò e Sampdoria è ancora lì in bella mostra. Con riferimento a cosa? Alle uscite del risultato esatto 0-0 in questo campionato

I NUMERI DELLA SERIE B				
Giornate	33	Partite	330	Reti 837 Media 2,5
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	121	36,7	3,7	
Segni X	101	30,6	3,1	
Segni 2	108	32,7	3,3	
P/F 1/1	72	21,8	2,2	
P/F 1/X	17	5,2	0,5	
P/F 1/2	7	2,1	0,2	
P/F X/1	40	12,1	1,2	
P/F X/X	63	19,1	1,9	
P/F X/2	43	13,0	1,3	
P/F 2/1	9	2,7	0,3	
P/F 2/X	21	6,4	0,6	
P/F 2/2	58	17,6	1,8	
SG 0	29	8,8	0,9	
SG 1	57	17,3	1,7	
SG 2	82	24,8	2,5	
SG 3	84	25,5	2,5	
SG 4	45	13,6	1,4	
SG >4	33	10,0	1,0	
Reti C.	443	-	13,4	
Reti F.	394	-	11,9	
U1,5	86	26,1	2,6	
O1,5	244	73,9	7,4	
U 2,5	168	50,9	5,1	
O 2,5	162	49,1	4,9	
U 3,5	252	76,4	7,6	
O 3,5	78	23,6	2,4	
Goal	185	56,1	5,6	
NoGoal	145	43,9	4,4	
RE 0-0	29	8,8	0,9	
RE 0-1	28	8,5	0,8	
RE 0-2	14	4,2	0,4	
RE 0-3	8	2,4	0,2	
RE 0-4	0	0,0	0,0	
RE 1-0	29	8,8	0,9	
RE 1-1	48	14,5	1,5	
RE 1-2	36	10,9	1,1	
RE 1-3	11	3,3	0,3	
RE 1-4	0	0,0	0,0	
RE 2-0	20	6,1	0,6	
RE 2-1	26	7,9	0,8	
RE 2-2	20	6,1	0,6	
RE 2-3	9	2,7	0,3	
RE 2-4	0	0,0	0,0	
RE 3-0	14	4,2	0,4	
RE 3-1	12	3,6	0,4	
RE 3-2	7	2,1	0,2	
RE 3-3	4	1,2	0,1	
RE 3-4	1	0,3	0,0	
RE 4-0	2	0,6	0,1	
RE 4-1	3	0,9	0,1	
RE 4-2	4	1,2	0,1	
RE 4-3	1	0,3	0,0	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	4	1,2	0,1	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE B, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5		2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																																	
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	0	U	0	U	0	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A						
Ascoli	13	12	8	7	1	0	3	8	2	3	3	6	5	7	8	6	5	2	12	21	20	13	26	7	16	17	5	3	2	0	0	4	5	2	1	0	1	2	2	0	0	2	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Modena	8	15	10	7	3	0	1	12	6	0	0	4	4	3	11	7	6	2	7	26	18	15	25	8	21	12	4	2	2	0	0	1	8	3	2	0	1	3	3	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0			
Bari	13	14	6	7	2	1	6	9	1	0	3	4	3	7	10	7	5	1	10	23	20	13	27	6	19	14	3	2	1	1	0	5	8	2	0	0	1	3	2	0	0	1	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Pisa	13	10	10	7	2	0	5	5	3	1	3	7	3	4	9	7	6	4	7	26	16	17	23	10	22	11	3	2	1	0	0	2	5	5	1	0	3	2	2	1	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0			
Brescia	12	12	9	8	1	2	3	8	3	1	3	4	3	6	14	5	2	3	9	24	23	10	28	5	18	15	3	2	2	1	0	4	9	3	0	0	3	1	0	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
Ternana	13	9	11	6	2	1	7	5	6	0	2	4	3	7	6	7	7	3	10	23	16	17	23	10	20	13	3	4	1	0	0	3	4	2	2	0	1	4	2	2	0	1	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0		
Catanzaro	13	7	13	7	1	2	4	4	2	2	2	9	1	5	9	10	3	5	6	27	15	18	25	8	18	15	1	2	2	0	0	3	4	5	1	0	3	2	2	1	0	3	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2				
Cremonese	10	8	15	7	2	0	2	5	11	1	1	4	3	12	2	10	5	1	15	18	17	16	27	6	14	19	3	7	0	1	0	5	2	6	1	0	0	1	3	0	0	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0			
FeralpiSalò	12	7	14	9	1	0	3	4	4	0	2	10	0	7	7	11	4	4	7	26	14	19	25	8	18	15	0	4	2	1	0	3	4	4	1	0	1	2	2	2	0	4	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Como	16	7	10	12	1	1	4	3	3	0	3	6	1	7	6	13	5	1	8	25	14	19	27	6	17	16	1	4	1	2	0	3	3	2	1	0	2	7	2	0	0	2	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lecco	13	8	12	7	1	1	4	6	2	2	1	9	4	6	6	7	4	6	10	23	16	17	23	10	18	15	4	2	2	1	0	4	3	3	2	0	1	2	1	1	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2				
Venezia	16	7	10	8	1	2	8	4	5	0	2	3	3	5	3	10	7	5	8	25	11	22	21	12	19	14	3	1	0	3	0	4	1	2	2	0	2	4	3	2	0	1	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1		
Palermo	12	9	12	9	2	0	0	1	7	3	6	5	1	6	5	8	5	8	7	26	12	21	20	13	20	13	1	4	1	1	0	2	3	3	2	0	1	1	3	1	0	3	0	2	2	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0		
Parma	13	9	11	8	0	0	4	7	2	1	2	9	3	1	11	10	3	5	4	29	15	18	25	8	20	13	3	1	2	1	0	0	5	4	2	0	4	4	0	0	0	1	1	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			
Reggiana	7	16	10	5	3	1	2	10	3	0	3	6	5	5	11	5	5	2	10	23	21	12	26	7	17	16	5	1	3	1	0	4	7	2	1	0	1	1	4	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Cosenza	10	12	11	6	2	0	4	8	7	0	2	4	4	5	11	8	4	1	9	24	20	13	28	5	17	16	4	2	1	0	0	3	6	6	2	0	4	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
Spezia	11	14	8	5	0	0	6	12	3	0	2	5	6	5	7	8	3	4	11	22	18	15	26	7	17	16	6	3	1	0	0	2	5	3	0	0	1	3	2	1	0	2	0	0	1	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sampdoria	11	7	15	5	4	1	5	2	5	1	1	9	0	4	10	11	5	3	4	29	14	19	25	8	23	10	0	2	2	1	0	2	5	8	1	0	3	2	2	1	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
Sudtirol	13	9	11	4	3	1	7	5	5	2	1	5	2	8	7	9	4	3	10	23	17	16	26	7	18	15	2	5	1	1	0	3	4	2	0	0	2	5	2	2	0	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cittadella	13	10	10	10	2	1	2	8	6	1	0	3	4	4	11	9	2	3	8	25	19	14	28	5	18	15	4	3	1	1	0	1	5	5	0	0	5	3	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	

		U	O	G	NG
Totale		20	13	16	17
Casa		10	6	7	9
Ritardo		0	2	2	0
Ripetiz.		2	0	0	2

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 15'	6 16'
5 15'	6 16'
9 27'	4 11'
5 15'	8 21'
2 6'	3 8'
7 21'	11 29'

PRONOSTICO INCERTO. Il Modena vuole **ASCOLI - MODENA** allontanarsi dalla zona playoff, l'Ascoli invece... vuole raggiungerla. Partita dal pronostico a dir poco incerto tra due squadre abbonate al pareggio (specie il Modena).

		U	O	G	NG
Totale		18	15	21	12
Fuori		8	8	12	4
Ritardo		1	0	0	1
Ripetiz.		0	1	1	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 16'	5 11'
4 11'	8 18'
4 11'	11 25'
5 15'	3 7'
11 30'	5 11'
7 19'	12 27'

		U	O	G	NG
Totale		20	13	19	14
Casa		10	6	9	7
Ritardo		2	0	0	3
Ripetiz.		0	2	3	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 9'	7 17'
4 13'	4 10'
5 16'	4 10'
6 19'	5 12'
5 16'	7 17'
9 28'	15 36'

UMORI OPPOSTI. Il Pisa va a segno da ben 17 **BARI - PISA** partite consecutive e a Bari cerca punti utili in ottica playoff. Situazione critica adesso per i pugliesi, senza vittorie da 8 turni (2 pareggi e 6 sconfitte). Rischioso anche qui avventurarsi nell'1X2 finale.

		U	O	G	NG
Totale		16	17	22	11
Fuori		9	7	9	7
Ritardo		4	0	0	4
Ripetiz.		0	4	4	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 9'	6 13'
5 11'	4 9'
6 14'	8 18'
4 9'	4 9'
7 16'	5 11'
14 32'	16 36'

		U	O	G	NG
Totale		23	10	18	15
Casa		11	5	8	8
Ritardo		0	1	1	0
Ripetiz.		1	0	0	1

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 18'	10 29'
2 5'	7 20'
8 21'	4 11'
7 18'	3 9'
5 13'	2 6'
9 24'	9 26'

ESITI IN EVIDENZA. La Ternana è reduce da un **BRESCIA - TERNANA** successo di platino in quel di Cremona ma non può abbassare la guardia in casa del Brescia, 7° in classifica. Il ruolino di marcia esterno delle Fere mette in evidenza Goal e Over 2,5.

		U	O	G	NG
Totale		16	17	20	13
Fuori		4	12	12	4
Ritardo		1	0	0	1
Ripetiz.		0	1	1	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 16'	6 13'
3 8'	6 13'
3 8'	9 20'
6 16'	6 13'
11 29'	3 7'
9 24'	15 33'

		U	O	G	NG
Totale		15	18	18	15
Casa		6	10	9	7
Ritardo		2	0	0	2
Ripetiz.		0	2	2	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 13'	9 21'
10 19'	8 19'
11 21'	9 21'
4 8'	3 7'
10 19'	7 17'

SCONTRO DIRETTO. Un successo porterebbe il **CATANZARO - CREMONESE** Catanzaro a meno 1 dal 4° posto, occupato dalla stessa Cremonese. I recenti passi falsi rischiano di minare le certezze dei lombardi, che in trasferta non hanno ancora “visto” l'1-1.

		U	O	G	NG
Totale		17	16	14	19
Fuori		7	9	7	9
Ritardo		2	0	0	2
Ripetiz.		0	2	2	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 14'	2 7'
8 19'	6 21'
6 14'	3 11'
6 14'	5 18'
8 19'	4 24'
9 21'	8 29'

		U	O	G	NG
Totale		14	19	18	15
Casa		8	10	9	7
Ritardo		2	0	0	2
Ripetiz.		0	2	2	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 13'	8 15'
3 8'	9 17'
4 11'	9 17'
9 24'	6 11'
6 16'	8 15'
11 29'	14 26'

TRAPPOLA? Il Como sta volando ma la **FERALPISALÒ - COMO** FeralpiSalò si gioca le ultime cartucce per restare in Serie B. Le quote sorridono ai lariani ma in partite come queste le sorprese sono dietro l'angolo. Da provare il Multigol Ospite 1-2.

		U	O	G	NG
Totale		14	19	17	16
Fuori		7	9	7	9
Ritardo		2	0	0	2
Ripetiz.		0	2	2	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
10 20'	3 9'
5 10'	5 14'
9 18'	5 14'
10 20'	7 20'
6 12'	8 23'
9 18'	7 20'

GOL &...

Qui sotto viene evidenziato “quando”, nell’arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...



...MINUTI

...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16° al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61° al 75° e dal 76° a fine partita.

		U	O	G	NG
Totale		16	17	18	15
Casa		3	13	9	7
Ritardo		0	3	1	0
Ripetiz.		3	0	0	1

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 6'	7 12'
7 23'	9 15'
5 16'	6 10'
3 10'	14 23'
7 23'	11 18'
7 23'	13 22'

SENZA NULLA DA PERDERE. Anche il Venezia **LECCO - VENEZIA** sfida una matricola, il Lecco, tornato alla vittoria dopo un'eternità a spese della Reggiana. I padroni di casa non hanno nulla da perdere e devono giocare con coraggio, anche a costo di concedere spazi al miglior attacco della B.

		U	O	G	NG
Totale		11	22	19	14
Fuori		6	10	7	9
Ritardo		0	2	2	0
Ripetiz.		2	0	0	2

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 7'	4 11'
13 22'	5 13'
10 17'	6 16'
8 13'	8 21'
7 12'	7 18'
18 30'	8 21'

		U	O	G	NG
Totale		12	21	20	13
Casa		3	13	9	7
Ritardo		0	1	0	3
Ripetiz.		1	0	3	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 12'	4 8'
9 16'	6 13'
10 17'	10 21'
4 7'	10 21'
8 14'	8 17'
20 34'	10 21'

ATTACCHI SUPER. Dopo il Venezia sono **PALERMO - PARMA** le squadre che hanno segnato di più in cadetteria. In casa il Palermo non ha ancora fatto registrare la somma gol 2, il Parma ha messo a referto il No Goal nelle ultime tre partite.

		U	O	G	NG
Totale		15	18	20	13
Fuori		5	11	9	7
Ritardo		0	3	3	0
Ripetiz.		3	0	0	3

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
12 20'	5 16'
8 14'	7 22'
7 12'	5 16'
11 19'	7 22'
7 12'	3 9'
14 24'	5 16'

		U	O	G	NG
Totale		21	12	17	16
Casa		12	4	10	6
Ritardo		0	2	2	0
Ripetiz.		2	0	0	2

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 21'	7 18'
3 9'	4 11'
4 12'	6 16'
9 26'	2 5'
4 12'	8 21'
7 21'	11 29'

PUNTI PESANTI. La Reggiana viene da due ko **REGGIANA - COSENZA** di fila, il Cosenza non vince da 8 giornate. Partita delicata che mette in palio punti importanti in chiave salvezza. La Reggiana nelle ultime 16 giornate non ha mai fatto registrare la somma gol 3.

		U	O	G	NG
Totale		20	13	17	16
Fuori		13	3	6	10
Ritardo		0	1	0	3
Ripetiz.		1	0	3	0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 17'	3 8'
10 29'	6 16'
3 9'	5 13'
4 11'	7 18'
6 17'	8 21'
6 17'	9 24'

		U	O	G	NG
Totale		18	15	17	16
Casa		11	5	8	8
Ritardo		0	2	1	0
Ripetiz.		2	0	0	1

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 13'	5 11'
4 13'	4 9'
9 29'	8 17'
3 10'	10 22'
4 13'	6 13'
7 23'	13 28'

DERBY DA BRIVIDI. Spezia e Sampdoria **SPEZIA - SAMPDORIA** arrivano al derby ligure con due sconfitte a carico. Fondamentale muovere la classifica per i rispettivi obiettivi ma la paura di perdere potrebbe anche prendere il sopravvento.

		U	O	G	NG
Totale		14	19	23	10
Fuori		7	9	12	4
Ritardo		0	1	1	0
Ripetiz.		1	0	0	1

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 9'	6 13'
8 17'	6 13'
8 17'	9 19'
6 13'	10 21'
9 19'	7 15'
12 26'	10 21'

		U	O	G	NG
Totale		17	16	18	15
Casa		9	7	6	10
Ritardo		0	3	4	0
Ripetiz.		3	0	0	4

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 8'	7 17'
2 5'	4 10'
6 15'	6 15'
9 23'	8 20'
6 15'	7 17'
14 35'	9 22'

POCHI GOL? Chi vince “vede” i playoff, il **SUDTIROL - CITTADELLA** Sudtirol sembra tornato quello della passata stagione con No Goal e Under 2,5 che vanno per la maggiore. Non dispiace l'idea di assistere ad un match con minimo uno, massimo due gol.

		U	O	G	NG
Totale		19	14	18	15
Fuori		12	4	8	8
Ritardo		0	7	2	0
Ripetiz.		7	0	0	2

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 19'	8 20'
7 19'	5 13'
5 14'	7 18'
2 5'	7 20'
4 11'	8 20'
12 32'	5 13'

City ai box per via dell'impegno in Fa Cup con il Chelsea

ARSENAL E LIVERPOOL, IL 2 È D'OBBLIGO

FIDUCIA ALL'ASTON VILLA DI ZANIOLO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

CHELSEA	94
SHEFFIELD	93
ASTON VILLA	84
WOLVES	84
TOTTENHAM	79
BRENTFORD	77
BRIGHTON	77
NOTTINGHAM	77
MAN UTD	75
WEST HAM	75
FULHAM	72
EVERTON	71
BURNLEY	68
B'MOUTH	65
LIVERPOOL	65
NEWCASTLE	64
LUTON	60
C. PALACE	59
ARSENAL	51
MAN CITY	50

ESPULSIONI

BURNLEY	7
LIVERPOOL	5
SHEFFIELD	4
TOTTENHAM	4
BRIGHTON	3
CHELSEA	3
FULHAM	3
NOTTINGHAM	3
WEST HAM	3
WOLVES	3
ARSENAL	2
ASTON VILLA	2
B'MOUTH	2
BRENTFORD	2
MAN CITY	2
C. PALACE	1
EVERTON	1
MAN UTD	1
NEWCASTLE	1
LUTON	0

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

MAN CITY	249
LIVERPOOL	240
ARSENAL	232
ASTON VILLA	209
FULHAM	203
B'MOUTH	202
TOTTENHAM	192
MAN UTD	190
BRIGHTON	178
LUTON	176
CHELSEA	166
BURNLEY	162
NEWCASTLE	158
EVERTON	154
BRENTFORD	151
C. PALACE	147
WEST HAM	147
WOLVES	133
NOTTINGHAM	129
SHEFFIELD	108

di Amedeo Paioli
ROMA

Nel calcio come nella vita tutto può cambiare nel giro di pochi giorni. Gli stessi che sono bastati al City per scavalcare in un colpo solo Arsenal e Liverpool in Premier League per poi veder andare in frantumi il sogno di laurearsi campione d'Europa per il secondo anno di fila. Questo fine settimana la squadra di Guardiola salterà l'impegno di campionato per via della semifinale di Fa Cup contro il Chelsea (i due precedenti stagionali sono terminati in parità con... Goal). In questo modo, in maniera

provvisoria chiaramente, Arsenal e Liverpool possono rimettere il muso davanti. Per farlo dovranno tenere alta la guardia contro formazioni che non hanno più molto da chiedere al finale di stagione ma che per questo motivo possono rappresentare un'insidia. I Gunners fanno visita al Wolverhampton, che nelle ultime 4 giornate ha messo insieme soltanto 2 pareggi. I Reds invece vanno nella tana del Fulham che la scorsa settimana è andato a vincere 2-0 in casa del West Ham. Le vittorie esterne di Arsenal e Liverpool per i bookmaker rappresentano logicamente le opzioni più probabili. Per puntare ad

una quota più elevata in entrambi i match si può prendere in considerazione l'Over 2,5 in alternativa (o anche in aggiunta) al segno 2. Per un Aston Villa che corre veloce verso la Champions la vittoria interna sul tranquillo Bournemouth deve rappresentare una tappa da non fallire. Il successo di Zaniolo e compagni, a 1.75, va tenuto in considerazione. Everton favorito nella sfida salvezza contro il Nottingham Forest, importanti in chiave salvezza/retrocessione anche le sfide (da Goal) Luton-Brentford e Sheffield-Burnley.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Mohamed Salah, fuoriclasse del Liverpool

FULHAM - LIVERPOOL

CRAVEN COTTAGE, LONDRA

IL BIG MATCH DELLA 34ª GIORNATA DI PREMIER

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	5.50	4.65	1.50	1.47	2.50
	6.00	4.20	1.50	1.50	2.50
	5.50	4.65	1.50	1.47	2.50
	5.25	4.75	1.50	1.47	2.50

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Luton-Brentford	Goal	1.45
Sheffield-Burnley	Goal	1.50
Wolves-Arsenal	2	1.35
A. Villa-B'mouth	1	1.75
Fulham-Liverpool	2	1.50

1

Segno "1" 1° tempo
Con il Fulham in campo l'accoppiata parziale/finale 1/2 non si è ancora mai vista. L'opzione che prevede il Fulham avanti al riposo e il Liverpool che vince l'incontro è in lavagna a 18

I NUMERI DELLA PREMIER				
Giornate	33	Partite	323	Reti 1046 Media 3,2
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	148	45,8	4,5	
Segni X	74	22,9	2,2	
Segni 2	101	31,3	3,1	
P/F 1/1	77	23,8	2,3	
P/F 1/X	20	6,2	0,6	
P/F 1/2	11	3,4	0,3	
P/F X/1	59	18,3	1,8	
P/F X/X	38	11,8	1,2	
P/F X/2	37	11,5	1,1	
P/F 2/1	12	3,7	0,4	
P/F 2/X	16	5,0	0,5	
P/F 2/2	53	16,4	1,6	
SG 0	10	3,1	0,3	
SG 1	37	11,5	1,1	
SG 2	68	21,1	2,1	
SG 3	70	21,7	2,1	
SG 4	69	21,4	2,1	
SG >4	69	21,4	2,1	
Reti C.	575	-	17,4	
Reti F.	471	-	14,3	
U1,5	47	14,6	1,4	
O1,5	276	85,4	8,4	
U2,5	115	35,6	3,5	
O2,5	208	64,4	6,3	
U3,5	185	57,3	5,6	
O3,5	138	42,7	4,2	
Goal	201	62,2	6,1	
NoGoal	122	37,8	3,7	
RE 0-0	10	3,1	0,3	
RE 0-1	18	5,6	0,5	
RE 0-2	15	4,6	0,5	
RE 0-3	6	1,9	0,2	
RE 0-4	3	0,9	0,1	
RE 1-0	19	5,9	0,6	
RE 1-1	34	10,5	1,0	
RE 1-2	21	6,5	0,6	
RE 1-3	14	4,3	0,4	
RE 1-4	5	1,5	0,2	
RE 2-0	19	5,9	0,6	
RE 2-1	27	8,4	0,8	
RE 2-2	25	7,7	0,8	
RE 2-3	8	2,5	0,2	
RE 2-4	2	0,6	0,1	
RE 3-0	16	5,0	0,5	
RE 3-1	23	7,1	0,7	
RE 3-2	12	3,7	0,4	
RE 3-3	3	0,9	0,1	
RE 3-4	2	0,6	0,1	
RE 4-0	4	1,2	0,1	
RE 4-1	9	2,8	0,3	
RE 4-2	4	1,2	0,1	
RE 4-3	4	1,2	0,1	
RE 4-4	2	0,6	0,1	
RE altro	18	5,6	0,5	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

PREMIER LEAGUE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																															
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U 0	U 0	U 0	6	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A			
Aston Villa	16	6	11	13	2	1	2	4	4	1	0	6	1	3	6	5	8	10	4	29	10	23	15	18	22	11	1	1	1	0	1	2	3	4	2	0	2	0	1	1	0	1	3	2	1	0	1	2	1	0	0	3
Bournemouth	13	9	10	6	1	1	6	6	2	1	2	7	1	2	7	7	12	3	3	29	10	22	17	15	20	12	1	1	3	1	2	1	3	1	1	0	1	3	5	1	0	2	4	0	0	0	0	1	0	1		
Brighton	15	11	6	10	4	0	4	5	0	1	2	6	3	1	8	6	6	8	4	28	12	20	18	14	23	9	3	0	0	1	0	1	7	0	2	1	1	4	1	1	0	1	2	1	0	0	1	2	1	0	0	2
Chelsea	14	8	9	5	2	1	9	4	5	0	2	3	1	3	6	4	6	11	4	27	10	21	14	17	21	10	1	2	2	0	0	1	2	0	1	2	2	3	4	1	1	1	1	2	0	0	0	2	0	1	1	1
C. Palace	12	9	11	4	5	1	8	3	6	0	1	4	2	5	8	5	6	6	7	25	15	17	20	12	20	12	2	4	2	0	0	1	6	2	1	0	0	2	1	1	1	3	2	0	0	1	1	0	0	0	1	
West Ham	13	9	11	7	3	3	4	4	3	2	2	5	1	1	10	6	8	7	2	31	12	21	18	15	22	11	1	1	2	0	0	5	4	3	0	3	0	3	0	2	2	2	0	0	0	1	1	1	0	0	2	
Everton	12	8	12	7	3	1	5	4	8	0	1	3	2	6	9	7	6	2	8	24	17	15	24	8	13	19	2	5	1	1	0	1	4	1	3	0	4	2	2	1	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
Nottingham	15	9	9	10	0	0	4	6	7	1	3	2	1	4	10	5	5	8	5	28	15	18	20	13	22	11	1	3	1	0	0	1	6	1	1	0	3	3	2	3	0	1	2	3	0	0	0	0	1	0	0	1
Fulham	18	6	9	11	1	0	7	3	5	0	2	4	2	5	5	9	6	6	7	26	12	21	21	12	15	18	2	3	3	1	0	2	1	2	0	0	1	2	2	0	0	4	4	1	1	0	0	0	1	0	3	
Liverpool	15	8	9	6	1	2	8	4	3	1	3	4	1	2	8	7	9	5	3	29	11	21	18	14	22	10	1	2	2	0	1	0	5	2	1	1	1	2	2	0	0	3	5	0	0	0	2	1	1	0	0	
Luton	15	7	11	7	2	1	5	4	1	3	1	9	0	4	6	9	5	9	4	29	10	23	19	14	26	7	0	1	0	0	0	3	5	5	1	0	1	3	1	3	0	1	2	0	0	1	1	2	0	1	1	1
Brentford	16	8	9	6	2	1	7	5	4	3	1	4	1	4	6	8	7	7	5	28	11	22	19	14	22	11	1	1	2	1	0	3	3	1	2	2	1	4	3	0	0	2	2	3	1	0	0	0	1	0	0	0
Man United	15	5	12	2	2	0	9	2	3	4	1	9	1	6	4	11	6	4	7	25	11	21	22	10	18	14	1	3	0	3	0	3	1	4	1	0	3	3	3	0	0	1	2	2	0	1	0	0	0	1	0	0
Newcastle	20	5	7	10	2	2	9	2	3	1	1	2	0	6	3	4	8	11	6	26	9	23	13	19	18	14	0	1	0	0	0	5	1	1	2	0	2	0	3	2	0	3	1	1	0	0	2	3	1	1	1	2
Sheffield	14	7	11	8	2	0	6	4	3	0	1	8	0	3	7	5	8	9	3	29	10	22	15	17	18	14	0	1	1	0	0	2	2	2	2	0	4	3	4	1	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	6	
Burnley	12	8	13	9	2	0	3	2	3	0	4	10	0	3	11	7	7	5	3	30	14	19	21	12	19	14	0	1	5	1	0	2	5	2	1	1	1	2	3	0	0	2	3	1	0	0	0	0	0	0	3	
Tottenham	16	6	10	7	2	1	5	3	5	4	1	4	0	1	5	11	9	6	1	31	6	26	17	15	24	8	0	1	2	0	1	0	1	4	0	1	2	6	4	0	0	1	3	1	1	0	1	1	1	0	0	1
Manchester City	15	7	10	10	3	4	4	2	3	1	2	3	1	5	6	6	6	8	6	26	12	20	18	14	21	11	1	1	0	2	0	4	3	2	3	0	3	2	1	1	1	0	2	0	1	0	0	1	0	0	1	3
Wolves	15	7	10	8	0	3	6	6	1	1	1	6	1	4	6	12	3	6	5	27	11	21	23	9	22	10	1	1	1	0	0	3	4	3	1	2	1	6	2	0	1	3	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0
Arsenal	15	5	12	8	1	0	7	3	5	0	1	7	1	6	5																																					

ESITO FINALE 1X2

GOAL E NO GOAL

Tutte le partite e le quote

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
14.00	CIN1	ZHEJIANG PROFESSIONAL	TIANJIN JINMEN TIGER	2.40	3.60	2.60	2.10	1.62	1.52	2.30	1.41	1.48	1.23
16.30	BUL1	OFC BOTEV VRATSA	ETAR 1924 VELIKO TARNOVO	1.62	3.40	5.25	1.70	1.97	1.87	1.78	1.08	2.02	1.22
16.30	ROM1	FC HERMANSTADT	FC BOTOSANI	1.85	3.20	4.25	1.52	2.30	2.10	1.62	1.15	1.79	1.27
17.00	FIN1	SIKSEINAJOKI	ILVES	2.40	3.40	2.60	1.85	1.85	1.65	2.10	1.38	1.45	1.23
17.00	SAU1	AL NASR	AL FAHA	1.45	4.75	5.50	2.90	1.36	1.48	2.50	1.09	2.48	1.13
17.00	SAU1	AL RIYADH	AL TAI	2.60	3.20	2.50	1.85	1.85	1.65	2.10	1.41	1.38	1.25
17.00	FIN1	INTER TURKU	KUOPION PALLOSEURA	2.60	3.40	2.45	2.00	1.72	1.57	2.25	1.45	1.40	1.24
18.00	POL1	KORONA KIELCE	RKS RADOMIAK 1910 SA	2.35	3.00	3.10	1.65	2.20	1.85	1.85	1.30	1.50	1.31
18.30	GER2	NORIMBERGA	PADERBORN	2.70	3.60	2.30	2.40	1.52	1.45	2.60	1.51	1.38	1.22
18.30	GER2	ELVERSBERGSAAR	SCHALKE 04	2.40	3.60	2.60	2.50	1.48	1.40	2.75	1.41	1.48	1.23
18.30	ITA1	GENOA	LAZIO	3.00	3.00	2.60	1.52	2.40	1.95	1.75	1.47	1.37	1.37
19.00	GER3	SANDHAUSEN	ARMINIA BIELEFELD	2.40	3.50	2.55	2.10	1.60	1.50	2.35	1.40	1.45	1.22
19.00	BUL1	LEVSKI 2005 KRUMOVGRAD	SLAVIA SOFIA	2.85	2.90	2.45	1.45	2.45	2.00	1.65	1.41	1.31	1.30
19.00	DAN1	RANDERS	ODENSE	1.85	3.60	3.75	1.90	1.80	1.72	2.00	1.20	1.80	1.22
19.00	TUR1	BESIKTAS	ANKARAGUCU	1.67	3.75	4.75	1.90	1.80	1.75	1.95	1.14	2.05	1.22
19.30	FRA3	RED STAR	DIJON	1.70	3.60	4.10	1.88	1.77	1.70	1.95	1.14	1.88	1.18
19.30	FRA3	EPINAL	VERSAILLES 78	3.20	3.25	2.10	1.55	2.20	1.90	1.75	1.58	1.25	1.25
19.30	FRA3	US ORLEANS 45	NIMES	1.85	3.15	4.00	1.48	2.35	2.05	1.62	1.15	1.73	1.24
19.30	FRA3	FC MARTIGUES	CHOLET	1.50	4.00	5.50	1.78	1.85	1.92	1.72	1.07	2.26	1.16
19.30	FRA3	ROUEN	NANCY	2.10	3.10	3.25	1.60	2.10	1.80	1.83	1.23	1.56	1.25
19.30	FRA3	US AVRANCHES	CHATEAURoux	3.80	3.25	1.87	1.70	1.95	1.78	1.85	1.72	1.17	1.23
19.30	AUT1	STURM GRAZ	RAPID VIENNA	1.75	3.60	4.00	1.90	1.80	1.72	2.00	1.16	1.85	1.20
19.30	ROM1	FC FARUL CONSTANTA	CLUJ	3.20	3.20	2.20	1.72	1.95	1.75	1.90	1.57	1.28	1.28
19.30	FRA3	LE MANS UC 72	VILLEFRANCHE SUR SAONE	1.70	3.60	4.10	1.78	1.85	1.78	1.87	1.14	1.88	1.18
19.30	FRA3	GRAND OUEST ASSOCIATION L	MARIGNANE US	1.78	3.30	4.10	1.57	2.15	1.95	1.70	1.14	1.79	1.22
20.00	OLA2	TELSTAR	EMMEN	2.25	3.40	2.80	2.20	1.57	1.48	2.40	1.33	1.51	1.23
20.00	OLA2	DORDRECHT	OSS	1.44	4.50	5.50	2.75	1.38	1.48	2.40	1.07	2.41	1.12
20.00	OLA2	RODA	DE GRAAFSCHAP	1.85	3.75	3.40	2.50	1.45	1.42	2.60	1.22	1.75	1.18
20.00	OLA2	DEN BOSCH	NAC BREDA	3.60	3.40	1.90	1.90	1.75	1.62	2.10	1.71	1.20	1.22
20.00	OLA2	HELMOND SPORT	JONG AJAX	1.85	3.75	3.40	2.75	1.38	1.36	2.90	1.22	1.75	1.18
20.00	SAU1	AL AHLI	AL HILAL	3.00	3.60	2.10	2.40	1.52	1.48	2.50	1.61	1.30	1.22
20.30	POL1	RAKOW	GORNIK ZABRZE	1.55	3.75	6.00	1.90	1.80	1.85	1.85	1.08	2.25	1.21
20.30	SPA2	TENERIFE	LEGANES	2.20	2.70	3.75	1.30	3.10	2.40	1.48	1.19	1.54	1.36
20.30	GER1	EINTRACHT FRANCOFORTE	AUGSBURG	2.05	3.60	3.25	2.10	1.65	1.57	2.25	1.28	1.67	1.24
20.30	ITA2	PALERMO	PARMA	2.80	3.40	2.40	2.00	1.72	1.55	2.30	1.51	1.38	1.27
20.30	ITA2	REGGIANA	COSENZA	2.35	3.00	3.20	1.57	2.25	1.90	1.80	1.30	1.52	1.33
20.30	URU1	LIVERPOOL MONTEVIDEO	DEFENSOR SPORTING	2.60	3.10	2.50	1.70	2.00	1.75	1.90	1.39	1.36	1.25
20.45	ITA1	CAGLIARI	JUVENTUS	5.00	3.50	1.75	1.65	2.10	1.95	1.75	2.01	1.15	1.27
20.45	IRL1	SLIGO ROVERS	DUNDALK	2.05	3.25	3.60	1.65	2.10	1.85	1.85	1.24	1.67	1.28
20.45	IRL1	BOHEMIAN DUBLINO	DROGHEDA UNITED	1.72	3.75	4.25	1.80	1.90	1.80	1.90	1.16	1.95	1.20
20.45	IRL1	ST PATRICKS ATHLETIC	WATERFORD FC	1.90	3.25	4.00	1.60	2.20	1.95	1.75	1.18	1.76	1.27
20.45	IRL1	DERRY CITY	SHAMROCK ROVERS	2.45	3.10	2.80	1.60	2.20	1.85	1.85	1.34	1.44	1.28
20.45	IRL1	GALWAY UNITED	SHELBORNE DUBLINO	2.40	2.90	3.00	1.52	2.40	2.00	1.72	1.29	1.45	1.31
21.00	ING3	OXFORD UNITED	STEVENAGE BOROUGH	1.75	3.40	4.25	1.75	1.90	1.80	1.85	1.14	1.85	1.22
21.00	SPA1	ATLETICO BILBAO	GRANADA	1.25	5.75	12.00	2.20	1.60	2.10	1.65	1.01	3.74	1.11
21.00	FRA1	NIZZA	LORIENT	1.50	4.25	6.50	1.80	1.90	2.00	1.72	1.09	2.50	1.20
21.15	POR1	RIO AVE	AROUCA	2.50	3.10	2.80	1.65	2.10	1.80	1.90	1.36	1.44	1.30
21.15	ISL1	STIARNAN	VALUR REYKJAVIK	2.90	3.60	2.05	2.45	1.45	1.38	2.65	1.58	1.28	1.18

PARTITE DI SABATO

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
07.00	SKOR1	SUWON	JEJU UTD	2.50	3.25	2.70	1.80	1.90	1.72	2.00	1.39	1.45	1.28
07.00	GIA1	CONSA DOLE SAPPORO	SANFRECCE HIROSHIMA	4.00	3.75	1.75	1.85	1.85	1.75	1.95	1.89	1.17	1.20
07.00	GIA1	SAGAN TOSU	KASHIMA ANTLERS	4.00	3.25	1.90	1.72	2.00	1.85	1.85	1.76	1.18	1.27
07.00	GIA1	KYOTO SANGA FC	NIIGATA ALBIREX	2.30	3.40	2.80	1.65	2.10	1.85	1.85	1.35	1.51	1.24
08.00	GIA1	SHONAN BELLMARE	VISSEL KOBE	4.50	3.50	1.75	1.75	1.95	1.80	1.90	1.93	1.15	1.24
08.00	GIA1	AVISPA FUKUOKA	JUBILO IWATA	2.25	3.00	3.25	1.57	2.25	1.95	1.75	1.26	1.53	1.31
09.00	GIA1	URAWA RED DIAMONDS	GAMBA OSAKA	1.85	3.40	4.00	1.72	2.00	1.85	1.85	1.18	1.80	1.24
09.00	GIA1	KAWASAKI	TOKYO VERDY	1.90	3.40	4.00	1.75	1.95	1.80	1.90	1.20	1.80	1.27
09.30	SKOR1	SEOUL	JEONBUK	2.60	3.10	2.60	1.75	1.95	1.75	1.95	1.39	1.39	1.28
09.30	SKOR1	POHANG	SANGJU SANGMU	1.90	3.40	4.00	1.80	1.70	1.75	1.95	1.20	1.80	1.27
09.30	CIN1	SHANDONG LUNENG	CANGZHOU MIGHTY LIONS	1.42	4.25	6.00	2.20	1.57	1.62	2.10	1.05	2.42	1.13
12.30	TUR1	ISTANBULSPOR	FATIH KARAGUMRUK	5.25	4.00	1.55	1.90	1.80	1.80	1.90	2.21	1.10	1.18
13.00	GER2	FORTUNA DUSSELDORF	GREUTHER FURTH	1.52	4.25	5.50	2.25	1.57	1.65	2.10	1.10	2.34	1.17
13.00	GER2	OSNABRUCK	EINTRACHT BRAUNSCHWEIG	2.50	3.40	2.50	2.00	1.72	1.57	2.25	1.42	1.42	1.23
13.00	GER2	KAISERSLAUTERN	WEHEN WIESBADEN	1.80	3.75	3.75	2.25	1.57	1.52	2.40	1.20	1.84	1.20
13.00	SVE2	SANDVIKENS IF	OSTERS	3.60	3.50	1.88	1.98	1.70	1.57	2.15	1.74	1.20	1.21
13.00	SVE2	SKOVDE AIK	TRELLEBORG	2.90	3.20	2.30	1.70	1.98	1.72	1.93	1.49	1.32	1.26
13.00	CIN1	CHENGDU QIANBAO	SICHUAN JUNIUI	1.33	4.50	8.00	2.00	1.70	1.90	1.75	1.01	2.79	1.12
13.30	ING4	CREWE ALEXANDRA	WREXHAM AFC	2.80	3.40	2.25	2.00	1.70	1.57	2.20	1.51	1.33	1.23
13.30	ING2	LEICESTER	WEST BROMWICH	1.52	3.75	5.75	1.95	1.75	1.80	1.90	1.07	2.21	1.18
13.35	CIN1	WUHAN THREE TOWNS	CHANGCHUN YATAI	1.85	3.60	3.60	2.10	1.62	1.57	2.20	1.20	1.76	1.20
14.00	SPA1	CELTA VIGO	LAS PALMAS	1.75	3.60	4.75	1.75	1.95	1.90	1.80	1.16	2.00	1.26
14.00	SPA2	AMOREBIETA	VALLADOLID	4.00	2.90	2.00	1.52	2.30	2.00	1.70	1.65	1.16	1.31
14.00	GER3	AUE	UNTERHACHING	1.85	3.60	3.30	2.05	1.67	1.55	2.25	1.24	1.69	1.21
14.00	GER3	MONACO 1860	FC SAARBRUCKEN	3.15	3.40	2.05	1.88	1.77	1.62	2.10	1.60	1.26	1.22
14.00	GER3	LUBECCA	BORUSSIA DORTMUND II	2.40	3.40	2.65	2.05	1.67	1.52	2.30	1.38	1.46	1.24
14.00	GER3	DINAMO DRESDA	VIKTORIA COLONIA	1.30	5.25	7.00	2.50	1.44	1.67	2.00	1.03	2.91	1.08
14.00	GER3	HALLESCHER FC	VERL	2.45	3.40	2.60	2.05	1.67	1.52	2.30	1.40	1.45	1.24
14.00	ITA2	ASCOLI	MODENA	2.75	2.90	2.75	1.47	2.50	2.10	1.65	1.39	1.39	1.35
14.00	ITA2	BARI	PISA	2.60	2.90	2.90	1.55	2.30	1.90	1.80	1.35	1.42	1.35
14.00	ITA2	FERRALPISALO	COMO	3.75	3.40	1.95	1.80	1.90	1.75	1.95	1.75	1.22	1.26
14.00	ITA2	BRESCIA	TERNANA	2.00	3.30	3.70	1.80	1.90	1.72	2.00	1.22	1.71	1.28
14.00	FIN1	HJK	MARIEHAMN	1.28	5.25	8.50	2.20	1.60	1.85	1.85	1.01	3.14	1.10
14.00	ROM1	FC POLITEHNICA IASI	FC VOLUNTARI	2.25	3.00	3.20	1.57	2.20	1.90	1.75	1.26	1.52	1.30
14.00	CIN1	NANTONG ZHIYUN	SHANGHAI SHENHUA	7.00	4.75	1.33	1.90	1.75	1.90	1.75	2.75	1.02	1.10
14.15	BUL1	FC PIRIN BLAGOEVGRAD	CHERNO MORE	6.00	3.70	1.50	1.60	2.10	2.15	1.57	2.23	1.05	1.18
14.30	UNG1	PUSKAS AKADEMIA	PAKSI FC	1.90	3.40	3.60	1.90	1.75	1.62	2.10	1.20	1.71	1.22
14.30	UCR1	FC CHERNOMORETS ODESSA	FC KRYVBAS KRIVYI RIH	3.75	3.25	1.85	1.72	1.95	1.80	1.85	1.71	1.16	1.22
15.00	POL1	MKS POGON SZCZECIN	PIAST GLIWICE	1.85	3.40	4.25	1.75	1.95	1.85	1.85	1.18	1.85	1.27
15.00	RCEC1	MFK KARVINA	BOHEMIANS	2.60	3.20	2.60	1.85	1.85	1.65	2.10	1.41	1.41	1.28
15.00	RCEC1	FK JABLONEC	FC FASTAV ZLIN	1.67	3.75	4.50	1.90	1.80	1.75	1.95	1.14	2.00	1.20
15.00	RCEC1	SPARTA PRAGA	BANIK OSTRAVA	1.36	4.75	7.50	2.25	1.57	1.75	1.95	1.04	2.82	1.13
15.00	ING3	NORTHAMPTON TOWN	EXETER CITY	2.40	3.25	2.70	1.80	1.85	1.70	2.00	1.36	1.45	1.25

ORA	MAN.	PARTITE	
-----	------	---------	--

UNDER E OVER 2,5 DOPPIA CHANCE

di questo fine settimana

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
18.00	SLVKI	ZEMPLIN MICHALOVCE	MFK SKALICA	1.90	3.25	3.75	1.70	2.00	1.80	1.85	1.18	1.71	1.24
18.00	TURI	SAMSUNSPOR	ADANA DEMIRSPOR	2.20	3.25	3.10	1.85	1.85	1.65	2.10	1.29	1.56	1.27
18.00	TURI	KAYSERISPOR	TRABZONSPOR	2.90	3.60	2.15	2.10	1.65	1.57	2.25	1.58	1.32	1.21
18.15	ING2	QPR	PRESTON	1.80	3.25	4.25	1.65	2.10	1.95	1.75	1.14	1.80	1.24
18.15	ISL1	KR REYKJAVIK	FRAM REYKJAVIK	1.57	4.10	4.40	2.65	1.38	1.40	2.60	1.12	2.07	1.14
18.15	INGCP	MANCHESTER CITY	CHELSEA	1.57	4.25	5.00	2.30	1.52	1.57	2.25	1.13	2.24	1.18
18.15	BEL1	WESTERLO	STANDARD LIEGI	2.50	3.40	2.50	1.90	1.80	1.60	2.20	1.42	1.42	1.23
18.30	SPA1	VALENCIA	BETIS	2.20	3.20	3.50	1.60	2.20	1.90	1.80	1.28	1.64	1.33
18.30	SPA2	ELCHE	SPORTING GIJÓN	1.62	3.50	5.50	1.70	2.00	1.95	1.72	1.09	2.09	1.23
18.30	GER1	UNION BERLINO	BAYERN MONACO	5.00	4.25	1.57	2.40	1.52	1.57	2.25	2.24	1.13	1.18
18.30	GRE1	ATROMITOS ATENE	AE KIFISIAS	2.50	3.25	2.60	1.85	1.80	1.62	2.10	1.39	1.42	1.25
18.30	GRE1	ASTERAS TRIPOLIS	PANATOLIKOS	2.30	3.20	2.90	1.62	2.10	1.80	1.85	1.32	1.49	1.26
18.45	OLA2	MVV MAASTRICHT	WILLEM II	5.25	4.25	1.50	2.60	1.42	1.48	2.40	2.29	1.09	1.15
19.00	FRA2	AMIENS	USL DUNKERQUE	2.05	3.20	3.50	1.72	1.95	1.75	1.90	1.23	1.64	1.27
19.00	FRA2	ANGERS	TROYES	1.65	3.60	4.75	1.80	1.85	1.80	1.85	1.11	2.00	1.20
19.00	FRA2	SAINT ETIENNE	BORDEAUX	1.65	3.75	4.50	2.00	1.70	1.70	2.00	1.13	2.00	1.19
19.00	FRA2	CONCARNEAU	US QUEVILLY ROUEN	3.20	3.10	2.20	1.62	2.10	1.85	1.80	1.55	1.27	1.28
19.00	FRA2	PAU FC	STADE LAVALLOIS MAYENNE	2.50	2.90	2.80	1.57	2.20	1.90	1.75	1.32	1.40	1.30
19.00	FRA2	PARIS FC	VALENCIENNES	1.38	4.25	8.00	1.75	1.90	2.10	1.62	1.03	2.70	1.16
19.00	FRA2	GUINGAMP	SPORTING BASTIA	1.72	3.25	4.75	1.57	2.20	2.10	1.62	1.11	1.89	1.24
19.00	FRA2	AJACCIO	CAEN	2.60	2.75	3.00	1.36	2.90	2.20	1.57	1.31	1.41	1.37
19.00	POR1	BOAVISTA	CF ESTRELA	2.50	3.10	2.80	1.72	2.00	1.80	1.90	1.36	1.44	1.30
19.00	FRA2	ANNECY	GRENOBLE FOOT 38	1.95	3.10	3.75	1.70	2.00	1.80	1.80	1.18	1.66	1.26
19.10	CRO1	SLAVEN KOPRIVNICA	HAJDUK SPALATO	5.25	3.75	1.55	1.85	1.80	1.80	1.85	2.14	1.08	1.18
19.15	BUL1	LEVSKI SOFIA	BEROE STARA ZAGORA	1.28	4.75	9.25	1.75	1.88	2.40	1.45	-	3.04	1.11
19.30	ROM1	FCSB	FC RAPID 1923	1.85	3.25	3.75	1.75	1.90	1.80	1.85	1.16	1.71	1.22
19.30	UNG1	DIOSGYORI VTK	DEBRECEN	2.60	3.25	2.50	1.90	1.75	1.62	2.10	1.42	1.39	1.25
20.00	POL1	ZAGLEBIE LUBIN	BIALYSTOK	2.80	3.25	2.40	1.90	1.80	1.60	2.20	1.48	1.36	1.27
20.00	BEL1	GENT	MECHELEN	1.55	4.00	5.75	2.00	1.72	1.75	1.95	1.10	2.30	1.20
20.30	ING1	WOLVERHAMPTON	ARSENAL	8.00	5.00	1.36	2.25	1.57	1.80	1.90	2.98	1.05	1.14
20.30	GER2	AMBURGO	HOLSTEIN KIEL	2.00	3.75	3.10	2.90	1.36	1.33	3.10	1.28	1.66	1.20
20.30	SVI1	LUGANO	LOSANNA	2.00	3.60	3.25	2.20	1.60	1.52	2.40	1.26	1.67	1.22
20.45	ITA1	VERONA	UDINESE	2.60	3.10	2.80	1.65	2.10	1.80	1.90	1.39	1.44	1.33
20.45	BEL1	GENK	ANDERLECHT	2.05	3.50	3.25	2.00	1.72	1.60	2.20	1.27	1.65	1.24
21.00	SPA1	GIRONA	CADICE	1.40	4.75	8.00	2.10	1.65	1.85	1.85	1.06	2.89	1.17
21.00	OLA2	GRONINGEN	CAMBUUR LEEUWARDEN	1.40	4.50	6.50	2.40	1.48	1.62	2.10	1.05	2.59	1.13
21.00	SPA2	HUESCA	REAL SARGOZZA	2.45	2.60	3.25	1.30	3.10	2.40	1.48	1.24	1.42	1.37
21.00	FRA1	LENS	CLERMONT	1.40	4.50	8.50	1.95	1.75	1.95	1.75	1.05	2.85	1.18
21.30	POR1	BRAGA	VIZELA	1.25	6.00	11.00	2.40	1.52	1.85	1.85	1.02	3.73	1.10

PARTITE DI DOMENICA

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
07.00	SKOR1	GANGWON	INCHEON UNITED	2.80	2.90	2.75	1.52	2.40	1.95	1.75	1.35	1.39	1.31
08.00	GIA1	FC TOKYO	MACHIDA ZELVIA	2.80	3.25	2.40	1.72	2.00	1.75	1.95	1.48	1.36	1.27
08.00	GIA1	NAGOYA GRAMPUS	CEREZO OSAKA	2.50	3.25	2.60	1.60	2.20	1.85	1.85	1.39	1.42	1.25
09.00	AUS1	PERTH GLORY	WESTERN UNITED	2.35	3.75	2.60	2.90	1.36	1.33	3.10	1.42	1.51	1.21
09.30	SKOR1	DAEGU	DAJEON CITIZEN	2.10	3.25	3.40	1.75	1.95	1.75	1.95	1.25	1.63	1.28
12.00	UCR1	VERES RIVNE	DNIPRO1	4.75	3.20	1.72	1.52	2.25	2.10	1.62	1.87	1.10	1.24
12.30	POL1	CRACOVIA	PUSZCZA NIEPOLMICE	1.65	3.60	5.00	1.80	1.90	1.65	1.85	1.11	2.05	1.22
12.30	ITA1	SASSUOLO	LECCE	2.30	3.25	3.20	1.85	1.85	1.65	2.10	1.32	1.58	1.32
12.30	TUR1	BASASEHIR	CAYKUR RIZESPOR	2.05	3.60	3.25	2.10	1.65	1.57	2.25	1.28	1.67	1.24
12.30	SPA3	UD MONTIJO	CD BADAJOZ	5.50	3.40	1.55	1.52	2.20	2.15	1.55	2.05	1.05	1.19
13.00	SVE2	IK ODDEVOLD	GEFLE	1.80	3.50	3.90	1.75	1.93	1.78	1.88	1.17	1.81	1.21
13.00	CIN1	HENAN	QINGDAO JONONG	2.05	3.25	3.25	1.72	1.95	1.75	1.90	1.24	1.59	1.24
13.30	ING2	BLACKBURN	SHEFFIELD WED	2.05	3.25	3.40	1.85	1.85	1.72	2.00	1.24	1.63	1.26
13.30	GER2	HANNOVER	ST PAULI	2.80	3.25	2.35	1.90	1.80	1.65	2.10	1.48	1.34	1.26
13.30	GER2	FC HANSA ROSTOCK	MAGDEBURGO	2.70	3.40	2.40	2.10	1.65	1.52	2.40	1.48	1.38	1.25
13.30	GER2	KARLSRUHE	HERTHA BERLINO	1.90	3.75	3.25	2.60	1.45	1.40	2.75	1.24	1.71	1.18
13.30	GER3	WALDHOF MANNHEIM	ROT WEISS ESSEN	2.10	3.50	3.00	2.10	1.60	1.50	2.35	1.29	1.58	1.22
13.30	BEL1	CERCLE BRUGGE	ANVERSA	2.60	3.25	2.50	1.90	1.80	1.60	2.20	1.42	1.39	1.25
13.35	CIN1	MEIZHOU HAKKA FC	SHANGHAI PORT FC	6.50	5.50	1.28	2.30	1.52	1.80	1.85	3.23	1.02	1.10
14.00	SPA1	GETAFE	REAL SOCIEDAD	3.75	3.10	2.10	1.45	2.60	2.20	1.60	1.66	1.23	1.32
14.00	SPA2	ESPANYOL	ANDORRA	1.70	3.40	4.50	1.72	1.95	1.65	1.80	1.12	1.89	1.21
14.00	SVE1	GAIS GOTEBOERG	MJALLBY	2.40	3.25	2.80	1.80	1.90	1.72	2.00	1.36	1.48	1.27
14.00	SVE1	AIK	DIURGARDEN	2.80	3.20	2.40	1.75	1.95	1.75	1.95	1.47	1.35	1.27
14.00	GRE1	PANSERAIKOS FC	PAS GIANNINA	2.00	3.20	3.60	1.70	2.00	1.80	1.85	1.21	1.66	1.26
14.00	DANI	VIBORG	LYNGBY	1.72	3.60	4.25	1.90	1.80	1.72	2.00	1.15	1.91	1.20
14.00	DANI	HVIDOVRE IF	VEJLE BK	3.10	3.25	2.20	1.85	1.85	1.65	2.10	1.56	1.29	1.27
14.00	CIN1	GUOAN FC	QINGDAO YOUTH ISLAND	1.40	4.25	7.00	2.10	1.62	1.80	1.85	1.04	2.57	1.15
14.05	UNG1	KECKSKEMETI TE	MEZOKOVESD ZSORY	1.62	3.50	5.50	1.62	2.10	2.10	1.62	1.09	2.09	1.23
14.15	BUL1	LOKOMOTIV PLOVDIV	FC CSKA 1948	1.72	3.40	4.40	1.70	1.95	1.83	1.82	1.12	1.88	1.22
14.30	ING1	EVERTON	NOTTINGHAM	2.05	3.50	3.60	1.95	1.80	1.60	2.20	1.27	1.74	1.28
14.30	NOR1	HAM KAM	STROMSGODSET	2.50	3.25	2.60	1.90	1.80	1.65	2.10	1.39	1.42	1.25
14.30	AUT1	LASK	HARTBERG	1.85	3.60	3.75	1.90	1.80	1.72	2.00	1.20	1.80	1.22
14.30	UCR1	OLEKSANDRIYA	LNZ LEBEDYN	2.35	2.80	3.00	1.47	2.45	2.00	1.67	1.26	1.42	1.30
15.00	POL1	LKS LODZ	LECH POZNAN	4.75	3.75	1.60	1.95	1.75	1.72	2.00	2.05	1.10	1.18
15.00	RCEC1	SLOVAN LIBEREC	FC HRADEC KRALOVE	1.75	3.60	4.50	1.85	1.85	1.80	1.90	1.16	1.96	1.24
15.00	RCEC1	SLAVIA PRAGA	SIGMA OLOMOUC	1.15	7.00	16.00	2.40	1.52	2.25	1.57	-	4.64	1.06
15.00	SLVNI	NK MARIBOR	NK ROGASKA	1.33	4.75	8.00	1.95	1.72	2.00	1.70	1.02	2.89	1.12
15.00	FRA1	LILLE	STRASBURGO	1.57	4.00	6.00	1.90	1.80	1.90	1.90	1.11	2.34	1.22
15.00	FRA1	REIMS	MONTPELLIER	1.90	3.60	3.75	2.00	1.72	1.60	2.20	1.22	1.80	1.24
15.00	FRA1	LE HAVRE	METZ	2.15	3.20	3.60	1.60	2.20	1.90	1.80	1.26	1.66	1.32

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
15.00	ITA1	TORINO	FROSINONE	1.67	3.75	5.00	1.85	1.85	1.85	1.85	1.14	2.09	1.23
15.00	SVE2	IK BRAGE	LANDSKRONA BOIS	1.97	3.40	3.50	1.83	1.83	1.67	2.00	1.23	1.69	1.24
15.00	ROM1	OTELUL GALATI	FC UNIVERSITATEA CLUJ	2.75	3.10	2.50	1.62	2.10	1.80	1.85	1.43	1.36	1.29
15.00	RCEC1	PARDUBICE	MLADA BOLES LAV	2.45	3.40	2.60	1.95	1.75	1.60	2.20	1.40	1.45	1.24
15.30	GER1	WERDER BREMA	STOCCARDA	5.00	4.50	1.55	2.50	1.48	1.52	2.40	2.31	1.13	1.16
16.00	ING1	CRYSTAL PALACE	WEST HAM	2.15	3.50	3.25	2.00	1.72	1.60	2.20	1.31	1.65	1.27
16.00	ING1	ASTON VILLA	BOURNEMOUTH	1.75	4.00	4.00	2.60	1.45	1.45	2.60	1.20	1.96	1.20
16.00	GRE1	LAMIA	PANATHINAIKOS	12.00	6.50	1.17	2.10	1.62	2.20	1.57	4.04	-	1.05
16.00	SCOCF	GLASGOW RANGERS	HEART OF MIDLOTHIAN FC	1.25	5.50	8.75	2.40	1.48	1.88	1.77	-	3.26	1.08
16.00	UNG1	FEHERVAR FC	ZALAEGERSZEG TE	1.90	3.40	3.60	1.90	1.75	1.62	2.10	1.20	1.71	1.22
16.00	DANI	COPENHAGEN	SILKEBORG	1.33	4.75	8.50	2.40	1.52	1.75	1.95	1.02	2.95	1.13
16.00	BEL1	KORTRIJK	RWD MOLENBEEK 47	2.05	3.25	3.25	1.85	1.85	1.72	2.00	1.24	1.59	1.21
16.15	SPA1	ALMERIA	VILLAREAL	3.20	3.70	2.10	2.20	1.60	1.52	2.40	1.68	1.32	1.25
16.15	SPA2	ELBAR	ALCORCON AD	1.42	3.75	7.00	1.62	2.10	2.20	1.57	1.01	2.38	1.16
16.30	POR1	FAMALICO	PORTIMONENSE	1.57	3.75	5.50	1.90	1.80	1.80	1.90	1.09	2.18	1.20
16.30	POR1	CHAVES	ESTORIL PRAIA	2.80	3.25	2.50	1.80	1.90	1.72	2.00	1.48	1.39	1.30
16.30	GER3	PREUSSEN MÜNSTER	SC FRIBURGO II	1.38	4.60	6.50	2.10	1.60	1.77	1.90	1.05	2.62	1.12
16.30	SVE1	HACKEN	HAMMARBY	1.85	3.60	3.60	2.25	1.57	1.57	2.25	1.20	1.76	1.20
16.30	SVE1	HALMSTADS	BROMMAFOKARNA	2.80	3.25	2.30	1.90	1.80	1.65	2.10	1.48	1.32	1.24
16.30	SWI1	WINTERTHUR	YOUNG BOYS	3.25	3.60	1.95	2.40	1.52	1.45	2.60	1.67	1.24	1.20
16.30	SWI1	ZÜRIGO	SAN GALLO	2.25	3.40	2.80	2.20	1.60	1.52	2.40	1.33	1.51	1.23
16.30	SWI1	LUCERNA	BASILEA	1.90	3.60	3.50	2.25	1.57	1.52	2.40	1.22	1.74	1.21
16.30	INGCP	COVENTRY	MANCHESTER UNITED	5.75	4.80	1.45	2.55	1.45	1.57	2.25	2.54	1.10	1.14
16.45	BUL1	LOKOMOTIV SOFIA	BOLEV PLOVDIV	3.70	3.30	1.88	1.60	2.10	1.90	1.72	1.71	1.18	1.23
17.00	NOR1	SANDFJORD	LILLESTROM	3.00	3.25	2.20	1.95	1.75	1.60	2.20	1.53	1.29	1.25
17.00	NOR1	BRANN	ODDS	1.30	5.00	8.00	2.50	1.48	1.72	2.00	1.02	2.98	1.10
17.00	CRO1	LOKOMOTIVA ZAGREB	DINAMO ZAGABRIA	6.00	4.25	1.42	1.90	1.75	1.85	1.80	2.42	1.05	1.13
17.00	AUT1	SALISBURGO	AUSTRIA KLAGENFURT	1.24	5.50	10.00	2.20	1.60	2.00	1.72	-	3.42	1.09
17.00	UCR1	FC DYNAMO KIEV	POLISSYA ZHYTOMYR	1.36	4.50	6.50	1.90	1.75	1.95	1.72	1.03	2.58	1.11
17.05	FRA1	BREST	MONACO	2.50	3.50	2.60	1.95	1.75	1.60	2.20	1.43	1.46	1.25
17.30	POL1	LEGIA VARSAVIA	SLASK WROCLAW	1.65	3.60	5.00	1.75	1.95	1.90	1.80	1.11	2.05	1.22
17.30	ING1	FULHAM	LIVERPOOL	5.50	4.50	1.52	2.75	1.40	1.52	2.40	2.41	1.12	1.17
17.30	SLVNI	NK CELJE	DOMZALE	1.25	5.00	10.00	2.10	1.62	2.00	1.70	-	3.22	1.09
17.30	GERF	BORUSSIA DORTMUND	BAYER LEVERKUSEN	2.40	3.60	2.70	2.60	1.45	1.40	2.75	1.41	1.51	1.25
17.30	FIN1	EKENAS	AC OULU	3.60	3.60	1.85	2.10	1.65	1.60	2.20	1.76	1.20	1.20
17.30	SLVK1	SPARTAK TRNAVA	SLOVAN BRATISLAVA	2.90	3.00	2.30	1.75	1.90	1.75	1.90	1.45	1.28	1.26
18.00	RCEC1	1 FC SLOVACKO	VIKTORIA PLZEN	3.10	3.25	2.15	1.90	1.80	1.65	2.10	1.56	1.27	1.25
18.00	ITA1	SALERNTIANA	FIORENTINA	5.25	4.00	1.62	2.00	1.72	1.72	2.00	2.21	1.13	1.22
18.00	OLACP	FEYENOORD	NEC NIMEGA	1.24	6.00	9.50	2.70	1.40	1.83	1.85	1.01	3.54	1.08
18.00	ROM1	ACS SEPSI OSK SFANTU GHEO	CS UNIVERSITATEA CRAIOVA	2.60	3.00	2.50	1.72	1.95	1.72	1.95	1.37	1.34	1.25
18.00	TUR1	GAZIANTEPE FK	KASIMPASA	2.20	3.25	2.90	2.10	1.65	1.57	2.25	1.29	1.50	1.23
18.00	DANI	BRONDBY	MIDTJYLLAND	2.15	3.25	3.10	1.95	1.75	1.60	2.20	1.27	1.56	1.25
18.00	TUR1	GALATASARAY	PENDIKSPOR	1.20	6.00	11.00	3.10	1.33	1.65	2.10	-	3.73	1.07
18.00	TUR1	ANTALYASPOR	HATAYSPOR	1.80	3.25	4.00	1.75	1.95	1.85	1.85	1.14	1.76	1.22
18.00	SPA3	BARAKALDO CF	DEPORTIVO ALAVES B	1.70	3.20	4.75	1.55	2.15	1.97	1.67	1.09	1.87	1.23
18.00	SPA3	GIMNASTICA SEGOVIANA CF	AD LLERENENSE	1.52	3.60	5.50	1.57	2.10	2.10	1.57	1.05	2.12	1.17
18.30	SPA1	ALAVES	ATLETICO MADRID	4.00	3.40	1.90	1.65	2.10	1.90	1.80	1.80	1.20	1.27
18.30	EAU1	SHARIAH	AL JAZIRA	1.80	3.75	3.40	2.75	1.38	1.36	2.90	1.20	1.75	1.16
18.30	SPA2	MIRANDES	BURGOS	2.30	2.90	3.10	1.57	2.20	1.95	1.72	1.26	1.47	1.30
18.30	EAU1	AL AHLI	AL ITTIHAD KALBA	1.42	4.75	5.75	2.75	1.38	1.52	2.30	1.08	2.53	1.12
18.30	CIL1	HUACHIPATO	DEPORTES IQUIQUE	2.05	3.25	3.10	1.80	1.85	1.70	2.00	1.24	1.56	1.21
18.30	GRE1	ARIS SALONICCO	AEK ATENE	5.75	4.25	1.42	1.90	1.75	1.80	1.85	2.38	1.05	1.12
18.30	UNG1	UIPEST FC BUDAPEST	MTK BUDAPEST FC	2.05	3.50	3.00	2.10	1.62	1.52	2.30	1.27	1.58	1.20
18.30	BEL1	UNION SAINT GILLOISE	CLUB BRUGES	2.25	3.25	2.90	1.90	1.80	1.60	2.20	1.31	1.50	1.25
19.00	FRA1	TOLOSA	MARSILIA	3.00	3.40	2.35	1.90	1.80	1.65	2.10	1.56	1.37	1.30
19.00	POR1	CASA PIA	PORTO	9.00	4.75	1.33	1.90	1.80	2.10	1.65	3.01	1.02	1.14
19.00	ISL1	IA AKRANES	FYLKIR	2.15	3.60	2.85	2.30	1.50	1.42	2.50	1.32	1.56	1.21
19.15	NOR1	BODO GLIMT	MOLDE	1.85	3.75	3.40	2.40	1.52	1.45	2.60	1.22	1.75	1.18
19.15	BEL1	ROYAL CHARLEROI	EUPEN	1.65	3.60	4.75	1.80	1.90	1.85	1.85	1.11	2.00	1.20
19.15	BUL1	FK ARDA KARDOZHALI	CSKA SOFIA	5.25	3.60	1.57	1.70	1.97	1.90	1.72	2.09	1.08	1.19
19.30	CRO1	RIJEKA	HNK GORICA	1.19	6.00	12.00	2.20	1.57	2.10	1.62	-	3.84	1.07
19.30	GER1	FRIBURGO	MAINZ	2.60	3.40	2.60	2.10	1.65	1.57	2.25	1.45	1.45	1.28
19.30	GER3	ULMA	JAHN REGENSBURG	1.95	3.30	3.50	1.77	1.90	1.72	1.93	1.21	1.67	1.23
19.30	GRE1	OLYMPIAKOS	PAOK SALONICCO	1.80	3.60	3.75	2.00	1.70	1.62	2.10	1.18	1.80	1.20
20.15	SLVNI	NK KOPER	BRAVO LJUBLJANA	2.20	3.25	3.00	1.80	1.85	1.70	2.00	1.29	1.53	1.25
20.30	URU1	CARIVER PLATE	PROGRESO	2.60	3.00	2.60	1.57	2.20	1.85	1.80	1.37	1.37	1.28
20.45	ITA1	MONZA	ATLANTA	4.00	3.60	1.85	1.95	1.75	1.65	2.10	1.85	1.20	1.24
21.00	SPA1	REAL MADRID	BARCELONA	1.85	3.75	3.75	2.40	1.52	1.48	2.50	1.22	1.84	1.22
21.00	FRA1	PARIS SAINT GERMAIN	LIONE	1.40	5.25	6.00	2.75	1.40	1.57	2.25	1.09	2.72	1.12
21.15	ISL1	VIKINGUR REYKJAVIK	BREIDABLIK	2.05	3.60	2.90	2.25	1.52	1.45	2.45	1.28	1.58	1.18
21.30	POR1	SPORTING LISBONA	VITORIA GUIMARAES	1.27	5.25	10.00	2.25	1.57	1.95	1.75	1.01	3.32	1.11

Domenica si gioca il Clasico, chi vince per i bookie?

REAL FAVORITO CONTRO IL BARÇA IL SEGNO “1” È IN LAVAGNA A 1.70

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
GETAFE	118
VILLARREAL	90
CADICE	89
RAYO	89
SIVIGLIA	87
MAIORCA	86
R. SOCIEDAD	80
GRANADA	78
ALMERIA	75
BETIS	74
BARCELLONA	73
LAS PALMAS	73
A. MADRID	72
A. BILBAO	68
GIRONA	64
OSASUNA	64
ALAVES	63
R. MADRID	57
VALENCIA	56
CELTA	53
ESPULSIONI	
GETAFE	7
CADICE	6
A. MADRID	4
CELTA	4
LAS PALMAS	4
OSASUNA	4
R. MADRID	4
RAYO	4
SIVIGLIA	4
VALENCIA	4
A. BILBAO	3
ALMERIA	3
BETIS	3
GRANADA	3
BARCELLONA	2
MAIORCA	2
R. SOCIEDAD	2
ALAVES	1
GIRONA	1
VILLARREAL	5
...CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
BARCELLONA	186
R. MADRID	183
BETIS	181
A. BILBAO	166
R. SOCIEDAD	162
ALAVES	158
CELTA	155
SIVIGLIA	154
VILLARREAL	152
MAIORCA	142
A. MADRID	141
ALMERIA	140
LAS PALMAS	138
CADICE	136
OSASUNA	136
GIRONA	134
RAYO	128
GETAFE	120
GRANADA	115
VALENCIA	95

di Federico Vitaletti
ROMA

Girona e Atletico Madrid da sette settimane alternano alti e bassi. Così, quasi per inerzia, il Barcellona si è accomodato al secondo posto in classifica. Otto punti separano Xavi dal Real Madrid, e domenica c'è il match che può chiudere i conti oppure riaprire clamorosamente la Liga. La squadra di Ancelotti vanta un invidiabile ruolino di marcia interno: 13 vittorie e 2 pareggi, il Barcellona dal canto suo non ha ancora perso in trasferta (9 successi e 6 pareggi). Quanto visto nel corso del

campionato non si può ignorare e il Real Madrid si è dimostrato più forte oltre che costante. Per i bookmaker il Clasico lo vincerà Ancelotti, il segno 1 è offerto a 1.70 mentre il 2 è un'opzione da 4.50 volte la posta. Si gioca ovviamente anche per gli altri obiettivi, Europa e salvezza. Emblematica in tal senso la partita Girona-Cadice, ovvero terza contro terz'ultima. Il Cadice non ha mai vinto in trasferta e al Montilivi ha festeggiato solo il Real Madrid capolista. Le premesse per puntare sulla combo 1+Multigol 2-5 (a 1.70) ci sono tutte. Il Granada in teoria può ancora

salvarsi ma difficilmente uscirà indenne dal San Mamès, dove il Bilbao ha lasciato due punti la scorsa settimana contro il Villarreal. L'Atletico Madrid, eliminato dalla Champions, deve dare risposte importanti in casa dell'Alaves. Valencia-Betis è uno scontro diretto importante in chiave Europa mentre Celta e Rayo contano sul fattore campo (e sulle scarse motivazioni delle loro rivali) per allontanarsi dalla zona retrocessione. Nel posticipo il Siviglia parte favorito contro il Maiorca.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Jude Bellingham, fuoriclasse del Real Madrid

I NUMERI DELLA LIGA							
Giornate	31	Partite	310	Reti	801	Media	2,6
ESITO		TOT.		%		MG	
Segni 1		136		43,9		4,4	
Segni X		91		29,4		2,9	
Segni 2		83		26,8		2,7	
P/F 1/1		76		24,5		2,5	
P/F 1/X		22		7,1		0,7	
P/F 1/2		5		1,6		0,2	
P/F X/1		53		17,1		1,7	
P/F X/X		60		19,4		1,9	
P/F X/2		26		8,4		0,8	
P/F 2/1		7		2,3		0,2	
P/F 2/X		9		2,9		0,3	
P/F 2/2		52		16,8		1,7	
SG 0		28		9,0		0,9	
SG 1		65		21,0		2,1	
SG 2		80		25,8		2,6	
SG 3		56		18,1		1,8	
SG 4		34		11,0		1,1	
SG >4		47		15,2		1,5	
Reti C.		447		144,2		14,4	
Reti F.		354		114,2		11,4	
U 1,5		93		30,0		3,0	
O 1,5		217		70,0		7,0	
U 2,5		173		55,8		5,6	
O 2,5		137		44,2		4,4	
U 3,5		229		73,9		7,4	
O 3,5		81		26,1		2,6	
Goal		153		49,4		4,9	
NoGoal		157		50,6		5,1	
RE 0-0		28		9,0		0,9	
RE 0-1		22		7,1		0,7	
RE 0-2		15		4,8		0,5	
RE 0-3		10		3,2		0,3	
RE 0-4		0		0,0		0,0	
RE 1-0		43		13,9		1,4	
RE 1-1		44		14,2		1,4	
RE 1-2		17		5,5		0,5	
RE 1-3		4		1,3		0,1	
RE 1-4		1		0,3		0,0	
RE 2-0		21		6,8		0,7	
RE 2-1		20		6,5		0,6	
RE 2-2		15		4,8		0,5	
RE 2-3		6		1,9		0,2	
RE 2-4		5		1,6		0,2	
RE 3-0		9		2,9		0,3	
RE 3-1		9		2,9		0,3	
RE 3-2		13		4,2		0,4	
RE 3-3		4		1,3		0,1	
RE 3-4		1		0,3		0,0	
RE 4-0		6		1,9		0,2	
RE 4-1		1		0,3		0,0	
RE 4-2		1		0,3		0,0	
RE 4-3		4		1,3		0,1	
RE 4-4		0		0,0		0,0	
RE altro		11		3,5		0,4	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LA CLASSIFICA																			
TOTALE								IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
R. MADRID	78	31	24	6	1	67	20	15	13	2	0	37	7	16	11	4	1	30	13
BARCELONA	70	31	21	7	3	62	34	16	12	1	3	34	19	15	9	6	0	28	15
GIRONA	65	31	20	5	6	63	39	15	12	2	1	38	16	16	8	3	5	25	23
A. MADRID	61	31	19	4	8	59	36	16	14	1	1	37	17	15	5	3	7	22	19
A. BILBAO	57	31	16	9	6	51	29	16	11	4	1	37	15	15	5	5	5	14	14
R. SOCIEDAD	50	31	13	11	7	45	33	15	6	6	3	23	17	16	7	5	4	22	16
VALENCIA	47	31	13	8	10	34	32	15	8	5	2	18	8	16	5	3	8	16	24
BETIS	45	31	11	12	8	38	37	16	8	6	2	23	14	15	3	6	6	15	23
VILLARREAL	39	31	10	9	12	49	54	16	5	4	7	26	26	15	5	5	5	23	28
GETAFE	39	31	9	12	10	37	43	15	8	4	3	18	14	16	1	8	7	19	29
OSASUNA	39	31	11	6	14	36	44	16	6	3	7	17	22	15	5	3	7	19	22
LAS PALMAS	37	31	10	7	14	29	35	16	6	4	6	17	15	15	4	3	8	12	20
SIVIGLIA	34	31	8	10	13	39	44	15	4	5	6	21	23	16	4	5	7	18	21
ALAVES	32	31	8	8	15	26	38	15	6	3	6	15	17	16	2	5	9	11	21
MAIORCA	31	31	6	13	12	25	36	16	5	7	4	14	13	15	1	6	8	11	23
RAYO	31	31	6	13	12	25	38	15	2	8	5	14	22	16	4	5	7	11	16
CELTA	28	31	6	10	15	33	46	15	3	5	7	10	17	16	3	5	8	23	29
CADICE	25	31	4	13	14	21	41	16	4	7	5	14	18	15	0	6	9	7	23
GRANADA	17	31	3	8	20	32	60	16	3	6	7	20	26	15	0	2	13	12	34
ALMERIA	14	31	1	11	19	30	62	15	0	8	7	14	28	16	1	3	12	16	34

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Conf. League (Qualif.); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA																
DATA	ORA	MAN.	PARTITE			1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12	
19/4	21:00	SPA1	ATHL. BILBAO	57	GRANADA	17	1.25	5.75	11.0	2.15	1.63	2.20	1.60	1.02	3.70	1.12
20/4	14:00	SPA1	CELTA	28	LAS PALMAS	37	1.77	3.65	4.50	1.77	1.95	1.82	1.90	1.18	2.00	1.27
20/4	16:15	SPA1	RAYO	31	OSASUNA	39	2.10	3.25	3.55	1.50	2.45	2.10	1.67	1.25	1.67	1.30
20/4	18:30	SPA1	VALENCIA	47	BETIS	45	2.10	3.25	3.50	1.60	2.20	1.90	1.77	1.27	1.67	1.30
20/4	21:00	SPA1	GIRONA	65	CADICE	25	1.40	4.75	7.25	2.10	1.65	1.87	1.85	1.07	2.80	1.16
21/4	14:00	SPA1	GETAFE	39	REAL SOCIEDAD	50	3.80	3.05	2.10	1.45	2.50	2.10	1.65	1.67	1.24	1.35
21/4	16:15	SPA1	ALMERIA	14	VILLARREAL	39	3.40	3.85	2.00	2.15	1.63	1.55	2.30	1.77	1.30	1.23
21/4	18:30	SPA1	ALAVES	32	ATL. MADRID	61	3.90	3.30	2.00	1.65	2.10	1.87	1.85	1.77	1.23	1.30
21/4	21:00	SPA1	REAL MADRID	78	BARCELLONA	70	1.70	4.00	4.50	2.40	1.50	1.50	2.45	1.18	2.10	1.22
22/4	21:00	SPA1	SIVIGLIA	34	MAIORCA	31	1.97	3.15	4.25	1.50	2.45	2.10	1.67	1.20	1.77	1.33

I CONSIGLI		
Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.		
Partite	esito	quota
Almeria-Villarreal	X2+Mult. 1-5	1.43
Girona-Cadice	1+Mult. 2-5	1.70
R. Madrid-Barcellona	1	1.70
Rayo-Osasuna	1X+Under 3,5	1.50
Siviglia-Maiorca	1	1.97

1

Segno 2 al 45'
Strano ma vero, con il Maiorca in campo (quindi sia in casa che fuori) il segno 2 al termine del primo tempo è uscito solo una volta. Ben più frequente invece l'X primo tempo, visto in 22 occasioni

LIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL		
-------------------	-------	--	--	-----------------	--	--	--	--	--	--	--	----------	--	--

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 14	0' 5 17
9 18	15' 3 10
10 20	30' 3 10
5 10	45' 4 14
11 22	60' 8 28
9 18	75' 6 21
	90'

A. Bilbao	U	O	G	NG
Totale	18	13	11	20
Casa	6	10	7	9
Ritardo	0	5	0	1
Ripetiz.	5	0	1	0
57 A. BILBAO				
17 GRANADA				

PRONOSTICO OBBLIGATO. Bilbao a meno 4 dal quarto posto, match da vincere per i baschi contro un Granada troppo lontano dalla quota salvezza. Il segno 1 paga soltanto 1.25, da provare l'opzione Multigol Casa 2-4 (o 2-3).

A. BILBAO - GRANADA

RMA	OSA	BET	MAI	CAD	GET	RSO	ALM	BAR	VAL	CEL	GIR	RAY	GRA	AMA	LAS	SIV	RSD	VAL	CAD	MAI	ALM	GIR	BET	BAR	LAS	ALA	RMA	VIL	GRA	AMA	GET	CEL	SIV	RAY
0-2	2-0	4-2	0-0	3-0	2-2	0-3	3-0	0-1	2-2	6-2	4-3	1-1	4-0	1-1	2-0	1-0	2-0	2-1	0-1	0-0	4-0	0-0	3-2	1-3	0-0	2-0	0-2	1-1	-	AMA	GET	CEL	SIV	RAY
1-3	0-2	3-2	3-5	2-4	1-1	3-3	2-2	0-2	2-3	0-1	1-3	1-1	0-2	0-1	0-1	0-3	2-0	0-1	0-1	0-2	1-1	3-3	1-5	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	-	AMA	GET	CEL	SIV	RAY

Granada	U	O	G	NG
Totale	19	12	16	15
Fuori	9	6	6	9
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3
ESITO CONSIGLIATO				
MULTIGOL CASA 2-4				
quota 1.53				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 9	0' 8 13
4 13	15' 30' 15 25
7 22	45' 6 10
9 28	60' 6 10
6 19	75' 13 22
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
5 19	0' 3 8
2 8	15' 4 11
5 19	30' 12 32
7 27	45' 4 11
1 4	60' 3 8
6 23	75' 12 32
	90'

Alaves	U	O	G	NG
Totale	23	8	12	19
Casa	12	3	6	9
Ritardo	0	8	5	0
Ripetiz.	8	0	0	5
32 ALAVES				
61 A. MADRID				

ORGOGGIO BASCO. Con la Champions sfumata per mano del Dortmund, all'Atletico non resta che "consolarsi" con il quarto posto in campionato. L'Alaves sembra aver tirato i remi in barca ma in una partita come questa ci metterà l'orgoglio.

ALAVES - A. MADRID

CAD	SIV	GET	VAL	RAY	ABI	CEL	OSA	BET	VIL	AMA	ALM	BAR	GRA	MAI	LAS	GIR	RMA	RSD	SIV	CAD	ALM	BAR	VIL	BET	MAI	OSA	RAY	ABI	RSD	GRA	AMA	CEL	GIR	RMA	GET	LAS			
0-1	4-3	0-1	1-0	0-2	0-2	1-1	0-2	1-1	1-1	1-2	1-0	1-2	3-1	0-0	0-1	0-3	0-1	1-1	3-2	1-0	3-0	1-3	1-1	0-0	1-1	0-1	1-0	0-2	0-1	0-2			VAL		RMA		LAS		
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a		
3-1	0-0	7-0	1-0	0-3	3-1	2-0	3-2	2-1	3-0	2-1	1-2	3-1	1-0	0-1	0-2	3-3	3-4	1-0	2-1	2-0	1-1	0-1	5-0	2-2	0-2	0-3	2-1	3-1	3-1		ABI		MAI		CEL		OSA		RSD

A. Madrid	U	O	G	NG
Totale	11	20	16	15
Fuori	8	7	5	10
Ritardo	3	0	0	2
Ripetiz.	0	3	2	0
ESITO CONSIGLIATO				
MULTIGOL OSP. 1-2				
quota 1.55				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
8 14	0' 5 14
9 15	15' 7 19
11 19	30' 5 14
9 15	45' 6 17
9 15	60' 9 25
13 22	75' 4 11
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 20	0' 9 15
7 23	15' 9 15
3 10	30' 10 16
3 10	45' 8 13
7 23	60' 11 18
4 13	75' 15 24
	90'

Almeria	U	O	G	NG
Totale	11	20	19	12
Casa	5	10	8	7
Ritardo	2	0	0	1
Ripetiz.	0	2	1	0
14 ALMERIA				
39 VILLARREAL				

FIDUCIA AL SOTTOMARINO. A dispetto raramente fa sconti: chiedere alla Real Sociedad. Il Villarreal però deve vincere per dar seguito al pareggio ottenuto in extremis al San Mames. Fiducia agli ospiti.

ALMERIA - VILLARREAL

RAY	RMA	CAD	CEL	VIL	VAL	SIV	GRA	ABI	GIR	LAS	ALA	RSD	GET	BET	MAI	BAR	OSA	GIR	RMA	ALA	VAL	ABI	GRA	AMA	CEL	SIV	LAS	OSA	RSD	VIL	GET	RAY	BET	BAR	MAI	CAD	
0-2	1-3	1-1	2-3	1-2	2-2	1-5	3-3	0-3	0-1	1-2	0-1	1-3	1-2	0-0	0-0	2-3	0-1	0-0	2-3	0-3	1-2	0-0	1-1	2-2	0-1	2-2	1-0	0-3	2-2								
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
BET	RMA	CAD	CEL	ALM	RAY	GIR	GET	LAS	ALA	ABI	GRA	RSD	CEL	VAL	MAI	CAD	0-0	GET	GRA	CEL	VAL	MAI	RMA	CEL	SIV	VAL	AMA	1-2	ABI	ALM	RAY	CEL	SIV	GIR	RMA	OSA	
1-2	1-0	3-4	2-1	1-1	1-2	1-1	1-2	1-1	1-1	1-2	1-1	1-2	1-1	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a

Villarreal	U	O	G	NG
Totale	11	20	25	6
Fuori	6	9	12	3
Ritardo	0	1	0	2
Ripetiz.	1	0	2	0
ESITO CONSIGLIATO				
X2+MULTIGOL 1-5				
quota 1.43				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 8	0' 6 11
7 14	15' 6 11
8 16	30' 9 17
12 24	45' 9 17
7 14	60' 10 19
11 22	75' 8 15
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 6	0' 4 9
9 27	15' 7 15
4 12	30' 8 17
5 15	45' 4 9
5 15	60' 6 13
8 24	75' 17 37
	90'

Celta	U	O	G	NG
Totale	16	15	17	14
Casa	11	4	6	9
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0
28 CELTA				
37 LAS PALMAS				

VIETATO SBAGLIARE. I bonus sono finiti, il Celta per allontanare lo spettro retrocessione. Il Las Palmas non ha più nulla da chiedere a questo campionato, sulla carta il segno 1 ci puostare.

CELTA - LAS PALMAS

OSA	RMA	ALM	MAI	BAR	ALA	LAS	GET	AMA	GIR	SIV	ABI	VAL	CAD	RAY	GRA	VIL	BET	MAI	RSD	GIR	OSA	GET	BAR	CAD	ALM	RMA	SIV	RAY	BET	LAS	VIL	ABI	VAL									
0-2	1-1	0-1	3-2	0-1	2-3	1-1	2-2	0-3	0-1	1-1	3-4	0-0	1-1	0-0	1-0	2-3	2-1	1-1	0-1	0-1	3-0	2-3	1-2	0-2	1-0	0-4	2-1	0-0	1-2	-	ALA	-	AMA	-	GRA	-						
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a					
MAI	VAL	RSD	GIR	SIV	GRA	CEL	VAL	RAY	0-1	ALM	AMA	2-1	0-1	BET	GET	2-0	ALA	CAD	1-1	ABI	1-2	3-0	RAY	1-2	GRA	2-0	AMA	0-1	GET	0-2	0-1	ALM	SIV	BAR	0-2	CIR	GEL	RSD	MAI	BET	CAD	ALA

Las Palmas	U	O	G	NG
Totale	22	9	12	19
Fuori	11	4	5	10
Ritardo	0	4	4	0
Ripetiz.	4	0	0	4
ESITO CONSIGLIATO				
SEGNO 1				
quota 1.80				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
3 10	0' 4 11
2 7	15' 2 6
5 17	30' 5 14
7 24	45' 5 14
4 14	60' 9 26
8 28	75' 10 29
	90'

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 19	0' 8 19
3 8	15' 2 5
12 32	30' 10 23
3 8	45' 9 21
2 5	60' 8 19
10 27	75' 6 14
	90'

Getafe	U	O	G	NG
Totale	18	13	14	17
Casa	11	4	5	10
Ritardo	0	4	4	0
Ripetiz.	4	0	0	4
39 GETAFE				
50 R. SOCIEDAD				

ANCORA UNDER? Quattro Under 2,5 di fila per classifica. Per i bookmaker sarà un match con poche reti, l'Under 2,5 si gioca a 1.45. Occhio al Multigol 2-3 come possibile alternativa.

GETAFE - R. SOCIEDAD

BAR	GIR	ALA	RMA	OSA	RSD	ABI	VIL	CEL	BET	MAI	CAD	GRA	ALM	LAS	VAL	SIV	AMA	RAY	RMA	OSA	GRA	BET	CEL	VIL	BAR	LAS	VAL	GIR	SIV	RAY	RSD	ABI	ALM	AMA	ALA	MAI							
0-0	0-3	1-0	1-2	3-2	3-4	2-2	0-0	0-2	1-1	0-0	1-0	0-0	2-1	0-2	1-0	0-0	3-0	3-3	0-2	0-2	2-3	2-0	3-2	1-1	0-4	3-3	0-1	1-0	0-1	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0							
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a						
GIR	CEL	LAS	5-3	RMA	4-3	VAL	3-0	ABI	MAI	RAY	BAR	0-1	ALM	SIV	2-1	OSA	VIL	BET	0-0	0-0	ALA	1-1	ABI	CEL	RAY	0-0	GIR	0-1	MAI	1-3	SIV	6-0	CAD	0-0	ALA	2-2	GET	RMA	LAS	BAR	VAL	BET	AM

R. Sociedad	U	O	G	NG
Totale	16	15	17	14
Fuori	7	9	9	7
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0
ESITO CONSIGLIATO				
MULTIGOL 2-3				
quota 2.00				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
6 13	0' 4 12
4 9	15' 5 15
11 24	30' 5 15
4 9	45' 6 18
9 20	60' 2 6
11 24	75' 11 33
	90'

GOL &...

Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...



...MINUTI

...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
7 11	0' 8 21
8 13	15' 5 13
14 22	30' 8 21
10 16	45' 8 21
8 13	60' 4 10
16 25	75' 6 15
	90'

Girona	U	O	G	NG
Totale	12	19	17	14
Casa	5	10	7	8
Ritardo	2	0	0	2
Ripetiz.	0	2	2	0
65 GIRONA				
25 CADICE				

COMBO DA PROVARE. Terza contro terz'ultima Cadice, il match può nascondere delle insidie per il Girona. Ospiti mai vittoriosi in trasferta, l'1 paga 1.40 mentre l'offerta per il 2 è pari a 7.

GIRONA - CADICE

	GET	LAS	GRA	MAI	RMA	ALM	CEL	OSA	RAY	ABI	VAL	BAR	ALA	BET	AMA	ALM	SIV	CEL	RSD	RMA	ABI	RAY	MAI	OSA	GET	BET	AMA	CAD	LAS	BAR	ALA	VIL	GRA
1 ^a	1-0	3-0	2-1	1-0	4-2	5-3	2-1	0-3	1-0	5-2	1-0	4-2	2-1	1-1	1-1	4-3	0-0	5-1	1-0	0-0	0-4	2-3	3-0	0-1	2-0	3-2	1-3						
2 ^a																																	
3 ^a																																	
4 ^a																																	
5 ^a																																	
6 ^a																																	
7 ^a																																	
8 ^a																																	
9 ^a																																	
10 ^a																																	
11 ^a																																	
12 ^a																																	
13 ^a																																	
14 ^a																																	
15 ^a																																	
16 ^a																																	
17 ^a																																	
18 ^a																																	
19 ^a																																	
20 ^a																																	
21 ^a																																	
22 ^a																																	
23 ^a																																	
24 ^a																																	
25 ^a																																	
26 ^a																																	
27 ^a																																	
28 ^a																																	
29 ^a																																	
30 ^a																																	
31 ^a																																	
32 ^a																																	
33 ^a																																	
34 ^a																																	
35 ^a																																	
36 ^a																																	
37 ^a																																	
38 ^a																																	
39 ^a																																	
40 ^a																																	
1 ^a	ALA	1-0	0-2	1-1	3-1	0-1	0-2	0-1	0-0	0-1	0-1	0-2	0-1	0-1	0-0	0-1	0-1	0-0	0-1	0-2	0-1	0-2	0-1	0-0	0-1	0-2	0-1	0-0	0-1	0-2	0-1	0-0	0-1
2 ^a																																	
3 ^a																																	
4 ^a																																	
5 ^a																																	

Cadice	U	O	G	NG
Totale	24	7	12	19
Fuori	13	2	6	9
Ritardo	0	5	4	0
Ripetiz.	5	0	0	4
ESITO CONSIGLIATO				
1 + MULTIGOL 2-5				
quota 1.70				

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
4 19	0' 7

Il Brest ospita il Monaco, possibile l’Over 2,5 a 1.70

AL “PARCO DEI PRINCIPI” C’È PSG-LIONE

IL GOAL AL NOVANTESIMO SI GIOCA A 1.57

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
LENS	74
BREST	71
MONACO	69
TOLOSA	68
LE HAVRE	64
MONTPELLIER	59
NANTES	56
REIMS	56
LILLE	53
LIONE	52
CLERMONT	51
MARSIGLIA	51
NIZZA	50
RENNES	50
STRASBURGO	50
LORIENT	48
METZ	44
PSG	43
ESPULSIONI	
LE HAVRE	6
LIONE	6
MONACO	6
BREST	5
CLERMONT	5
LENS	4
MARSIGLIA	4
RENNES	4
NANTES	3
NIZZA	3
PSG	3
LILLE	2
METZ	2
REIMS	2
STRASBURGO	2
LORIENT	1
MONTPELLIER	1
TOLOSA	0
...CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
PSG	162
NIZZA	159
NANTES	158
LILLE	153
MARSIGLIA	152
REIMS	152
LENS	151
MONACO	151
LIONE	141
RENNES	134
BREST	132
MONTPELLIER	129
CLERMONT	125
TOLOSA	124
METZ	120
LORIENT	111
LE HAVRE	109
STRASBURGO	104

di Marco Sasso
ROMA

Il Psg si trova in testa alla classifica con un solido vantaggio di 10 punti su un Brest che ha anche giocato una partita in più. Tuttavia, la prossima sfida del PSG contro un Lione in gran forma potrebbe mettere a repentaglio un’imbattibilità interna che va avanti in campionato dal lontano 15 settembre. L’Olympique nelle ultime 10 giornate ha dimostrato una forma eccezionale, con 8 vittorie, 1 pareggio e solo 1 sconfitta. Nonostante il Psg parta con i favori del pronostico non si può non notare che al “Parco dei Principi” venga da 3 pareggi consecutivi. Il Lione potrebbe

capitalizzare su questa opportunità, quindi il Multigol Ospite 1-2 sembra una scommessa sensata. Il Brest potrebbe offrire un match spettacolare contro un Monaco che in trasferta vanta 32 gol fatti e 25 subiti. Entrambe le compagini in campo hanno tutte le carte in regola per andare a segno, intriga la “combo” che lega il Goal all’Over 2,5. Il Marsiglia, desideroso di riscatto, affronterà il Tolosa. Dopo tre sconfitte consecutive in campionato, l’Olympique ha bisogno di guadagnare punti preziosi. Allo “Stadium Municipal” si può provare l’accoppiata X2+Multigol 1-4. Vittorie interne in arrivo per Nizza e Lens rispettivamente contro

Strasburgo e Clermont. Quote alla mano si può notare che il successo delle “Aquile” rossonere (a 1.50) paga leggermente di più di quello dei giallorossi (a 1.40). Le partite Le Havre-Metz e Nantes-Rennes sembrano poter vedere entrambe le squadre andare a segno, quindi l’esito Goal potrebbe essere una scelta saggia. Infine la doppia chance X2 sembra appropriata per la partita tra Reims e Montpellier. Il Lille si appresta a ricevere lo Strasburgo. Sulla carta i “Mastini” partono con i favori del pronostico, il segno 1 al termine del secondo tempo è in lavagna a 1.53.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Kylian Mbappé, fuoriclasse del Psg

PSG - LIONE

PARCO DEI PRINCIPI , PARIGI

IL BIG MATCH DELLA 30ª GIORNATA DI LIGUE 1

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	1.45	5.00	5.75	1.57	2.25
	1.46	4.90	5.90	1.61	2.18
	1.44	5.00	5.75	1.57	2.25
	1.45	5.00	5.75	1.57	2.25

RISULTATI	
LIGUE 1	
29ª GIORNATA	
Partite	ris. segno quota
Clermont-Montpellier 1-1	X (3.55)
Le Havre-Nantes 0-1	2 (3.05)
Lione-Brest 4-3	1 (2.15)
Lorient-Psg	Rinviata
Marsiglia-Nizza	Rinviata
Metz-Lens	2-1 1 (4.25)
Monaco-Lille	Rinviata
Rennes-Tolosa	1-2 2 (4.25)
Strasburgo-Reims	3-1 1 (2.55)

I CONSIGLI		
Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.		
PRONOSTICO		
Partite	esito	quota
Psg-Lione	Goal	1.57
Lens-Clermont	Segno 1	1.40
Brest-Monaco	Goal	1.55
Reims-Montpellier	X2	1.77
Lille-Strasburgo	Segno 1	1.53

I NUMERI DELLA LIGUE 1							
Giornate	29	Partite	258	Reti	670	Media	2,6
ESITO	TOT.	%	MG				
Segni 1	101	39,1	3,5				
Segni X	72	27,9	2,5				
Segni 2	85	32,9	2,9				
P/F 1/1	66	25,6	2,3				
P/F 1/X	13	5,0	0,4				
P/F 1/2	6	2,3	0,2				
P/F X/1	32	12,4	1,1				
P/F X/X	47	18,2	1,6				
P/F X/2	34	13,2	1,2				
P/F 2/1	3	1,2	0,1				
P/F 2/X	12	4,7	0,4				
P/F 2/2	45	17,4	1,6				
SG 0	26	10,1	0,9				
SG 1	41	15,9	1,4				
SG 2	62	24,0	2,1				
SG 3	60	23,3	2,1				
SG 4	41	15,9	1,4				
SG >4	28	10,9	1,0				
Reti C.	362	-	12,5				
Reti F.	308	-	10,6				
U 1,5	67	26,0	2,3				
O 1,5	191	74,0	6,6				
U 2,5	129	50,0	4,4				
O 2,5	129	50,0	4,4				
U 3,5	189	73,3	6,5				
O 3,5	69	26,7	2,4				
Goal	134	51,9	4,6				
NoGoal	124	48,1	4,3				
RE 0-0	26	10,1	0,9				
RE 0-1	21	8,1	0,7				
RE 0-2	11	4,3	0,4				
RE 0-3	6	2,3	0,2				
RE 0-4	0	0,0	0,0				
RE 1-0	20	7,8	0,7				
RE 1-1	29	11,2	1,0				
RE 1-2	22	8,5	0,8				
RE 1-3	10	3,9	0,3				
RE 1-4	2	0,8	0,1				
RE 2-0	22	8,5	0,8				
RE 2-1	18	7,0	0,6				
RE 2-2	14	5,4	0,5				
RE 2-3	8	3,1	0,3				
RE 2-4	2	0,8	0,1				
RE 3-0	14	5,4	0,5				
RE 3-1	13	5,0	0,4				
RE 3-2	3	1,2	0,1				
RE 3-3	3	1,2	0,1				
RE 3-4	0	0,0	0,0				
RE 4-0	4	1,6	0,1				
RE 4-1	2	0,8	0,1				
RE 4-2	0	0,0	0,0				
RE 4-3	2	0,8	0,1				
RE 4-4	0	0,0	0,0				
RE altro	6	2,3	0,2				

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LIGUE 1, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5		2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																											
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U 0	0	U 0	0	U 0	0	6	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Brest	13	8	8	10	2	1	2	5	3	1	1	4	3	7	8	4	3	4	10	19	18	11	22	7	12	17	3	2	1	1	0	5	4	2	1	0	3	0	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	2	0	0
Monaco	9	7	12	7	1	0	2	5	5	0	1	7	2	4	4	6	5	7	6	22	10	18	16	12	17	2	3	0	0	0	1	1	3	2	0	3	1	3	2	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	
Le Havre	11	10	8	10	1	0	1	8	5	0	1	3	5	5	5	9	4	1	10	19	15	14	24	5	13	16	5	2	3	0	0	3	2	3	0	0	3	2	0	1	0	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	
Metz	12	5	12	7	0	1	5	4	7	0	1	4	1	9	4	7	4	4	10	19	14	15	21	8	15	14	1	7	1	0	0	2	2	2	0	0	1	3	2	1	0	2	2	0	0	0	0	1	0	2		
Lens	13	7	9	8	1	0	4	5	1	1	1	8	3	5	8	6	4	3	8	21	16	13	22	7	13	16	3	3	2	2	0	2	4	0	1	0	2	3	0	1	0	1	2	2	0	0	1	0	0	0	0	0
Clermont	9	10	10	8	2	1	1	5	3	0	3	6	4	5	6	8	4	2	9	20	15	14	23	6	15	14	4	3	0	2	0	2	5	2	1	0	1	3	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1	
Lille	14	10	4	10	2	0	3	5	1	1	3	3	3	3	10	5	6	1	6	22	16	12	21	7	14	14	3	1	2	0	0	2	5	1	0	0	3	2	2	0	0	2	3	0	0	0	1	1	0	0	0	0
Strasburgo	11	9	9	6	3	0	5	4	4	0	2	5	2	3	8	10	6	0	5	24	13	16	23	6	18	11	2	3	0	1	0	0	5	3	2	0	3	4	2	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	
Nantes	10	4	15	6	1	2	4	3	10	0	0	3	2	7	7	6	5	2	9	20	16	13	22	7	13	16	2	5	3	0	0	2	1	5	2	0	3	1	0	0	0	0	2	0	1	0	1	0	0	0	1	
Rennes	12	9	8	8	3	1	4	3	4	0	3	3	3	3	8	5	8	2	6	23	14	15	19	10	18	11	3	2	0	0	0	1	3	3	2	0	5	2	3	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	1	
Nizza	12	8	8	6	1	0	5	7	4	1	0	4	6	8	6	4	2	2	14	14	20	8	24	4	10	18	6	3	0	0	0	5	2	2	1	0	4	2	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lorient	10	8	10	4	1	1	6	7	5	0	0	4	2	4	5	7	4	6	6	22	11	17	18	10	15	13	2	2	1	1	0	2	2	3	1	0	2	1	2	1	1	2	0	0	2	0	1	1	0	0	0	1
Psg	8	9	11	7	1	0	1	6	4	0	2	7	3	0	8	5	7	5	3	25	11	17	16	12	17	11	3	0	4	1	0	0	4	1	1	1	0	1	2	2	0	2	3	0	0	0	1	0	0	0	2	
Lione	11	5	13	7	1	2	4	4	4	0	0	7	2	6	5	7	2	7	8	21	13	16	20	9	15	14	2	2	2	1	0	4	2	3	1	2	1	1	0	2	0	2	1	1	1	0	0	0	1	0	0	
Reims	12	7	10	5	0	1	7	7	3	0	0	6	2	4	7	8	7	1	6	23	13	16	21	8	18	11	2	2	0	1	0	2	3	3	3	0	4	4	2	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montpellier	10	10	9	8	2	1	2	5	3	0	3	5	4	2	8	7	5	3	6	23	14	15	21	8	14	15	4	1	1	1	0	1	3	2	2	1	4	1	3	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Tolosa	9	9	11	4	2	1	3	6	1	2	1	9	3	3	7	12	2	2	6	23	13	16	25	4	17	12	3	1	1	1	0	2	5	6	0	0	1	2	1	2	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marsiglia	16	9	3	11	2	0	5	5	1	0	2	2	2	4	10	4	4	4	6	22	16	12	20	8	14	14	2	0	1	0	0	4	5	0	0	0	4	2	2	0	1	2	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1

I NUMERI DELLA BUNDESLIGA				
Giornate	29	Partite	261	Reti 829 Media3,2
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	114	43,7	3,9	
Segni X	68	26,1	2,3	
Segni 2	79	30,3	2,7	
P/F 1/1	70	26,8	2,4	
P/F 1/X	17	6,5	0,6	
P/F 1/2	7	2,7	0,2	
P/F X/1	34	13,0	1,2	
P/F X/X	39	14,9	1,3	
P/F X/2	21	8,0	0,7	
P/F 2/1	10	3,8	0,3	
P/F 2/X	12	4,6	0,4	
P/F 2/2	51	19,5	1,8	
SG 0	11	4,2	0,4	
SG 1	29	11,1	1,0	
SG 2	60	23,0	2,1	
SG 3	56	21,5	1,9	
SG 4	52	19,9	1,8	
SG >4	53	20,3	1,8	
Reti C.	469	-	16,2	
Reti F.	360	-	12,4	
U 1,5	40	15,3	1,4	
O 1,5	221	84,7	7,6	
U 2,5	100	38,3	3,4	
O 2,5	161	61,7	5,6	
U 3,5	156	59,8	5,4	
O 3,5	105	40,2	3,6	
Goal	158	60,5	5,4	
NoGoal	103	39,5	3,6	
RE 0-0	11	4,2	0,4	
RE 0-1	16	6,1	0,6	
RE 0-2	7	2,7	0,2	
RE 0-3	9	3,4	0,3	
RE 0-4	3	1,1	0,1	
RE 1-0	13	5,0	0,4	
RE 1-1	33	12,6	1,1	
RE 1-2	16	6,1	0,6	
RE 1-3	10	3,8	0,3	
RE 1-4	3	1,1	0,1	
RE 2-0	20	7,7	0,7	
RE 2-1	19	7,3	0,7	
RE 2-2	16	6,1	0,6	
RE 2-3	10	3,8	0,3	
RE 2-4	1	0,4	0,0	
RE 3-0	12	4,6	0,4	
RE 3-1	18	6,9	0,6	
RE 3-2	7	2,7	0,2	
RE 3-3	7	2,7	0,2	
RE 3-4	0	0,0	0,0	
RE 4-0	5	1,9	0,2	
RE 4-1	3	1,1	0,1	
RE 4-2	5	1,9	0,2	
RE 4-3	0	0,0	0,0	
RE 4-4	1	0,4	0,0	
RE altro	16	6,1	0,6	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

Le “Aspirine” vincono la Bundesliga

DORTMUND-LEVERKUSEN
POTREBBE STARCI L’X AL 45’

di Amedeo Paioli
ROMA

La corsa stavolta è finita e gli inseguitori si sono tutti dovuti arrendere. Il Leverkusen, con cinque giornate di anticipo, si laurea campione di Germania spodestando un Bayern che quasi mai quest'anno ha dato l'impressione di poter finire al primo posto. Le “Aspirine”, ancora imbattute, nell'ultimo turno ne hanno rifilato ben cinque (di reti) al Werder chiudendo ogni discorso. Dietro la prima della classe spicca la sorpresissima Stoccarda che al momento viaggia a pari punti con il Bayern (ma è dietro per la differenza reti) e che ha concluso un altro turno con

una vittoria (3-0 all'Eintracht). Per il quarto posto è sfida apertissima tra Lipsia e Dortmund. I gialloneri sono reduci dall'aver conquistato la semifinale di Champions League mentre i “Rot Bullen” puntano a disputare quella del prossimo anno. Le due formazioni al momento viaggiano a pari punti e i prossimi incontri saranno decisivi per entrambe. In quest'ottica già in questo fine settimana ci potrebbero essere delle novità visto che il Dortmund ospita i neo campioni di Germania e qui davvero tutto potrebbe essere possibile. Il condizionale però è d'obbligo proprio per quanto si finora detto. L'undici di Terzic è reduce dalla vittoria sull'Atletico Madrid e dalla

conquista della semifinale di Champions mentre il Leverkusen ha appena finito di festeggiare la conquista del titolo. Una doppia situazione che potrebbe anche spingere le due squadre a non... spingere troppo sull'acceleratore perché appagate sotto il profilo psicologico. In una situazione del genere il pareggio alla fine del primo tempo potrebbe anche rappresentare un valido punto di riferimento. Colonia (alle prese con il fanalino di coda Darmstadt) e Eintracht (che riceve l'Aigsburg nell'anticipo del venerdì) potrebbero regalare un paio di segni “1”.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Patrik Schick, attaccante del Bayer Leverkusen

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
LEVERKUSEN	79	29	25	4	0	74	19	15	13	2	0	43	8
BAYERN	63	29	20	3	6	82	36	15	12	1	2	49	11
STOCCARDA	63	29	20	3	6	67	34	15	11	3	1	43	14
LIPSIA	56	29	17	5	7	67	33	15	10	3	2	35	10
DORTMUND	56	29	16	8	5	57	34	14	8	2	4	27	20
EINTRACHT	42	29	10	12	7	43	39	14	6	7	1	23	13
AUGSBURG	39	29	10	9	10	47	46	15	6	6	3	26	22
FRIBURGO	39	29	11	6	12	41	52	14	5	5	4	25	26
HOFFENHEIM	36	29	10	6	13	49	57	14	4	4	6	22	25
HEIDENHEIM	34	29	8	10	11	42	50	14	6	4	4	24	22
MGLADBACH	31	29	7	10	12	50	56	15	5	4	6	26	25
W. BREMA	31	29	8	7	14	36	49	14	5	3	6	21	22
U. BERLINO	29	29	8	5	16	25	45	14	6	2	6	16	20
WOLFSBURG	28	29	7	7	15	34	50	14	4	4	6	20	22
BOCHUM	27	29	5	12	12	34	59	15	4	8	3	23	22
MAINZ	26	29	5	11	13	30	47	15	5	4	6	19	17
COLONIA	22	29	4	10	15	23	51	14	3	3	8	12	24
DARMSTADT	14	29	2	8	19	28	72	15	1	3	11	15	37

Legenda: ■ = Champions League ■ = Europa League ■ = Europa Conf. League ■ = Spareggio retrocessione ■ = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA																
DATA	ORA	MAN	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
19/4	20:30	GERI	EINTRACHT	42	AUGSBURG	39	2.00	3.75	3.35	2.20	1.60	1.53	2.35	1.30	1.77	1.24
20/4	15:30	GERI	COLONIA	22	DARMSTADT	14	1.50	4.50	6.00	2.20	1.60	1.70	2.05	1.11	2.50	1.18
20/4	15:30	GERI	HEIDENHEIM	34	LIPSIA	56	6.25	5.25	1.40	2.70	1.40	1.57	2.25	2.80	1.10	1.14
20/4	15:30	GERI	HOFFENHEIM	36	M'GLADBACH	31	2.05	4.00	3.10	2.75	1.40	1.35	2.85	1.35	1.70	1.22
20/4	15:30	GERI	WOLFSBURG	28	BOCHUM	27	1.75	4.00	4.25	2.20	1.60	1.57	2.30	1.20	2.00	1.22
20/4	18:30	GERI	U. BERLINO	29	BAYERN	63	5.00	4.50	1.57	2.35	1.55	1.57	2.25	2.30	1.15	1.18
21/4	15:30	GERI	W. BREMA	31	STOCCARDA	63	4.75	4.50	1.60	2.55	1.45	1.50	2.45	2.25	1.16	1.18
21/4	17:30	GERI	DORTMUND	56	LEVERKUSEN	79	2.35	3.85	2.65	2.55	1.45	1.40	2.70	1.45	1.55	1.23
21/4	19:30	GERI	FRIBURGO	39	MAINZ	26	2.55	3.50	2.60	2.05	1.67	1.55	2.30	1.47	1.48	1.28

RISULTATI
BUNDESLIGA
29ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Augsburg-U. Berlino	2-0	1	(2.05)
Bayern-Colonia	2-0	1	(1.20)
Bochum-Heidenheim	1-1	X	(3.65)
Darmstadt-Friburgo	0-1	2	(1.80)
Leverkusen-W. Brema	5-0	1	(1.19)
Lipsia-Wolfsburg	3-0	1	(1.37)
Mainz-Hoffenheim	4-1	1	(1.95)
Mgladbach-Dortmund	1-2	2	(2.00)
Stoccarda-Eintracht	3-0	1	(1.50)

I CONSIGLI		
Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.		
PRONOSTICO		
Partite	esito	quota
Hoffenheim-M'gladbach	1	2.05
Wolfsburg-Bochum	1	1.75
Colonia-Darmstadt	1	1.50
Eintracht-Augsburg	1	2.00
Friburgo-Mainz	Under 2,5	2.05

1ª CONTRO 2ª

Nella classifica degli esiti Goal/NoGoal...

Dopo 29 giornate di Bundesliga (e 261 partite di campionato disputate) il totale degli esiti “Goal” registrati è pari a 158 contro i 103 “NoGoal”. In cima alla classifica delle squadre che ne hanno collezionate di più c'è l'Hoffenheim che ne ha messi insieme ben 25. Al secondo posto di questa particolare graduatoria si trova il M'gladbach che ne ha fatti registrare 22 e in questo fine settimana il programma propone proprio la sfida tra queste due squadre. In fatto di “Goal” sul terzo gradino del podio si trovano Bochum e Heidenheim entrambi con 21 di questi esiti all'attivo. All'opposto la squadra regina del NoGoal è l'Union (ne ha messi insieme 20)

BUNDESLIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI 1 X 2			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5		2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																											
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	O	U	O	U	O	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A
Colonia	10	10	9	3	2	0	7	7	5	0	1	4	1	4	14	4	3	3	5	24	19	10	23	6	15	14	1	3	2	0	1	1	8	1	1	0	4	2	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
Darmstadt	9	8	12	6	3	0	3	4	4	0	1	8	2	5	4	4	5	9	7	22	11	18	15	14	16	13	2	3	1	1	0	2	2	3	1	1	1	0	2	0	0	0	1	1	2	0	1	0	1	0	0	4
Dortmund	9	8	12	2	3	2	6	3	2	1	2	8	1	4	7	5	6	6	5	24	12	17	17	12	18	11	1	1	2	1	2	3	5	2	1	0	0	1	1	2	1	1	2	0	1	0	0	2	0	0	0	
Leverkusen	13	4	12	10	1	1	2	2	2	1	1	9	1	2	5	11	3	7	3	26	8	21	19	10	14	15	1	2	2	3	0	0	2	2	0	0	1	3	1	3	0	3	0	1	0	0	2	1	0	0	2	
Eintracht	12	12	5	7	3	0	4	6	0	1	3	5	2	3	8	7	6	3	5	24	13	16	20	9	18	11	2	1	0	1	0	2	5	2	1	0	3	2	3	0	0	2	2	0	2	0	0	0	0	1		
Augsburg	13	9	7	10	1	1	1	6	3	2	2	3	0	3	9	7	5	5	3	26	12	17	19	10	20	9	0	1	0	0	0	2	6	2	1	0	3	3	2	1	0	2	2	1	0	0	0	0	0	1	2	
Friburgo	13	6	10	7	0	1	4	5	2	2	1	7	2	4	3	8	4	8	6	23	9	20	17	12	17	12	2	3	0	1	0	1	1	2	1	1	2	3	1	1	1	2	2	2	2	0	0	0	0	0	1	
Mainz	12	11	6	8	3	0	3	6	2	1	2	4	3	5	8	3	7	3	8	21	16	13	19	10	16	13	3	3	0	1	0	2	6	0	2	0	2	2	2	0	0	0	1	0	0	0	2	2	0	0	1	
Heidenheim	13	10	6	8	4	1	3	5	0	2	1	5	2	3	8	5	2	9	5	24	13	16	18	11	21	8	2	1	0	0	0	2	5	3	0	0	3	2	2	1	0	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	1
Lipsia	15	5	9	10	1	1	4	4	5	1	0	3	2	2	5	6	5	9	4	25	9	20	15	14	17	12	2	2	0	1	0	0	1	0	1	0	1	2	4	3	2	2	0	2	2	1	0	0	0	0	4	
Hoffenheim	11	6	12	5	1	2	4	2	1	2	3	9	0	1	5	6	9	8	1	28	6	23	12	17	25	4	0	1	1	1	0	0	4	1	3	0	0	3	1	5	0	1	5	1	1	0	0	1	0	0	0	0
Mgladbach	11	10	8	7	2	3	3	6	1	1	2	4	2	1	3	8	9	6	3	26	6	23	14	15	22	7	2	1	0	2	0	0	2	3	2	0	1	3	2	0	0	0	4	0	3	0	1	0	1	0	1	1
U. Berlino	16	5	8	9	1	0	6	3	2	1	1	6	2	6	9	6	3	3	8	21	17	12	23	6	9	20	2	2	2	3	0	4	2	0	0	1	5	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0
Bayern	16	3	10	10	1	1	5	2	1	1	0	8	0	3	2	7	8	9	3	26	5	24	12	17	16	13	0	2	1	0	2	1	0	2	1	0	1	1	3	1	0	4	2	2	0	0	0	0	1	0	0	5
W. Brema	13	7	9	8	1	0	5	6	2	0	0	7	0	5	8	6	6	4	5	24	13	16	19	10	16	13	0	3	1	1	1	2	4	2	0	0	3	3	3	1	0	0	1	0	0	0	1	0	2	0	0	1
Stoccarda	16	3	10	11	2	0	3	1	3	2	0	7	0	2	6	8	6	7	2	27	8	21	16	13	16	13	0	1	1	2	0	1	2	2	2	0	3	1	0	2	0	3	4	0	1	0	0	0	0	0	4	
Wolfsburg	13	7	9	9	0	1	2	3	5	2	4	3	0	4	8	6	9	2	4	25	12	17	18	11	19	10	0	2	1	0	0	2	4	3	2	0	3	2	3	1	0	1	3	1	0	0	1	0	0	0	0	0
Bochum	13	12	4	10	5	0	3	7	2	0	0	2	2	1	8	5	8	5	3	26	11	18	16	13	21	8	2	0	0	0	0	1	7	2		1	1	2	3	0	0	1	3	1	0	0	1	0	0	0	0	

I NUMERI DELLA EREDIVISIE				
Giornate	30	Partite	270	Reti 860 Media 3,2
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	118	43,7	3,9	
Segni X	67	24,8	2,2	
Segni 2	85	31,5	2,8	
P/F 1/1	77	28,5	2,6	
P/F 1/X	12	4,4	0,4	
P/F 1/2	7	2,6	0,2	
P/F X/1	30	11,1	1,0	
P/F X/X	40	14,8	1,3	
P/F X/2	27	10,0	0,9	
P/F 2/1	11	4,1	0,4	
P/F 2/X	15	5,6	0,5	
P/F 2/2	51	18,9	1,7	
SG 0	13	4,8	0,4	
SG 1	27	10,0	0,9	
SG 2	63	23,3	2,1	
SG 3	51	18,9	1,7	
SG 4	63	23,3	2,1	
SG >4	53	19,6	1,8	
Reti C.	476	-	15,9	
Reti F.	384	-	12,8	
U 1,5	40	14,8	1,3	
O 1,5	230	85,2	7,7	
U 2,5	103	38,1	3,4	
O 2,5	167	61,9	5,6	
U 3,5	154	57,0	5,1	
O 3,5	116	43,0	3,9	
Goal	151	55,9	5,0	
NoGoal	119	44,1	4,0	
RE 0-0	13	4,8	0,4	
RE 0-1	10	3,7	0,3	
RE 0-2	15	5,6	0,5	
RE 0-3	6	2,2	0,2	
RE 0-4	8	3,0	0,3	
RE 1-0	17	6,3	0,6	
RE 1-1	29	10,7	1,0	
RE 1-2	18	6,7	0,6	
RE 1-3	9	3,3	0,3	
RE 1-4	3	1,1	0,1	
RE 2-0	19	7,0	0,6	
RE 2-1	13	4,8	0,4	
RE 2-2	21	7,8	0,7	
RE 2-3	5	1,9	0,2	
RE 2-4	3	1,1	0,1	
RE 3-0	14	5,2	0,5	
RE 3-1	16	5,9	0,5	
RE 3-2	5	1,9	0,2	
RE 3-3	4	1,5	0,1	
RE 3-4	1	0,4	0,0	
RE 4-0	9	3,3	0,3	
RE 4-1	7	2,6	0,2	
RE 4-2	4	1,5	0,1	
RE 4-3	1	0,4	0,0	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	20	7,4	0,7	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

Go Ahead-Feyenoord, il Goal paga 1.67

HEERENVEEN-PSV,A 1.55

SIA IL “2” CHE L’OVER 2,5

di Federico Vitaletti
ROMA

Nove punti di vantaggio sul Feyenoord a quattro giornate dal termine del campionato. Il Psv è sempre più vicino al titolo di campione d’Olanda, per la verità mai in discussione quest’anno visto il ruolino di marcia della capolista: 26 vittorie, 3 pareggi e una sola sconfitta. La squadra allenata da Peter Bosz dopo aver annientato il Vitesse (6-0) gioca sul campo dell’Heerenveen decimo in classifica. La squadra di casa non ha nulla da perdere e

magari giocherà a viso aperto contro la prima della classe. Da provare l’Over 2,5 offerto a 1.55, la stessa quota prevista per il segno 2. Impegno esterno anche per il Feyennord, atteso dall’altalenante Go Ahead Eagles. Altro match che sulla carta chiama il 2, proposto a 1.57. Dopo 3 No Goal di fila del Feyenoord, tuttavia, sembra poterci scappare il Goal in controtendenza. Dopo la bella vittoria in rimonta ottenuta a spese del Twente l’Ajax cerca conferme contro l’Excelsior, squadra in lotta per salvarsi. La vittoria dei Lancieri

è proposta a 1.30, per alzare la quota si può provare la combo 1+Over 2,5 in lavagna a 1.70. Pronostico favorevole al Twente contro l’Almere City e a supporto della “tesi” del segno 1 c’è anche un fattore statistico. Nelle ultime 10 partite giocate dall’Almere il segno 1 finale non si è mai visto! Risultati alla mano l’Utrecht può meritare fiducia in casa del Waalwijk, in Zwolle-Heracles (32 punti ciascuna) il pareggio potrebbe mettere tutti d’accordo.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Steven Berghuis, 32 anni, ala dell’Ajax

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
IN TRASFERTA													
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
PSV	81	30	26	3	1	95	17	15	14	1	0	47	8
FEYENOORD	72	30	22	6	2	77	23	15	11	3	1	42	10
TWENTE	60	30	18	6	6	56	30	15	12	1	2	30	14
AZ ALKMAAR	55	30	16	7	7	59	35	15	10	2	3	36	14
AJAX	48	30	13	9	8	63	56	15	8	5	2	34	19
NIJMEGEN	47	30	12	11	7	59	44	15	8	4	3	33	19
UTRECHT	45	30	12	9	9	43	41	15	7	5	3	28	22
G.A. EAGLES	42	30	11	9	10	44	39	15	7	4	4	30	17
SPARTA ROTT.	40	30	11	7	12	45	43	15	4	5	6	22	24
HEERENVEEN	36	30	10	6	14	50	56	15	6	3	6	29	25
F. SITTARD	35	30	9	8	13	34	52	15	7	4	4	26	19
ALMERE	33	30	7	12	11	30	48	15	3	6	6	16	25
ZWOLLE	32	30	8	8	14	40	58	15	4	3	8	15	28
HERACLES	32	30	9	5	16	40	62	15	6	3	6	25	30
EXCELSIOR	25	30	5	10	15	44	64	15	3	7	5	22	24
WAALWIJK	24	30	6	6	18	29	50	15	4	4	7	17	22
VOLENDAM	19	30	4	7	19	30	74	15	3	2	10	14	38
VITESSE	17	30	4	5	21	22	68	15	1	5	9	10	26

Legenda: = Champ. = Champ. qu. = Eu. L. qual. = Q. Conf. League = Playoff = retroc.

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA																	
DATA	ORA	MAN.	PARTITE			1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12		
24/4	18:45	OLA1	TWENTE	60	ALMERE CITY	33	1.28	5.25	10.0	2.25	1.57	2.00	1.70	1.02	3.35	1.12	
24/4	21:00	OLA1	AJAX	48	EXCELSIOR	25	1.30	5.50	7.75	2.50	1.47	1.75	1.95	1.05	3.15	1.11	
25/4	18:45	OLA1	HEERENVEEN	36	PSV	81	5.00	4.25	1.55	2.30	1.55	1.57	2.20	2.30	1.14	1.18	
25/4	21:00	OLA1	G.A. EAGLES	42	FEYENOORD	72	5.00	4.25	1.57	2.10	1.65	1.67	2.05	2.25	1.14	1.18	
28/4	12:15	OLA1	NIJMEGEN	47	AZ ALKMAAR	55	3.25	4.00	1.95	2.10	1.65	1.57	2.20	1.77	1.30	1.20	
28/4	12:15	OLA1	ZWOLLE	32	HERACLES	32	2.25	3.75	2.80	2.25	1.57	1.50	2.40	1.40	1.57	1.23	
28/4	14:30	OLA1	SPARTA ROTT.	40	VOLENDAM	19	1.45	4.25	7.00	2.15	1.60	1.75	1.97	1.07	2.55	1.18	
28/4	14:30	OLA1	WAALWIJK	24	UTRECHT	45	3.25	3.80	2.00	1.95	1.75	1.65	2.10	1.73	1.30	1.22	
28/4	16:45	OLA1	VITESSE	17	F. SITTARD	35	2.80	3.75	2.25	2.00	1.70	1.60	2.20	1.57	1.40	1.23	

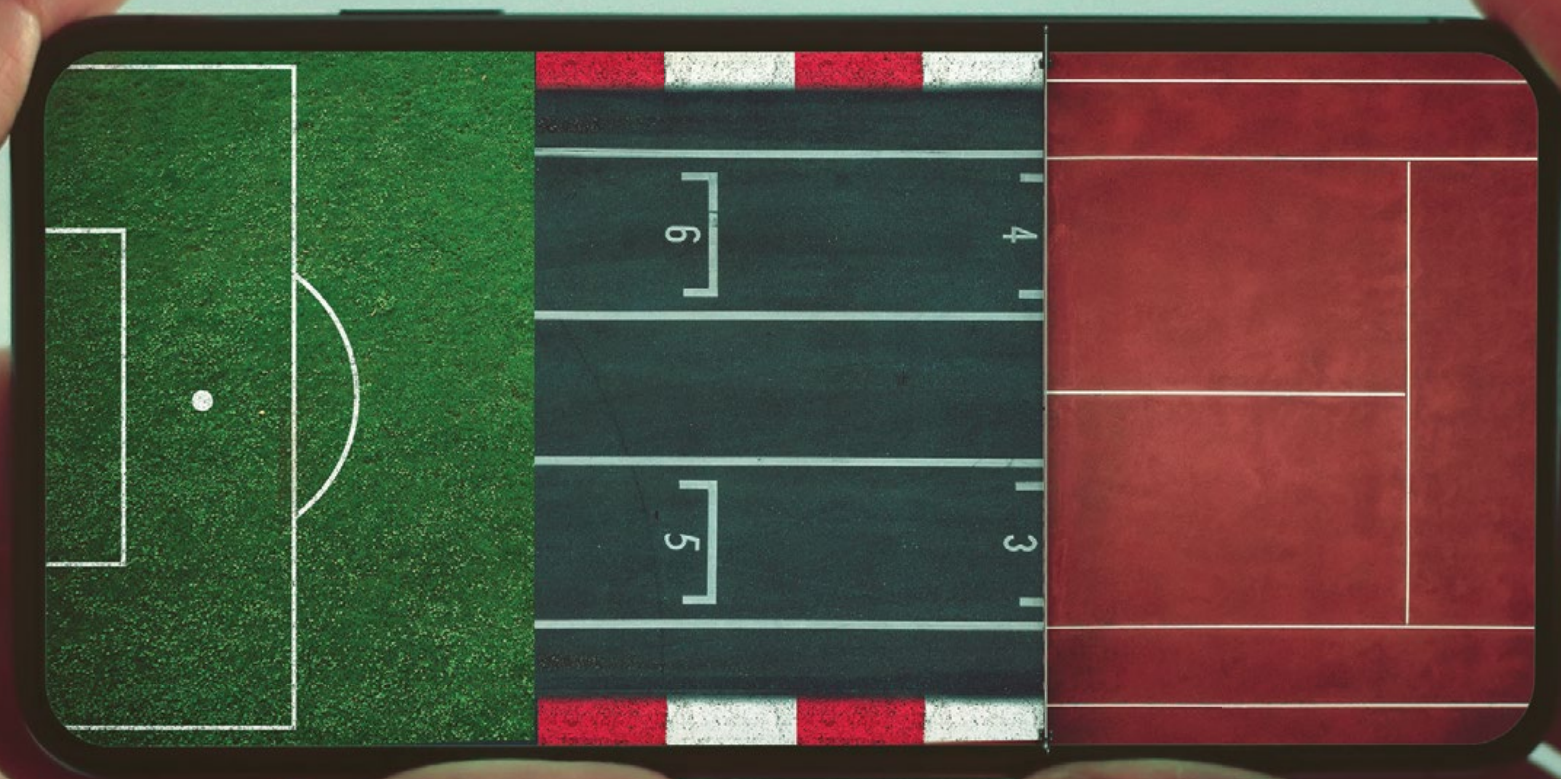
EREDIVISIE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																											
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	U	O	U	O	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A	
Ajax	14	9	7	10	5	0	2	4	2	2	0	5	6	24	10	20	23	7	1	0	0	0	1	0	2	2	1	0	3	2	6	2	1	0	1	1	0	0	0	3	0	1	0	3	
Excelsior	13	10	7	7	3	2	3	7	3	3	0	2	7	23	15	15	21	9	2	0	1	2	0	0	4	1	0	0	0	3	4	0	2	2	3	0	0	1	2	0	2	0	0	1	
G.A. Eagles	13	9	8	10	1	0	3	7	1	0	1	7	16	14	21	9	15	15	2	2	4	0	0	1	6	0	1	0	1	1	1	1	0	4	1	1	0	0	1	1	0	0	0	2	
Feyenoord	12	6	12	8	2	0	3	4	5	1	0	7	10	20	15	15	15	15	3	2	2	0	2	2	0	3	0	0	1	1	3	1	1	1	2	0	0	0	1	0	1	0	0	4	
Heerenveen	14	6	10	12	0	0	2	3	4	0	3	6	9	21	16	14	16	14	0	0	3	1	1	1	2	1	2	0	3	0	2	2	0	5	1	2	2	0	0	1	0	0	0	1	
Psv	15	3	12	12	0	1	2	2	4	1	1	7	9	21	12	18	13	17	0	1	1	1	4	1	2	1	1	0	4	0	1	0	0	1	4	0	0	0	2	0	0	0	0	6	
Nijmegen	12	11	7	6	3	1	4	5	3	2	3	3	10	20	16	14	21	9	0	0	0	1	0	2	5	2	2	0	3	1	4	0	0	2	2	0	2	1	1	1	0	0	0	1	
Az Alkmaar	14	7	9	11	1	2	2	4	1	1	2	6	11	19	18	12	15	15	1	1	1	1	2	1	4	3	1	0	3	1	2	0	0	2	0	1	0	0	2	1	0	0	0	3	
Sparta Rott.	10	7	13	6	2	1	4	3	3	0	2	9	13	17	20	10	18	12	1	1	3	0	1	1	3	4	1	2	4	3	3	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	
Volendam	12	7	11	7	0	1	3	6	3	2	1	7	10	20	14	16	19	11	1	2	1	0	2	1	4	2	0	1	1	1	1	0	0	1	4	1	1	0	1	1	1	0	0	3	
Twente	16	6	8	6	1	0	8	2	2	2	3	6	11	19	21	9	15	15	1	1	1	3	0	6	1	1	1	1	1	4	2	0	0	2	2	0	2	0	0	0	1	0	0	0	
Almere	8	12	10	7	0	0	1	9	4	0	3	6	16	14	21	9	15	15	5	2	2	0	1	1	5	2	0	1	1	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	
Vitesse	13	5	12	11	0	2	1	3	6	1	2	4	13	17	18	12	15	15	2	0	3	1	0	3	3	4	3	1	2	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	1	0	0	0	4	
F. Sittard	16	8	6	13	2	1	2	5	2	1	1	3	12	18	17	13	13	17	4	3	1	1	0	1	1	1	0	0	2	1	2	0	0	2	4	0	1	0	3	2	0	0	0	1	
Waalwijk	15	6	9	9	2	1	5	4	3	1	0	5	15	15	21	9	16	14	1	2	1	0	1	5	4	3	1	0	2	1	1	1	0	2	2	2	0	0	0	1	0	0	0	0	
Utrecht	13	9	8	6	0	0	6	7	3	1	2	5	18	12	21	9	16	14	2	1	3	0	0	4	6	1	1	0	2	1	1	1	0	1	0	0	0	0	1	0	2	1	0	2	
Zwolle	10	8	12	6	1	1	4	4	3	0	3	8	11	19	17	13	20	10	0	1	2	1	0	2	4	3	2	0	2	2	4	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	3	
Heracles	16	5	9	7	1	1	5	1	2	4	3	6	9	21	15	15	16	14	0	1	1	0	1	2	2	2	1	0	3	2	3	0	1	2	2	1	0	0	1	2	0	0	0	3	

TUTTO LO SPORT CHE VUOI IN UN'APP

**CALCIO E CALCIOMERCATO - LIVE MATCH
RISULTATI E STATISTICHE - MOTORI E ALTRI
SPORT - NOTIFICHE ISTANTANEE**



SCARICA L'APP ORA!

Vivi l'informazione sportiva a 360° grazie alla nuova App del Corriere dello Sport - Stadio: ora puoi seguire gli aggiornamenti in tempo reale dello sport nazionale e internazionale con un sistema di notifiche integrato e personalizzabile. Notizie, indiscrezioni, pagelle e novità di calciomercato. Inoltre, incontri, i dati di gioco, le classifiche e i calendari di ogni competizione e molto altro ancora. In più, la Formula 1, la MotoGP, le partite e gli aggiornamenti di Basket, Tennis, Volley, Padel e le ultime novità dal mondo degli esports! **Con la nostra App guadagni tempo e resti sempre aggiornato sulle tue passioni!**



DISPONIBILE SU
Google Play

Scarica su
App Store